



Milano, 17-19 ottobre - Fieramilanocity

Rassegna Stampa

Quotidiani e specializzate



La ricetta della Disc Render più semplici le scelte informatiche

Ha vinto il premio Smau per l'innovazione
permettendo alla Siad di concentrare i suoi server
Fatturato verso i 15 milioni, organico in crescita

ANDREA IANNOTTA

«Sicuramente per noi è un bel biglietto da visita, anche per far capire ai nostri possibili clienti che attraverso lo sviluppo di progetti e soluzioni informatiche, l'investimento consente poi di ottenere considerevoli risparmi, non solo in termini economici, ma anche sotto il profilo dei tempi di risposta dell'elaborazione informatica. Cosa che può velocizzare le decisioni». Gianluca Celauro, direttore della Divisione Sistemi della Disc spa di Bergamo, commenta con soddisfazione il «Premio Innovazione Ict Smau 2012», assegnato alla società per un progetto sviluppato per l'altra società bergamasca Siad, tra le più importanti realtà italiane della chimica.

«Siamo onorati del riconoscimento - sottolinea Celauro - che premia la capacità di proporre soluzioni innovative e affidabili». Il progetto consiste in una revisione e concentrazione dei server Siad (70 iniziali, di cui 50 fisici e 20 virtuali) sparsi in 46 sedi diverse, in soli sei server cen-

tralizzati «che possono supportare ad oggi già 160 server virtuali - aggiunge il direttore Sistemi della Disc - che potranno diventare tra breve 180». La soluzione «ha separato i sistemi informativi Siad da quelli di una consociata estera, ha ridotto del 30% già dal primo anno tempo e impegno per aggiornare i sistemi, migliorando la sicurezza (il data center è a Rozzano), e diminuendo di molto il costo delle licenze informatiche, collegate non più a 70 server, ma a sei».

Vantaggi evidenti

Il progetto della Disc - che parte dall'analisi delle esigenze e prosegue con lo sviluppo e l'implementazione di software e hardware, fino alla gestione, protezione e sicurezza, e all'assistenza - ha portato alla riduzione dei costi di manutenzione (-10%) e dei consumi energetici (-60%), secondo quanto affermato dalla società, che vede Roberto Donadelli (amministratore delegato e uno dei fondatori della Disc) a capo della Divisione Enterprise Mainframe e Maurizio Riccardi

a guida della Divisione Soluzioni applicative.

La Disc conta circa 150 addetti, «per il 52% laureati in informatica e ingegneria - precisa Celauro -, ed è alla ricerca di ulteriore personale (5 figure professionali tecniche), sia con esperienza già acquisita in campo informatico, sia al primo impiego. In quest'ultimo caso proponiamo contratti di apprendistato, con formazione sul campo».

L'azienda di via Canovine ha chiuso il 2011 con un fatturato di 13,5 milioni di euro («per il 50% generato da vendita di hardware - all'80% computer della Dell - e di software, e per la restante parte da servizi») e conta di raggiungere i 15 milioni quest'anno. Oltre a Siad, tra i principali clienti ci sono Ubi Banca, le aziende ospedaliere di Brescia e Lodi, la Boiron, colosso dell'omeopatia.

«La nostra è una società di informatica specializzata nella realizzazione di sistemi informativi che opera prevalentemente in Lombardia. Nata nel 1984 - ricorda il direttore Sistemi - per iniziativa di quattro soci (tra cui

Donadelli, unico ancora in azienda), ora conta una decina di azionisti, tra cui una finanziaria». Il mercato di riferimento è quello delle imprese con almeno 50 postazioni informatiche, nei settori industria, pubblica amministrazione, sanità e bancario. La Divisione Sistemi si occupa, tra le altre cose, di reti informatiche,

progettazione datacenter, sicurezza e «disaster recovery» (l'insieme di misure tecnologiche per il ripristino di sistemi informativi in situazioni di emergenza).

Disc fa inoltre parte dal 2011 della Bicta, rete d'impresa specializzata nell'informatica che offre servizi di consulenza, con oltre 200 professionisti in orga-

nico. Sempre dal 2011 è inserita nel Consorzio Dygroup, associazione di nove imprese, distribuite nel Nord e Centro Italia, partner di Microsoft, specializzate nello sviluppo di soluzioni applicative specifiche per determinati settori merceologici o industriali. ■



N° e data : 121104 - 04/11/2012

Diffusione : 49531

Periodicità : Quotidiano

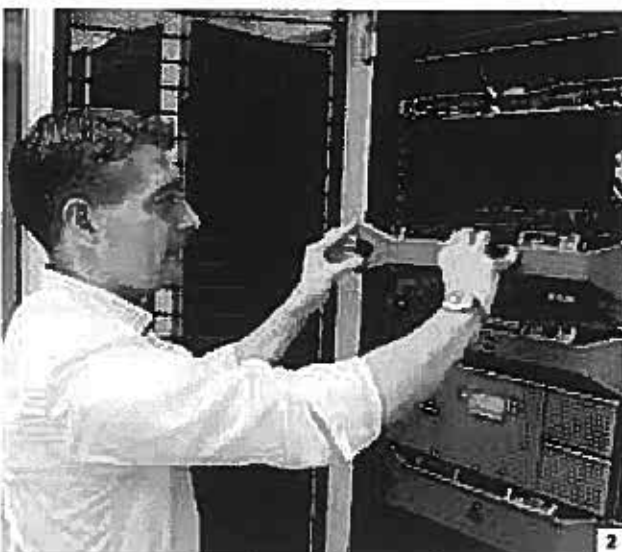
II EcodiB_121104_17_3.pdf

Pagina 17 Press Index

Dimens 33.65 %

500 cm2

Sito web: <http://www.ecodibergamo.it>



1) La sede della Disc a Bergamo.
2) Un'applicazione Informatica.
3) Gianluca Celauro, direttore Divisione Sistemi della Disc FOTO BEDOLIS



Con "Treno" in viaggio senza ritardi

Software elaborato dall'azienda triestina Lift: consente di individuare i problemi dei nodi ferroviari

di Matteo Unterweger

Come migliorare i trasporti ferroviari, individuando - attraverso simulazioni e approfondite analisi - i problemi presenti nei diversi nodi per poi risolverli con le adeguate soluzioni. Lo si può fare grazie a "Treno" (acronimo che sta per "timetable reliability & network operations analyser"), software evoluto dal cuore triestino. Il programma è stato infatti messo a punto dall'azienda Lift, attiva dal 2007 e nata come spin-off dell'Università di Trieste: il suo quartier generale ha sede all'interno del Bic. Lo staff è composto da sei persone, tra le quali ingegneri e dottori di ricerca trasportisti, informatici ed economisti.

"Treno" è il frutto di cinque anni di sviluppo, ma l'idea di base risale al 2000. Consente di analizzare in modo evoluto la circolazione ferroviaria e di facilitare l'utilizzo avanzato di strumenti di microsimulazione esistenti al fine di renderli applicabili per lo studio di reti complesse e di grandi dimensioni. Varie le simulazioni in cui "Treno" ha trovato applicazione: sui nodi ferroviari di Roma e Milano, ma anche, all'estero, sullo sviluppo di progetto in Francia, Algeria,

Argentina e Australia. Il software viene usato inoltre dalle ferrovie della Norvegia. Nei mesi scorsi è stato presentato in manifestazioni di rilievo internazionale quali Innotrans a Berlino e lo Smau a Milano. La prossima vetrina sarà quella del con-

vegno per addetti ai lavori IT13Rail di Zurigo a gennaio, durante il quale una sessione sarà dedicata esclusivamente alla presentazione di caratteristiche e potenzialità di "Treno".

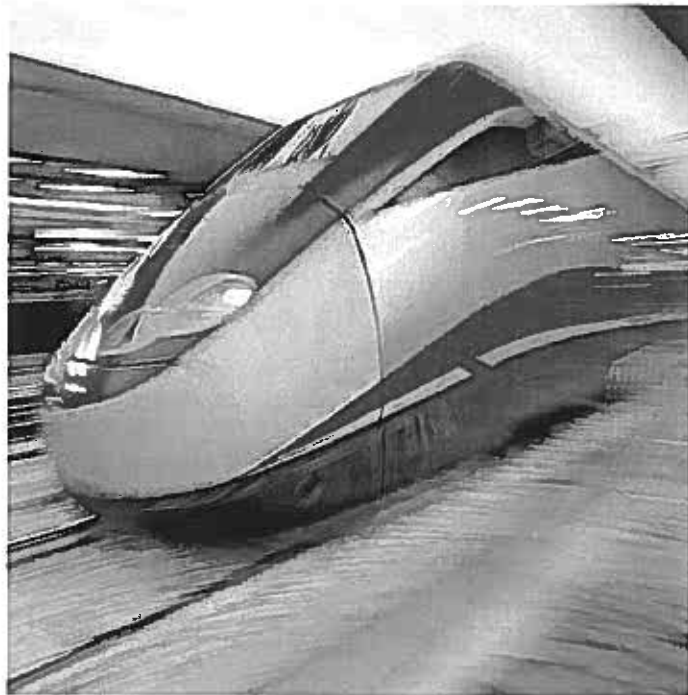
Lift, per la definizione del suo progetto, ha studiato la circola-

zione dei treni su oltre 4000 chilometri di linee ferroviarie, con oltre 12000 itinerari in Europa, America, Africa e Australia. "Treno" è in grado di stimare la puntualità per ipotesi di orario, di aumentare l'efficacia delle simulazioni anche in condizioni

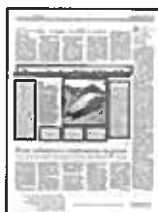
perturbate e di intrecciarsi con altri sistemi di gestione ferroviaria.

Il programma è articolato in «due moduli - spiega il direttore scientifico di Lift, l'ingegner Giovanni Longo -. Il primo, partendo dal quesito "quanti treni hanno quanto ritardo?", aiuta nella programmazione permettendo di risalire al punto dove il treno ha maturato il ritardo. Ad esempio, nel 2007 con un nostro progetto sul nodo ferroviario di Torino, abbiamo accertato come il problema derivasse dall'uscita in modo dispersivo dei treni da Milano mentre inizialmente si era pensato la causa fosse un'infrastruttura chiusa proprio nella zona di Torino. Così, alla fine, la situazione è stata rimessa posto. L'altro modulo è più tecnico - prosegue -: consente di modellare con strumenti di simulazione microscopica anche grandi reti, utilizzando algoritmi di ottimizzazione. Oltre a Rfi e Italferr, ora utilizza "Treno" anche la rete ferroviaria norvegese». Lift non si ferma e pensa a nuove prospettive di sviluppo, «in due campi - conclude Longo -: mobilità sostenibile e, collegato, trasporto pedonale».

ORIPRODUZIONE RISERVATA



Treni e collegamenti ferroviari: tema su cui si è specializzata l'azienda Lift



Con "Treno" in viaggio senza ritardi

Software elaborato dall'azienda triestina Lift: consente di individuare i problemi dei nodi ferroviari

di Matteo Unterweger

Come migliorare i trasporti ferroviari, individuando - attraverso simulazioni e approfondite analisi - i problemi presenti nei diversi nodi per poi risolverli con le adeguate soluzioni. Lo si può fare grazie a "Treno" (acronimo che sta per "timetable reliability & network operations analyser"), software evoluto dal cuore triestino. Il programma è stato infatti messo a punto dall'azienda Lift, attiva dal 2007 e nata come spin-off dell'Università di Trieste: il suo quartier generale ha sede all'interno del Bic. Lo staff è composto da sei persone, tra le quali ingegneri e dottori di ricerca trasportisti, informatici ed economisti.

"Treno" è il frutto di cinque anni di sviluppo, ma l'idea di base risale al 2000. Consente di analizzare in modo evoluto la circolazione ferroviaria e di facilitare l'utilizzo avanzato di strumenti di microsimulazione esistenti al fine di renderli applicabili per lo studio di reti complesse e di grandi dimensioni. Varie le simulazioni in cui "Treno" ha trovato applicazione: sui nodi ferroviari di Roma e Milano, ma anche, all'estero, sullo sviluppo di progetto in Francia, Algeria,

Argentina e Australia. Il software viene usato inoltre dalle ferrovie della Norvegia. Nei mesi scorsi è stato presentato in manifestazioni di rilievo internazionale quali Innotrans a Berlino e lo Smau a Milano. La prossima vetrina sarà quella del con-

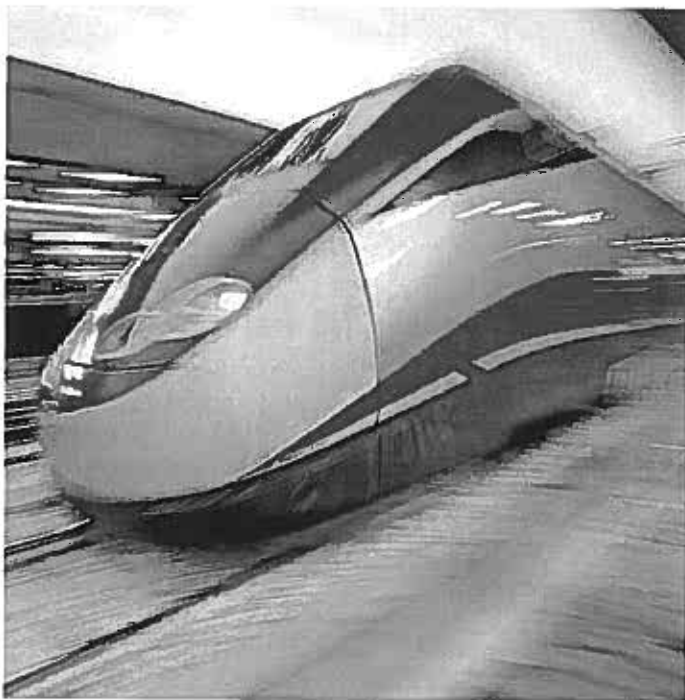
vegno per addetti ai lavori IT13Rail di Zurigo a gennaio, durante il quale una sessione sarà dedicata esclusivamente alla presentazione di caratteristiche e potenzialità di "Treno".

Lift, per la definizione del suo progetto, ha studiato la circola-

zione dei treni su oltre 4000 chilometri di linee ferroviarie, con oltre 12000 itinerari in Europa, America, Africa e Australia. "Treno" è in grado di stimare la puntualità per ipotesi di orario, di aumentare l'efficacia delle simulazioni anche in condizioni

perturbate e di intrecciarsi con altri sistemi di gestione ferroviaria.

Il programma è articolato in «due moduli - spiega il direttore scientifico di Lift, l'ingegner Giovanni Longo -. Il primo, partendo dal quesito "quanti treni hanno quanto ritardo?", aiuta nella programmazione permettendo di risalire al punto dove il treno ha maturato il ritardo. Ad esempio, nel 2007 con un nostro progetto sul nodo ferroviario di Torino, abbiamo accertato come il problema derivasse dall'uscita in modo dispersivo dei treni da Milano mentre inizialmente si era pensato la causa fosse un'infrastruttura chiusa proprio nella zona di Torino. Così, alla fine, la situazione è stata rimessa posto. L'altro modulo è più tecnico - prosegue -: consente di modellare con strumenti di simulazione microscopica anche grandi reti, utilizzando algoritmi di ottimizzazione. Oltre a Rfi e Italferr, ora utilizza "Treno" anche la rete ferroviaria norvegese». Lift non si ferma e pensa a nuove prospettive di sviluppo, «in due campi - conclude Longo -: mobilità sostenibile e, collegato, trasporto pedonale».



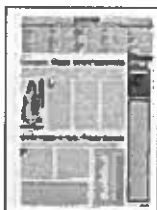
Treni e collegamenti ferroviari: tema su cui si è specializzata l'azienda Lift



CON PIQUADRO *Vodafone vince il Mob App awards*

Vodafone Salesforce Solution, l'applicazione per tablet realizzata da Vodafone Italia per la rete vendita di Piquadro, è stata premiata all'interno del Mob App Awards, il concorso promosso per il secondo anno da Smau e dagli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano con l'obiettivo di premiare le migliori applicazioni in ambito business e consumer basate sui dispositivi mobili di nuova generazione.

L'applicazione Vodafone Salesforce Solution, nata dalla collaborazione tra Vodafone Italia e Piquadro, rende più snella ed efficace la raccolta ordini della rete vendita del brand italiano specializzato in pelletteria. L'app è installata su tutti i tablet in dotazione agli agenti di vendita Piquadro, sia in Italia che all'estero, e consente di consultare in tempo reale le disponibilità di magazzino.



Retail

Piquadro apre a Parigi in Saint-Honoré

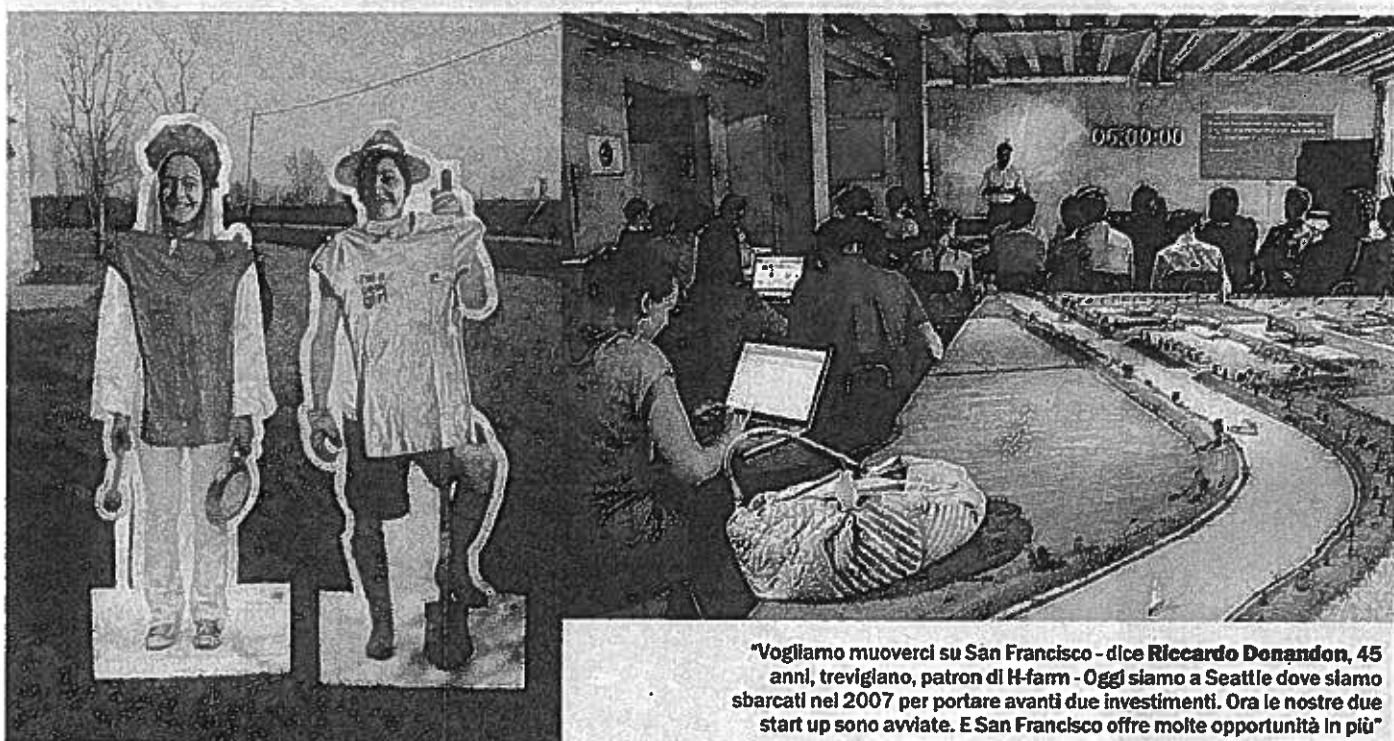


Dopo l'opening dello showroom a Milano in piazza San Babila dello scorso fine settimana, **Piquadro**, il marchio bolognese da 11,3 milioni di euro di fatturato nel primo trimestre 2012, prepara l'apertura di un monomarca a Parigi in rue Saint-Honoré. «Uno spazio di 46 metri quadri che inaugureremo nei primi giorni di dicembre, che andrà ad aggiungersi ai 90 punti vendita worldwide», ha spiegato a **MFF** **Marco Palmieri** (nella foto qui sopra), presidente e amministratore delegato del brand. «Per il 2013 stiamo studiando un'espansione dei monomarca in tutto il mondo, tra cui uno spazio a Londra e altre collaborazioni con importanti designer, dopo la capsule realizzata con **Antonio Marras** (il neonato progetto sarà lanciato a gennaio in occasione dell'edizione autunno-inverno 2013/14 di **Pitti immagine uomo**, ndr). Il gruppo di Palmieri, peraltro, inanella riconoscimenti su tutti i fronti: la **Vodafone salesforce solution**, l'applicazione per tablet nata dalla partnership di Piquadro con **Vodafone Italia**, è stata premiata all'interno del **Mob App awards**, il concorso promosso per il secondo anno da **Smau** e dagli Osservatori della **School of Management del Politecnico di Milano** con l'obiettivo di premiare le migliori applicazioni in ambito business e consumer, basate sui dispositivi mobili di nuova generazione. (riproduzione riservata)

Alice Merli



Baby imprese crescono in fattoria “Ma le start-up hanno poco mercato”



“Vogliamo muoverci su San Francisco - dice Riccardo Donandon, 45 anni, trevigiano, patron di H-farm - Oggi siamo a Seattle dove siamo sbarcati nel 2007 per portare avanti due investimenti. Ora le nostre due start up sono avviate. E San Francisco offre molte opportunità in più”



Donandon è stato uno dei "12 apostoli", il team di lavoro che ha ispirato il decreto sviluppo di Passera. "Sono soddisfatto, il decreto ha accolto l'80% delle richieste"



PARLA RICCARDO DONANDON, PATRON DI H-FARM. "NEI PROSSIMI QUATTRO ANNI TRIPLICHEREMO LA CA' TRON VALLEY. GIÀ 'SVEZZATE' 34 INTERNET COMPANY. IL PROBLEMA? QUANDO L'INVESTITORE ESCE NON C'È LA FILA PER SUBENTRARE"

Stefania Aoi

Milano

«**L**a Ca' Tron Valley è un sogno sempre più vicino. Nei prossimi quattro anni triplicheremo in dimensioni. Investiremo 13 milioni di euro in questo progetto attorno al quale ruotano 240 persone e che muove già un giro d'affari di 20 milioni all'anno». Riccardo Donandon, trevigiano, 45 anni, patron di H-farm, è un sognatore con i piedi per terra. Pensa in grande ma si muove verso l'obiettivo facendo un passo per volta. Ormai è dal 2005 che ha aperto alle porte di Venezia la sua fattoria di start up, un incubatore che si occupa soprattutto di trasformare le idee degli altri in impresa.

Quante baby aziende avete finanziato fino a oggi?

«Ci occupiamo soprattutto di seed, ovvero della fase iniziale di una start up, e dal 2005 ad oggi ne abbiamo avviati 34 investendoci sopra 13,5 milioni. Si tratta solo di start up legate a internet, le cosiddette *web based*».

Lei è stato uno dei cosiddetti 12 apostoli, il team che ha lavorato a Restart Italia, programma a cui si è ispirato il ministro Passera per dare corpo al decreto sviluppo. E' soddisfatto?

«Molto soddisfatto. Tutto è avvenuto in soli cento giorni. E il decreto ha accolto l'80% delle richieste. Non pensavamo di ottenere questi risultati e siamo rimasti piacevolmente sorpresi».

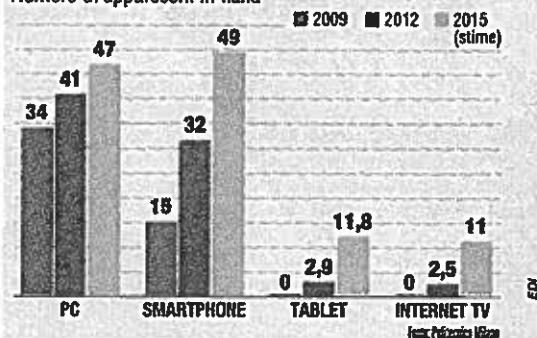
Che cosa resta da fare?

«E' rimasta aperta la questione del fondo dei fondi che dovrebbe capitalizzare i fondi già esistenti a supporto delle start up. Ma non è un provvedimento così urgente e credo che il ministro stia già lavorando a un nuovo decreto che



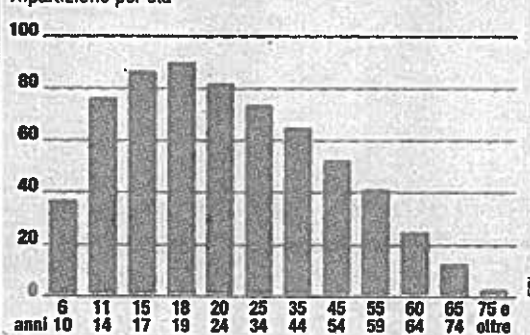
INTERNET, LA CORSA CONTINUA

Numero di apparecchi in Italia



L'ACCESSO A INTERNET IN ITALIA

Ripartizione per età



completi il quadro».

Tra le condizioni per accedere alle agevolazioni pubbliche avete chiesto che lo *startupper* abbia un dottorato o una laurea. Non si rischia così di impedire a piccoli Steve Jobs e Mark Zuckerberg di crescere?

«Nel programma era consigliata la presenza nella start up di ragazzi con una laurea. Anche se io non ero superfavorevole, proprio per il discorso dei Zuckerberg e dei Jobs, diventati ciò che sono anche senza uno specifico titolo di studio».

Qual è la difficoltà più grande per chi vuole fare start up in Italia?

«Il problema più importante arriva quando un investitore entra nel capitale della start up e dopo un po' vuole uscirne. A quel punto deve trovare un soggetto terzo che acquista. Questo nel nostro paese è molto difficile. C'è poca mobilità, ci sono poche aziende che comprano. Non è così negli Stati Uniti».

Perché secondo lei?

«Credo sia per una questione di poca maturità del mercato. Negli Usa i media, i gruppi industriali da sempre acquisiscono start up. In Italia no, anche se qualcosa sta cambiando. Nel 2005, quando abbiamo iniziato, pochi parlavano di

baby imprese. Negli ultimi due anni i giornali ne danno ampio spazio. Ed dopo 15 anni di inattività, il governo si sta impegnando».

E' vero che H-farm pensa di aprire una nuova sede in California?

«Sì, vogliamo muoverci su San Francisco. Oggi siamo a Seattle dove siamo sbarcati nel 2007 per portare avanti due investimenti. Ora le nostre due start up sono avviate. E San Francisco offre molte opportunità in più».

Altri progetti?

«Stiamo investendo altri 13 milioni nella Ca' Tron Valley. Abbiamo appena comprato un nuovo rustico da 8 mila metri quadri. E ora ne prenderemo altri due da 1500 ciascuno, in modo da raddoppiare la nostra superficie».

Quanto è importante per l'economia lo sviluppo di una start up?

«Piccoli modelli di business possono aiutare anche realtà imprenditoriali più mature. Le iniziative di e-commerce ad esempio hanno aiutato le imprese a essere più competitive. A presentare un prodotto su un mercato più ampio. Senza dover affrontare immediatamente costi per aprire sedi fisiche in paesi lontani».

A Smau avete portato nuove baby imprese.



Il patron di H-farm Riccardo Donandon
(foto) promette altri 13 milioni di investimenti in quattro anni



Quali le più interessanti?

«Una è Desall, che propone il tema della stampa in 3D e connette aziende e privati attraverso una community mondiale di talenti creativi. In sostanza è nata per aiutare l'impresa a trovare soluzioni di design innovative e per aiutare i giovani talenti a farsi conoscere. Ma posso citare anche Henable, start up dedicata ai portatori di handicap e creata da Ferdinando Acerbi, un campione olimpionico con problemi di mobilità. Grazie a una piattaforma che raccogliere informazioni e consigli per i disabili può semplificare la vita a queste persone».

Un esempio?

«Per accedere alle Ztl in tutte le città italiane, grazie alla piattaforma Henable, il portatore di handicap può compilare un modulo anche attraverso lo smartphone e ottenere l'autorizzazione per l'accesso in zona a traffico limitato. E può farlo anche all'ultimo momento, magari mentre è in auto e ci si dirige».

Quante sono le vostre iniziative con riflessi sul sociale?

«Con Renzo Rosso patron della Diesel e la sua fondazione onlythebrave stiamo valutando un filone di iniziative solo di questo tipo basate su Internet».

Cosa deve fare un giovane che ha un'idea per avvicinarsi a voi?

«Organizziamo una serie di iniziative. La più importante è Storming pizza: ogni 15 giorni incontriamo giovani in diverse parti d'Italia. Dedichiamo loro 100 minuti e 100 pizze. Pochi giorni fa eravamo a Roma, prima a Torino e a Pisa».

Da poco è venuta a trovarla il candidato alle primarie del Pd Matteo Renzi. Ha mai avuto la tentazione di buttarsi in politica?

«Mi occupo di start up ed è quello che voglio continuare a fare. H-farm ospita tutti quelli che vogliono venire a trovarci. Mi ha fatto piacere che sia venuto Matteo. Se domani un altro politico avrà il piacere di vedere cosa sta succedendo qui da noi, sarà il benvenuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

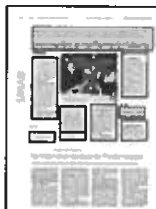


AL SALONE SMAU 2012

Informatica, Carabinieri premiati grazie a due ufficiali pugliesi



● **Due pugliesi hanno fatto conquistare ai Carabinieri il 1° premio nella categoria «ICT nella Pubblica Amministrazione e nella Sanità» allo Sman: il colonnello Vincenzo Galli di Foggia e il tenente colonnello Franco Sivilli di Barletta.**



Registra un cambio di segno per il settore l'edizione 2012 di Smau. Nonostante il perdurare della crisi si fanno largo le prime avvisaglie di speranza nella ripresa. Grazie anche alla spinta impressa dall'approvazione dell'Agenda digitale. E al moltiplicarsi di start up e di progetti per la smart city

Imprese Ict, si riaffaccia la fiducia

FEDERICO GUERRINI

■ **Vista dallo Smau**, la fiera della tecnologia che ha celebrato nei giorni scorsi la sua 49esima edizione a Milano, l'Italia non è quel Paese in crisi di cui sono piene, ormai da anni, le cronache dei giornali. La crisi c'è, e nessuno lo nega, ma nei corridoi della manifestazione si respirava anche tanta energia e tanta voglia di ripartire. E una carica di ottimismo che soltanto lo scorso anno era assente. "Una finestra sul futuro delle imprese" l'ha definita l'ad Smau **Pierantonio Macola**.

Merito dello sforzo organizzativo - quest'anno erano presenti molti grossi calibri aziendali da Ibm a Cisco, più di un centinaio di startup e tantissimi amministratori comunali e regionali, interessati a dialogare col mondo dell'Ict - ma anche e forse soprattutto, del mutato quadro culturale, normativo e istituzionale. Sul piano culturale "la sfida dell'innovazione mai come ora - come ha dichiarato l'analista Gartner **Bianca Granetto** nel corso della cerimonia di assegnazione del premio "Lamarck" alla miglior startup - è associata allo sviluppo e alla crescita del Paese, e al concetto di speranza".

Un salto di qualità favorito anche dall'impulso normativo impresso dal governo Monti, in particolare dall'approvazione dell'Agenda digitale e del Decreto crescita 2.0. "Un provvedimento - ha rivendicato il ministro **Corrado Passera** intervenendo al convegno di

apertura "Tecnologie digitali e innovazione per il rilancio dell'economia" - che consente all'Italia di diventare finalmente un Paese 'amico' per chi voglia impiantare una nuova attività".

Certo, non è tutto rose e fiori, come ha evidenziato il responsabile degli Osservatori del Politecnico di Milano, **Andrea Rangone**: in Italia si investe in nuove imprese un settimo rispetto alla Francia, un quinto rispetto alla Germania e al Regno Unito e resta il problema della scarsa alfabetizzazione digitale: 4 italiani su 10 non dispongono di connessione fissa a banda larga e circa 3 su 10 non ha nemmeno un computer.

La scarsità di investimenti non ha impedito però lo svilupparsi e l'emergere di un ricco ecosistema di startup, testimoniato dai tanti stand di giovani entusiasti verso cui le imprese, che apprezzano intraprendenza e originalità, hanno ormai un occhio di riguardo.

Ne è un chiaro segno la crescita in quantità e qualità dei premi riservati alle startup protagoniste della sezione Percorsi dell'Innovazione: Microsoft ha offerto un pacchetto da 60mila dollari di consulenza e utilizzo della propria soluzione cloud; Ibm l'accesso gratuito al programma altamente qualificante "Ibm Global Entrepreneur", PoliHub, l'acceleratore del Politecnico Bovisa, fornirà gratuitamente 12 mesi di servizi e spazi di incubazione per una delle startup vincitrici.

Anche lo scarso amore per il pc dimostrato dagli italiani non è poi così preoccupante come si potrebbe pensare, dato che gli abitanti del Paese primeggiano invece per utilizzo dello smartphone (con una scheda Sim e mezzo a testa),

usano il cellulare per collegarsi al Web (lo fa il 41% dei possessori) e sono appassionati anche dei tablet.

Un'attenzione per il mobile e quindi per il cloud, vista la necessità di accedere ai propri dati in qualsiasi momento, che è stata non a caso uno dei temi dominanti della kermesse, in cui hanno gareggiato tutti i big del settore (e le startup), sia per quanto riguarda la presentazione di soluzioni di cloud computing dedicate alle aziende e ai consumatori, sia nel lancio di strumenti volti a facilitare il rapporto fra cittadini, Pmi e PA. Due esempi: **18Tickets**, applicazione nata nell'incubatore Lib di Sesto San Giovanni che consentirà ai titolari di sale cinematografiche e agli organizzatori di eventi di gestire la vendita dei biglietti, la promozione commerciale e l'automatizzazione del magazzino direttamente dallo smartphone, e **Zero12**, startup padovana che si è aggiudicata il premio Lamarck con il progetto **Drive Farm**, sistema nel cloud per aiutare le Pmi nella

Il ministro Passera: «Nuovi provvedimenti aprono al rilancio dell'economia»

gestione del patrimonio documentale. L'altro grande filone attorno cui si sono incentrate molte delle novità è stato quello delle Smart City. Dai sensori wireless degli impianti fognari proposti dalla torinese Minteos, alle ambulanze intelligenti, (con scatola nera a bordo per essere costantemente geolocalizzate) realizzate da Vodafone, a Milano si sono intravisti parecchi scorci di applicazioni che serviranno a migliorare la qualità della vita dei cittadini di domani.

Pierantonio Macola:
«È stata una finestra
aperta sul futuro
delle imprese italiane»



N° e data : 17 - 29/10/2012

Diffusione : 18000

Periodicità : Quindicinale

CorrComunicaz_17_18_10.pdf

Pagina 18 Press Index

Dimens 61.8 %

816 cm2

Sito web: <http://www.corrierecomunicazioni.it>

SMUAU 2012





[I NUMERI DELLA KERMESSE]

Le chiavi di un successo da 53mila visitatori

Riflettori sui temi più caldi e centralità delle Pmi gli ingredienti strategici della ricetta 2012

■ La 49° edizione di Smau 2012 ha chiuso il sipario registrando oltre 53mila visitatori che hanno toccato con mano le oltre 500 novità in mostra presentate dai protagonisti del settore come Apc, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Google Enterprise, Ibm, Hp, Intel, Microsoft, Olivetti, Oracle, Sap, Telecom Italia, Vodafone, Xerox e Zucchetti, e partecipato ai 600 workshop in programma.

Sotto i riflettori i temi più caldi dell'Ict, con l'Agenda digitale al centro del convegno inaugurale cui hanno preso parte da un lato le aziende fornitrici di tecnologie digitali, presenti in Smau per raccontarsi alle imprese in modo diretto o attraverso la propria rete di partner italiani, dall'altro gli assessorati alle Attività produttive e all'innovazione, che per prossimità risultano i principali interpreti delle necessità dell'imprenditoria italiana. Il ministro dello Sviluppo

politiche intervenute a Smau lo hanno fatto riconoscendo il ruolo strategico delle Pmi per l'economia del Paese e privilegiando l'incontro diretto con gli imprenditori in fiera".

Agli oltre 600 appuntamenti che si sono succeduti hanno partecipato, oltre a Passera (in collegamento telefonico), anche il presidente della Regione Lombardia **Roberto Formigoni**, gli onorevoli **Antonio Palmieri** e **Roberto Maroni**, i sindaci **Piero Fassino**, **Mario Occhiuto**, **Wladimiro Boccali** e **Paolo Perrone**. Riflettori accesi anche sui "Campioni dell'Innovazione", realtà che attraverso le tecnologie digitali hanno dato una svolta al business e che per questo hanno ricevuto un riconoscimento durante la manifestazione: sono 10 i premi consegnati a 47 realtà provenienti da tutta Italia: 12 aziende italiane hanno ricevuto il Premio Innovazione Ict, a cui si aggiun-

gono 13 aziende vincitrici del Premio Innovazione Ict nelle categorie amministrazione e finanza, marketing e vendite, logistica e supply chain, progettazione e risorse umane. 7 start up hanno ricevuto il Premio Lamarck e 12 gli sviluppatori vincitori del Mob App Award. Il Comune di Venezia, la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Venaria, infine hanno vinto la prima edizione nazionale del Premio Smart City.

Smau continuerà nel 2013 il suo tour per portare l'innovazione a casa delle imprese. Il Roadshow partirà da Bari il 6 e 7 febbraio e toccherà Torino (27 e 28 febbraio), Roma (20 e 21 marzo), Padova (17 e 18 aprile), Bologna (5 e 6 giugno) e Milano (16-18 ottobre). Ad arricchire il programma ci saranno anche gli appuntamenti con Smart City Roadshow e R2B - Research to Business, salone dedicato all'incontro tra imprese e ricerca.

economico **Corrado Passera** ha sottolineato la necessità di investimenti seri sia sul piano dell'infrastruttura che su quello dell'informazione. Altro tema rilevante, le Città Intelligenti, oggetto di un convegno organizzato da Anci e Smau, occasione di un confronto tra aziende leader quali Cisco, Hp, Ibm e Vodafone, Accenture e i sindaci di Cosenza, Lecce, Perugia e Torino. L'obiettivo dell'evento è stato quello di condividere e aggregare le singole progettualità e costruire un modello Smart City declinabile sui diversi territori. L'iniziativa ha aggregato nel complesso tra spazi espositivi e momenti formativi oltre 100 realtà tra Comuni, Regioni e propri partner strategici start up, operatori e università.

Grande attenzione da parte del mondo politico a questa edizione di Smau, commentata da **Pierantonio Macola**, ad di Smau con queste parole: "Le personalità



Il 'guardiano tecnologico' ha scommesso su Siena

Giacomo Cancelli è fondatore della ViDiTrust

di GIULIA MAESTRINI

«SAI COSA è la steganografia?». Francamente no, come - credo - parecchi altri comuni cittadini. «E' la scienza che nasconde informazioni segrete dentro un mezzo di comunicazione. Ho sviluppato una tecnica per nascondere messaggi dentro le immagini: tu vedi solo una fotografia, ma se hai il codice giusto puoi decriptare il file nascosto. E' utile nei paesi dove non esiste libertà di informazione ma, allo stesso tempo, devi pensar-

la vestendo il ruolo di 'guardia': se la usassero, ad esempio, dei terroristi dovresti riuscire a distinguere le immagini innocue da quella 'cifrate'. Ecco, adesso è tutto chiaro. Il nostro 'guardiano tecnologico' si chiama Giacomo Cancelli ed è un ingegnere informatico senese di 32 anni; insieme al collega Luca Capobianco ha fondato la ViDiTrust, spin-off universitario che propone tecnologie per la lotta alla contraffazione dei prodotti, nascondendo messaggi 'cifrati' ad esempio nelle etichette.

Partiamo dall'inizio, qual è stato il tuo percorso?

«Diploma al 'Sarrocchi' e laurea in Ingegneria; poi il Dottorato al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, occupandomi di steganografia e elaborazione delle immagini. Per sei mesi sono stato all'University College London, continuando a lavorare su questo progetto».

Perché non sei rimasto all'estero, lavorando - che so - all'Fbi?

«Perché ho valutato l'importanza della qualità della vita oltre l'aspetto professionale».

Come è nata la ViDiTrust?

«Volevo fare qualcosa di buono all'interno dell'università. Mi sembrava impossibile non poter mettere a frutto qui la mia formazione ed esperienza, essere costretto a 'cederle' a un altro paese. Era una sfida e lo è tuttora. Questo forse mi impedirà di realizzarmi al 100 per cento in ambito lavorativo, ma mi ripagherà in un'ottica più completa, pensando la vita a 360 gradi. D'altronde Siena non funziona più solo grazie all'Università o al

Monte dei Paschi: ti devi reinventare. Noi vogliamo portare nel mercato industriale applicazioni che finora vivevano solo in ambito accademico».

Partendo dall'anticontraffazione: come funziona?

«Come la balistica forense può collegare la pallottola alla pistola che ha sparato, noi abbiamo sviluppato un 'timbro intelligente' che lega l'etichetta del prodotto al macchinario certificato che la ha stampata. Il falsario può falsificare l'etichetta, ma non questa 'impronta digitale' invisibile, leggibile solo attraverso un'applicazione scaricata sullo smartphone. E' un passo avanti nella tutela di ogni marchio».

La scorsa settimana eravate ospiti alla Smau...

«La fiera tecnologica più importante d'Italia: la Regione Toscana ci ha selezionato tra le aziende nascenti in grado di rappresentare l'innovazione e l'imprenditoria giovanile».

Quanto avete lavorato a ViDiTrust?

Lo sviluppo dell'idea ha richiesto due anni, adesso è brevettata e la stiamo commercializzando. Grazie a un progetto finanziato dalla Provincia di Siena con l'Etichettificio senese, stiamo mettendo a punto un sistema specifico per il vino. Intanto esploriamo il campo cosmetico/farmaceutico e quello delle carte plastificate, tipo bagde.

A chi devi dire grazie?

«Alla nostra cocciniglia: tutto quello che abbiamo fatto ce lo siamo conquistato sul campo».

Siena è stata una spinta o un limite?

“ Dal 'Sarrocchi' alla steganografia

Ho sviluppato una tecnica per nascondere messaggi dentro le immagini. E' importante per i Paesi dove non c'è libertà



“ Perché ho deciso di restare

La nostra città non deve rinnegare le sue origini, la sua forza deve arrivare dalla capacità di reinventarsi il futuro

«Commercialmente un limite, qui è tutto più difficile. Dal punto di vista, invece, della ricerca, dell'innovazione e della nascita dell'idea, un ambiente così stimola molto di più».

Cosa potrebbe fare la tua città per far crescere il tuo progetto?

«Siena deve attirare capitali esterni, proteggendo la qualità dei prodotti che esporta; insomma, bisogna guardare avanti, pur senza dimenticare la storia o rinnegare le proprie origini».



SENESE Giacomo Cancelli è un ingegnere informatico di 32 anni

DO IT
YOURSELF

Fai, dimentica la perfezione.
Agisci, prova e riprova, mettili in gioco.
Chi non si sporca le mani ha torto, chi agisce ha ragione.
I fallimenti contano come i successi, perciò bisogna fare tanti tentativi.
E se si sbaglia, pazienza: tutto serve a crescere, imparare, fortificarsi e fare un passo verso il raggiungimento dei propri obiettivi.



Ottava edizione dei "Percorsi dell'Innovazione" all'evento fieristico dedicato all'informatica e alla tecnologia

Allo Smau idee italiane a confronto

L'Italia investe in imprese innovative un quinto in meno rispetto alla Germania e al Regno Unito



Alessia Bellon

MILANO - Giunta alla sua ottava edizione, "Percorsi dell'Innovazione" allo Smau ha ospitato oltre 100 giovani imprese italiane che hanno avuto l'opportunità di presentare le proprie idee di business innovativo in moltissimi ambiti: dalle nanotecnologie, alla medicina, dal design alle mobile application, dai social network alle community web fino alle Smart Cities.

100 giovani imprese italiane hanno avuto la possibilità di presentare le proprie idee



Da sx: Davide Scomparin, Gabriele Antoniazzi e Ferdinando Acerbi

Tra queste anche 4 startup di H-FARM, l'incubatore che opera a livello internazionale in ambito Web, Digital e New Media, favorendo lo sviluppo di startup basate su innovativi modelli di business: Desall, Henable, Logopro e Responsa.

L'incubatore trevigiano rappresenta un'eccellenza nel settore dell'innovazione, il campus ha l'obiettivo primario di rendere l'utilizzo di Internet più facile ed accessibile al pubblico e favorire i processi di cross-fertilizzazione tra le diverse startup attraverso la condivisione di esperienze e know-how. Le 220 persone presenti, senza contare i 200 dipendenti di H-Art, prima "exit" dell'incubatore, usufrui-

scono dell'assistenza centrale sia per il back office che per il front office con un Mentor dedicato che li accompagna, infatti la "H" sta per Human ed il concetto è esteso anche alle persone che lavorano all'interno del progetto.

Nelle parole di Riccardo Donadon, che è il founder di H-FARM, è chiara la sinergia necessaria: "Il nostro mondo sta esplodendo, l'innovazione tecnologica indotta da Internet è sempre più pervasiva e tutti i modelli di business devono adeguarsi."

Le aziende tradizionali devono guardare alle startup per innovare il proprio modello di business. Dobbiamo fare in modo che i nostri giovani startupper abbiano sempre più occasioni per farsi conoscere e avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, oltre che a quello del Venture Capital."

Il QdS ha voluto incontrare gli startupper.

Desall, di Davide Scomparin, trentenne di Treviso, è una startup che mira a creare una piattaforma di crowdsourcing (sviluppo di prodotto partecipativo) che, attraverso contest di design, commette aziende e privati aiutando, da un lato, le aziende a trovare nuove e in-

novative soluzioni di design e, dall'altro, i giovani talenti a mostrare le proprie idee di prodotto in tutto il mondo.

Henable, di Ferdinando Acerbi, 47 anni di Brescia, è una piattaforma attraverso la quale sono raccolti consigli e informazioni per la produzione di soluzioni digitali a persone del terzo settore. L'azienda ha messo a punto la sua prima app, che permette di ottenere direttamente dal mobile le autorizzazioni necessarie ai disabili per accedere alle zone a traffico limitato nei comuni ita-

licani. L'Italia si mostra ancora molto indietro sia per numero di imprese innovative che nascono ogni anno, sia per ammontare di investimenti nelle stesse.

Con Stati Uniti e Israele in testa, in Italia si investe in startup un settimo rispetto alla Francia, un quinto rispetto alla Germania e al Regno Unito e la metà rispetto ai paesi del nord con PIL molto inferiori a quello italiano.

A farla da padrone l'ICT, con un peso di circa il 50% sul totale (negli Stati Uniti si arriva al 60%), settore su cui si sono concentrate le analisi dell'Osservatorio e che rilevano i seguenti dati: nel 2011 le operazioni di investimento in startup ICT in Italia sono state 44 (il 41%), è stato fatto da incubatori, il 39% da Venture Capital per circa 27 milioni di euro.

I primi 9 mesi del 2012 hanno confermato questo trend: 29 operazioni per circa 20 milioni di euro.

Quasi il 50% delle operazioni fatte sono relative al comparto Mobile. In conclusione, il comparto ICT - e Mobile in particolare - dimostra una dinamica estremamente interessante e la presenza di alcuni casi virtuosi che stanno registrando una forte attenzione a livello internazionale.

I Paesi più evoluti verso la nuova imprenditoria sono Usa e Israele

Logopro, CEO Alessia Bellon, 39 anni di Treviso, la prima startup tutta al femminile di H-FARM. L'azienda si occupa della fornitura di servizi online di logo design e corporate identity alle piccole aziende e ai professionisti. Il modello di business è basato sulla gestione della community di grafici, mediante una piattaforma digitale proprietaria. Alessia era stata assunta da H-farm per sviluppare il progetto insieme ad altre due donne e dopo 3 anni la società è stata venduta ad un'azienda di Milano che ha mantenuto la location all'interno del campus H-Farm.

Responsa, di Gabriele Antoniazzi, 32 anni di Treviso, è una soluzione SaaS che permette a chiunque di integrare in modo semplice e veloce un'area di domande e risposte dina-

Monica Bastile
© Ansa/Contrasto

VIAGGIO NEL MONDO DELLE START UP

Giovani Industriali
"Buoni motivi per guardare al futuro con ottimismo"

"È vero, è difficile, e a tratti appare impossibile anche solo cercare di ragionare sul futuro, ma esistono non solo motivi per essere pessimisti ma anche quelli per essere ottimisti, dobbiamo usare la testa e orientarci con la giusta visione prospettica". Così Simona Caratozzolo, Presidente dei GI di Messina, ad introduzione degli interventi previsti nella scaletta dell'incontro. Infondere fiducia in un periodo di profonda incertezza e di recessione economica è stato in effetti il vero leitmotiv del convegno.

In maniera forse idealistica, i vertici di Confindustria hanno voluto informare i giovani in possesso di idee e competenze che non bisogna avere paura del futuro. Come se la realtà, e non solo quella fredda dei numeri, non debba essere presa in considerazione. Come se l'accesso al credito non sia un problema di natura sociale e non solo per l'avvio di attività imprenditoriali. Come se fattori sociali come clientelismo e criminalità organizzata non inquinino ormai costantemente il quadro imprenditoriale nazionale. (ft)

Incontro nella città peloritana organizzato da Confindustria per studiare i progetti per ridare slancio all'economia

Startup dello Stretto, convegno a Messina per i giovani interessati a fare impresa

Presentati i nuovi sportelli informativi "ImprendiMessina e ImprendiReggio Calabria"

MESSINA - Cosa è una start-up e quali strumenti offre Confindustria ai giovani che vogliono creare impresa sul territorio? A queste e ad altre domande si è tentato di rispondere durante l'incontro "Start-up dello Stretto: strumenti per i Giovani che vogliono fare impresa", promosso dai Gruppi Giovani Imprenditori di Confindustria Messina e Confindustria Reggio Calabria e tenutosi venerdì 19 ottobre nella Sala della Consulta della Camera di Commercio.

L'avvio dei lavori, arricchito dalla presentazione dei nuovi sportelli informativi ImprendiMessina e ImprendiReggio Calabria, ha permesso lo sviluppo di un'ampia cornice introduttiva in merito al modello di business e a ciò che contraddistingue una start up, agli strumenti disponibili per avviarla e finanziarla, alle opportunità incentivanti.

In questa fase, hanno prestato il proprio contributo: l'ing. Laura Biason, Direttore di Confindustria Messina, che ha definito e identificato aspetti quantitativi e qualitativi dell'ecosistema start up; Antonino Germanà, delegato Industrial Liaison Office Università di Messina, illu-

strandolo le attività di trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi di Messina; Riccardo Barberi, Università degli Studi di Cosenza, che ha illustrato come opera ed i risultati raggiunti dal polo tecnologico Tech Net Unical; la dott.ssa Maria Gabriella Macauda, Direttore Area Commerciale Unicredit di Messina, che ha illustrato i prodotti finanziari e le opportunità che l'istituto destina alle giovani imprese; Gaetano Panzera, Sabibo srl, che ha presentato le misure incentivanti riservate alle start up dall'ultimo Decreto Sviluppo; Giuseppe Panarello, Cleto Consulting, business angel che ha illustrato la sua attività e quali sono le diverse opportunità per le giovani imprese di essere sostenute da privati investitori.

In seguito, si è data la parola direttamente ad alcuni imprenditori del

Si è ribadita l'importanza delle reti di relazioni per la nascita delle startup



Un momento dell'incontro (ft)

territorio, giovani "startupper", che hanno avuto modo di condividere con una nutrita e interessata platea la propria esperienza: Francesco Perrelli (Artémat); Elisabetta Caminiti (Mine); Antonio Folino (affare del giorno.it).

A conclusione dei lavori Angelo Marra, Presidente dei GI di Reggio Calabria, ha ribadito l'importanza che

le reti di relazioni e competenze assumono per la nascita e la sopravvivenza di una start up e che l'obiettivo dei Giovani Imprenditori di Confindustria è mettere a disposizione degli startupper le proprie reti

Francesco Torro
© Ansa/Contrasto

Se hai una start up e vuoi farti conoscere invia una mail a redazione@quotidianodisicilia.it



CITTADELLA Premiata allo Smau la nuovissima azienda Zero12 **Inventiva da sessantamila dollari**

INNOVATIVI

Stefano Dindo,
ad della Zero12

Germana Cabrelle

CITTADELLA

Sessantamila dollari. Un inizio decisamente favorevole per la neonata società di software fondata da quattro giovani informatici dell'Alta denominata Zero12 che allo Smau alla Fiera di Milano, nell'area dedicata alle imprese innovative e ai centri di ricerca si è aggiudicata il premio Lamarck Giovani Confindustria Smau promosso da Startupbusiness per la

migliore start-up.

Nella rosa dei sette progetti che si sono aggiudicati il premio spicca proprio quello di Zero12, la più giovane azienda di Cittadella rappresentata a Smau dal suo amministratore delegato, Stefano Dindo, che ha ritirato il premio offerto da Microsoft BizSpark Plus del valore di 60 mila dollari.

«Siamo felici e soddisfatti di questo premio perché conferma la qualità e l'alto grado di innovazione del nostro progetto DriveFarm che stiamo portando avanti con tanta passione. Questa vittoria è uno stimolo

a crescere e ad aumentare il nostro impegno affinché DriveFarm diventi sempre più uno strumento alla portata di tutte le piccole e medie imprese italiane» afferma Stefano Dindo.

Zero12 è nata nel febbraio di quest'anno dalla passione per la tecnologia e l'innovazione dei suoi quattro soci fondatori.

La startup presentata e premiata allo Smau sta oggi crescendo all'interno di Allos, azienda leader operante a livello internazionale nel settore del Learning Management e si sta sviluppando grazie alle collaborazioni sinergiche con

Nextep, specializzata in soluzioni web e it, ed Amazon Web Services, principale provider di soluzioni cloud.

DriveFarm è il primo file server cloud totalmente made in Italy studiato per aiutare le piccole e medie imprese nella gestione e nella tutela del loro patrimonio documentale. I vantaggi di questa piattaforma? Ridurre i costi e la complessità delle infrastrutture, spendere solo in base al consumo effettivo del servizio, accessibilità sempre garantita via web e mobile, flessibilità per rispondere più velocemente ai cambiamenti di mercato.



TRASPORTI E LOGISTICA

Alla Fercam il premio Smau per l'innovazione

► BOLZANO

L'azienda altoatesina di trasporti e logistica Fercam è risultata vincitrice del Premio Innovazione Ict Milano 2012 nella categoria Logistica, Operations e Supply Chain per essersi distinta tra le imprese italiane che hanno sfruttato con successo le tecnologie digitali per innovare i principali processi all'interno delle aree funzionali dell'azienda.

È questa la motivazione con la quale Damiano Frosi, del Politecnico di Milano, Ferruccio Macola, presidente di Smau e Tullio Mosele, membro del consiglio direttivo di Ailog hanno assegnato a Fercam il pre-

mio in oggetto presso il padiglione dello Smau in fiera a Milano.

In particolare Fercam è stata premiata per il suo Tms (Transport Management System) che, sviluppato inhouse dagli It-manager aziendali, le ha consentito di ottenere un miglioramento delle efficienze e dell'efficacia dell'intero ciclo di trasporto con evidenti benefici per i propri clienti.

Tali benefici si esplicano tra il resto in nuove e più veloci tempistiche di consegna, ottimizzazione dei carichi con evidenti ricadute sulla salvaguardia ambientale, informazione on line e real time per il cliente sullo status della spedizione.



N° e data : 121025 - 25/10/2012

Diffusione : 141294

Periodicità : Quotidiano

RestoCarl_121025_25_3.pdf

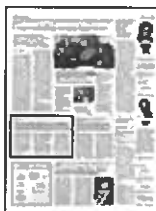
Pagina 25 Press Index

Dimens:1:49 %

15 cm2

Sito web: <http://www.ilrestodelcarlino.it>

VODAFONE Premio all'App Awards.
Vodafone Salesforce Solution,
applicazione per tablet di Vodafone
Italia per Piquadro, è stata premiata
al Mob App Awards, concorso
promosso da Smau con il Politecnico
di Milano.



TECNOLOGIA. Il nuovo sistema informatico è l'innovazione dell'anno **Etra premiata allo Smau di Milano** **Risparmio ed efficienza con l'e-mail**

L'e-mail ecosostenibile di Etra è tra i migliori progetti a livello nazionale secondo lo Smau, l'evento fieristico dedicato alle nuove tecnologie che si è svolto a Milano. I vertici di Etra hanno così potuto ritirare il "premio nazionale innovazione" da Giovanni Poliani, presidente dei Giovani di Confindustria, e Umberto Bertelè, della School of management del Politecnico di Milano.

Un'infrastruttura informatica virtuale per migliorare l'erogazione di servizi fruibili tramite pc o altri dispositivi, ridu-

cendo i costi di manutenzione, il consumo di energia elettrica e dunque l'impatto ambientale. È questo il progetto innovativo realizzato da Etra in partnership con la padovana Infonet Solutions.

«Il progetto ci ha permesso di ottenere una migliore continuità dei sistemi informatici, con la possibilità di effettuare gli interventi di manutenzione riducendo al minimo l'interruzione dei servizi - ha spiegato il presidente di Etra, Stefano Sveglado -. Abbiamo dimostrato come l'utilizzo delle

tecnologie per l'informazione e la comunicazione possa incrementare la flessibilità e l'efficienza di un'azienda».

Il sistema consente di archiviare ed elaborare informazioni in modo sicuro e di monitorarle 24 ore su 24. I dipendenti possono accedere alle applicazioni in ogni momento e da qualsiasi pc o dispositivo abilitato. In caso di interventi di manutenzione, è ridotto al minimo il rischio di blocchi o interruzioni e il risparmio di elettricità consumata è pari al 30% circa. ●



N° e data : 121025 - 25/10/2012

Diffusione : 10460

Periodicità : Quotidiano

Corriere32_121025_11_3.pdf

Pagina 11 **Press Index**

Dimens2:65 %

43 cm2

Sito web: <http://bergamo.corriere.it>

Innovazione Smau premia Disc

La Disc Spa di via della Canovine (100 dipendenti e ricavi 2011 per 13 milioni) ha vinto il premio «Innovazione Smau 2012» nella categoria «Infrastrutture IT». La società, attiva dal 1984 nella realizzazione di sistemi informativi, si è aggiudicata il premio con il progetto di virtualizzazione e consolidamento Data center realizzato per il gruppo chimico bergamasco Siad, che ha portato un calo dei costi legati alla manutenzione (meno 10%), all'help desk (meno 30%), ai consumi energetici (meno 60%) e agli investimenti in nuovo hardware e software. Nei giorni scorsi Disc è stata premiata anche come «miglior partner Dell 2012» in Italia.

Informatica



N° e data : 121025 - 25/10/2012

Diffusione : 370465

Pagina 25 Press Index

Periodicità : Quotidiano

Dimens.1:49 %

QN_121025_25_11.pdf

15 cm2

Sito web: <http://quotidianonet.ilsole24ore.com/>

VODAFONE Premio all'App Awards.
Vodafone Salesforce Solution,
applicazione per tablet di Vodafone
Italia per Piquadro, è stata premiata
al Mob App Awards, concorso
promosso da Smau con il Politecnico
di Milano.



N° e data : 121025 - 25/10/2012

Diffusione : 16000

Periodicità : Quotidiano

Finanmercat_121025_4_5.pdf

Pagina 4 Press Index

Dimens0:9 %

17 cm2

Sito web: <http://www.finanzaemercati.it>

PIQUADRO. Vodafone Salesforce Solution, l'applicazione per tablet realizzata da Vodafone Italia per la rete vendita di Piquadro, è stata premiata all'interno del Mob App Awards, il concorso promosso da Smau e dagli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano destinato alle migliori applicazioni in ambito business e consumer basate su dispositivi mobili di nuova generazione.



N° e data : 121025 - 25/10/2012

Diffusione : 112557

Periodicità : Quotidiano

Nazione_121025_25_8.pdf

Pagina 25 Press index

Dimens1:49 %

15 cm2

Sito web: <http://www.lanazione.it>

VODAFONE Premio all'App Awards.
Vodafone Salesforce Solution,
applicazione per tablet di Vodafone
Italia per Piquadro, è stata premiata
al Mob App Awards, concorso
promosso da Smau con il Politecnico
di Milano.



Innovazione Il sistema Ict realizzato dal colosso della logistica svetta nel concorso dello Smau milanese

Premiate Stahlbau Pichler e Fercam

Il Baupreis tedesco al ponte d'acciaio dell'aeroporto di Francoforte

BOLZANO — Premi internazionali a Stahlbau Pichler e Fercam.

Le strutture in acciaio per il ponte di collegamento al Frankfurt Airport, realizzate da Stahlbau Pichler a Bolzano, sono state premiate ad Aachen (Germania) nell'ambito del Preis des Deutschen Stahlbaus 2012. «Questo dimostra una volta di più che l'azienda — dice una nota della Stahlbau Pichler — è in grado di dimostrare anche all'estero la qualità del proprio lavoro».

L'aeroporto tedesco ha 55 milioni di passeggeri l'anno e 60.000 persone che vi lavorano. Su una lunghezza di 660 metri, l'edificio The Squire offre 200.000 metri quadrati di superficie lorda destinata ad uffici, commercio al minuto, gastronomia ed hotel. Lo Skylink che collega The Squire a The Squire Parking si sviluppa come un agile ponte a 18 metri d'altezza sopra l'accesso al Terminal 1. Stephan Steinmayer, ingegnere che per Stahlbau Pichler ha coordinato la costruzione direttamente sul posto,



Modello Skylink di Francoforte

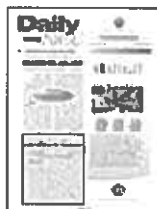
parla di vera e propria sfida, soprattutto in riferimento all'abbinata ubicazione complessa-struttura snella. A causa delle condizioni di spazio limitate non è stato possibile sfruttare la prefabbricazione nello stabilimento Stahlbau Pichler. Così la grande maggioranza dei pezzi sono stati saldati sul posto e poi messi in posizione con maxi gru in 8 segmenti da quasi 120 tonnellate. Una delle opere in acciaio più complesse che l'azienda abbia affrontato. Si tratta di un ponte d'acciaio, sul

quale il MiniMetro da Leitner trasporta fino a 1.640 persone l'ora. Il ponte racchiude complessivamente circa 1.000 barre di collegamento sviluppate per 300 metri in lunghezza. È il primo ponte al mondo creato e ottimizzato al computer.

L'azienda altoatesina di trasporti e logistica Fercam, invece, è risultata vincitrice allo Smau di Milano del Premio Innovazione Ict 2012 nella categoria Logistica per essersi distinta tra le imprese che hanno sfruttato con successo le tecnologie digitali per innovare i principali processi. In particolare, Fercam è stata premiata per il suo Transport Management System che, sviluppato inhouse dagli It manager aziendali, le ha consentito di ottenere un miglioramento delle efficienze e dell'efficacia dell'intero ciclo di trasporto: più veloci tempistiche di consegna, ottimizzazione dei carichi con ricadute sulla salvaguardia ambientale, informazione on line e real time, accesso via web.

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREMIO SMAU INNOVAZIONE ICT 2012

Award all'Arma dei Carabinieri

PER IL PROGETTO REALIZZATO CON WOLTERS KLUWER ITALIA

L'Arma dei Carabinieri, con la collaborazione di **Wolters Kluwer Italia**, ha vinto il **Premio Smau Innovazione Ict 2012** che è stato consegnato durante la giornata conclusiva dell'evento dall'onorevole **Roberto Maroni**. L'Arma dei Carabinieri, con l'obiettivo di razionalizzare le attività di gestione amministrativa del proprio personale, ha realizzato un portale web per supportare le attività amministrative relative al trattamento economico e all'assistenza fiscale dei propri dipendenti, che permette la compilazione online della dichiarazione fiscale 730. Tra i servizi disponibili su web ci sono anche la gestione degli assegni familiari, delle detrazioni d'imposta e degli oneri deducibili e detraibili, che consentono ai dipendenti di fruire dei conguagli con notevole anticipo rispetto alle procedure ordinarie. Accanto ai servizi di natura fiscale Wolters Kluwer Italia ha sviluppato per l'Arma anche la gestione delle cause di servizio e quella dei piccoli prestiti Inpdap (ora **Inps**), due soluzioni che hanno consentito ai Carabinieri l'automatizzazione di procedure complesse e una drastica riduzione dei tempi di gestione e di risposta ai dipendenti.



Innovazione Ict Midac premiata allo Smau di Milano



La premiazione di Midac

CREMONA — Prestigioso riconoscimento per Midac, ditta veronese con uno stabilimento anche a Cremona, leader in Italia nella produzione di batterie industriali. All'edizione 2012 dello Smau di Milano ha infatti ricevuto il 'Premio innovazione Ict', risultando prima classificata nella categoria 'Sistemi gestionali integrati'.

500 partecipanti, 67 finalisti totali e 12 premiati assoluti per categoria, sono stati i numeri della quarta edizione del premio, promosso dall'Osservatorio Smau - School of Management del Politecnico di Milano, che ha così 'incoronato' le realtà imprenditoriali all'avanguardia per l'utilizzo delle tecnologie digitali in settori strategici della propria azienda.

A ritirare il premio, consegnato da Andrea Glibelli (vice presidente di Regione Lombardia) e da Stefano Pollani, presidente dei Giovani di Confindustria Lombardia, sono stati Luciano Roncari, CFO di Midac, e Nicolò Bordin, responsabile Ict di Midac e del progetto premiato.

Il progetto di Midac ha riguardato riorganizzazione e semplificazione dei processi aziendali, conseguite attraverso l'implementazione di un innovativo sistema ERP integrato per il presidio completo dei processi aziendali; tale sistema permetterà di coordinare in maniera integrata tutte le informazioni — dalla gestione degli ordini alle performance aziendali — tra la sede principale e le filiali sparse in Europa. Generando riduzione dei costi, aumento dell'efficienza produttiva e incremento del business.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'appuntamento Presenti anche 7 espositori campani, 3 calabresi, uno siciliano e uno lucano

Innovazione del Sud in vetrina allo Smau A Milano 23 aziende

Quasi la metà (11) provenienti dalla Puglia
De Carlo Infissi unica meridionale premiata

DI GIUSEPPE DAPONTE

C'è un Sud che punta all'innovazione con l'aiuto di Smau Milano, salone internazionale leader in Italia nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict). È un Mezzogiorno ancora marginale rispetto al resto del Paese e si chiama soprattutto Puglia: su un totale di 517 espositori nella tre giorni di Smau, 23 erano meridionali, 11 pugliesi (la società in house InnovaPuglia spa, il Distretto Produttivo dell'Informatica e nove imprese, sette di Bari), sette campani, tre calabresi e uno per Sicilia e Basilicata. La Puglia porta a casa anche il premio nazionale Sistemi di comunicazione avanzati, con la De Carlo Infissi, la sola azienda del Sud premiata.

La 49esima edizione di Smau si è chiusa venerdì scorso dopo aver offerto a circa 50 mila visitatori una panoramica completa, fatta di esposizioni e di un fitto calendario di oltre 600 workshop e convegni, sulle principali novità del settore, dall'Agenda digitale alle Smart city, dal Cloud computing (nuvole informatiche, ossia le tecnologie offerte dai provider per archiviare ed elaborare dati in rete), alle applicazioni per dispositivi mobili. La quarta edizione nazionale del Premio Innovazione Ict, nato su iniziativa dell'Osservatorio Smau - School of Management del Politecnico di Milano per condividere e diffondere le esperienze italiane di eccellenza, ha consegnato dodici premi ad altrettante realtà imprenditoriali italiane all'avanguardia per l'uso di tecnologie digitali in settori aziendali strategici, un premio per ogni categoria. Nella categoria Sistemi di comunicazione

avanzati, come detto, ha vinto l'unica azienda meridionale premiata, la De Carlo Infissi, azienda di Mottola (Taranto), specializzata nella lavorazione del legno: con Security Architect, business partner Cisco, ha aggiornato l'infrastruttura di comunicazione interna con un sistema di ultima generazione (apparati di Switching con un centro stella Layer 3) che ha semplificato i servizi interni alla rete aziendale (accessibili dalla sede centrale e dalla filiale) e ne ha ottimizzato la stabilità e fruibilità. Il tutto con un enorme risparmio in costi di gestione. La Puglia è anche la regione del Sud con più finaliste selezionate per il Premio innovazione. Oltre alla De Carlo, sono pugliesi anche la Tatò Paride, di Barletta, attiva nel mercato della distribuzione, concorrente al premio Sistemi gestionali integrati e applicazioni verticali, e la Romano, azienda di abbigliamento di Lecce, finalista al premio Architetture Ict. La Campania ha partecipato con due aziende di Napoli, la Generale mecatronica applicata, che ha concorso nell'area Sistemi gestionali, e la Capital software, nella categoria Cloud Computing.

Due le aziende selezionate anche a Matera, la Metapontum Agrobios e Amaro Lucano, rispettivamente all'avanguardia nelle categorie Ict nella pubblica amministrazione e in Sistemi gestionali integrati e applicazioni verticali. Tra le Regioni meridionali, solo Campania e Puglia erano presenti con un proprio stand a Fieramilanocity, nell'area Percorsi dell'innovazione e Regioni. La Puglia, quinta regione in Italia per imprese che fanno ricerca (spin-off) e prima al Sud per numero di richieste di marchi da registrare e di brevetti da depositare, nello stand di Smau ha puntato so-



prattutto sulle Smart City, le città intelligenti che coniugano innovazione, sostenibilità e inclusione. Ha messo in vetrina anche le iniziative per l'innovazione, tra cui cinque bandi attivi per 57 milioni di euro. Puntano espressamente sulle Smart City, invece, bandi come Apulian Ict Living Labs e Pre- Commercial Procurement (rispettivamente di 15 milioni di euro e 2 milioni di euro). In Campania, invece, ammontano a 200 milioni i finanziamenti per i nuovi distretti tecnologici e i laboratori pubblico-privati, somma stanziata con il Pon Ricerca e Competitività, a cui si aggiungono 80 milioni del Programma operativo regionale. I distretti ad elevata tecnologia ammessi a finanziamento sono sei, acrospazio, beni culturali, edilizia ecosostenibile, biotecnologie, energia, trasporti e logistica, tutti presenti a Smau, con Imast, il distretto sui materiali. Dopo aver attraversato l'Italia, Smart City Roadshow, iniziativa dedicata alle città intelligenti realizzata con l'Anci, è tornata a Milano, per il secondo anno. La Campania ha affrontato in un workshop tenuto con le Regioni Veneto e Toscana il tema della diversificazione dell'offerta turistica. La Puglia ha raccontato la propria esperienza in tema Living Lab, nuovo approccio degli utilizzatori per partecipare a sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative in un territorio specifico. Nelle Arene Smart City si sono confrontati alcuni dei più virtuosi comuni italiani in quest'ambito, tra cui Cosenza, impegnata a sviluppare strategie e progetti di sviluppo coerenti con la propria natura, di città di medie dimensioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La 49esima edizione di Smau (in basso uno stand) si è chiusa venerdì scorso dopo aver offerto a circa 50 mila visitatori una panoramica completa, fatta di esposizioni e di un fitto calendario di oltre 600 workshop e convegni



L'esodo tecnologico

In vetrina a Milano

CAPITAL SOFTWARE
(business partner di Nextall Srl) **NAPOLI**
CDA
(business partner di Edisoftware Srl) **BARI**
Distretto IT Puglia **BARI**
GARLACH44 S.A.S. **BRINDISI**
HEREMATIC **NAPOLI**
INNOVAPUGLIA Spa **BARI**
ISSERVIT **COSENZA**
ITC
(business partner di IBM) **CASERTA**
MAC&NIL **BARI**
MEEFARM SRL **FOGGIA**

NANOMEB **REGGIO CALABRIA**
NEXTALL SRL
(partner IT IS di Telecom Italia) **NAPOLI**
OKTAGO SRL **COSENZA**
OPENWORK SRL **BARI**
PARSEC 3.26 SRL **LECCE**
QUESTIONCUBE **BARI**
SE.A.R.C.H. TECHNOLOGY **NAPOLI**
SI PORTAL S.R.L. **SIRACUSA**
SOLETHEN **POTENZA**
SOLUZIONI INFORMATICHE
(Business partner di IBM) **NAPOLI**
STRESS
(distretto tecnologico per le costruzioni) **CAMPANIA**
SYSTECH SRL **FOGGIA**
TESEO.IT SRL **BARI**



NUOVI ORIZZONTI Il dibattito allo Smau

Intelligente ed ecologica: la città del futuro è «smart»

*Esperti riuniti in Fiera per discutere di innovazione urbana
«Grazie alle tecnologie soluzioni per il traffico e per lo smog»*

Luciana Rota

■ Vuoi una città smart, ossia facile, alla moda, brillante? E la vuoi anche ecologica, risparmiatrice, aggiornata, moderna? Che sia anche, però, una città adatta a quest'aria di «spending review» che

tanto è di moda. Ecco il punto: in un periodo di attenzione all'inquinamento e progettazione, insomma, Milano è a posto?

Le risposte arrivano in questi giorni di numerosi dibattiti allo Smau. Dove è partito anche lo «Smart City Roadshow» che rende, almeno in questi giorni, Milano una città tendente allo smart. Fra i temi anche un confronto «per valorizzare e mettere a fattor comune le esperienze in corso da parte dei comuni italiani, di ogni dimensione, in tema di città intelligenti, comprendere come declinare i progetti su territori diversi e informarsi sui possibili finanziamenti a disposizione per realizzarli» come dichiarano Anci e Smau, organizzatori del Forum.

Ed è fatto un motore che si accende, sintomo di dinamicità, purché poi qualcuno faccia qualcosa: «Lavoriamo per un pianeta sempre più intelligente - ci dice Nico-

ENERGIA E RISPARMIO **«Non bastano i lampioni intelligenti, serve una nuova coscienza»**

la Palmarini, direttore dello Human Centric Solutions Center Europe IBM-. Domani tutti questi dati che avremo a disposizione e che potremo raccogliere con un semplice sensore se ben utilizzati ci potranno dare una grande mano: diranno ad esempio come prevedere i ritardi dei mezzi. Quando uscire di casa. Che strada fare. Ot-

timizzeremo il tempo che è poi fra le risorse più preziose. Ma potremo fare moltissime altre cose. Anche utili, magari per la salute o per supportare chi è meno fortunato». «Non ci rendiamo neanche conto quanto questi strumenti predittivi, smart-card e strumenti digitali possano essere utili per ridurre il traffico e l'inquinamento,

per fare esempi concreti», puntualizza l'esperto. Che non si definisce un visionario, anzi: «A Bolzano abbiamo realizzato un progetto che teneva monitorati e "sotto controllo" anziani soli, che rischiavano la vita per malnutrizione o per mancanza di pronta assistenza. È bastato dotarli di un cellulare. L'esperimento ha funzio-

nato e diventerà prassi».

E con l'energia come la mettiamo? «Per fare una Smart City non bastano i lampioni intelligenti - dice Palmerini -. Ci vuole anche una coscienza ed è soprattutto questa che va creata. Si parte dal presupposto che la tecnologia si debba usare per fare felice la gente e ci vuole una cultura più smart: una



retevera. Cablare, e non per finta, una città tanto per iniziare. Come ha fatto Helsinki. O come ha fatto Venezia che è l'unica italiana che si è mossa bene in questo senso». E la cultura da dove? «Da un punto, da una community, anche solo dalle edicole cittadine per trovare un luogo fisico metropolitano, che possano diventare centro di aggregazione, di informazioni. Per una città che sia la migliore, che ti faccia sempre sentire a casa tua».

Milano Smart City ha deciso di partire dalla piattaforma Smau, dunque, per «dare voce ad esperienze di aziende internazionali attive in progetti innovativi e alle imprese e amministrazioni locali che hanno in corso un progetto virtuoso in Italia». In poche parole: cercasi città intelligente, in un momento storico caratterizzato dal fatto che, per la prima volta, la maggioranza delle persone abita in città. Si parla del 50 per cento della popolazione mondiale: per quanto riguarda l'Italia, invece, il 43 per cento si concentra nei comuni con più di 30 mila abitanti (pari al 4 per cento del totale). Ecco dunque i luoghi dell'economia del lavoro, dell'intelligenza, della



RICERCA

Allo Smau, in Fiera, nei giorni scorsi è partito lo Smart City Roadshow, occasione di dibattito e confronto per parlare di tecnologia applicata alle città

[Fotogramma]

MODELLI

«Iniziamo a cablare le nostre strade come accade in Europa»

ricerca, dell'innovazione, della convivenza. Il luogo in cui investire.

Da una recente ricerca di Ambrosetti sulle smart cities risulta però che 4 italiani su 5 ignorano il concetto, in un momento in cui le tecnologie digitali ci potrebbero aiutare ad ottimizzare i consumi, a diffondere energie rinnovabili.



ECONOMIA

Smau 2012, la veronese Midac riceve il prestigioso «Premio Innovazione Icb»

In 500 con 67 finalisti totali e 12 premiati assoluti per categoria. Questi i numeri della quarta edizione del "Premio Innovazione ICT", promosso dall'Osservatorio Smau - School of Management del Politecnico di Milano, che ha voluto premiare le realtà imprenditoriali all'avanguardia per l'utilizzo delle tecnologie digitali in settori strategici nella propria azienda. La veronese Midac Batteries di Soave, si è aggiudicata il primo premio nella categoria "Sistemi Gestionali Integrati". In gara aziende come Fininvest e Subito.it. ■



N° e data : 121022 - 22/10/2012

Diffusione : 3000

Periodicità : Quotidiano

PubbliToday_121022_35_27.pdf

Pagina 35 Press Index

Dimens29.09 %

181 cm2

Sito web: <http://www.pubblicitaitalia.it>

TRE GIORNI DI FULL IMMERSION E 53.000 VISITATORI PER LA 49ESIMA EDIZIONE DI SMAU

La 49esima edizione di Smau 2012 chiude il sipario registrando oltre 53.000 visitatori che hanno varcato in questi tre giorni i padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity toccando con mano le oltre 500 novità in mostra e partecipando ai 600 workshop in programma. In questa tre giorni Smau ha affrontato i temi più caldi delle ultime settimane. L'Agenda Digitale è stata al centro del convegno inaugurale che ha visto protagonisti alcuni ad dell'Industria ICT e assessori regionali. Tra le novità di quest'edizione è stato il Premio Lamarck che ha premiato le 7 più innova-

smau 2012

Milano, 17-19 Ottobre
FIERAMILANOCITY

tive start up italiane: Kent's Strapper di Firenze, Laura Sapiens di Mantova, M2tech, di Pisa, Mayam R&BD di Roma, Meefarm di Foggia, Seabreath di Parma e Zero12 di Cittadella (PD). La seconda giornata ha visto come protagoniste le città e le smart city che sono state oggetto di un convegno organizzato da Anci e Smau, occasione di un confronto tra aziende leader quali Cisco, HP, IBM

e Vodafone, Accenture e i sindaci di Cosenza, Lecce, Perugia e Torino. Sul fronte delle tecnologie digitali per il business - accanto alle soluzioni di business intelligence, cloud computing, mobile, sistemi gestionali e non solo presentati tra gli stand - sono stati 3 i focus individuati dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria che ha proposto ai propri associati percorsi formativi volti a

comprendere come dare una svolta al proprio business. Smau continuerà nel 2013 il suo tour attraverso l'Italia per portare l'innovazione a casa delle imprese. Il roadshow partirà da Bari il 6 e 7 febbraio e toccherà le città di Torino il 27 e 28 febbraio, Roma il 20 e 21 marzo, Padova il 17 e 18 aprile, Bologna il 5 e 6 giugno e Milano dal 16 al 18 ottobre. Ad arricchire il programma degli eventi sul territorio ci saranno anche gli appuntamenti con Smart City Roadshow e R2B - Research to Business -, il salone dedicato all'incontro tra le imprese e il mondo della ricerca.



LE INDICAZIONI DELL'OSSERVATORIO DELLA SCHOOL OF MANAGEMENT DEL POLIMI

Agenda Digitale, 20 miliardi risparmiati in 3 anni

IN CASO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA PA. PREVISTO UN AUMENTO DELLE ENTRATE DI 5 MILIARDI DI EURO

L'Osservatorio Agenda Digitale, realizzato nella sua prima edizione dalla **School of Management del Politecnico di Milano** e presentato a **Smau**, ha analizzato 6 ambiti principali e ha evidenziato i benefici che si potrebbero ottenere, nel medio periodo (3 anni) dalla attuazione del provvedimento contenuti nell'Agenda Digitale. Il primo è l'eProcurement nella Pa, che dovrebbe portare risparmi pari a circa 7 miliardi di euro all'anno (ipotesi 30% acquisti della Pa). Il secondo è la fatturazione elettronica grazie alla quale si potrebbero risparmiare circa 5 miliardi di euro all'anno, 1 miliardo per la PA e il resto per i privati (ipotesi sblocco decreto attuativo e 20% relazioni b2b). Il terzo corrisponde ai pagamenti elettronici verso la PA: che produrrebbero una riduzione



dei costi pari a circa 0,6 miliardi di euro all'anno (ipotesi: 30% pagamenti elettronici per Imu/Ici, Tarsu, Multe, Bollo Auto). Il quarto è relativo ai pagamenti elettronici verso gli esercenti che equivarrebbe a maggiori entrate fiscali pari a circa 5 miliardi di euro all'anno (ipotesi: diffusione dei pagamenti con carte di credito e debito a 30%). Il quinto è relativo invece alla dematerializzazione e innovazione digitale nei processi della PA, che genererà risparmi per circa 15 miliardi di euro all'anno (ipotesi: 10% incremento produttività del personale). Infine, il sesto che è rappre-

sentato dalle start-up, grazie al quale si prospetta un incremento del Pil per circa 3 miliardi di euro in 10 anni (ipotesi: investimento 300 milioni in seed). In questi mesi l'azione governativa, in particolare con il decreto Agenda Digitale, si è mossa concretamente su direttrici ben specifiche: sulle innovazioni nella PA (identità digitale, Istruzione, sanità, giustizia, ecc.), sui sistemi di pagamento della PA, sui pagamenti elettronici verso gli esercenti, infine sulle start up - commenta **Andrea Rangone**, responsabile scientifico dell'Osservatorio Agenda Digitale della Scho-

ol of Management del Politecnico di Milano, insieme ad **Alessandro Perego** e **Mariano Corso**. Peccato, invece, che si sia trascurato l'eProcurement, cioè l'insieme degli strumenti elettronici, come gare telematiche, negozi elettronici e via dicendo, che la PA usa per effettuare gli acquisti, e la fatturazione elettronica, cioè la fattura in formato digitale secondo le normative italiane ed europee, che pensiamo possano avere benefici rilevanti e anche nel breve termine. Infatti, relativamente all'eProcurement, le esperienze pluriennali e positive di Consip e Centrali di acquisto regionali (monitorate da più di 6 anni da un Osservatorio apposito del Politecnico di Milano), evidenziano notevoli benefici ottenibili non solo a livello di saving, ma anche di trasparenza, controllo e governance della spesa pubblica.

In relazione invece alla fatturazione elettronica, esiste dal 2008 una legge che impone l'uso della fatturazione elettronica nei rapporti tra fornitori e PA, ma manca ancora ad oggi il decreto attuativo. Si tratta di ambiti che possono davvero essere il motore della crescita, con evidenti benefici per tutti, dalle amministrazioni pubbliche alle imprese. Abbiamo infatti calcolato un possibile risparmio di costi per 20 miliardi di euro e un aumento delle entrate di 5 miliardi nei prossimi 3 anni in caso di digitalizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione. L'edizione 2012 dell'Osservatorio Agenda Digitale è realizzata con il supporto di **BravoSolution**, **Cappgemini**, **Consorzio Cbi**, **Engineering**, **Gruppo Icbpl**, **Hp**, **Ibm**, **Intesa Sanpaolo**, **Italtel**, **Orsynt**, **Postecom** e **Telecom Italia**.



Smau 2012

Innovazione tecnologica Riconoscimento all'Arma

■ **MILANO** Nell'ambito della rassegna «Smau 2012», giunta alla 49ª edizione, l'Arma dei Carabinieri ha vinto il primo premio nella categoria «ICT nella Pubblica Amministrazione e nella Sanità» con il progetto di «Informatizzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative». La premiazione è avvenuta all'interno di «Fieramilanocity» dove una giuria composta da autorevoli docenti e ricercatori della School of Management del Politecnico di Milano ha assegnato il premio a 14 migliori prodotti su altrettante categorie.



SMAU 2012. Convegno dei Giovani di Confindustria su «L'azienda senza confini». Il caso Midac per la gestione integrata

Dipendenti produttivi 24 ore grazie alle nuove tecnologie

Efficienza e flessibilità con sistemi di condivisione e collaborazione, dal software free al cloud: cambia la gestione delle risorse umane e l'organizzazione

Paolo Del Ben
MILANO

Le nuove tecnologie stanno obbligando a cambiare tutto in azienda, dall'organizzazione del lavoro al rapporto e gestione dei clienti. Possono diventare occasione per sviluppare flessibilità, reattività dell'impresa e velocità dei processi di comunicazione. Valori indispensabili ad affrontare le sfide di questo momento di crisi. E sono più le piccole aziende a correre i rischi di questi cambiamenti, magari avventurandosi nella foresta del software free. È ciò che emerso in una tavola rotonda dal titolo «L'azienda senza confini: le nuove frontiere al servizio del business per comunicare e collaborare», che si è tenuta allo Smau di Milano, su cui è calato il sipario venerdì. L'evento è

stato organizzato dai giovani di Confindustria Piemonte, in un progetto che vede anche la partecipazione dei giovani industriali di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

Quali sono le potenzialità delle nuove tecnologie di condivisione e gestione delle informazioni e dei dati, dai social network interni a piattaforme aziendali? La collaborazione e lo scambio di informazioni e opinioni diventa strategico in azienda e tutto ciò che lo agevola serve a rendere partecipe ogni collaboratore dell'azienda e quindi lo fa sentire responsabile di tutto il processo aziendale. Un risultato pratico: i dipendenti o collaboratori diventano così flessibili che possono lavorare 24 ore su 24. La battuta è uscita come provocazione ma il fondamento è reale.

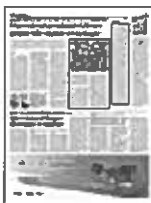
«Parlando di aziende senza confini grazie alle nuove tecnologie come il cloud aziendale», ha spiegato Mariano Corso, responsabile scientifico dell'Osservatorio Ict School of Management al Politecnico di Milano, nel presentare i risultati di una indagine su un campione di aziende italiane pmi e grandi, «può produrre quello che viene chiamato lo "smart working", che comporta una nuova visione nella gestione delle risorse umane. Non si tratta più di calcolare il tempo di lavoro fisico dentro le mura dell'azienda ma di coltivare maggiormente gli obiettivi aziendali. E allora cosa succede? In cambio dell'autogestione degli spazi e tempi lavorativi, il dipendente dà la disponibilità ad coinvolto nel flusso delle informazioni e quindi nella produzione del prodotto, della gestione e della decisione, sempre e dovunque». Da qui il titolo della tavola rotonda: l'azienda senza confini.

«Nella riduzione di vincoli», ha spiegato Corso, «l'azienda ottiene una maggiore responsabilizzazione sul cosa fare, sugli obiettivi. In molti casi ci siamo accorti, nel fare consulenze



Ecco lo «smart working»: meno vincoli di spazio e tempo in cambio di più responsabilità

MARIANO CORSO
School of Management - Politecnico Mi



Molte le novità in ambito Ict presentate al Salone Smau di Milano

za alle aziende, che la necessità della presenza fisica del lavoratore sul posto di lavoro da parte dell'azienda era direttamente proporzionata alla difficoltà di gestire queste risorse umane con le nuove tecnologie».

Qui risiede il futuro delle aziende: obiettivi e capitale umano. «L'organizzazione del lavoro nelle aziende ora sempre di più», ha chiosato Marco Gay, presidente dei Giovani di Confindustria Piemonte, «ha bisogno di puntare sulle risorse umane». Si perché le nuove tecnologie permettono - e imporranno in futuro - agli imprenditori una nuova organizzazione del lavoro, chiamato «smart working». Cosa signifi-

ca? «È un sistema incentrato su tre assi», spiega Corso, «principi, benefici e leve di progettazione: in altre parole grazie alle nuove tecnologie di gestione dei dati, informazioni e connessioni tra tutti i soggetti che concorrono alla realizzazione del prodotto in un'azienda, possiamo ottenere più efficienza, più valore e produttività». Ma come? A partire dall'organizzazione degli spazi fisici, aperti e non vincolanti, con tecnologie abilitanti che permettono la condivisione di idee, dati e informazioni. Da tutto questo scaturisce un nuovo tipo di leadership improntata alla flessibilità e alla capacità di correlarsi con tutti e con l'intero processo produttivo.

so produttivo.

INNOVANO DI PIÙ LE PMI. E sono soprattutto le piccole aziende ad avventurarsi in questi nuovi percorsi di cambiamento. Lo hanno confermato, durante la tavola rotonda, Vieri Chiti e Stefano Nocentini, rispettivamente direttore divisione Office di Microsoft Italia e responsabile Marketing Top Clients & Public Sector di Telecom Italia. «Noi verifichiamo tutti i giorni», sottolinea Chiti, «che le piccole aziende stanno adottando anche software free per soddisfare questo tipo di necessità, cercano di farsi un modello di comunicazione interna ed esterna integrato». Per Nocentini inoltre «cambiamenti di questo tipo noi li troviamo nelle piccole e medie realtà imprenditoriali, sono molto più veloci e flessibili rispetto alle grandi aziende più lente in questi processi».

Un'azienda che lo ha fatto è la veronese Midac, che poi tanto piccola non è: conta un fatturato di 126 milioni. La Midac di Soave è stata premiata allo Smau con il premio «Innovazione Ict» per la categoria «sistemi di gestione integrata». «Abbiamo sviluppato un software», spiega Nicola Bordin, responsabile Ict di Midac, durante uno workshop allo Smau di presentazione del progetto, «in modo molto semplice: il nuovo Erp integrato, e che collega le cinque filiali nel mondo, permette all'azienda la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati in maniera integrata per una migliore condivisione delle informazioni aziendali a favore di una migliore collaborazione a livello di gruppo e per un maggiore supporto decisionale per i vertici». ●



N° e data : 121021 - 21/10/2012

Diffusione : 5570

Periodicità : Quotidiano

Gazzetta7_121021_33_1.pdf

Pagina 33

Press index

Dimens4:14 %

72 cm2

Sito web: <http://www.gazzettadelsud.it>

Il municipio protagonista allo Smau di Milano

Nel corso della prestigiosa manifestazione dello Smau di Milano dedicata alle smart city e conclusasi nei giorni scorsi, l'esperienza del Comune di Cosenza è stata riconosciuta tra le più brillanti ed importanti dell'intero panorama nazionale. Il Sindaco Mario Occhiuto ha infatti partecipato come relatore alla tavola rotonda della manifestazione d'apertura dell'evento "La via italiana alle città intelligenti" che ha visto Cosenza protagonista insieme ai sindaci di Torino Piero Fassino, di Perugia Wladimiro Boccali e di Lecce Paolo Perrone. «Si tratta - ha dichiarato Occhiuto - di un riconoscimento davvero importante che premia un lavoro di squadra e che è di stimolo alla nostra strategia della sostenibilità ambientale». Particolare attenzione è stata dedicata dal Sindaco al progetto Smart City, noto come Res Novae, approvato dal Miur, e che vede il Comune di Cosenza destinatario di importanti sperimentazioni nel campo della produzione. A conferma ulteriore della centralità che il Comune di Cosenza assume nel quadro delle iniziative legate alle Smart City, l'Assessore all'Innovazione Geppino De Rose, è stato protagonista allo Smau di un laboratorio tematico, insieme al Comune di Prato, dedicato alle tecnologie della comunicazione.



INNOVAZIONE



Ketty Corona, presidente di Sardegna Ricerche

Allo Smau di Milano Le aziende sarde mostrano le loro eccellenze

Le imprese sarde alla fiera dell'innovazione e nuove tecnologie di Milano. Ieri si è infatti concluso lo Smau al quale hanno partecipato (con uno stand collettivo) le aziende dell'Isola guidate da Sardegna Ricerche (presieduta da Ketty Corona) e con al fianco il Crs4, il Centro di ricerca del Parco tecnologico di Pula. L'edizione 2012 era dedicata alle start up e a rappresentare l'Isola c'erano "Smart lab", che offre servizi alle imprese per l'analisi dei dati, "D-side" che sviluppa numerosi software, "Maxinfo Sardegna" che realizza info point con tecnologia wi-fi e "Treddi group", spin off dell'Università di Cagliari che ha ideato un motore di ricerca che seleziona i risultati in base alla geolocalizzazione. Oltre alle aziende appena nate, la Sardegna ha presentato anche altre 8 realtà innovative. Tra queste Faticoni, che ha ideato una sorta di microchip che consente ai vigili di capire in tempo reale se i pagamenti di alcune tasse siano in regola (come quella per il passo carrabile). Nanni Ufficio System ha invece ideato un sistema per pesare e riconoscere in automatico un alimento. Grazie allo Smau, gli espositori hanno presentato i propri prodotti e incontrato possibili partner. «La Sardegna ha deciso di essere allo Smau per rafforzare quanto avviato in questi tre anni e mezzo nel campo dell'innovazione, della ricerca e dello start up d'impresa», ha detto Giorgio La Spisa, assessore della Programmazione.

BLACKBERRY. Mentre a Milano andava in scena lo Smau, ieri a Pula l'azienda BlackBerry presentava la sua nuova piattaforma che mira a fare concorrenza ad Apple e rilanciare i propri smartphone e tablet. Durante un seminario è stato illustrato il nuovo BlackBerry. 10 alle numerose aziende sarde che sviluppano applicazioni e che ora potranno proporre le loro idee alla casa nordamericana. (an. ber.)



IL RICONOSCIMENTO «PROMETTENTE M2TECH»

Azienda del polo tecnologico premiata allo Smau di Milano

NEI GIORNI scorsi, alla 49ª edizione della Smau di Milano, l'azienda «M2tech» del Polo tecnologico di Navacchio è stata insignita del premio Lamarck, riconoscimento dedicato alle più promettenti start up presenti in fiera. Le due vincitrici entrambe toscane sono M2Tech Srl, azienda del Polo di Navacchio, e la Kent's Strapper di Firenze. La M2Tech Srl (www.m2tech.biz) progetta, produce e commercializza sistemi audio per la riproduzione della musica digitale ad alta risoluzione. Il mercato cui si rivolge è quello dell'home entertainment con particolare riferimento alla fruizione della «musica liquida», impiegando tecnologie altamente innovative. La Kent's Strapper (www.kentstrapper.com) è, invece, una giovane impresa fiorentina familiare, specializzata nella progettazione e produzione di stampanti 3D open source con tecnologia Fused Filament Fabrication (FFF). Tra le 30 realtà toscane presenti alla kermesse milanese all'interno dello stand regionale (pad. 2 stand A107) anche le vincitrici della Start cup Toscana 2012, ossia della fase regionale del «Premio nazionale dell'innovazione», la più importante competizione italiana tra progetti d'impresa ad alto contenuto innovativo nati in ambito universitario: Nicrem, Smania e Sem +.

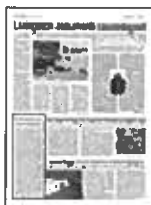


Innovazione Siad premiata allo Smau



A destra, Fabio Ruggeri di Siad

■ C'è anche Siad tra le aziende insignite del «Premio Innovazione ICT» allo Smau in corso a Milano. Giunto alla sua quarta edizione, il riconoscimento ha premiato 12 realtà italiane all'avanguardia nell'utilizzo delle tecnologie digitali in settori strategici. È stato Fabio Ruggeri, uno dei veterani Siad, a ritirare il premio legato a un progetto avviato nel 2011 per la modernizzazione e razionalizzazione della propria infrastruttura IT, basato su infrastruttura virtuale affidandosi al partner tecnologico Disc. La virtualizzazione ha permesso alla società bergamasca di rinnovare il parco server, permettendo una maggior flessibilità. La riduzione dei server fisici e la scalabilità dell'infrastruttura hanno contribuito ad una riduzione dei costi legati alla manutenzione e agli investimenti in nuovo hardware. ■



Ilpea trionfa allo Smau Il premio a Malgesso

MILANO—(l.t.) Premio varesino nel giornata conclusiva della 49esima edizione di Smau 2012, la più importante fiera in Italia dedicata all'innovazione e alle nuove tecnologie, di scena a FieraMilanoCity. Tra le 12 realtà imprenditoriali italiane all'avanguardia per l'utilizzo delle tecnologie digitali in settori strategici della propria azienda che hanno ricevuto il Premio Innovazione Ict figura anche Industrie Ilpea di Malgesso, 3.500 dipendenti in giro per il mondo per oltre 300 milioni di fatturato, attiva nel settore della progettazione e realizzazione di componenti in materiali plastici e magneti di gomma. Il riconoscimento (nella categoria infrastrutture It) promosso dall'Osservatorio Smau-School of management del Politecnico di Milano è stato consegnato dall'ex ministro Roberto Maroni, che ha voluto presenziare all'evento proprio per rimarcare l'importanza che le imprese Ict rivestono per lo sviluppo tecnologico ed economico del Paese.

Presente in quattro continenti con una dozzina di società e 33 stabilimenti e con un mercato di riferimento internazionale in espansione — si legge nella nota Smau —, Ilpea aveva l'esigenza di una maggior capacità elaborativa dei propri sistemi a garanzia della continuità operativa a supporto del proprio business e, nel contempo, di razionalizzare il proprio parco server. Da qui l'idea di potenziare anche le risorse hardware, procedendo alla sua virtualizzazione. Grazie alla nuova struttura It virtuale ed ai nuovi software, il gruppo con quartier generale a Malgesso è ora in grado di procedere all'analisi delle richieste in minor tempo a garanzia di una maggiore efficienza a sostegno della produzione. Inoltre, la virtualizzazione dei server ha consentito la riduzione dei costi di manutenzione delle singole macchine e ridotto il consumo di energia elettrica. «I premiati sono i nostri "campioni dell'innovazione". In primo luogo per aver saputo scommettere, vincendo, sull'impiego delle nuove tecnologie», ha spiegato l'ad di Smau Pierantonio Macola.



ICT. L'azienda di Soave prima nella categoria Sistemi gestionali integrati

Premio innovazione Smau alla Midac

Midac Batteries spa di Soave, oltre 400 dipendenti, 126 milioni di fatturato nel 2011 e presenza internazionale, si è aggiudicata il primo premio nella categoria Sistemi gestionali integrati assegnato allo Smau che ha chiuso i battenti ieri in fiera a Milano. In gara con Midac aziende del calibro di Fininvest, Subito.it e Amaro Luano.

Il premio è stato consegnato



Da sinistra, Bertelè, Poliani e Roncari che riceve il premio da Gibelli

a Luciano Roncari, cfo di Midac e Nicolò Bordin, responsabile Ict di Midac del progetto premiato, da Stefano Poliani, presidente del Giovani di Confindustria Lombardia e da Andrea Gibelli, vicepresidente della Regione Lombardia.

Al Premio hanno partecipato in 500 con 67 finalisti e 12 premiati per categoria. L'iniziativa era promossa dall'Osservatorio Smau - School of Management del Politecnico di Milano, presieduta da Umberto Bertelè. ●



HI-TECH SUCCESSO ALLA FIERA DELLA TECNOLOGIA PER L'«EGO SMARTMOUSE»: FUNZIONA ANCHE SE MOSSO IN ARIA

Il «mouse intelligente»? L'hanno inventato a Parma

Premiata allo Smau l'azienda di cinque giovani ingegneri

Laura Ugoletti

Il Parma parmigiano una delle quattro aziende premiate in questi giorni allo Smau, la principale fiera italiana dedicata alle novità tecnologiche. A «Laura sapiens», società di cui fanno parte Matteo Modè, Matteo Fornaciari, Stefano Ghidoni, Stefano Garusi e Stefano Salati, è andato infatti il premio Lamark Giovani Confindustria-Smau, dedicato alle più promettenti start up presenti in fiera.

Un riconoscimento «alle buone idee che possono trovare applicazione pratica all'interno di realtà già strutturate, contribuendo al rinnovamento e all'innovazione e concorrendo ad alimentare business di successo».

La «buona idea» realizzata dai cinque giovani ingegneri parmigiani ha un nome: Ego Smartmouse, già soprannominato «il mouse intelligente». Dimenticate i «topolini» utili solo a puntare e selezionare documenti sul vostro computer. Oggi il mouse inverte la rotta e da semplice periferica diventa attore protagonista dell'ambiente di lavoro.

L'idea è venuta, tra una lezione universitaria e l'altra, a Matteo Modè, «ma senza il contributo degli altri soci sarebbe rimasta solo un'idea», ci tiene a sottolineare.

Per sviluppare il progetto sono state necessarie le competenze di tutte le loro lauree in ingegneria, che spaziano dalla specializzazione gestionale a quella informatica fino a quella elettronica. «Il risultato - spiega Stefano Ghidoni - è un mouse dalle molteplici funzionalità, oltre a quella tradizionale di punta-



Un'idea da premiare. In alto, al centro, Matteo Modè con i suoi collaboratori Marco Broglio (primo da sinistra) e Francesco Lonati allo Smau. Qui sopra, l'innovativo «Ego Smartmouse».

mento e selezione. Intanto è wireless e funziona senza fili. E' una chiavetta usb integrata, che memorizza da 2 a 4 gb di dati; grazie alla microcamera è in grado di leggere il codice di identificazione di un computer, di collegarsi e farsi riconoscere con un clic; in questo modo si può accedere anche ai dati archiviati su server esterni, senza che sia necessaria l'autenticazione. All'utente basta il proprio mouse per avere sempre con sé i propri dati e gestirli da qualunque postazione».

Non solo. «E' un mouse aereo, riceve comandi anche se mosso nello spazio, ed è possibile associare un gesto ad un comando, come accade per la Wii». Le applicazioni sono diverse e molto concrete, tanto che in sole due settimane sono stati venduti oltre 100 Ego Smartmouse. «Pensiamo alle nuove aule scolastiche digitali - spiega Modè -; ogni professore potrebbe accedere con il suo mouse al computer della classe, e utilizzare i propri dati; alle aziende che devono digitalizzare contenuti cartacei garantirebbe maggiore sicurezza, perché l'accesso ai dati si basa su un sistema complesso di codici».

«E' utile per chi si sposta da casa a scuola, al lavoro - aggiunge -; per chi opera in uffici diversi o in sedi distaccate della stessa azienda e vuole potersi collegare a qualsiasi computer con le sue credenziali. Se poi vogliamo guardare alle funzionalità più ludiche, può essere utilizzato come mouse aereo per i giochi con le smart tv». Allo Smau - concludono - abbiamo raccolto diversi contatti. Puntare sulle collaborazioni con altre aziende per noi è fondamentale». ♦

In vendita sul Web

**Ha anche la memoria:
costa 110 euro**

«Smartmouse è stato brevettato nel 2008 e ora è finalmente pronto per essere messo in commercio. Attualmente Ego Smartmouse è in prevendita sul sito <https://laurasapiens.com/it>, al costo promozionale di 110 euro. Il prezzo però può variare in base alla memoria di archiviazione scelta, se da 2 o 4 Gb. «Non è certo economico - riconoscono i suoi inventori - ma è molto più di un semplice mouse».



INNOVAZIONE

Il Comune alla fiera della tecnologia a Milano

IL COMUNE allo Smau.

L'assessore all'innovazione del Comune Anna Lisa Nocentini è intervenuta alla fiera milanese dell'informatica, per parlare di Smart Cities, quelle città che investono fortemente in servizi informatici.

«A questa fiera — detto Nocentini — è presente il meglio di quanto la tecnologia può offrire e la nostra città è stata invitata, insieme a Cosenza, per parlare dei progetti innovativi e tecnologici che le due realtà stanno portando avanti. Da parte nostra ho sottolineato, con entusiasmo, che la caratteristica che ci distingue e che ci rende all'avanguardia è la produzione di servizi totalmente "home made", avendo all'interno dell'amministrazione uno dei sistemi informatici più prolifici e blasonati sul territorio italiano».

Poi ancora: «La nostra è una città che è cambiata molto nel corso degli anni sia dal punto di vista della popolazione che da quello dell'industria. Il settore tessile, da sempre la nostra forza, ha sofferto la crisi mondiale, ma il settore tecnologico può essere un valido e importante veicolo per la nostra economia così come abbiamo visto a Picnit. E ora con Cosenza possono nascere collaborazioni tra aziende e i poli universitari».



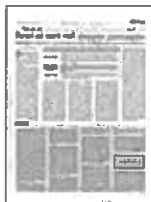
di Cristina Cimato

START UP

Obiettivo Israele per le nuove imprese

Con un investimento nelle nuove imprese di 300 milioni nella fase seed, entro dieci anni l'impatto sul pil sarebbe pari a 3 miliardi. La previsione sul settore delle start up è stata fatta da un osservatorio della School of management del Politecnico di Milano, che ha illustrato, all'interno di Smau, una stima sull'impatto che un ecosistema virtuoso potrebbe avere sul pil del Paese. Sempre in seno al Politecnico per favorire l'accelerazione delle imprese innovative è nata Poli Hub, iniziativa che mira a creare un distretto tecnologico e incubare fino a 150 imprese. Intanto a Smau sono state premiate sette start up innovative, fra cui Meetale, un portale italiano di editoria libera, che offre la possibilità di pubblicare gratis le proprie opere. La condivisione di contenuti è alla base anche di un'altra start up, presentata a Smau dall'incubatore H-farm. Si chiama Desall ed è una piattaforma che mira a creare contest di design. Intanto da Milano le start up volano a Tel Aviv, dove il 23 e 24 ottobre viene ospitato Dld, network di conferenze globali dedicate a innovazione, digital media, scienza e cultura. Principia sgr, tra le maggiori realtà italiane di venture capital, presenterà in Israele Docebo, start up in corso di finanziamento incentrata su un sistema di fruizione di e-learning al consumo e destinata perlopiù alle pmi per fornire aggiornamenti ai di-

pendenti. «La nostra presenza qui è anche motivata dall'incontro con esponenti del mondo venture capital di uno dei Paesi in cui il settore delle start up è tra i più sviluppati al mondo», ha spiegato Michele Costabile, professore di management e marketing hi-tech all'Università Luiss Guido Carli di Roma e già ad di Principia. L'Italia è attualmente nelle retrovie in Europa per quanto riguarda l'investimento in start up, pari a un settimo rispetto alla Francia, un quinto rispetto a Germania e Regno Unito e la metà dei Paesi del nord, secondo i dati del Politecnico, mentre i più virtuosi sono Stati Uniti e Israele. «Il decreto legge approvato in Italia ha sì mosso un primo passo verso l'incentivazione fiscale agli investimenti, ma la misura più urgente, ossia quella relativa al fondo di fondi, è stata stralciata e finirà nella negoziazione con la Cdp, che forse lo attuerà, ma con ritardo. In Italia esiste un unico esempio: High Tech Sud». Il 50% del fondo chiuso Principia II, dedicato alle imprese innovative localizzate nelle aree del Centro-Sud, è stato finanziato proprio da questo fondo di fondi, promosso dal ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione. Questa realtà ha permesso a Principia e ad altri due fondi, Vertis Venture e Atlante Venture Mezzogiorno, di investire 60 milioni in 30 start up negli ultimi tre anni. (riproduzione riservata)



N° e data : 121020 - 20/10/2012

Diffusione : 85243

Periodicità : Quotidiano

ItaliaOggi_121020_24_20.pdf

Sito web: <http://www.italiaoggi.it>

Pagina 24 Press index

Dimens1:69 %

21 cm2

BREVI

L'Agenzia del territorio si è aggiudicata il premio «Innovazione per l'Ict nella pubblica amministrazione» allo Smau 2012, la principale fiera italiana dedicata all'Information & communication technology. Il premio è stato consegnato ieri da Roberto Maroni a Marco Orsini, direttore regionale della Lombardia.



TECNOLOGIE

Lo Smau fa il pienone L'edizione numero 49 tocca i 53mila visitatori

■ MILANO

LA 49ESIMA edizione di Smau 2012 chiude il sipario con oltre 53.000 visitatori che hanno varcato gli ingressi di Fieramilanocity toccando con mano le oltre 500 novità in mostra e partecipando ai 600 workshop in programma. Una tre giorni sui temi più caldi del momento come l'agenda digitale, la cui introduzione «comporterebbe circa 20 miliardi di euro di riduzione di costi e 5 miliardi di maggiori entrate per la Pubblica Amministrazione in 3 anni, in caso di digitalizzazione dei processi». Tra le novità di quest'edizione il «Premio Lamarck», realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria in collaborazione con la community Startup-business che ha premiato le 7 più innovative start up italiane. Tra i temi esaminati nel salone anche un modello di Smart City declinabile sui diversi territori, le tecnologie digitali per il business, l'information security o ancora la stampa digitale.



N° e data : 121020 - 20/10/2012

Diffusione : 105796

Periodicità : Quotidiano

Libero_121020_21_8.pdf

Pagina 21 Press Index

Dimens2:77 %

38 cm2

Sito web: <http://www.liberoquotidiano.it>

MERCATINO

Lo Smau ha portato in Fiera oltre 53.000 visitatori

INNOVAZIONE La 49° edizione di Smau 2012 ha chiuso ieri il sipario registrando oltre 53.000 visitatori che hanno varcato i padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity: 500 novità in mostra e 600 workshop. In questi tre giorni Smau ha affrontato i temi più caldi delle ultime settimane. L'Agenda Digitale è stata al centro del convegno inaugurale che ha visto protagonisti alcuni ad dell'industria ICT e diversi assessori regionali.

Nel convegno inaugurale della grande kermesse milanese si è parlato di "Tecnologie digitali e innovazione per il rilancio dell'economia"

Con Smau, un occhio al futuro del Paese

Con il recente Decreto 2.0 il Governo sembra aver compreso l'importanza della digitalizzazione

MILANO - Territorio e Imprese, promessa mantenuta da Smau 2012 che nel convegno inaugurale, "Tecnologie digitali e innovazione per il rilancio dell'economia", ha visto sul palco sia le Regioni con gli assessori di Puglia, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna, sia le principali multinazionali ITC presenti nel mercato italiano e da tempo partner di Smau (SAP, Cisco, Intel, IBM, Fujitsu Technology Solutions, Olivetti, Telecom, HP Italia).

“Il Decreto Crescita 2.0 e l’agenda digitale del Governo sono la vera novità nel panorama italiano”, ha affermato David Bevilacqua, Vice President South Europe di Cisco Systems. “Il recente Decreto Crescita 2.0 dimostra che il Governo ha compreso che la digitalizzazione del nostro paese dipende sia dalla disponibilità di tecnologia sia dalla diffusione di conoscenza sul suo utilizzo”. Nelle conclusioni “Si tratta di un primo importante passo, ma c’è ancora molto da fare. Perché il processo di digitalizzazione abbia successo va accompagnato con un’azione diretta, che crei a livello



Vodafone Italia a Smau 2012 per le Smart Cities

individuale e collettivo una cultura digitale e prosegua nel tempo, facendo diventare l'Agenda Digitale parte del DNA del nostro Paese per

semestre"

Il punto sull'informazione/formazione è cruciale e rispetto ai dati presentati dall'Osservatori School of Management Politecnico di Milano sulla cresciuta attenzione dei media nell'ultimo anno sui temi digitali e sulle Start Up, Bevilacqua ha giustamente evidenziato che solo la carta stampata (come il Quotidiano di Sicilia) sta approfondendo le tematiche ITC, mentre la televisione non dedica la giusta rilevanza. Secondo Bevilacqua: "Non possiamo

pensare di creare una città Smart senza preoccuparsi di creare cittadini "smart", che abbiamo a disposizione strumenti, competenze e opportunità di contribuire in modo diretto con le proprie idee e progetti al rinnovamento."

Per quanto riguarda le Smart City, all'interno di Smart City Roadshow, è protagonista anche Vodafone Italia per presentare la propria offerta dedicata alle Smart Cities, un portafoglio di soluzioni volte a promuovere sicurezza, sviluppo sostenibile, trasporti intelligenti e accessibilità dei servizi pubblici nelle città.

"Grazie alle Smart Solutions di Vodafone molte Pubbliche Amministrazioni hanno già avviato un percorso di trasformazione delle città per farle diventare sempre più Smart - ha commentato Sabrina Baggioni, Direttore Marketing Corporate - Vodafone Italia realizza nel concreto soluzioni che consentono alle PA di raggiungere più rapidamente i propri obiettivi di efficienza ed efficacia e di offrire al contempo un miglior servizio per il cittadino."

Monica Basile

G.T.
© 1999 Pearson Education, Inc.

Oggi si presenta la mostra
su gli Ultimi Gattopardi

PALERMO - "Gli ultimi Gattopardi tra arte, letteratura e alchimia" è il titolo della mostra d'arte che sarà presentata alla stampa oggi, venerdì 19 ottobre alle 11:15 al Palazzo della cultura di Messina dall'assessore per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo della Regione siciliana, Daniele Tranchida e dal dirigente generale Marco Salerno. Nove gli autori coinvolti nell'esposizione a cura di Francesco Gallo Mazzeo, che si inserisce nel Circuito del Mito, per un totale di oltre cento opere tra pitture, disegni, sculture, tempere e fotografie: Beniamino Joppolo, Nato Sciacca, Diego Joppolo, Casimiro Piccolo di Calanovella, Filippo Ciancia Yara Tasca di Cutò, Carmelo Salteo, Mario Pecoraino, Aldo Pecoraino, Raniero Alliata di Pietrattaglia. Gattopardi noti e meno noti, accomunati dall'appartenenza ad un mondo aristocratico in costante confronto con le avanguardie, pur essendo già affermati riferimenti nel panorama artistico e culturale nazionale.

Nell'ambito della conferenza stampa sarà presentato il catalogo della mostra, Edizioni di Passaggio a cura di Josefita Ciaravino, Francesco Gallo e Francesco Rovella.

**Vodafone protagonista
dell'evento con la sua
offerta dedicata alle
Smart Cities**

Per creare una città Smart è però essenziale la diffusione delle informazioni

Dal 1985 una città dell'Ue viene selezionata per rappresentare l'Europa a livello artistico

Pa e Sr candidate per diventare capitale europea della cultura 2019

La città prescelta per 365 giorni svilupperà servizi e opportunità di tipo culturale

PALERMO - Palermo, con il centro storico più grande d'Europa, e Siracusa, essenziale per la comprensione del Patrimonio archeologico del Mediterraneo sono le due città siciliane candidate al riconoscimento di Capitale europea della cultura per il 2019.

Con il motto "Uniti nella diversità", sin dal 1985 una città dell'UE viene selezionata per diventare la capitale annuale della cultura, con l'obiettivo di valorizzare la ricchezza della diversità culturale e dei tratti comuni, per migliorare la conoscenza e la presa di coscienza dell'appartenenza ad una medesima comunità: l'Europa. La città prescelta, per

**Il riconoscimento viene
assegnato sotto forma
di premio dedicato a
melina Mercouri**

365 giorni, ha la possibilità di sviluppare servizi e opportunità di tipo culturale nel settore della promozione comunitaria (ma anche extraeuropea) della lingua, della letteratura e delle arti visive. In termini economici, l'anno della capitale culturale è un'opportunità per la valorizzazione del Patrimonio culturale materiale e immateriale europeo e notevole sono i vantaggi, per la capacità di attrazione di capitali di investimento, per l'incremento dei flussi turistici in entrata. I criteri che deve soddisfare il programma di una città candidata sono due: la dimensione europea della città e i cittadini. Una città, tuttavia, non "vince" unicamente per ciò che ha fatto ma, soprattutto, per il programma di eventi culturali particolari che

propone di organizzare nel corso dell'anno di candidatura. Per questo motivo, le città sono invitate a sfruttare le proprie particolarità e a dar dimostrazione di creatività per la redazione del programma.

Il riconoscimento viene assegnato sotto forma di "premio", dedicato a Melina Mercouri (ideatrice dell'iniziativa), che garantisce una sovvenzione di 1,5 milioni di euro per città. La Società Italiana Protezione Beni Culturali onlus, nel ricordare che nel mondo accademico esiste una rete universitaria delle capitali europee della cultura con oltre 40 istituzioni di 20 Paesi, afferma che la Sicilia, talvolta, non crede a se stessa pur non mancando la voglia di crescere e di cambiare. Tante fasce sociali di siciliani, tuttavia, al confronto con una classe politica che rende irrimediabili le nostre città al cambiamento, non hanno saputo ritrovare e riprendere possesso della propria identità, per sostituirsi esse stesse al solito attore mestierante della politica del "deus ex-machina" che, ancora nelle prossime elezioni regionali, si proporrà come salvifico riedificatore di una Sicilia che, da qui al 2019, ha ancora bisogno di tanti interventi per riconquistare una dimensione europea — perduta o dimenticata".

Giuseppe Tabita



Legale e finanziaria Enti pubblici e privati

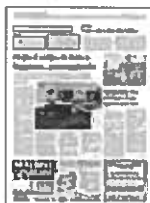
Comune di Patù - Provincia di Messina

Comune di Patti
 1978 - 71. Il centro storico è il «cervello» del paese. È l'unico nucleo urbano che ha conservato la «memoria» della sua antica preminenza sul territorio. È qui che si sono svolte le principali manifestazioni della vita politica, culturale, religiosa e sociale. Il «cuore» del paese è costituito dal centro storico, che si estende lungo l'asse principale del paese, tra la piazza del Municipio e la Chiesa di S. Maria. Il centro storico è costituito da un insieme di edifici di varia data, che si sono sviluppati nel corso dei secoli. Il nucleo più antico è costituito dalla Chiesa di S. Maria, che risale al XV secolo. Il centro storico è caratterizzato da una serie di edifici di varia data, che si sono sviluppati nel corso dei secoli. Il nucleo più antico è costituito dalla Chiesa di S. Maria, che risale al XV secolo. Il centro storico è caratterizzato da una serie di edifici di varia data, che si sono sviluppati nel corso dei secoli. Il nucleo più antico è costituito dalla Chiesa di S. Maria, che risale al XV secolo.



Per le innovazioni tecnologiche ***“Smart City 2012”*** ***premiata Venezia***

■ MILANO - Venezia ha vinto il premio “Smart City 2012” allo Smau, la Fiera di Milano dell’informatica e delle nuove tecnologie: la città lagunare risulta infatti, per la giuria composta oltre che dagli organizzatori della manifestazione, anche dagli osservatori della School of Management del Politecnico di Milano, una delle più innovative ed attente del territorio nazionale. Tra le implementazioni che hanno portato l’ago della bilancia a favore del premio a Venezia i molti servizi basati su telefonia mobile tra cui, Telepago, sistema dei parcheggi a pagamento di Avm; gli sms di allerta alla popolazione per le maree ed il rischio idraulico, la mobilità degli scuolabus; il trasferimento in real time delle targhe in accesso alle zone a traffico limitato; il sistema di localizzazione dei vaporetti e degli autobus con la comunicazione ai cittadini dei ritardi o delle variazioni di percorso.



INNOVAZIONE

Azienda del Polo premiata allo Smau

► NAVACCHIO

È stato consegnato a Milano, durante l'edizione numero 49 di Smau, il premio Lamarck, riconoscimento dedicato alle più promettenti start up presenti in fiera. Le due vincitrici entrambe toscane sono la M2Tech Srl, azienda del Polo di Navacchio, e la Kent's Strapper di Firenze. Un bel riconoscimento per la Toscana dell'innovazione che si è presentata al Salone internazionale

dedicato alle soluzioni Ict con 30 tra incubatori e imprese coordinati da Toscana Promozione. La M2Tech Srl (www.m2tech.biz) progetta, produce e commercializza sistemi audio per la riproduzione della musica digitale ad alta risoluzione. Il mercato cui si rivolge è quello dell'home entertainment con particolare riferimento alla fruizione della "musica liquida", impiegando tecnologie altamente innovative. M2Tech è presente in quasi 50 paesi del mercato internazionale.



N° e data : 121019 - 19/10/2012

Diffusione : 12175

Periodicità : Quotidiano

NuovaVenezia_121019_15_3.pdf

Pagina 15 Press Index

Dimens3:64 %

46 cm2

Sito web: <http://nuovavenezia.gelocal.it>

A Venezia il premio Smart City dello Smau

Venezia si aggiudica il premio "Smart City 2012" allo Smau, la Fiera di Milano dell'informatica e delle nuove tecnologie. Il risultato è frutto del connubio tra Comune e Venis che cura lo sviluppo del Sistema Informativo e della Rete di Telecomunicazioni per il

Comune e la partnership con Vodafone Italia - . Le soluzioni implementate per semplificare e rendere più efficiente grazie soprattutto alla diffusione sul territorio della rete a banda larga in fibra ottica e wireless, del progetto Cittadinanza Digitale.



Grandi o piccole, le città diventano intelligenti

Le città ospitano la maggior parte della popolazione mondiale, con i centri urbani che continuano a crescere, consumare e inquinare. Intervenire sulle città, renderle più efficienti, sicure e produttive vuol dire quindi migliorare la qualità della vita di milioni di persone.

Ma smart city non vuol dire solo metropoli: i comuni con meno di 5.000 abitanti dovranno raggrupparsi e mettere in comune entro quest'anno almeno tre delle nove funzioni fondamentali indicate dall'art.19. Le Regioni saranno

chiamate a un riordino del territorio che comprenderà la città metropolitana, le aree vaste e le unioni di medi e piccoli centri.

In questa situazione l'infrastruttura tecnologica sarà fondamentale per facilitare l'integrazione dei servizi e lo scambio di informazioni tra gli enti che si consorzieranno. Servizi e funzioni potranno anche essere erogati in modalità cloud, con risparmi economici diretti, grazie all'utilizzo di apparati tecnologici, e indiretti per i ridotti costi di formazione e aggiornamento del personale.

Applicando modelli analitici avanzati ai processi delle attività amministrative locali, le città saranno poi in grado di prevedere i problemi, rispondere alle situazioni di crisi e gestire al meglio le risorse.

Un futuro lontano? Non troppo. Intanto il programma "Smarter Cities" - che Ibm presenta allo Smau - in Italia già toccato oltre cento città, siglando dodici protocolli strategici, avviando diversi progetti di innovazione e consolidando una comunità di circa 40 città in partnership con Forum PA. E poi allo Smau c'è già un premio per la città più smart:

quest'anno è Venezia, dove la collaborazione tra Vodafone Italia, Comune e Venis (Venezia Informatica e Sistemi Spa) ha permesso di realizzare un sistema di monitoraggio da remoto dei mezzi pubblici per una gestione più efficiente della mobilità all'interno della città. Il sistema consente di pagare i parcheggi via smartphone, di ricevere avvisi in caso di acqua alta o disservizi, di controllare le pratiche edilizie attraverso il riconoscimento con telefono cellulare, e perfino di partecipare virtualmente alle sedute del Consiglio di Municipalità. [a. ru.]



HI TECH PLUS



smau 2012

**L'ad
dell'evento,
Pierantonio
Macola:
sessioni
di lavoro
da 50
minuti.
Per mettere
in contatto
manager
e aziende**

Smau 1 Arriva a Milano la più accreditata manifestazione dell'Ict per il mondo corporate. Con 500 storie

Imprese testimonial di It

Se ai ristoranti la pubblicità migliore la fanno i clienti, perché la formula non dovrebbe valere anche per l'Ict? Non è un caso che uno dei punti di forza di Smau, l'esposizione internazionale di settore in programma a Milano dal 17 al 19 ottobre, siano proprio le sessioni di lavoro da 50 minuti, realizzate da relatori indipendenti, dove si racconta la tecnologia partendo da esperienze di successo di imprese e pubbliche amministrazioni italiane. Un po' sul modello delle pagine di hi-tech del *Mondo*. Nel caso di Smau saranno presentati 500 casi di aziende che hanno saputo usare l'informatica per raggiungere risultati misurabili nel loro business. Ma il segreto sta soprattutto in quella miscela di formazione, presenza di grandi vendor e dei partner di canale: «Un imprenditore vuole parlare con

un interlocutore che lo capisca, meglio se un altro imprenditore, che nella nostra industria Ict è rappresentato dal canale, da abilissimi artigiani che confezionano soluzioni su misura. Non sono semplici fornitori, ma partner che usano dei semi lavorati fatti in America o in giro per il mondo e sviluppano il prodotto giusto per le piccole e medie imprese», analizza Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau, che in pochi anni ha trasformato la manifestazione in una

piattaforma d'incontro, relazione e condivisione con il risultato di incrementare del 40% i visitatori della fascia business.

Domanda. Una delle novità di questa edizione è l'area Strumenti finanziari a supporto dell'impresa, all'interno della sezione Percorso dell'innovazione.

Risposta. L'idea è accorciare la distanza tra Regioni e imprese: le prime sono chiamate dalla Comunità europea a indicare gli ambiti di investimento ed erogazione dei fondi, e dunque devono avere un contatto diretto per interpretare le necessità delle aziende, che invece o non sono a conoscenza di queste opportunità o ci rinunciano perché pensano sia impossibile accedervi, senza il tramite di una società di consulenza. Perciò è fondamentale stabilire un collegamento tra queste due realtà e infatti, dedico il convegno inaugurale agli assessori delle attività produttive.

D. Il problema è che una buona parte di imprenditori e manager ha qualche difficoltà a orientarsi non solo nel mondo dei bandi, ma anche in quello delle tecnologie digitali.

R. Il road show, ossia le tappe territoriali tanto osteggiate in passato, il cui pubblico



**▲ Pierantonio
Macola**



aumenta del dieci per cento ogni volta grazie al passaparola, è un modo per diffondere la cultura delle tecnologie digitali. Così, negli incontri organizzati a Bari, Roma, Padova, Bologna e da quest'anno anche a Torino, c'è il grande marchio affiancato da due tipologie di business partner, quello locale che conosce bene il territorio e quello specializzato per settore industriale che magari è di un'altra regione, ma ha sviluppato una soluzione eccellente per quel distretto.

D. Anche la consumerizzazione è stata una grande spinta.

R. Certo, Skype, smartphone e tablet hanno mostrato le potenzialità di questi

strumenti. Però, se vogliamo fare sistema ci vuole un salto di qualità: quali vantaggi otterrebbero le aziende dello stesso settore che si trovano in Campania, Lombardia e Piemonte se potessero collaborare a chilometri di distanza come un distretto 2.0? Quello della condivisione è un tema molto attuale. E senza arrivare a esempi così pervasivi, anche strumenti professionali come quelli per la gestione dei dati o del monitoraggio dei processi di fabbrica dal tablet e smartphone, sono sempre più strategici.

D. E chi sa tutto di tecnologia perché dovrebbe visitare Smau?

R. Per la selezione di cento start-up. Ora

sono di moda, ma in realtà, tra brevetti e prodotti nuovi, si tratta di un vero e proprio centro di ricerca e sviluppo esterno, a disposizione delle imprese. Tanto che anche Riccardo Donadon, fondatore di H Farm, usa questa piattaforma per presentare al mercato le sue. E poi c'è l'acceleratore d'innovazione, un luogo d'incontro tra aziende utenti e i laboratori delle università. Ma l'approccio è pragmatico: sono le imprese a indirizzare la ricerca e stiamo valutando di finanziare dei voucher per l'acquisto di innovazione. Insomma, è un'edizione all'insegna della concretezza.

Monica Battistoni



Smau 2 Le novità che presenteranno i big dell'hi-tech

Addio alla crisi con un iBusiness

Percorsi formativi, premi ed eventi, racchiusi in quattro macro aree, forniranno alle imprese e alle pubbliche amministrazioni una panoramica dei principali trend del momento, dall'Agenda digitale alle smart city, dal cloud

computing alle mobile application. Smau Business è dedicata al pubblico di imprenditori e manager delle diverse funzioni

aziendali, non solo del reparto It, ma anche marketing e vendite, amministrazione e finanza, logistica, acquisti, risorse umane, progettisti. Con 300 appuntamenti e 250 aziende ospiti, grandi gruppi e multinazionali, come Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Hp, Microsoft, Google Enterprise, Ibm, Olivetti, Sap, Telecom Italia, Xerox e Zucchetti. Sempre in questo ambito verrà consegnato il Premio Innovazione Ict, curato da **Raffaello Balocco**, responsabile scientifico Osservatorio Ict & Pmi School of Management del Politecnico di Milano

e giunto alla quarta edizione. E, ancora, Smau Trade, focalizzato sul canale Ict, i Percorsi dell'innovazione e Regioni, che ospita una selezione di cento start up e gli assessorati alle Attività produttive.

L'intenzione era creare una sorta di

supermarket dell'innovazione, semplicità d'uso e chiarezza. Il comparto si è adeguato e, poiché siamo in un

Cisco e Telecom Italia con un bus per spiegare il cloud. Sap punta su effetti speciali infografici. E Fujitsu...

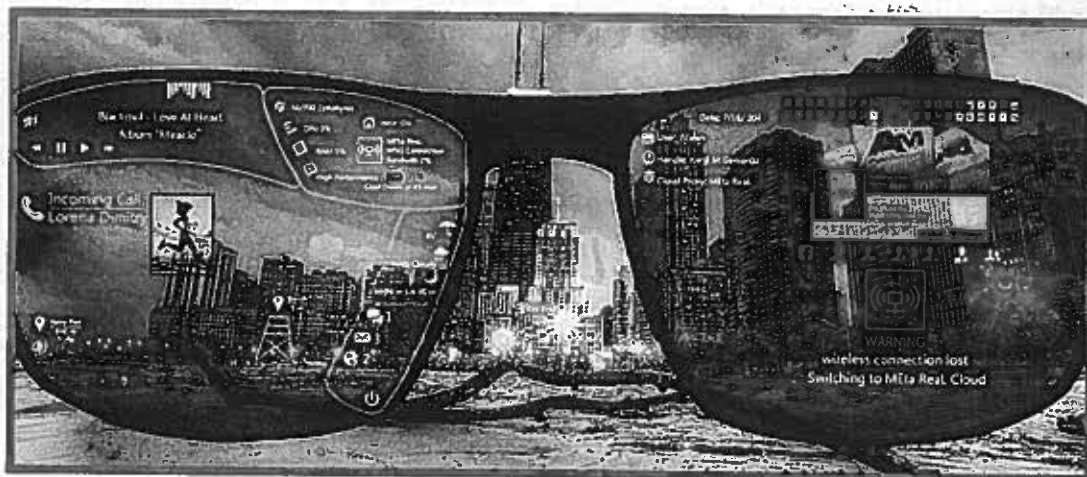
smau 2012

momento critico e mai come ora le aziende, in particolare quelle dell'Ict, possono dare impulso al tessuto economico, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, ognuno ha accolto la filosofia a suo modo. Sap, per esempio, lancerà una nuova soluzione in ambiente cloud e si affiderà a una mappa interattiva progettata in termini di experience design attraverso un tool a infografiche, che permetterà agli utenti di essere autonomi nella scelta dell'applicazione più adatta alle esigenze del proprio business. Cloud Bus, invece, è

l'iniziativa promossa da Telecom Italia e Cisco per presentare le soluzioni di videocomunicazione, virtualizzazione e unified collaboration & communication della Nuvola Italiana, realizzate in collaborazione dalle due aziende. A bordo del demo point itinerante sarà possibile, infatti, usufruire della consulenza di un team di esperti a disposizione per valutare le soluzioni più rispondenti alle necessità dell'impresa. «Smau è diventata una manifestazione a misura d'uomo sia per i visitatori che per i vendor. Le tappe locali hanno dato risultati al di sopra delle aspettative, e credo che anche a Milano sarà lo stesso», sottolinea **Emanuele Baldi**, responsabile del canale di Fujitsu, che avrà in esposizione tutti i prodotti di punta e di nuova generazione, dal tablet ai Lifebook, agli ultrabook. «L'idea è formare i nostri partner sul nostro modello d'utilizzo delle tecnologie del mondo mobile, le differenze dai prodotti consumer e le funzionalità che consentono di essere più produttivi, quali sono gli effetti e le ricadute economiche dell'aggiornamento tecnologico», osserva Baldi. Anche Cisco persegue una direzione analoga, in questo caso per produrre parte delle soluzioni targate Interactive Service, dove il tavolo multitouch, la lavagna, il chiosco interattivo integrano strumenti di collaborazione: «Stiamo sviluppando un ecosistema di nuovi partner che ci permettano di completare la nostra offerta con le componenti necessarie per



HI TECH PLUS



presentare al mercato soluzioni chiavi in mano alle loro esigenze. Queste aziende sono per noi centri di competenza su temi specifici, con cui attiviamo una collaborazione volta a creare insieme innovazione», anticipa **Michele Festuccia**, responsabile Solution Led di Cisco Italia. Hp, invece, partecipa alla manifestazione mettendo a disposizione i suoi esperti in una serie di workshop dedicati al cloud, che secondo **Lorenzo Gonzales**, innovation senior consultant, rappresenta un fattore di cambiamento imprescindibile soprattutto per le pmi nel garantire l'accesso immediato, flessibile e a costi contenuti a risorse tecnologiche e servizi digitali altrimenti irraggiungibili».

Tecnologie e smart city

Tra le tematiche di maggiore rilievo affrontate nelle sessioni formative spiccano la gestione documentale, le unified communication e collaboration, l'information security e il cloud computing. Microsoft, ha una strategia precisa: «La trasformazione nel settore impone maggiore attenzione: o anticipi il futuro oppure ti travolge», avverte **Silvia Candiani**, marketing and operations director di Microsoft Italia. «Il cloud, per esempio, cambia il modello di business del canale, attiva flussi di cassa diversi, anche annuali, richiede competenze e gestione dei clienti differenti. Per questo organizziamo incontri con i

partner, sono circa 900 quelli attivi su questo segmento, per spiegare come possono guadagnare sulle nuove soluzioni, e abbiamo un piano triennale di incentivi sul canale di circa 40 milioni di euro». La manager è convinta anche che la comunicazione digitale da sola non funzioni: ci vuole una dose di fisicità e le demo con i clienti sono indispensabili. Lo sostiene anche **Salvix**, business partner Microsoft, ospite nello stand che mostra Instant Office, un servizio dedicato alle start-up e a tutte le aziende che hanno bisogno di un'infrastruttura informatica subito operativa.

Anche i comuni, grazie all'it, potrebbero cambiare la qualità della vita dei cittadini. E il cloud a servizio delle città è uno dei laboratory di Ibm: «Le Regioni saranno chiamate a un riordino del territorio, che comprenderà la città metropolitana, le aree e le unioni di medi e piccoli comuni. Il tutto, purtroppo, facendo ricorso alle sempre più esigue risorse della pubblica amministrazione. È evidente che in questa situazione l'infrastruttura it risulterà fondamentale per facilitare l'integrazione dei servizi e, più banalmente, anche solo lo scambio di informazioni tra gli stessi enti che si consorzieranno. Servizi e funzioni

smau 2012

erogati in modalità cloud potranno determinare risparmi diretti, grazie all'utilizzo di apparati evoluti, e indiretti dalla riduzione di attività di formazione e aggiornamento del personale», aggiunge **Maria Cristina Farioli**, direttore marketing, communications & citizenship di Ibm Italia.

L'incremento dell'efficienza energetica nelle aree urbane è uno degli obiettivi strategici della Comunità europea, che mira a ridurre del 40% entro il 2020 le emissioni di CO₂. E i criteri ecologici sono supportati dall'innovazione tecnologica. Ospite della Regione Toscana, la Ebp (Enlighten a better planet) Solution ha messo a punto una soluzione brevettata battezzata Smart System Dymmi, che si basa su un ballast (circuiti progettati per pilotare lampade a scarica fluorescenti di diverse potenze) digitale: «È una sorta di interruttore che agisce sul lampione a sodio ad alta pressione e permette di ridurre il consumo energetico del 30% rispetto ai sistemi attuali elettromagnetici o elettronici, raddoppia la durata della lampada e triplica quella del ballast tradizionale. Se fosse applicato su tutto il parco illuminotecnico italiano porterebbe a risparmiare quasi due centrali atomiche con costi inferiori», racconta **Marcello Ragnolini**, presidente della società. Inoltre, il sistema consente di gestire da remoto la lampada attraverso una comunicazione bidirezionale su



◀ **Lorenzo Gonzales**,
... **Emanuele Baldi**,
... **Silvia Candiani**



◀ **Maria Cristina Farfoll,
Marcello Ragnolini**

Power line, senza alcun bisogno di costi o installazioni addizionali, e monitorare il territorio con una telecamera.

Chi mette i soldi?

La Regione Lombardia considera lo Smau un appuntamento di riferimento per l'incontro con il settore Itc, importante per lo sviluppo dell'economia regionale e nazionale: «Quasi essenziale, perché ci consente di dialogare direttamente con i beneficiari e i potenziali destinatari del Programma che coinvolge imprese, amministrazioni pubbliche, centri di ricerca e università e di raccogliere e verificare le esigenze del mondo imprenditoriale e produttivo, nel più ampio senso del termine, al fine anche di meglio orientare le politiche regionali», commenta **Olivia Pastorino**, dell'Autorità di gestione Por Fesr 2007-2013 Lombardia (management e attuazione del Programma operativo). Uno degli obiettivi principali è infatti quello di finanziare i progetti di ricerca e sviluppo in chiave tecnologica e

innovativa, a favore della competitività regionale: «Parliamo di risorse ingenti: circa 260 milioni di euro che rappresentano il 50% della dotazione complessiva del Programma e la sensibilità di Regione Lombardia per queste iniziative è dimostrata anche dalla partecipazione alle precedenti edizioni di Smau, così come ad altre fiere di settore Matching, Responsabilità Sociale d'Impresa, Mi faccio impresa, Forum Pa».

Colore on demand

Una delle aziende che hanno visto la loro richiesta accolta, in tutto sono 160, è la bresciana **Franchi & Kim Industrie Vernici**, che conta un centinaio di dipendenti e un fatturato di 24 milioni. «Abbiamo messo a punto un sistema costituito da cisteme e software di gestione prendendo spunto dall'Ikea e smontando la vernice nei suoi elementi che vengono ricompattati quando

serve: consegniamo ai distributori 12 semilavorati in cisterna che vanno a sostituire 80 tipi di vernice base e delle latte vuote che vengono riempite di colore e tipo di prodotto solo quando c'è la domanda. Così, la merce a magazzino si riduce dell'80%, evitando sprechi e obsolescenze», racconta **Pierangelo Zobblo**, ad di Franchi & Kim e socio di maggioranza. Il bando regionale ha approvato un capitolo di spesa per questo progetto di 600 mila euro ed erogherà un contributo di 155 mila euro. «È stato tutto sviluppato al nostro interno, tanto che non so più se siamo una ditta di vernici o una softwarehouse. Ma in un mercato saturo come il nostro ho pensato che la tecnologia fosse lo strumento per far acquisire un vantaggio competitivo ai rivenditori, che possono diminuire non solo i costi del magazzino, ma fare analisi sullo storico del venduto, vedere la profittabilità del cliente, effettuare promozioni, gestire meglio la parte finanziaria».

Monica Battistoni



HI TECH PLUS

Smau 3 Le anticipazioni di Giancarlo Capitani (Politecnico di Milano)

Città intelligenti per affari smart

Smau non è solo un osservatorio sul mondo delle pmi sotto il profilo della tecnologia, ma offre anche un'interpretazione in chiave Smart City dei comuni e delle aree urbane più avanzate d'Italia. Sarà presentata anche una ricerca realizzata in collaborazione con Anci, School of Management del Politecnico di Milano, e Net Consulting, centrata sulle esperienze già avviate nelle municipalità, sull'impatto economico dei progetti e sulle start up (sono circa 50), che sviluppano progetti di sostenibilità urbana. Sarà spiegata da Giancarlo Capitani, docente di tecnica e pianificazione urbanistica al Politecnico di Milano.

Domanda. Qualcosa è cambiato negli ultimi mesi?

Risposta. C'è una maggiore sensibilità da parte degli amministratori e il tema Smart City è diventato d'attualità. Certo, il merito va all'emissione dei bandi della Comunità Europea e non solo per ragioni economiche: si è capito che non è un fatto puramente tecnologico ma riguarda la gestione politica della città e questa consapevolezza ha raggiunto i piani alti della pubblica amministrazione locale. Sindaci e direttori generali si stanno interrogando su cosa si possa fare e coinvolgono anche i cittadini.

D. Quindi assisteremo a nuove iniziative nonostante la crisi?

R. C'è stato un rallentamento degli investimenti autonomi, che l'anno scorso ammontavano a circa 237 milioni di euro, ma proprio in ragione dei fondi stanziati dall'Unione. L'elemento di novità è invece un altro: la nascita di aggregazioni spontanee.

Finalmente molti comuni, soprattutto quelli piccoli e medi, ritengono che valga la pena di mettersi insieme e condividere dei progetti piuttosto che inventarseli.

Insomma, c'è una potenziale inversione di marcia sulla frammentazione che ha caratterizzato gli anni passati in cui ogni città faceva storia a sé senza sviluppare un piano organico, sistemico. Certo, ci sono delle eccezioni come Genova e Torino, che hanno una visione chiara, e regioni come l'Emilia Romagna, che cercano di

Nonostante la crisi i progetti vanno avanti. Genova e Torino in pole

inquadrare che cosa si debba intendere per città intelligente e di dare coerenza alle varie iniziative sparse sul territorio.

D. Presa di coscienza e consultazione pubblica sui bisogni prevalenti. Altre novità?

R. Il terzo elemento è la necessità di stabilire un rapporto diverso con i grandi vendor, da sempre abituati a fare un'azione di spinta sulle municipalità, magari portando le esperienze maturate all'estero e proponendo i loro servizi a catalogo. Oggi, invece, è la pubblica amministrazione a chiedere soluzioni tecnologiche per specifiche applicazioni. Insomma, si sta creando una cultura della

Smart City nonostante, a

mio parere, la città più colpevolmente

arretrata sia Milano: un paradosso, se si considera che è una delle più cablate d'Europa, con chilometri di fibra ottica completamente inutilizzata e una grande penetrazione di



strumenti Ict nelle imprese e cittadini. Solo di recente è stata conferita la delega all'assessore Cristina Tajani per sviluppare un progetto in questo ambito.

D. Insomma, dobbiamo sperare nell'Agenda digitale.

R. Contiene un capitolo che riguarda le comunità intelligenti, con un approccio diverso, opposto al primo bando. Ovvero, si istituisce un catalogo nazionale di best practices, funzionale al riuso dei sistemi e delle applicazioni. Un salto

di qualità, che promuove una piattaforma nazionale, quasi una sorta di standardizzazione con modelli di riferimento per aiutare i sindaci a identificare le aree e le priorità d'investimento. Nel decreto inoltre, vengono istituite 11 città metropolitane per agganciare nei progetti i comuni limitrofi. Lione ha consorziato altre 60 municipalità dei dintorni e non si è limitata al suo perimetro per l'infomobilità, e lo stesso ha fatto Barcellona.

D. E le ricadute economiche sulle piccole e medie aziende dell'Ict?

R. Se le amministrazioni, magari in partnership con i grandi vendor, riuscissero ad avviare dei progetti significativi di Smart City dovrebbero anche guardare alle aziende locali e utilizzarne le competenze per dare ossigeno a queste realtà che soffrono della diminuzione delle marginalità della domanda. Ora più che mai è necessaria una politica di chilometro zero dell'Ict.

M.B.



◀ Giancarlo Capitani. In alto, ...un magazine degli anni Cinquanta... sulle città del futuro



L'EVENTO

Tecnologie digitali per trasformare il proprio business

■ Smau torna a Fieramilanocity presentando agli oltre 50.000 visitatori attesi tutti i principali protagonisti dell'innovazione, pronti a fornire supporto alle imprese per dare una svolta al proprio business attraverso le tecnologie digitali. Cloud computing, applicazioni mobile, stampa digitale, unified communication & collaboration, sicurezza informatica, ma anche smart city e agenda digitale saranno i temi dominanti dell'edizione di quest'anno che verranno presentati attraverso un fitto calendario di oltre 600 workshop e convegni e un'area espositiva con i principali player del settore.

All'interno dell'evento non mancherà Smau Business: un'area che ospiterà più di 250 player del comparto, tra cui i primatori del settore come Apc, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, HP, Microsoft, Google Enterprise, IBM, Olivetti, Sap Telecom Italia, Xerox e Zuccheti, riuniti all'interno di village con il proprio ecosistema di business partner. L'area attende oltre 25.000 manager delle diverse funzioni aziendali, non solo IT, ma anche Marketing e Vendite, Amministrazione e Finanza, Logistica, Acquisti, Risorse Umane, Progettisti proponendo un calendario con oltre 300 appuntamenti tra premi, convegni e workshop a cura di docenti universitari della School of Management del Politecnico di Milano e Sda Bocconi, ricercatori di società di consulenza come Gartner e Net Consulting e numerosi relatori indipendenti. Tra le tematiche di maggiore rilievo affrontate nelle sessioni formative all'interno degli spazi aperti delle Arene spiccano il cloud computing, le soluzioni per la mobility, i sistemi gestionali integrati, la business intelligence, i sistemi di Crm, le soluzioni di gestione documentale, le unified communication & collaboration, l'information security, la fatturazione elettronica, l'e-commerce, il marketing digitale e molto altro. Sempre nell'ambito di Smau Business si svolgerà

per il secondo anno, in partnership con la società americana EJ Krause & Associates, Expocomm, l'evento nell'evento sui temi delle Telecomunicazioni per le grandi e medie imprese italiane che quest'anno presenterà un focus specifico sulle unified communication & collaboration e sull'information security. Parte attiva di Smau sui temi delle Unified Communication & Collaboration, dell'Information Security e del Document Management sarà il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria che promuoverà tra propri associati percorsi formativi dedicati a tali tematiche e presiederà i tre convegni plenari organizzati nell'arco dei tre giorni. In particolare, sul tema delle Unified Communication & Collaboration, che in un contesto di mercato globale diventano indispensabili sia per le realtà più strutturate, come anche per le piccole imprese, sono in programma percorsi formativi dedicati e un Convegno realizzato in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano e i Giovani di Confindustria, in cui saranno forniti dati di mercato e che si concluderà con una tavola rotonda tra gli Amministratori Delegati di Microsoft Italia, Telecom Italia Aastra, Siemens Enterprise Communications.

Altro tema centrale sarà quello della Sicurezza informatica che mira, attraverso la partecipazione dei più importanti player del settore, tra cui Cisco Italia, Kaspersky, McAfee e IBM e di numerosi workshop dedicati, a sensibilizzare le aziende sulla necessità di una efficace protezione da frodi, spionaggio industriale e perdita delle informazioni e incentivare l'abilitazione tecnologica delle imprese. Anche il tema del Document Management e della stampa digitale sarà affrontato attraverso un Convegno presieduto da Giovani di Confindustria, una tavola Rotonda con gli Amministratori Delegati delle imprese attive nel settore, un'area espositiva con le principali aziende fornitrici.



N° e data : 121019 - 19/10/2012

Diffusione : 266596

Periodicità : Quotidiano

ILSOLE24ORE_121019_53_9.pdf

Pagina 53 **Press index**

Dimens1:08 %

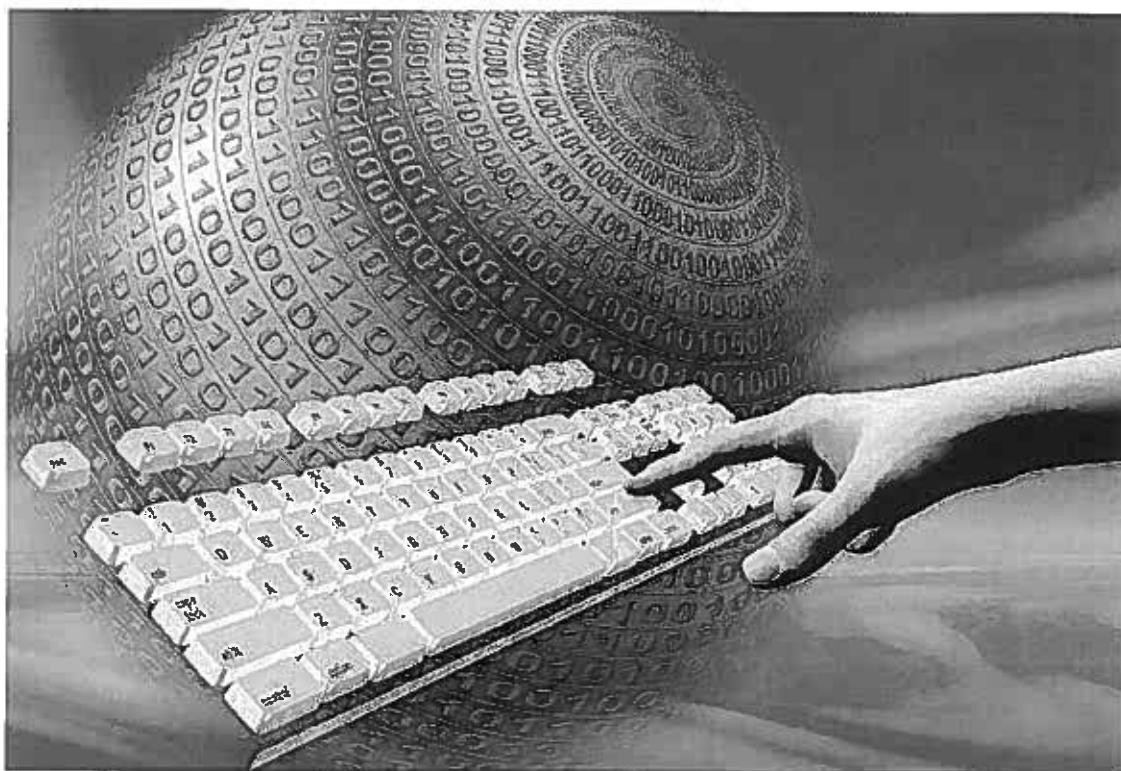
24 cm2

Sito web: www.ilsole24ore.com

12.10
Salvadanaio



**LA "NUOVA INTERNET" E
I MERCATI DIGITALI**
Debora Rosciani (foto) dalla
49ª edizione di Smau analizza
i nuovi orizzonti delle vendite
e delle promozioni online
con ospiti del settore e
le esperienze degli ascoltatori

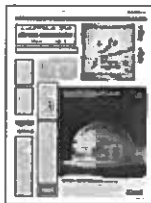


I NUMERI

Smartphone e tablet crescita in doppia cifra

■ Oltre 32 milioni di smartphone, 2,5 milioni di Internet tv e 2,9 milioni di tablet nel 2012 che cresceranno rispettivamente a quasi 50 milioni, 11 milioni e 12 milioni nel corso del 2015. Sono le previsioni per l'Italia contenute nella ricerca sui «Mercati Digitali Consumer e Nuova Internet», presentata in occasione del lancio di Smau Milano 2012, l'Osservatorio Smau-School of Management Politecnico di Milano. «La diffusione di smartphone, Internet tv e tablet esploderà nel corso dei prossimi 3 anni - afferma Andrea Rangone, Coordinatore degli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano. La ricerca analizza i mercati digital consumer (pc, tv digitali, telefonia mobile) che nel 2012 crescono del 14% rispetto al 2011, superando quota

16,2 miliardi di euro. E analizza i tre comparti e-commerce, pubblicità su canali digitali e contenuti servizi digitali. L'e-commerce, in particolare, supera nel 2012 i 9,1 miliardi di euro, in crescita del 17% rispetto al 2011. Un settore trainato anche nel 2012 dal turismo che da solo genera il 47% dell'e-commerce su pc. Bene anche - sottolinea la ricerca - la pubblicità su canali digitali che supera quota 2,1 miliardi di Euro, pari al 13% del totale mercati digitali, in crescita del 15% rispetto al 2011. In particolare la pubblicità su vale circa 1,3 miliardi di Euro, in crescita del 11% rispetto al 2011. Infine circa il 30% del mercato - pari a circa 4,9 miliardi di euro - è rappresentato dai contenuti digitali e servizi a pagamento, in crescita del 7% rispetto al 2011.



La guerra ai virus adesso si combatte su tablet e cellulari

Dal pc alla Rete, così cambia il campo di battaglia. Alzano le difese anche i principali social network

I virus che cancellano i dati dal computer? Pezzi da museo almeno quanto i floppy disk. Con la diffusione di internet e la nascita di nuovi dispositivi come tablet e smartphone, il campo di battaglia della sicurezza informatica è diventato improvvisamente più ampio. Soprattutto, si è spostato dal pc alla Rete, dove corre una parte sempre più importante delle nostre vite, tra email di lavoro, operazioni bancarie e foto condivise sui social network.

Quello della sicurezza informatica è uno dei temi più «caldi» della 49esima edizione di Smau. Anche perché la materia è in continua evoluzione e i pericoli - per aziende e comuni cittadini - si sono moltiplicati. Il problema non è più solo difendere i file dallo scherzo di qualche solitario pirata informatico: oggi, la sfida è mettere al sicuro le nostre attività online da organizzazioni specializzate nello spiare e sfruttare i clic altrui.

«Sta diventando un vero e proprio business», conferma Ombretta Comi, marketing manager di McAfee, produt-

tore di anti-virus e altri sistemi per la sicurezza informatica. «Dieci anni fa gli hacker puntavano a danneggiare i computer che attaccavano, oggi pensano piuttosto a mantenerli attivi e manovrarli a distanza a proprio vantaggio».

Il sistema più comune sono i cosiddetti «trojan horse», programmini in grado di auto-scaricarsi ed installarsi all'insaputa dell'utente. Basta visitare il sito sbagliato da un computer non protetto e il pc di casa rischia di diventare uno «zombie», controllato a distanza e usato dai pirati per lanciare attacchi ad altri computer o reti. È proprio manovrando migliaia di pc che Anonymous - l'ormai famosa banda di attivisti anti-sistema - è riuscita più volte a mandare in tilt siti istituzionali o di aziende ritenute «nemiche».

Avere un antivirus tradizionale e aggiornarlo ogni giorno restano i due passi fondamentali per evitare guai. Anche perché il crimine telematico cresce anche in Italia, come mostrano i dati appena pubblicati da Akamai, un'altra azienda del settore. Il nostro Paese è nono nella speciale classifica degli hacker (in testa ci sono Cina e Stati

Uniti) e genera il 2,1 per cento degli attacchi informatici mondiali. Allo stesso tempo, ben il 17% degli utenti italiani navigano senza antivirus o con una protezione non aggiornata. Il miglior modo per consegnare il pc agli «spioni».

«Queste organizzazioni - spiega ancora Ombretta Comi - sono in grado di creare virus molto mirati, capaci di sfruttare i punti deboli tanto del singolo computer quanto di una rete aziendale». Per chi progetta antivirus è diventato fondamentale anche provare ad anticipare le prossime mosse degli hacker: «Secondo le stime - osserva Comi - nel 2020 saranno in circolazione 50 miliardi di dispositivi collegati ad internet: la sfida è renderli sicuri da ogni nuova invenzione».

Insieme alla nostra vita digitale, infatti, anche la lotta ai virus è destinata a spostarsi su tablet e smartphone. Pochi di noi si sono preoccupati di proteggerli, ma sono a rischio almeno quanto i computer e già esistono app capaci di catturare dati su navigazione o chiamate. Per difendersi anche da questa minaccia, la regola d'oro è sempre la stessa: fare attenzione a quello che si scarica e ai siti che si visitano. Ma, visto che spesso il dito è più veloce della mente, i principali produttori di antivirus ora offrono anche prodotti specifici per dispositivi mobili. Con funzioni utili anche in caso di furto: con molti di questi applicativi basta auto-mandarsi un sms per bloccare il telefono a distanza e pure provare a rintracciarlo. Rivolti soprattutto alle imprese sono invece i sistemi antivirus e anti-spyware integrati, che mettono al riparo tutti gli apparecchi di una rete aziendale, computer o smartphone che siano.

E i social network? Per la loro stessa natura, sono un altro terreno minato. Anche in questo caso basterebbe fare attenzione a cosa si clicca e a non aprire i messaggi «sospetti», che di solito si riconoscono facilmente. Ma la verità è che non sempre è facile e che capita a tutti di abbassare la guardia.

È per questo che le aziende del settore hanno iniziato anche a prendere accordi con Facebook e i suoi simili e hanno sviluppato applicazioni che bloccano i link a siti nocivi e ogni intrusione indesiderata nella nostra privacy.



50

miliardi
I dispositivi
che si stima
saranno
collegati
alla Rete
nel 2020

2,1

per cento
La quota di
attacchi
informatici
mondiali
generati
dall'Italia

LA MINACCIA
Comi (McAfee): i «pirati»
ora puntano a manovrare
i computer a distanza

IL FRONTE ITALIA
Il nostro Paese è nono
nella classifica hacker
In testa Cina e gli Usa



SMAU 2012

La rivoluzione smart è dietro l'angolo

Internet mobile, le app battono il web: avanza il mondo post-pc





I numeri

+14

per cento

La crescita rispetto al 2011 dei mercati digitali consumer in Italia, che superano quota 16,2 miliardi di euro

9,1

miliardi

Il valore in euro che si stima raggiungerà l'eCommerce nel 2012, con una crescita del 17% rispetto al 2011

+143

per cento

La crescita delle vendite di prodotti e servizi attraverso cellulari. Nel 2012 il loro valore sarà di oltre 150 milioni di euro

BRUNO RUFFILLI

Dietro l'angolo potrebbe esserci una rivoluzione. Almeno secondo le previsioni della School of Management del Politecnico di Milano: «Le stime per il 2012 sul mercato italiano parlano di oltre 32 milioni di smartphone, 2,5 milioni di Internet Tv e 2,9 milioni di tablet - afferma infatti Andrea Rangone, coordinatore dell'Osservatorio Smau -. Numeri che cresceranno rispettivamente a quasi 50 milioni, 11 milioni e 12 milioni nel corso del 2015».

In movimento

Avanza il mondo post-pc, dove non servono mouse e tastiere, e più che il web vincono le app: la nuova internet è mobile e semplice da usare, non richiede corsi né diplomi, non esclude i bambini e nemmeno gli anziani. Così questi apparecchi potrebbero riuscire dove il personal computer tradizionale ha (in parte) fallito: portarci al livello degli altri Paesi per alfa-

IN EUROPA

All'Italia il primato di smartphone: li usa il 41% di chi naviga

TENDENZE

I computer desktop sono già quasi scomparsi dalle case

2,1

miliardi

Il valore in euro della pubblicità su canali digitali. E' pari al 13% del totale dei mercati digitali, a + 15% rispetto al 2011

800

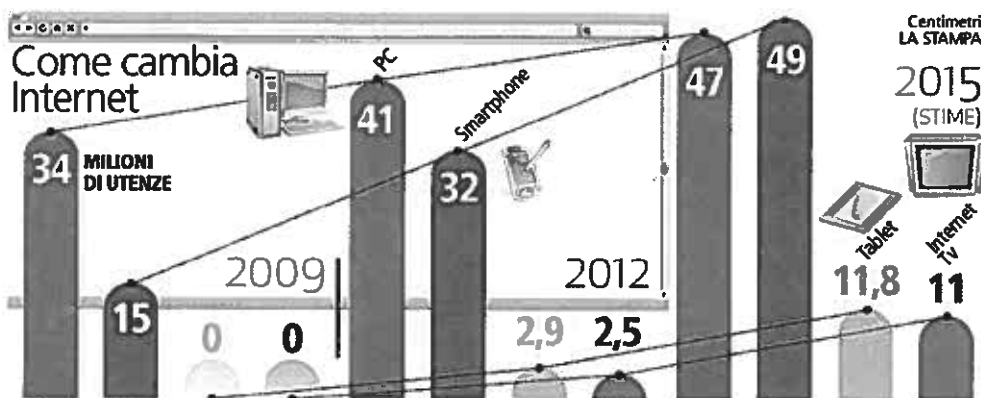
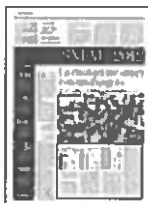
milioni

La cifra in euro messa a disposizione dal governo (lo ha detto il ministro Passera allo Smau) per superare il digital divide

Speciale
LA STAMPA

betizzazione informatica e diffusione di internet. Che in Italia non si è mai sviluppata appieno, per ostacoli di natura infrastrutturale e culturale, come la scarsa diffusione di computer nelle famiglie (67 ogni 100 abitanti contro 88 in Eu5 e 140 in Usa) e la limitata penetrazione della banda larga (circa il 62 per cento della popolazione, a fronte del 90 per cento nei paesi nordeuropei). Siamo invece primi in Europa per gli smartphone: li usa per accedere a internet il 41 per cento di chi naviga sul web.

E una delle tendenze che emergono da questa quarantunesima edizione dello Smau è infatti il mobile: i computer desktop sono già quasi scomparsi dalle case degli italiani, che da anni preferiscono portatili e netbook, ma lentamente diminuiscono anche negli uffici, dove la flessibilità dei tablet rende possibili informatizzare operazioni complesse. Un esempio è la soluzione di Olivetti per la firma digitale a valore legale: una tavoletta Android, uno stilo, e si possono sottoscrivere contratti e documenti come fossero su carta, con il vantaggio che è poi possibile trasmet-



terli immediatamente. Meno passaggi, meno errori, più velocità: così tutti vorremmo che fossero la pubblica amministrazione, la scuola, la sanità. In una parola: smart.

Sempre più digitalizzati

Dopo la tv e il telefonino (e gli elettrodomestici, i semafori e mille altri oggetti) saranno le città e le amministrazioni pubbliche a diventare intelligenti. Un processo faticoso, per cui servono «investimenti seri sia sul piano dell'infrastruttura che su quello dell'informazione», come ha osservato il ministro allo Sviluppo Corrado Pas-

sera intervenendo telefonicamente alla giornata inaugurale dello Smau. «Il Decreto sviluppo ha creato le condizioni perché si realizzi una vera razionalizzazione e semplificazione nelle pubbliche amministrazioni: devono iniziare a fare sistema tra loro, comunicare per migliorare l'utenza e dei cittadini. A titolo puramente esemplificativo basti pensare a come l'Anagrafe unica, digitalizzata e in modalità cloud, ha semplificato in modo concreto e tangibile la vita degli italiani».

Siamo appena all'inizio, insomma, eppure qualcosa si muove: poco, per ora, ma una

recente ricerca stima che con la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione si potrebbero risparmiare fino a 20 miliardi di euro in tre anni, mentre le maggiori entrate ammonterebbero a circa 5 miliardi. L'e-government è uno dei sei punti dell'Agenda Digitale italiana, nata sei mesi fa, che punta anche su infrastrutture e sicurezza, competenze digitali, smart cities, ricerca e innovazione, e-commerce. Tutti sono rappresentati allo Smau, a sottolineare la centralità della manifestazione milanese nel panorama italiano dell'innovazione digitale.

Start up

Espressione magica, quasi propiziatoria in tempi di crisi come questi: ma un dato di concretezza arriva ancora dall'Osservatorio della School of Management del Politecnico milanese, secondo cui un investimento di 300 milioni di euro in start up si tradurrà in un impatto sul PIL di circa 3 miliardi di euro fra dieci anni. L'Italia è ancora indietro rispetto alle altre economie mature, sia per numero di start up che nascono ogni anno sia per ammontare di investimenti. Con Usa e Israele in testa, da noi si investe in nuove imprese un settimo rispetto alla Francia, un quinto rispetto alla Germania e al Regno Unito. A prevalere è - prevedibilmente - il settore ICT, con circa il 50 per cento del totale: 44 le start up ICT finanziate nel 2011 per 27 milioni di euro e 29 quelle finanziate nei primi 9 mesi del 2012 per 20 milioni di euro. Ma l'aspetto più interessante è che la metà di questi investimenti si concentra su tecnologie mobili, e qui l'Italia ricopre una posizione di leadership a livello internazionale.

Altro che chattare e inviare foto: oggi col telefonino si creano imprese.



TORTONA

Family card Il progetto invitato allo Smau

La family card realizzata dal Comune di Tortona sarà protagonista allo Smau, il salone dell'innovazione tecnologica che ha aperto i battenti a Milano. L'assessore Laura Castellano, infatti, ha ricevuto un invito Vip per l'evento: il suo progetto dedicato alla Family & City Card rappresenta secondo gli organizzatori una delle testimonianze meritevoli di attenzione tra le molteplici esperienze in corso da parte dei Comuni italiani all'avanguardia in tema Smart City.

Dopo l'impatto positivo sulle famiglie e l'eccellente funzionamento del servizio, il progetto, fortemente voluto dall'assessore, si è guadagnato, dunque, risalto nel panorama delle iniziative virtuose a sostegno e sviluppo di città intelligenti, con il coordinamento sul campo obiettivi e risorse tramite la collaborazione tra Comune e una banca locale. «La Family Card - dice Castellano - sta funzionando perfettamente, l'accoglimento da parte di bambini e ragazzi denota un alto gradimento e anche la risposta delle famiglie è stata positiva, stiamo ancora perfezionando la complessità di gestione dei pagamenti per la Casa dei Bambini, per le molteplici possibilità di entrata-uscita legati alle necessità individuali. C'è comunque spazio per miglioramenti - prosegue l'assessore - Un ulteriore perfezionamento sarebbe possibile coordinando gli orari di uscita di tutte le scuole, in modo di avere due soli turni pomeridiani del servizio, uno di uscita normale alle 16,30 e il prolungato alle 17,30. Così potremmo gestire meglio anche il trasporto alunni».



Aumenta la sicurezza dei servizi Pmi, con la Nuvola più innovazione

La Nuvola si evolve e fornisce servizi più sofisticati, più sicuri e più apprezzati. Il Cloud computing, infatti, è in crescita. La Ue prepara nuove regole per dare certezza dei diritti e garantire parità di accesso a tutti. Il mercato italiano ha grandi potenzialità di sviluppo. «Le piccole e medie imprese possono ricavare grossi vantaggi dal Cloud computing», spiega Alessandro Piva, Responsabile ricerca Osservatorio

Cloud&ICT as a service del Politecnico di Milano — anche se proprio loro fanno una gran fatica a mettere in piedi un progetto di Cloud computing. Sanno cos'è, ma non sanno cosa farsene».

Il mercato italiano è ancora piccolo anche per questo, in quanto la gran parte del nostro tessuto produttivo (il 90%) è fatto proprio di Pmi. «Calcoliamo circa 440 milioni di euro l'anno, al momento — aggiunge Piva — ma la dinamica di questo mercato è interessante perché nel suo complesso cresce di oltre il 25% rispetto all'anno precedente. Considerando che la spesa per il mercato IT è di 17,67 miliardi, quello della Nuvola pesa per il 2,5%. E nel contesto di una contrazione del 4,1% della spesa per l'IT, il dato positivo del Cloud è notevole».

Le imprese che offrono servizi di Cloud non mancano. «Il Cloud può rappresentare un fattore di accelerazione tecnologica e una leva di competitività per l'Italia, che si colloca al momento tra i

paesi a innovazione moderata, con prestazioni inferiori alla media UE nazionale — dice Silvia Candiani, Direttore Marketing&Operations di Microsoft Italia — la Nuvola costituisce un abilitatore di innovazione per le Pmi che possono accedere, in maniera semplice e senza grandi investimenti iniziali, a tecnologie avanzate in grado di sostenere il percorso di crescita. Office 365 di Microsoft consente di ottimizzare la produttività aziendale permettendo alle persone di collaborare più facilmente ovunque si trovino e da qualsiasi dispositivo in condizioni di estrema sicurezza e con costi estremamente accessibili (a partire da 4 Euro al mese)».

L'ampliamento del portfolio dei servizi Cloud «è uno dei nostri obiettivi primari», dice Federico Francini, presidente e Ad di Fujitsu Technology Solutions. «Ci aspettiamo che entro il 2015 il Cloud generi circa il 30% delle attività di Fujitsu. È un fenomeno destinato a crescere nei prossimi anni in maniera direttamente proporzionale alla facilità di accesso che verrà consentita alle aziende di tutte le dimensioni da parte dei player ICT che operano nel mercato». Tra le novità di Zucchetti c'è Safety Solution, la soluzione web che risolve tutte le esigenze aziendali legate alla sicurezza sul lavoro, sia le applicazioni di tesoreria e di gestione del credito, e le soluzioni di Unified Communication.

M. Cof.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Ue prepara regole per garantire certezza dei diritti e parità di accesso



(L) Il Messaggero S.p.A. | IL: 00004145 | IR: 03.02.194.202

Efficienza aziendale, grazie alle tecnologie si aprono nuovi orizzonti

Decisioni veloci, meno carta e più clienti: arriva il futuro



*Social network
per far interagire
i dipendenti
e scoprire i clienti*

di MIRKO PENNA

IL FUTURO delle aziende, specie in tempi di crisi economica, sta nell'innovazione orientata attraverso i nuovi paradigmi dell'efficienza. «In un momento di grande complessità — spiega Paolo Pasini, Professore di Sistemi Informativi, Sda Bocconi, School of Management — le aziende devono basare le loro scelte su fatti oggettivi e affidarsi meno all'istinto e alla fortuna». I nuovi paradigmi di efficienza delle imprese impongono di impiegare le nuove tecnologie informatiche non soltanto per risparmiare sui costi, ma per migliorare la qualità e il livello competitivo, anche diversificando. «In sintesi si possono individuare tre grandi



aree: quella dei processi operativi, interni ed esterni, come l'amministrazione, le vendite, la logistica, la produzione; l'area dei processi di controllo e di decisione; e quella dei processi di col-

laborazione e cooperazione, interni ed esterni». In quale di queste tre, le aziende investono oggi di più? «In termini di valore — dice il professor Pasini — sulla seconda. Nella prima, quella delle tecnologie di sistemi gestionali, ERP (Enterprise Resource Planning), gli investimenti sono in gran parte già stati fatti e oggi si riducono mentre restano molto elevati i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Oggi le aziende hanno come obiettivo primario quello di dematerializzare la carta, e investono nel Document management. Ridurre in bit fatture, contratti, gare, polizze, corrispondenza, manuali, aiuta ad abbattere i costi».

Un esempio di investimento nell'area Business Intelligence? «Prendiamo il caso di una catena di supermercati. I nuovi strumenti tecnologici consentono di tenere sotto controllo le proprie vendite in tempo reale e questo aiuta sia a controllare le scorte di magazzino dei prodotti più venduti, sia a rendere automatico il riassortimento. Inoltre con opportune tecnologie che individuano in tempo reale i clienti muniti di carte fedeltà presenti in negozio è possibile lanciare campagne promozionali mirate, direi personalizzate. Ci sono 100 clienti che comprano spesso birra e formaggi? Il computer lancia una promozione audio-video su quei prodotti per un tempo limitato. La Business Analytics serve sia a tenere il continuo controllo delle proprie risorse, sia a ridurre i tempi delle decisioni».

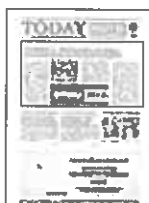
La terza area che viene fortemente potenziata dalle nuove tecnologie è quella dei processi di collaborazione e cooperazione. «Le aziende investono sui portali che vengono usati per creare infrastrutture informative, di raccolta e distribuzione di materiali di lavoro da condividere all'interno secondo differenti livelli di accesso. Con il Cloud i componenti di un gruppo di lavoro possono redigere un documento o un foglio elettronico di dati, o un report insieme senza essere fisicamente mai nello stesso luogo e nello stesso momento. I sistemi di comunicazione chat, videoconferenze, email, social network vengono usati all'interno per fare cooperare ed interagire l'insieme dei componenti dell'azienda e all'esterno per lavorare meglio con i clienti».

Prendiamo il caso di IBM: «Oggi le piccole e medie azien-

de ci chiedono di semplificare la gestione dei processi — dice Enrico Cereda, vice President Systems and Technology Group IBM Italia — e la possibilità di utilizzare in maniera sicura e dinamica il crescente volume di dati, dovuti anche alla diffusione dei social media. Chiedono di poter contare su infrastrutture tecnologiche flessibili in grado di evolvere in funzione delle loro esigenze per poter supportare continui cam-

biamenti in ambiti vitali come la gestione delle forze vendita remote, per fare un esempio, oppure il Customer relationship management (Crm). Il PureSystems è la nostra risposta a queste esigenze. Un'azienda può impiegare più di 6 mesi per rendere operativa una tipica applicazione web. Con IBM PureSystems la stessa attività può essere completata in meno di 10 giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



N° e data : 121018 - 18/10/2012

Diffusione : 3000

Periodicità : Quotidiano

PubblitaToday_121018_26_7.pdf

Pagina 26

Press index

Dimens27.72 %

173 cm2

Sito web: <http://www.pubblicitaitalia.it>

LA PRIMA GIORNATA SI CHIUDE SOTTO IL SEGNO DELL'AGENDA DIGITALE

ATTORNO AL TAVOLO DELLO SMAU PER GUARDARE AL FUTURO DELL'ITC

È stato il convegno 'Tecnologie digitali e innovazione per il rilancio dell'economia' ad aprire ieri le danze della 49° edizione di Smau. A **Pierantonio Macola**, amministratore delegato Smau, il compito di dare il benvenuto ai protagonisti dell'Ict riunitisi attorno al tavolo di discussione, primi tra tutti gli assessori regionali alle Attività Produttive. Particolare attenzione è stata rivolta alle

pmi: "da loro può partire quella svolta culturale necessaria al rilancio dell'economia del nostro Paese", ha detto il patron della manifestazione. Strategico l'intervento di **Andrea Rangone**,

full professor dell'Osservatorio School of Management Politecnico di Milano, che ha illustrato l'impatto sull'economia dell'Agenda Digitale: nei prossimi tre anni si prevede un risparmio di cir-

ca 20 miliardi di euro di riduzione di costi e 5 miliardi di maggiori entrate per la Pa, a patto però che vengano sviluppati anche due asset fino a oggi trascurati, cioè Procurement e Fatturazione Elettronica (vedi articolo a pagina 32). Chiude il cerchio l'intervento telefonico del ministro Passera, che ha ribadito: "L'analfabetismo tecnologico è il nemico da combattere".





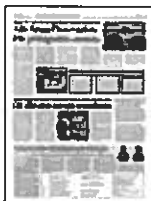
19 OTTOBRE 2012

SMAU 2012
Fieramilanocity
Milano

OSSERVATORIO CANALE ICT

Convegno di presentazione dei risultati della Ricerca 2012

Durante il Convegno, promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano all'interno di SMAU 2012, verranno presentati i risultati della nuova Ricerca volta ad analizzare e valutare approfonditamente le principali problematiche che caratterizzano il Canale ICT in Italia, i cui operatori stanno attraversando un profondo processo di trasformazione e consolidamento, alla ricerca di un ruolo non più scontato e, soprattutto, di modelli di business sostenibili. Alla presentazione dei risultati seguirà una Tavola Rotonda a cui parteciperanno alcuni tra i principali player del settore ICT.



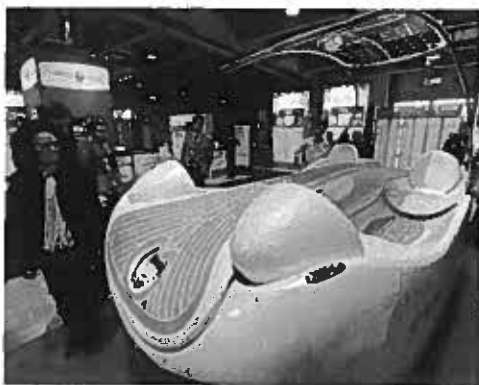
Oltre cinquecento espositori, tutti i 'big' del comparto

Le migliori soluzioni per le esigenze di imprese private e pubbliche amministrazioni

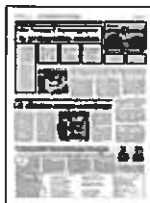
MILANO — In uno scenario di profonda trasformazione economica e competitiva, le tecnologie dell'informazione e comunicazione rappresentano, per le imprese italiane di ogni dimensione, una leva strategica fondamentale ma ancora poco sfruttata. Smau, che festeggia quest'anno la sua 49ª edizione, si ripropone dunque quale luogo privilegiato di incontro tra fornitori di soluzioni Ict e imprese e pubbliche amministrazioni che le utilizzano, e come piattaforma ideale dove approfondire i vantaggi offerti dalle nuove tecnolo-

gie. I visitatori di Smau appartengono per metà a imprese e pubbliche amministrazioni e per un'altra metà sono rappresentati da operatori del settore Ict. Per ognuno, percorsi di visita guidata tra gli spazi espositivi del salone, i migliori contenuti indipendenti e i più bei casi di successo italiani: le persone giuste con cui parlare, le tecnologie giuste con cui lavorare. Oltre 500 gli espositori, tra cui i maggiori player dell'Ict, come APC, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Google Enterprise, IBM, HP, Intel, Microsoft, Olivetti, Oracle, SAP,

Telecom Italia, Vodafone, Xerox, Zucchetti; e più di 50.000 visitatori professionali attesi. Smau è un viaggio attraverso le ultime frontiere tecnologiche per il business: dal cloud computing alle unified communication, dagli ultrabook alle apps per il business; fino ai big data e alla firma digitale per poi essere proiettati in un futuro lontano, dove si può dare uno sguardo alle tecnologie più innovative che rivoluzioneranno il nostro modo di lavorare nei prossimi anni.



Un'immagine della rassegna milanese



Allo Smau l'innovazione è la protagonista assoluta

Milano. Ieri il taglio del nastro della rassegna, che si concluderà domani

MILANO — Informatica e nuove tecnologie protagoniste allo Smau, il salone che ieri ha aperto i battenti a Fieramilanocity dove si concluderà domani. Una rassegna nella quale, nel giorno dell'inaugurazione, il governatore lombardo Roberto Formigoni ha ribadito gli obiettivi dell'agenda digitale della Regione, che trova a Cremona uno dei suoi principali avamposti sul versante della sperimentazione.

Abolire il digital divide, potenziare le infrastrutture tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione sono i traguardi illustrati al pubblico dello Smau: formato in prevalenza da imprenditori e manager, dopo che nel 2007 l'evento era stato dedicato al mondo del business.

Ricerca ed innovazione rappresentano per il Pirellone elementi centrali intorno ai quali costruire la propria strategia e le proprie politiche. Ed a questo tendono anche i tre più recenti impegni assunti: l'apertura del bando regionale 'Voucher ricerca e innovazione, e contributi per i processi di brevettazione', rivolto a micro, piccole e medie imprese; l'accordo di programma triennale sottoscritto con la Fondazione Cariplo, proiet-

tato verso Expo 2015; e l'accordo quadro da 20 milioni di euro sottoscritto con il Consiglio nazionale delle ricerche, per lo sviluppo di programmi di ricerca in Lombardia e relativo al biennio 2013/2014.

Agli impegni più recenti si affiancano quelli assunti nel passato prossimo. «Nel solo biennio 2009/2010 — ha sottolineato Formigoni — abbiamo messo in campo 85 milioni di euro, generando una leva di 190 milioni in investimenti». Per un'istituzione pubblica,

avvalersi delle nuove tecnologie digitali, sia nei propri processi interni che nel modo di rapportarsi con la cittadinanza, «significa offrire servizi sempre migliori alle imprese ed ai cittadini».

E mentre il ministro dello sviluppo economico Corrado Passera — in collegamento telefonico — ha annunciato che il Governo «a breve nominerà il nuovo direttore generale dell'Agenzia digitale», Formigoni ha anche ricordato come all'orizzonte italiano si sommi

ovviamente quello europeo. Ciò vale per i protagonisti dell'Ict presenti allo Smau, ed impegnati in una sfida globale, e vale per Regione Lombardia con particolare riferimento alla programmazione settennale dell'Unione Europea. Il Pirellone «ha seguito e continua a seguire il percorso di definizione delle iniziative europee per l'innovazione, e in particolare i contenuti del nuovo programma europeo di ricerca ed innovazione». Programma che metterà a disposi-

zione oltre 80 miliardi di euro per il periodo 2013/2020. A queste risorse si aggiungono altri 8 miliardi a disposizione nel VII° programma quadro per il 2012, e 10 miliardi per il 2013.

«Per questo — ha concluso Formigoni — abbiamo lavora-

to; perchè nei piani europei venissero recepite anche le peculiari esigenze italiane, tra le quali spiccano quelle di un maggior coinvolgimento delle piccole e medie imprese, che spesso erano tagliate fuori dai bandi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il governatore lombardo Formigoni all'inaugurazione dello Smau



«Nessuno mi rottama Lunedì nuova giunta»

Formigoni convoca il Consiglio. Indagato Raimondi

Andrea Senesi

Il programma ufficiale prevede che la nuova e ultima giunta di Roberto Formigoni sia pronta a inizio settimana e che l'ottava legislatura si scioglia giovedì prossimo. Ma la crisi di Palazzo Lombardia nasconde tanti possibili esiti e scenari. Per dire: ieri pomeriggio il governatore ha chiesto e ottenuto la convocazione del Consiglio regionale per lunedì. All'ordine del giorno, la presentazione della giunta tecnica. In serata ha preso però a circolare il sospetto che Formigoni fosse tentato dall'idea di rassegnare in Aula le dimissioni, non prima magari di aver promosso un suo fedelissimo a vice e sbarrato così la strada della reggenza all'attuale numero due, il leghista Andrea Gibelli. Uno scenario smentito poi con forza da Palazzo Lombardia.

«Non mi faccio rottamare, io». Roberto Formigoni è di ritorno dallo Smau, dove ha annunciato l'avvio della campagna elettorale. Ha lo smalto dei giorni migliori, il governatore, il viso disteso e il sorriso stampato sul volto come se la

tempesta fosse già passata. Il presidente annuncia nuovi contropiede, il finale di partita non sarà da sbadigli. La vera battaglia è contro la Lega, ormai è chiaro. Non vuole che sia Maroni a succedergli, non vuole «barbari sognanti» a Palazzo Lombardia. La polemica assume toni durissimi. «Primarie di coalizione tra Pdl e Lega per decidere il candidato presidente della Lombardia? Immagino sia uno scherzo», dice via Twitter in

serata. Il «cinguettio» è assai aspro: «Immagino sia uno scherzo. Ma io ci sto e dico, primarie sì, ma solo tra candidati pidellini. Se invece qualche dirigente pdl ci pensasse veramente, significherebbe che non conosce il sentimento chiarissimo dei nostri elettori, che non vogliono che la Lombardia sia lasciata nelle mani della Lega, dopo il Piemonte e il Veneto. Questo significherebbe far scappare a gambe levate gli ultimi dei no-

stri elettori. Sarebbe la fine definitiva del Pdl». Toni che nemmeno un altro ciellino di primissimo piano come Maurizio Lupi sposa. «L'obiettivo delle primarie — dice il vicepresidente della Camera — è quello di trovare il miglior candidato. Quindi, se dovesse vincere Maroni o Albertini, il compito della coalizione è quello di appoggiare chi vince».

Come si vede l'accelerazione impressa dal Celeste è uno

tsunami che si abbatte anche in casa pdl. La *road map* tratteggiata dal presidente in carica non convince i big locali del partito, preoccupati di tener fede al patto siglato a Roma con Bobo Maroni. Il coordinatore regionale Mario Mantovani ha fatto sapere che un voto a dicembre non è immaginabile e Ignazio La Russa ha indicato in febbraio la data giusta per le urne lombarde. Anche nel gruppo al Pirellone cova la rivolta. Sono almeno una decina i consiglieri indecisi, quando non apertamente contrari, alle dimissioni di massa tra sette giorni. Uno di loro, Angelo Giammarco, è uscito allo scoperto e ha reso nota la lettera spedita ai colleghi di partito: «A fronte di una volontà suicida più simile ai kamikaze di Bin Laden che al pensiero moderato ed anche cattolico a cui molti dicono di ispirarsi, ho detto di no».

Formigoni contro (quasi) tutti. E le inchieste giudiziarie, intanto, continuano a colpire. Ieri è arrivato l'indagato numero quindici del Pirellone: si tratta del ciellino bergamasco Marcello Raimondi, un altro assessore uscente. Il «nano ghiacciato» — così è chiamato nelle intercettazioni — è accusato di corruzione nell'inchiesta sulla discarica d'amianto di Cappella Cantone (Cr), la stessa indagine che martedì ha portato alla perquisizione dei vertici della Cdo di Bergamo.



«Nessuno mi rottama Lunedì nuova giunta»

Formigoni convoca il Consiglio. Indagato Raimondi

Il programma ufficiale prevede che la nuova e ultima giunta di Roberto Formigoni sia pronta a inizio settimana e che l'ottava legislatura si scioglia giovedì prossimo. Ma la crisi di Palazzo Lombardia nasconde tanti possibili esiti e scenari. Per dire: ieri pomeriggio il governatore ha chiesto e ottenuto la convocazione del Consiglio regionale per lunedì. All'ordine del giorno, la presentazione della giunta tecnica. In serata ha preso però a circolare il sospetto che Formigoni fosse tentato dall'idea di rassegnare in Aula le dimissioni, non prima magari di aver promosso un suo fedelissimo a vice e sbarrato così la strada della reggenza all'attuale numero due, il leghista Andrea Gibelli. Uno scenario smentito poi con forza da Palazzo Lombardia.

«Non mi faccio rottamare, io». Roberto Formigoni è di ritorno dallo Smau, dove ha annunciato l'avvio della campagna elettorale. Ha lo smalto dei giorni migliori, il governatore, il viso disteso e il sorriso stampato sul volto come se la

tempesta fosse già passata. Il presidente annuncia nuovi contropiede, il finale di partita non sarà da sbadigli. La vera battaglia è contro la Lega, ormai è chiaro. Non vuole che sia Maroni a succedergli, non vuole «barbari sognanti» a Palazzo Lombardia. La polemica assume toni durissimi. «Primarie di coalizione tra Pdl e Lega per decidere il candidato presidente della Lombardia? Immagino sia uno scherzo», dice via Twitter in

serata. Il «cinguetto» è assai aspro: «Immagino sia uno scherzo. Ma io ci sto e dico, primarie sì, ma solo tra candidati pidellini. Se invece qualche dirigente pdl ci pensasse veramente, significherebbe che non conosce il sentimento chiarissimo dei nostri elettori, che non vogliono che la Lombardia sia lasciata nelle mani della Lega, dopo il Piemonte e il Veneto. Questo significherebbe far scappare a gambe levate gli ultimi dei no-

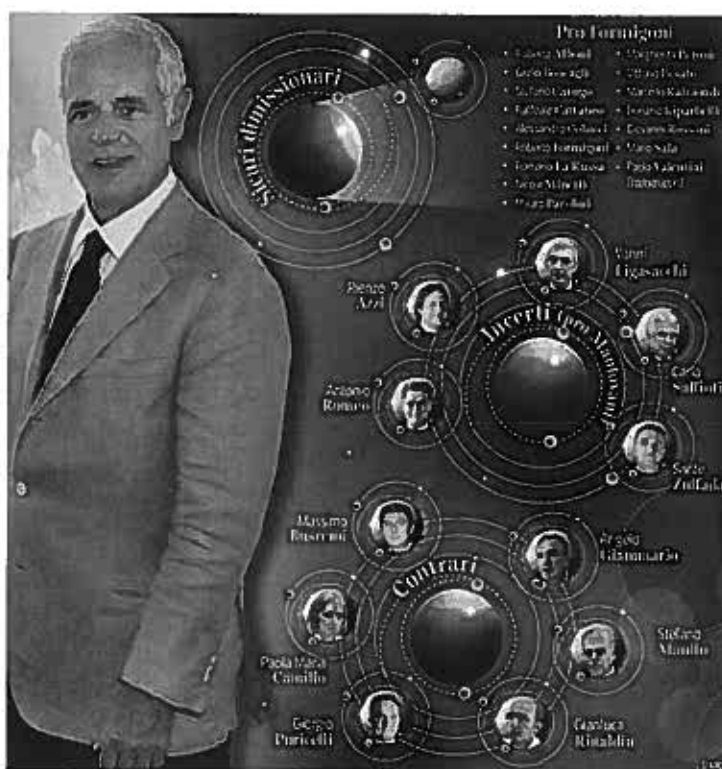
stri elettori. Sarebbe la fine definitiva del Pdl». Toni che nemmeno un altro ciellino di primissimo piano come Maurizio Lupi sposa. «L'obiettivo delle primarie — dice il vicepresidente della Camera — è quello di trovare il miglior candidato. Quindi, se dovesse vincere Maroni o Albertini, il compito della coalizione è quello di appoggiare chi vince».

Come si vede l'accelerazione impressa dal Celeste è uno

tsunami che si abbatte anche in casa pdl. La road map tratteggiata dal presidente in carica non convince i big locali del partito, preoccupati di tener fede al patto siglato a Roma con Bobo Maroni. Il coordinatore regionale Mario Mantovani ha fatto sapere che un voto a dicembre non è immaginabile e Ignazio La Russa ha indicato in febbraio la data giusta per le urne lombarde. Anche nel gruppo al Pirellone cova la rivolta. Sono almeno una decina i consiglieri indecisi, quando non apertamente contrari, alle dimissioni di massa tra sette giorni. Uno di loro, Angelo Giammario, è uscito allo scoperto e ha reso nota la lettera spedita ai colleghi di partito: «A fronte di una volontà suicida più simile ai kamikaze di Bin Laden che al pensiero moderato ed anche cattolico a cui molti dicono di ispirarsi, ho detto di no».

Formigoni contro (quasi) tutti. E le inchieste giudiziarie, intanto, continuano a colpire. Ieri è arrivato l'indagato numero quindici del Pirellone: si tratta del ciellino bergamasco Marcello Raimondi, un altro assessore uscente. Il «nano ghiacciato» — così è chiamato nelle intercettazioni — è accusato di corruzione nell'inchiesta sulla discarica d'amianto di Cappella Cantone (Cr), la stessa indagine che martedì ha portato alla perquisizione dei vertici della Cdo di Bergamo.

Andrea Senesi





N° e data : 121018 - 18/10/2012

Diffusione : 1770

Periodicità : Quotidiano

MessVenGO_121018_13_1.pdf

Pagina 13 **Press Index**

Dimens4:97 %

63 cm2

Sito web: <http://www.messaggeroveneto.it>

SMAU

Innovazione: premiato il portale marketing Fvg

Il Portale del Marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it) ha ottenuto il Premio Innovazione ITC Smau 2012 nell'ambito della più importante fiera del panorama nazionale dedicata all'informatica ed alle nuove tecnologie. Il Portale è stato realizzato grazie ad un lavoro di squadra «per fornire ad investitori ed imprenditori uno strumento che semplifichi la nascita e l'ampliamento delle aziende nell'ottica di una regione sempre più "smart" ed il Friuli Venezia Giulia è la prima in Italia a dotarsi di uno strumento di questo tipo» ha spiegato l'assessore regionale alle attività produttive Federica Seganti, tra i relatori a Milano del convegno d'apertura di Smau 2012, a cui si è collegato anche il ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera. «Attraverso il portale gli investitori possono analizzare in maniera semplice l'intero tessuto produttivo regionale grazie ad un avanzato sistema di geolocalizzazione che consente l'accesso a dati sempre aggiornati - ha rilevato l'assessore - e con pochi click è possibile conoscere quali aziende si trovano in una precisa area geografica ed anche quali sono i lotti disponibili per l'insediamento di nuove aziende».



N° e data : 121018 - 18/10/2012

Diffusione : 6180

Periodicità : Quotidiano

MessVenPN_121018_13_1.pdf

Pagina 13 Press Index

Dimens4:99 %

63 cm2

Sito web: <http://www.messaggeroveneto.it>

SMAU

Innovazione: premiato il portale marketing Fvg

► MILANO

Il Portale del Marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it) ha ottenuto il Premio Innovazione Itc Smau 2012 nell'ambito della più importante fiera del panorama nazionale dedicata all'informatica ed alle nuove tecnologie. Il Portale è stato realizzato grazie ad un lavoro di squadra «per fornire ad investitori ed imprenditori uno strumento che semplifichi la nascita e l'ampliamento delle aziende nell'ottica di una regione sempre più "smart" ed il Friuli Venezia Giulia è la prima in Italia a dotarsi di uno strumento di questo tipo» ha spiegato l'assessore regionale alle attività produttive Federica Seganti, tra i relatori a Milano del convegno d'apertura di Smau 2012, a cui si è collegato anche il ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera. «Attraverso il portale gli investitori possono analizzare in maniera semplice l'intero tessuto produttivo regionale grazie ad un avanzato sistema di geolocalizzazione che consente l'accesso a dati sempre aggiornati - ha rilevato l'assessore - e con pochi click è possibile conoscere quali aziende si trovano in una precisa area geografica ed anche quali sono i lotti disponibili per l'insediamento di nuove aziende».



N° e data : 121018 - 18/10/2012

Diffusione : 49184

Periodicità : Quotidiano

MessaggVeneto_121018_13_2.pdf

Pagina 13

Press index

Dimens4:99 %

63 cm2

Sito web: <http://www.messaggeroveneto.it>

SMAU

Innovazione: premiato il portale marketing Fvg

► MILANO

Il Portale del Marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it) ha ottenuto il Premio Innovazione Itc Smau 2012 nell'ambito della più importante fiera del panorama nazionale dedicata all'informatica ed alle nuove tecnologie. Il Portale è stato realizzato grazie ad un lavoro di squadra «per fornire ad investitori ed imprenditori uno strumento che semplifichi la nascita e l'ampliamento delle aziende nell'ottica di una regione sempre più "smart" ed il Friuli Venezia Giulia è la prima in Italia a dotarsi di uno strumento di questo tipo» ha spiegato l'assessore regionale alle attività produttive Federica Seganti, tra i relatori a Milano del convegno d'apertura di Smau 2012, a cui si è collegato anche il ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera. «Attraverso il portale gli investitori possono analizzare in maniera semplice l'intero tessuto produttivo regionale grazie ad un avanzato sistema di geolocalizzazione che consente l'accesso a dati sempre aggiornati - ha rilevato l'assessore - e con pochi click è possibile conoscere quali aziende si trovano in una precisa area geografica ed anche quali sono i lotti disponibili per l'insediamento di nuove aziende».



N° e data : 121018 - 18/10/2012

Diffusione : 35971

Periodicità : Quotidiano

IPiccol_121018_19_1.pdf

Sito web: <http://www.ilpiccolo.it>

Pagina 19 **Press Index**

Dimens: 178 %

23 cm2

FIERA DELL'INFORMATICA

Al sito di marketing Fvg il Premio Smau 2012

■ ■ Il Portale del marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it) ha ottenuto il Premio Innovazione Itc Smau 2012 nell'ambito della più importante fiera nazionale dedicata all'informatica. Un riconoscimento importante, ha affermato Federica Seganti, che premia l'impegno a sostegno delle imprese.



LOMBARDIA. Anche la Minetti firma le dimissioni. Inchiesta di Bergamo, Locatelli: «Ho pagato»

Formigoni: «Il voto a Natale» Primarie di coalizione, è sfida

Il governatore infuriato:
«Nessuno mi rottama»
Il Pdl fa asse con la Lega
Lunedì riunito il Consiglio

MILANO

Ora Roberto Formigoni non si vuole arrendere nel match con la Lega sulla data delle elezioni in Lombardia e punta ad andare a votare il prima possibile, addirittura il 16 o il 23 dicembre, alla vigilia di Natale. Ed è scontro anche con il «suo» Pdl che lo lascia sempre più solo aprendo anche alle primarie di coalizione con il Carroccio che il governatore rifiuta completamente. «A me nessuno mi rottama», ha ripetuto due volte ai giornalisti. Ma secondo Roberto Maroni il presidente si è già autorottamato, anzi «la Lombardia si è autorottamata» con l'arresto dell'assessore Domenico Zambetti, accusato di aver comprato voti dalla 'ndrangheta.

Il governatore, che ha convocato il Consiglio lunedì per «comunicazioni», ha assicurato che il 25 ottobre ci sarà lo

scioglimento, con o senza riforma elettorale. Gran parte dei consiglieri, compresa Nicole Minetti, ha già firmato le dimissioni e si attende solo di raggiungere il «quorum» di 41. Nessuna retromarcia su questo anche se il segretario del Carroccio ha continuato a dire che votare ad aprile, in contemporanea con le politiche, fa risparmiare 50 milioni.

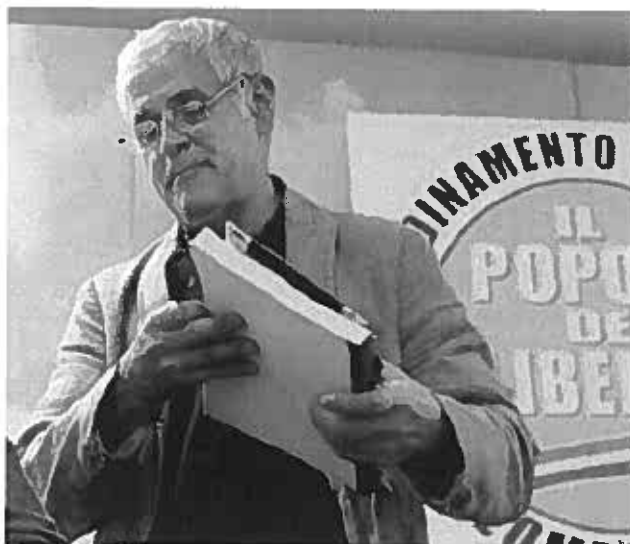
Per Formigoni sono di più i soldi che si perderebbero a stare tanto a lungo senza un governo, in una campagna elettorale lunga sei mesi.

Chi non è d'accordo sono però i suoi stessi compagni di partito. Dicembre «non è una data proponibile» per Mario Mantovani, il coordinatore regionale del Pdl che sente Silvio Berlusconi due volte al

giorno. Idem il coordinatore nazionale Ignazio La Russa secondo il quale «si devono evitare rotture traumatiche con la Lega». Da qui l'idea di primarie di coalizione che però Formigoni considera «uno scherzo», anzi «la fine del Pdl», e rilancia la candidatura dell'ex sindaco di Milano Gabriele Albertini.

L'INCHIESTA. Si allarga anche ad alcuni politici e funzionari della Regione l'inchiesta della Procura di Milano con al centro presunte tangenti versate per ottenere l'apertura di una discarica di amianto con anche il via libera di una delibera approvata dalla Giunta su proposta di Formigoni.

Nel frattempo, dagli atti dell'indagine risulta che Pierluca Locatelli, l'imprenditore interessato a quella cava nel Cremonese, ha ammesso di aver «pagato» l'anno scorso i vertici della Compagnia delle Opere bergamasca ora indagati: una mazzetta da 210 mila euro oltre a lavori gratis per la ristrutturazione di una scuola del valore, a suo dire, di circa un milione. ●



Il governatore lombardo Formigoni ieri all'inaugurazione di Smau



Smau 2012, Gibelli: «La Lombardia non smetterà di innovare»

Al via nei padiglioni 1 e 2 di Fieramilano-city la 49° edizione di Smau, che punta a realizzare, all'interno degli spazi espositivi della fiera milanese, la più grande palestra dell'innovazione italiana in cui gli oltre 50.000 imprenditori e manager attesi si alleneranno a vincere la loro sfida più importante: innovare per competere sul mercato. Una sfida che entusiasma

«Smau rappresenta, da sempre, il punto di riferimento mondiale per tutte le imprese che fanno innovazione - gli ha fatto eco **Andrea Gibelli**, vicepresidente e assessore regionale alle Attività Produttive - e l'innovazione tecnologica rappresenta una sfida decisiva che il sistema Lombardia vuole assolutamente vincere, convinto com'è dell'importanza del-

nale alle attività produttive del Friuli **Federica Seganti** - è stato realizzato grazie a un lavoro di squadra per fornire ad investitori ed imprenditori uno strumento che semplifichi la nascita e l'ampliamento delle aziende nell'ottica di una regione sempre più "smart" e il Friuli Venezia Giulia è la prima in Italia a dotarsi di uno strumento di questo tipo»

**di
Simone
Boiocchi
Milano**

Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau: «Dopo 4 anni di tour in giro per l'Italia e 25 eventi sul territorio che ci hanno portato ad entrare in contatto con oltre 300.000 imprese e a conoscere, attraverso il Premio Innovazione Ict oltre 2.000 casi di successo di imprese italiane, già atlete affermate in tema di innovazione, Smau è oggi in grado di proporre un programma di allenamento per rendere i nostri visitatori professionali dei Campioni di Innovazione. L'esperienza di condivisione che offre è fondamentale, perché nel business, come nello sport il talento è virale».

le 800.000 imprese presenti sul territorio lombardo: il vero motore economico del Nord».

Intanto la prima giornata di Smau, che si concluderà venerdì, ha visto assegnare al portale del Marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it) il Premio Innovazione Ict Smau. «Il Portale - ha spiegato l'assessore regio-

**Premiato
il Friuli Venezia
Giulia per il portale
del Marketing
territoriale.**

**Seganti: «Agevola
gli imprenditori»**





SMAU 2012

Il digitale è una sfida da tre miliardi

► pagina 53

Innovazione. Al via la 49esima edizione di Smau, la fiera della tecnologia dedicata al mondo delle aziende e del business

Digitale scommessa da tre miliardi

Danielle Lepido
MILANO

Milano accende i riflettori sul mondo delle imprese digitali con la 49esima edizione di Smau, la fiera tecnologica che ha aperto ieri i battenti a Milano. Kermesse che "cade" in un momento di particolare effervescenza per l'ecosistema dell'innovazione, nel quale trovano comunque ancora posto gli storici ritardi italiani nel settore hi-tech, per esempio nella diffusione della banda larga.

Numeri alla mano, il digitale converrebbe anche al prodotto interno lordo del Paese, a partire dagli investimenti nelle startup, che con il digitale hanno spesso a che fare. E infatti se si scommettesse davvero sulle giovani imprese «investendo 300 milioni in

dieci anni - ha spiegato Andrea Rangone del Politecnico di Milano - i ritorni sul Prodotto interno lordo sarebbero di oltre 3 miliardi». Oggi invece per le startup si parla di soli 80 milioni complessivi di investimenti, un settimo rispetto alle risorse economiche messe sul piatto per esempio in Germania. A livello più generale, invece, la digitalizzazione dei processi della Pubblica amministrazione porterebbe a una ridu-

zione dei costi di 20 miliardi di euro, dei quali 7 miliardi l'anno nell'ipotesi di utilizzare almeno nel 30% dei casi l'*e-procurement*, le piattaforme "virtuali" per legare pubbliche. A questi risparmi si sommerebbero inoltre altri 5 miliardi di nuove entrate, realizzabili grazie alla digitalizzazione dei processi.

«L'innovazione digitale è la leva trasversale di sviluppo più importante per l'Italia, necessaria per reinventare la manifattura così come i servizi» ha spiegato il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, intervenendo telefonicamente alla manifestazione milanese. «E le infrastrutture non sono da meno - ha continuato - per questo motivo il Governo ha attivato

800 milioni di euro per colmare definitivamente il digital divide sul territorio».

L'esecutivo, ha spiegato poi il ministro, «è impegnato in un tavolo della produttività perché il nostro Paese oltre allo spread finanziario ha uno spread proprio di produttività che costa circa 70 miliardi l'anno».

Passera ha anche promesso «a breve» la nomina del direttore dell'Agenzia Digitale, che avrà il ruolo di cabina di regia per tutte le attività legate all'innovazione. E a chi ha fatto notare al ministro che la fase di applicazione vera e propria di queste norme sarà cruciale, Passera ha risposto: «Sarà un lavoraccio, ma come Governo il nostro impegno è rendere attuativi tutti i provvedimenti entro la fine della legislatura». E tutti si attendono che questa promessa sia mantenuta, a partire dalle aziende, aspiranti startup incluse.

@danielelepidio

PIÙ EFFICIENZA

7 miliardi

I risparmi nella Pa...

Secondo il Politecnico di Milano se la pubblica amministrazione utilizzasse l'*e-procurement* per almeno il 30% dei suoi acquisti risparmierebbe 7 miliardi di euro l'anno.

3 miliardi

... e quelli delle imprese

L'utilizzo della fatturazione elettronica permetterebbe alle imprese risparmi, sempre per il Politecnico, fino a 3 miliardi di euro l'anno.

PRODUTTIVITÀ

Il ministro Corrado Passera:

«Innovazione e tecnologia leve strategiche per reinventare i servizi e la manifattura nel Paese»



L'Italia della tecnologia viaggia a due velocità

Recessione per i settori tradizionali, cresce il mondo Web

DA MILANO CLAUDIA LA VIA

L'Italia digitale viaggia a due velocità. Il mercato dell'it tradizionale vive il suo periodo di recessione, e prevede per il 2012 una crescita del 3,2%, mentre la "new it" si trasforma in un salvagente per il settore e per le imprese. Perché web, social network, mobile e cloud computing diventano alleati per la crescita. Il quadro tracciato dall'ultimo report di Assintel trova conferme anche nella 49esima edizione di Smau, la fiera del business e dell'innovazione partita ieri a Milano. Fra i padiglioni di Fieramilanocity la tecnologia si mette in mostra e tende una mano alle imprese provate dalla crisi. Nell'ottica vincente che innovare è meglio che aspettare. C'è spazio anche per le "smart city", le città intelligenti, dove la sfida è l'interazione fra territorio e imprese. Una tre giorni con oltre 500 espositori, 50mila visitatori attesi e più di 100 start-up presenti. Un viaggio attraverso le ultime frontiere tecnologiche per il business: alcune in grado di semplificare procedure e sistemi, altre capaci di rivoluzionare il modo di lavorare nei prossimi anni. A partire dalle piccole cose. Fra le innovazioni più lungimiranti c'è Food traceability di Cisco, una piattaforma per il monitoraggio e controllo della qualità e sicurezza di prodotti agro-alimentari lungo l'intera filiera produttiva. Google illustra le sue applicazioni pensate per il business, mentre dai laboratori

Intel arriva la soluzione Aim (Audience impression metrics) da applicare ad annunci promozionali in luoghi pubblici che permette di misurare alcuni elementi fondamentali degli utenti come età e sesso, e registrare i picchi di visualizzazione di specifiche pubblicità. La partecipazione di Microsoft a Smau è invece sotto il segno del cloud computing, attraverso il suo nuovo Office 365. Olivetti, oltre all'offerta di tablet e notebook per professionisti, mostra le ultime novità legate alla digitalizzazione dei documenti cartacei per la Pubblica amministrazione e per il sistema bancario e i Pos con applicazioni di pagamento elettronico grazie alla partnership con l'italiana Reply. Telecom Italia, invece, a Smau accelera sul programma IT IS (Information Technology Impresa Semplice), il canale di vendita specializzato per le Pmi, e spinge sulla firma digitale che permette di siglare documenti in formato elettronico su pc, tablet o smartphone grazie a un sistema di autenticazione scaricabile sul cellulare del cliente. Uno degli argomenti "caldi" sarà, però, l'Agenda digitale. L'obiettivo è fare il punto sull'attuazione del Decreto legge "Crescita 2.0", approvato lo scorso 4 ottobre e sulle opportunità per le imprese. Uno studio della School of management del Politecnico di Milano ha stimato in circa 20 miliardi di euro la riduzione di costi e in 5 miliardi le maggiori entrate per la Pa in 3 anni, in caso di digitalizzazione dei processi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPAZIO A...

17-19 OTTOBRE, MILANO @ FIERAMILANOCITY

L'AGENDA DIGITALE E' OSPITE A SMAU

Si chiude domani la 49ª edizione di Smau che negli spazi dei padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity sta ospitando oltre 50 mila visitatori, più di 500 novità tecnologiche presentate dai maggiori protagonisti del comparto e non meno di 600 workshop sulle tematiche di attualità in ambito tecnologico. Tra i temi affrontati, l'Agenda Digitale è al centro del dibattito attraverso un calendario di appuntamenti in cui si sta facendo il punto sull'attuazione del Decreto Legge "Crescita 2.0", approvato lo scorso 4 ottobre, e sulle opportunità per le imprese del settore dell'Information & Communication Technology. A commento del progetto Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau, afferma: «L'Agenda Digitale è una potente piattaforma di coordinamento che prevede l'ingaggio di molti attori. Smau, nell'affrontare questo tema, si concentra sulle oltre 25 mila imprese del mondo Ict presenti in fiera, proponendo un calendario di appuntamenti in pieno "stile Smau", che, in non più di cinquanta minuti, toccano i temi più salienti, presentando i protagonisti, approfondendo alcuni dettagli del progetto e offrendo alle imprese le informazioni necessarie per comprendere come possono essere parte attiva di questo cambiamento sociale che parte proprio dalle tecnologie digitali». Intanto, tra gli stand, imprenditori e manager possono sfruttare un assaggio di tutti quegli ingredienti che compongono il decreto. Si inizia dalle tecnologie digitali: cloud computing, big data, infrastrutture di rete, soluzioni per la gestione dell'identità digitale e per il pagamento elettronico e da mobile e tecnologie a supporto delle smart city, presentate dai più grandi player del settore come Apc, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Google Enterprise, Ibm, Hp, Intel, Microsoft, Olivetti, Oracle, Sap, Telecom Italia, Vodafone, Xerox e Zucchetti; e si continua con start-up innovative, acceleratori d'innovazione, agevolazioni e strumenti finanziari messi in atto dagli organismi pubblici.



PER SAPERNE DI PIÙ

**ALL DIGITAL THINGS
A MILANO UN MOMENTO DI
CONFRONTO IMPERDIBILE**

WWW.SMAU.IT



Un nuovo habitat per l'hi-tech

IL SALONE SMAU

La tecnologia è un "animale" che cambia spesso pelle. Attiene alla sua natura, fa parte del suo Dna perché in fondo ogni innovazione è frutto di un'evoluzione e non c'è innovazione senza cambiamento. Questo è capitato anche a Smau, la storica fiera milanese dell'hi-tech, che da vetrina "consumer" degli anni 80-90, con il nuovo millennio ha mutato paradigma, buttandosi completamente sul mondo del business, non sempre con successo.

L'edizione di quest'anno, però, sembra promettere bene perché nel Paese il clima è cambiato e intorno a digitale e startup si è creato un certo fermento. Merito anche del Governo, che con Digitalia ha cercato di fornire delle risposte a una domanda di innovazione storicamente frenata da un "habitat" ostile. Smau è una vetrina per queste imprese ma anche un mondo di relazioni nel quale i giovani smanettoni di una volta si sono trasformati in imprenditori. Creando posti di lavoro e profitti, con il coraggio che pensavamo relegato a certi garage della Silicon Valley.



INNOVAZIONE

LA RISORSA START UP 100 PROPOSTE ALLO SMAU

Scommettere sull'innovazione vuol dire provare a scommettere anche sulle giovani imprese. Una prima dimostrazione è arrivata



C. Passera

da Smau che quest'anno ha presentato circa 100 start up e i possibili vantaggi per l'economia italiana. «Investendo 300 milioni in dieci anni – ha spiegato Andrea Rangone del Politecnico di Milano – i ritorni sul Prodotto interno lordo del nostro

Paese sarebbe di oltre 3 miliardi». Insomma, investire nelle start up farebbe bene al Pil italiano. Oggi, invece, per le aziende neonate si parla di soli 80 milioni complessivi di investimenti, un settimo rispetto alle risorse economiche messe sul piatto per esempio da Paesi come la Germania. Ma qualcosa si sta muovendo. E si capisce dalle parole del ministro Corrado Passera che dallo Smau ha messo l'accento proprio sul decreto Digitalia varato dal governo. «La sezione del decreto che riguarda le start-up è molto concreta e ne siamo orgogliosi», ha detto Passera spiegando che si tratta di una normativa che permetterà all'Italia di diventare un Paese amico delle nuove aziende. «Abbiamo creato l'habitat normativo giusto per far ripartire la voglia di fare impresa». (C.L.V.).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Formigoni sfida Pdl e Lega «Alle urne il 23 dicembre»

No dei partiti. Il governatore: non mi farò rottamare

Il caso Lombardia Maroni apre alle primarie di coalizione

MILANO — Roberto Formigoni contro tutti. Contro la Lega: «Le primarie di coalizione? Sarebbero la fine del Pdl». Contro il suo stesso partito: «Siamo in tempo utile per votare prima di Natale». Fissa anche due date: il 16 o il 23 dicembre. Trova subito lo stop del Pdl: «Data inadeguata per il voto anche i lombardi festeggiano il Natale» replica il coordinatore lombardo Mario Mantovani. Mentre si insinua la voce che una mediazione possibile tra chi vuole andare al voto subito (Formigoni) e chi punta all'election day di aprile (leggi Pdl e Lega) potrebbe essere la prima settimana di febbraio.

«Non mi rottamerà nessuno». Il governatore lombardo ha la sicurezza dei giorni migliori. Annuncia che giocherà in «contropiede» e non si farà mettere in fuorigioco alle prossime elezioni. Resta solo da capire quale maglia indosserà e qual è la squadra avversaria. Accelera. Annuncia che giovedì ci sarà il tutti a casa. «La sera del 25 ottobre si scioglierà il Consiglio regionale, in tempo utile per il voto prima di Natale. Il 16 o il 23 dicembre potrebbe essere la data buona, ma non sarò solo io a decidere». Dichiarazioni che provocano l'immediato mal di pancia del Pdl e del Carroccio che puntano senza mezzi termini alla coincidenza delle

regionali con le politiche per mantenere in piedi una possibile alleanza. Mal di pancia che si tramuta nell'inizio di una fronda che nei prossimi giorni potrebbe rivelarsi esiziale per i piani del governatore. Giovedì, i

Smentita

Mantovani, coordinatore lombardo del Pdl: data inadeguata per le elezioni

consiglieri del Pdl si dovranno presentare al protocollo per firmare le dimissioni. Nonostante le rassicurazioni del capogruppo Paolo Valentini («Ho in mano 24 firme su 29») partono le prime defezioni. Come quelle

dell'ex assessore Stefano Maulini: «Si prenda le sue responsabilità politiche, si dimetta lui». Annunciando contemporaneamente che non si ricandiderà più in Regione. Peccato che nel pomeriggio si sia recato ad Arcore, insieme al presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà, per chiedere un posto alle prossime politiche. Fatto sta che 5 consiglieri del Pdl non hanno messo a disposizione il mandato. Tra questi non c'è Nicole Minetti che ieri pomeriggio ha apposto la sua firma sulle dimissioni. La contromossa di Formigoni è quella di convocare un Consiglio regionale per lunedì. C'è chi è sicuro che Formigoni presenti le dimissioni in Aula. Voci smentite: il governatore dovrebbe semplicemente presentare la nuova giunta.

Segnali di tempesta. Di una partita che di lombardo ha ben poco. E che riguarda i rapporti Pdl-Lega a livello nazionale. Lo si capisce dalle parole concilianti del leader della Lega, Roberto Maroni: «Quella delle primarie di coalizione in Lombardia è una sfida che accetto volentieri. Per ora non so se ci saranno, ma noi siamo pronti». Da ricordare che la Lega aveva indetto per il weekend la scelta del proprio futuro candidato governatore con una «gazezata» in tutti i comuni lombardi. Un cambio di passo improvviso, anche se Maroni, durante la trasmissione Porta a Porta, ha frenato sull'alleanza politico-nazionale: «Nessuno scambio tra la Lombardia e il governo di Roma. In Lombardia abbiamo già governato a lungo con il Pdl, a Roma

siamo all'opposizione. Io non chiedo niente né per me né per la Lega, adesso parliamo della Lombardia e delle prossime importanti scadenze che ci saranno, le alleanze possibili saranno un tema che sarà discusso

da Consiglio federale della Lega di febbraio». «Le primarie sono la vera mediazione possibile — replica Ignazio La Russa — sono convinto che la cosa migliore sarebbe che la Lega insieme a noi individuasse un candida-

to pidellino, che per me potrebbe essere benissimo Gabriele Albertini. Ma se Maroni insiste, allora dobbiamo lanciare la sfida, e fare primarie vere». Anche Maurizio Lupi, pur con tutti distinguo del caso e la difesa d'ufficio di Formigoni («Nessuno rottamerà il governatore. Non consegneremo la Lombardia alla Lega») apre alle primarie di coalizione: «Sarebbero un grande segnale, una svolta importante non solo per il Nord».

Peccato che pochi minuti prima Formigoni avesse affidato a Twitter il suo pensiero sulle primarie di coalizione: «Immagino sia uno scherzo. Significherebbe la fine del Pdl».

Maurizio Giannattasio

Andrea Senesi



N° e data : 121018 - 18/10/2012

Diffusione : 482800

Pagina 12 Press Index

Periodicità : Quotidiano

Dimens. 18.91 %

CorriedellaSera_121018_12_13.pdf 607 cm2

Sito web: <http://www.corriere.it>

3

Presidente
Roberto
Formigoni,
65 anni,
ieri ha
inaugurato
l'edizione
numero 49
2012 di
Smasu, fiera
dell'hi-tech
che si terrà
fino
a domani a
Fieramilano-
City (LaPresse)



Reg

25

ottobre
la data in cui, secondo quanto annunciato ieri
dal presidente della Regione Lombardia Roberto
Formigoni, si scioglierà il Consiglio regionale

23

dicembre
una delle due date indicate ieri da Formigoni
per il voto anticipato (l'altra è il 16 dicembre):
«Ma non sono io a prendere questa decisione»

41

le dimissioni
necessarie per far decadere il Consiglio. Tra i
consiglieri del Pdl in 23 le avrebbero già firmate:
mancherebbero le firme di altri quattro



Occhiali che mostrano le e-mail gli sms e i messaggi di Facebook

Idee fresche e innovative. Dalle nanotecnologie, alla medicina, dal design alle mobile application, dai social network alle community web fino alle smart city e le energie pulite: oltre cento start up allo Smau di Milano, hanno presentato le proprie idee di business in svariati ambiti. Fare incontrare le giovani imprese e l'industria «è importante — sottolinea Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau — le

startup racchiudono un grossissimo potenziale d'innovazione e know how che può rappresentare per il mondo dell'industria Italiana un'opportunità per dare una svolta al proprio business».

Molte le curiosità. GlasUp ha progettato occhiali a realtà aumentata che mostrano gli sms, le mail in arrivo e gli aggiornamenti Facebook, i tweet, gli appuntamenti, l'andamento di borsa, le breaking news, le indicazioni stradali ai motociclisti, le didascalie dei quadri nei musei, i sottotitoli dei film, i dati di volo agli aeromodellisti, la traduzione delle insegne in altre lingue. Beenz.com ha ideato uno strumento che consente di remunerare i propri utenti e gli utenti della comunità — i Beenzer — offrendo loro beenz in cambio delle interazioni che desiderano avere con essi: acquisti, recensioni, partecipazione a sondaggi, scansione di codici a barre, sottoscrizione a newsletter. Laura Sampiens ha creato lo smart mouse con il quale è possibile trasferire un file da un computer ad un altro solo col movimento del polso.

CoContest offre un servizio che vuole rivoluzionare il rapporto tra architetti e clienti rendendo più accessibile a tutti la progettazione. «Un terzo dei 500 mila architetti europei sono italiani — dice Federico Schiano di Pepe, Ceo della start up — nel mondo sono un milione e 200 mila. CoContest offre un servizio che permette ai clienti di poter indire una gara tra tutti gli architetti iscritti sulla piattaforma e ottenere così molte idee progettuali tra cui scegliere. La competizione dà più garanzie di costi ridotti e qualità ai clienti e più opportunità agli architetti». Numerose anche le applicazioni per dispositivi mobile, tra cui 18months, che ha sviluppato un'app che consente ai gestori di cinema e attività culturali di gestire la vendita dei biglietti direttamente sullo smartphone, di interagire con i clienti attraverso i social network e di accedere via web ad un insieme di servizi gestionali, promozionali e commerciali. H-enable, ha sviluppato un'app che permette ai disabili di ottenere direttamente dal mobile le autorizzazioni necessarie per accedere alle zone a traffico limitato nei comuni italiani.

Arwine, la nuova app che, attraverso la realtà aumentata, mette in relazione il consumatore con le caratteristiche del vino di riferimento, attraverso un QR code posto sull'etichetta della bottiglia, indicando e suggerendo abbinamenti con alcuni piatti del territorio, grazie alla consulenza dell'avatar del sommelier Andrea Gori.

*Novità dalle start up
biglietti del cinema
venduti direttamente
sullo smartphone*

Mir. Pen.

RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova Rete rilancia il mercato presto in Italia 50 milioni di utenti

Tablet, smartphone, internet tv: arrivano le applicazioni globali

Lieve risalita dopo il calo del 2011. In arrivo sistemi operativi in grado di funzionare su qualsiasi dispositivo

IL MERCATO dell'ICT (Information and Communication Technology) è in recessione, potrebbe chiudere l'anno con un -3,2%. Ma a fronte del 2011, che ha visto un calo del 4,1 per cento del mercato, la dinamica appare in lieve risalita. La crescita positiva è soprattutto in quella che viene chiamata la nuova Internet: smartphone, tablet, ultrabook, Cloud computing. Mentre hardware e servizi IT crollano a quota -9,4 e -3,8, il Software continua a crescere (+0,8%), attestandosi sui 4,283 miliardi di euro. Due le stelle: la Business intelligence di nuova generazione (+3,7%) e il Process & Content Management (+4,1%). L'arrivo a giorni del nuovo sistema operativo di Microsoft, Windows 8, che potrà funzionare su qualsiasi dispositivo (smartphone, tablet, notebook) dovrebbe dare una ulteriore spinta al trend positivo.

Quando Windows 8 e BlackBerry 10 saranno sul mercato sia Microsoft che Research in Motion sfrutteranno il fatto che gli sviluppatori creeranno più facilmente le stesse Apps per telefoni, tavolette e pc portatili. In tempi di crisi le battaglie tra concorrenti nei diversi segmenti di mercato sono più dure. Anche l'ITU cerca di porre un freno alle innumerevoli cause legali sui brevetti essenziali per la realizzazione dei nuovi dispositivi mobili per la connessione a Internet. Per il segretario generale dell'agenzia Onu che si occupa di telecomunicazioni, Hamadoun Touré: «È urgente intervenire sull'attuale sgradita tendenza a utilizzare brevetti essenziali per bloccare i mercati. I brevetti hanno lo scopo di incoraggiare l'innovazione, non di soffocarla».

Raffaello Balocco, responsabile scientifico dell'Osservatorio SMAU School of Management del Politecnico di Milano ha fornito alcuni dati sui Mercati Digitali, rivolti al consumatore finale (e-commerce, pubblicità, e contenuti/servizi attraverso PC, TV digitali e mobile): «Nonostante le attuali ristrettezze economiche — dice — i mercati digitali consumer crescono nel 2012 del 14%, superando i 16,2 miliardi di euro, con una componente internet based che pesa per circa il 75%. Tale componente potrà beneficiare nei prossimi anni dell'avvento della Nuova Internet, il paradigma di fruizione basato su nuovi prodotti ad alta tecnologia (tablet, smartphone e Internet TV) e sulle Apps (applicazioni per smartphone, tablet e Internet TV), che potrebbe fare recuperare all'Italia un gap accumulato con la Vecchia Internet, basata su PC e Web».

I dati parlano chiaro: oltre 32 milioni di Smartphone, 2,5 milioni di Internet Tv e 2,9 milioni di Tablet in Italia, che cresceranno rispettivamente a quasi 50 milioni, 11 milioni e 12 milioni nel corso del 2015. E ancora: 1,5 milioni di Mobile App disponibili e oltre 60

miliardi di Mobile App scaricate attraverso smartphone e tablet dal lancio degli store a livello mondiale.

L'era digitale ormai si ispira alla vita quotidiana e trova nell'informatica e nelle telecomunicazioni gli strumenti per favorire l'innovazione delle attività umane sollecitandone la creatività e la rapidità di realizzazione. Il governo ha final-



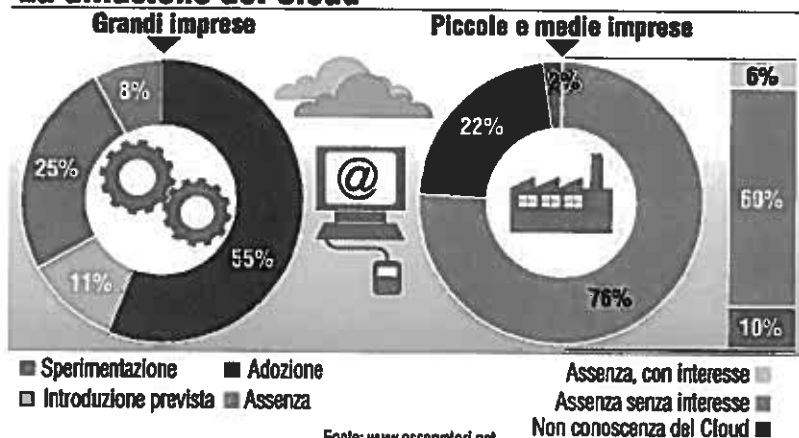
mente varato l'agenda digitale con il decreto Crescita 2.0. Occorre, infatti, un piano operativo che detti regole e tempi certi per realizzare lo switch off digitale della Pubblica Amministrazione e valorizzare, anche con adeguate politiche fiscali, quei segmenti emergenti di economia collegati all'uso del web e alla diffusione dei servizi e dei contenuti digitali,

che già oggi in Italia stanno creando nuovi modelli di business, start up innovative, nuove occasioni di lavoro.

Anche Alvisè Biffi, presidente dei Giovani Imprenditori di Assolombarda, in rappresentanza del mondo della domanda, ritiene che «le start up possono essere l'anello di congiunzione tra industria e innovazione creando un processo di reverse mentoring imprenditoriale che, al di là dello specifico output-prodotto, aiutino a migliorare organizzazione e processi e, di conseguenza, a essere più competitivi sul mercato globale».

La competitività, tuttavia, richiede un continuo aggiornamento. E Paolo Pardini, Professor, SDA Bocconi School of Management, Information Systems Management & Technology Department, avverte: «La formazione e informazione in Italia è ancora molto sottovalutata, pensiamo che gli investimenti in questo campo rappresentano il 4.1% del Pil, meno della media europea. L'Italia è al 127 posto nel mondo e quart'ultima in Europa per gli investimenti delle imprese nella formazione del personale. È fondamentale colmare il gap con il resto del mondo con una formazione snella e mirata». Per aggiornarsi sui trend quale miglior luogo dello Smau, dice il suo amministratore delegato, Pierantonio Macola, (il salone è aperto fino a domani alla Fiera di Milano): «Smau propone oltre 500 seminari da 50 minuti, fornisce alle imprese e

La diffusione del Cloud





N° e data : 121018 - 18/10/2012

Diffusione : 3000

Periodicità : Quotidiano

PubblitaToday_121018_33_11.pdf

Pagina 33 Press Index

Dimens.19.22 %

120 cm2

Sito web: <http://www.pubblicitaitalia.it>

IL RAPPORTO REALIZZATO DALLA SCHOOL OF MANAGEMENT DEL POLITECNICO DI MILANO

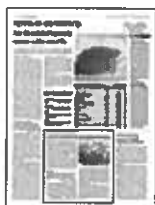
SMAU, CON LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PA PREVISTO UN RISPARMIO DI 20 MILIARDI DI EURO

Sono in tutto sei gli ambiti necessari alla crescita secondo l'Osservatorio Agenda Digitale realizzato nella sua prima edizione dalla School of Management del Politecnico di Milano e presentato ieri allo Smau. Quattro di questi sono stati affrontati dal Decreto Sviluppo, mentre i restanti due, cioè eProcure-

ment e Fatturazione Elettronica, sono stati tralasciati. "In questi mesi l'azione governativa si è mossa concretamente su direttrici ben specifiche: sulle innovazioni nella Pa (identità digitale, istruzione, sanità, giustizia), sui sistemi di pagamento delle Pa, sui pagamenti elettronici verso gli esercenti e infine sulle star-

tup - commenta **Andrea Ragnone**, responsabile scientifico dell'Osservatorio insieme ad **Alessandro Perego** e **Mariano Corso** -. Peccato, però, che si sia trascurato l'eProcurement, cioè l'insieme degli strumenti elettronici, come le gare telematiche, che la Pa usa per effettuare gli acquisti, e la fatturazione elettronica,

vale a dire la fattura in formato digitale secondo quanto prevedono le normative italiane ed europee. Abbiamo calcolato un possibile risparmio di costi per 20 miliardi di euro e un aumento delle entrate di 5 miliardi nei prossimi 3 anni in caso di digitalizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione".



ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Tre giovani innovatori protagonisti allo Smau

■ Torna lo Smau di Milano e dalla città della Mole si mettono in marcia tre giovani imprese del progetto Torino Smart City, pronte a farsi conoscere in uno degli appuntamenti più importanti del settore Ict. Sono i tre inventori di nuovi strumenti come la fontana elettronica eco-sostenibile per produrre acqua depurata (realizzata da «e-virdis»), il tetto intelligente ad alta efficienza energetica di «Vass Technologies» e le app per la realtà aumentata di «Seac02».

E-virdis è una start-up torinese che progetta e realizza le cosiddette *green solutions* con l'obiettivo di contribuire a creare una coscienza e un'etica ambientale. La soluzione presentata in occasione di Smau è una fontana che integra un'apparecchiatura elettronica collegata all'acquedotto, in grado di erogare acqua liscia e gas-



APPUNTAMENTO Una passata edizione di Smau

IDEE 2.0

In vetrina la fontana che dà acqua liscia o gassata, il tetto in stile lego e nuove app per smartphone

sata, fresca, facendo uso delle più moderne tecnologie per il trattamento dell'acqua e tutte le nuove risorse a disposizione per risparmiare energia e ridurre la produzione di rifiuti plastici. Vass Technologies invece è nata nel 2010 a Carmagnola e ha sviluppato un nuovo modo di costruire i tetti, basato sull'utilizzo di pannelli modulari prefabbricati e standardizzati che vengono installati facilmente come mattoncini di un lego. L'invenzione del sistema modulare hi-tech consente di costruire un tetto di 180 metri qua-

drati in un solo giorno, invece che in trenta, a costi ridotti e in assoluta sicurezza. Un'idea innovativa, coperta da brevetto internazionale, che ha convinto il Fondo di Venture Capital Piemontech (creato dalla Fondazione Torino Wireless) e alcuni Business Angel del Club degli Investitori a investire 600mila euro che vanno ad aggiungersi ai circa 400mila euro dei soci dell'azienda, per un aumento di capitale di circa un milione di euro.

Seac02, infine, è una digital craft house con sede a Torino, leader nella realizzazione di software e soluzioni basate su Realtà aumentata e virtuale. Propone un'innovativa piattaforma che porta la Realtà Aumentata nella vita quotidiana, grazie alla possibilità di rendere vivi e interattivi i supporti stampa classici. AR-Code sarà disponibile da novembre su Apple Store e poi su Android Market.

[MScI]



E adesso il Celeste divide il suo partito

ANDREA MONTANARI

ROBERTO Formigoni va allo *showdown*. Il finale di partita del duello tra il governatore, il Pdl - che rischia di diventare sempre di più il suo ex partito - e la Lega è rinviato a giovedì 25. Quando il Celeste ha promesso che, anche senza nuova legge elettorale, il Consiglio regionale andrà a casa. Costi quel che costi.

SEGUE A PAGINA III

Il presidente

Ciellini e "berluscones" battaglia finale nel Pdl sulla lettera di dimissioni

Partito spaccato sul tutti a casa fra dieci giorni



LIL GOVERNATORE della Lombardia è pronto a tutto per ipotizzare il suo futuro. Anche a rischio di spaccare il gruppo del Pdl in Regione tra berluscones e formigones e di rompere un accordo già fatto tra Silvio Berlusconi e Roberto Maroni per le elezioni politiche del 2013. La prova del nove è già fissata. Giovedì 25 il Consiglio regionale tenterà di approvare la nuova legge elettorale. Formigoni ieri ha annunciato che subito dopo l'aula si scioglierà perché la maggioranza dei consiglieri regionali presenterà le dimissioni. Decretando formalmente la fine della legislatura. Servono almeno 41 voti. L'opposizione di centrosinistra con l'Udc può contare su 31 voti. Ma quelli centristi potrebbero vacillare. Il Pdl ne ha 29, ma quelli su cui Formigoni può contare certamente sono otto. Potrebbe reclutare altri. Gli ex annini sono per la candidatura di Gabriele Albertini e contro quella di Roberto Maroni. Il coordinatore regionale del Pdl Mario Mantovani è un berluscones doc, ma il suo uomo in aula è solo Sante Zuffada. Gli altri berlusconiani Dorian Riparbelli, Carlo Saffioti, Nicole Minetti, Giorgio Puricelli e Stefano Maullu non rispondono al Celeste. Resta l'incognita di Gianluca Rinaldin, il consigliere comasco appena sospeso dal partito dopo la condanna in primo grado per truffa, e dell'ex assessore Massimo Buscemi, indagato per peculato. Entrambi potrebbero riservare sorprese. La Lega, che prima

dell'azzeramento della giunta di Formigoni aveva dichiarato di aver consegnato le dimissioni dei suoi consiglieri al segretario federale Maroni, rimane in attesa. Ma lo scioglimento immediato del Consiglio spalancherebbe le porte alle elezioni a dicembre o metà gennaio. È noto che il Carroccio chiede l'Election day ad aprile, ma ieri la sua posizione è rimasta isolata alla conferenza dei capigruppo. Ciascuna delle fazioni

Conteggio sul filo di lana per arrivare al forfait di 41 consiglieri con Udc e centrosinistra Determinanti saranno gli ex An

scommette di avere già la vittoria in tasca. Ma i numeri dicono che forse qualcuno sta barando.

«Servono consiglieri di buona volontà», ha spiegato Formigoni nel suo intervento in aula. Il capogruppo del Pdl in Regione, il ciellino Paolo Valentini, assicura di avere in tasca già 26 lettere di dimissioni. «La Lega è in difficoltà e si accoderà al candidato del Pdl», fa trapelare a fine giornata Formigoni, barricato nel suo uffi-

cio al trentacinquesimo piano di Palazzo Lombardia. Il riferimento è all'ex sindaco Gabriele Albertini che, però, ieri ha fatto sapere che accetterebbe la candidatura alla Regione solo anche con l'appoggio di Fli, Udc e Italia Futura di Luca di Montezemolo.

I fedelissimi di Formigoni, invece, fanno sapere che sta lavorando alla sua nuova squadra. Una giunta "tecnica" di massimo otto assessori che dovrebbe essere pronta già lunedì. Per contattare personalmente i papabili ha perfino rinunciato a partecipare a Ballarò. Come una novella *Turandot* in cima alla sua torre di cristallo, il Celeste studia le sue prossime mosse. Consapevole che molto probabilmente questa sarà la sua ultima occasione. Finché sarà ancora governatore, Berlusconi e Alfano saranno costretti a fare i conti con lui. Si parla di una trattativa estenuante per strappare al Pdl una candidatura in Parlamento alle prossime elezioni. Di una lista civica a cui Formigoni starebbe lavorando. O della nascita di un nuovo partito dei moderati del Nord. «Se Formigoni fa saltare il tavolo può scordarsi che il Pdl lo candiderà», commenta un alto dirigente pi-diellino. Il governatore, però, non cede. Nemmeno di fronte agli sgarbi più smaccati dei dirigenti del Pdl. «Dopo di me il diluvio» gli avrebbero sentito dire. Oggi farà un bagno di folla all'apertura dello Smau. A mezzogiorno, però, non perderà la riunione di gruppo del Pdl. All'ordine del giorno c'è la nuova legge elettorale, ma lui ne approfitterà per fare campagna acquisti.

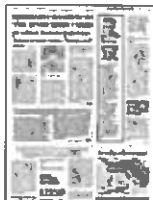


I NUMERI

Paolo Valentini
capogruppo
Pdl e ciellino
«Ho già 26
lettere di
dimissioni»



L'ADDIO
Roberto
Formigoni
lascerà
la guida
della
Lombardia
dopo 17 anni
Nella foto
sopra,
le proteste
nella seduta
del Consiglio
regionale



ASSESSORE Mario Papa
soddisfatto del risultato

PIEVE EMANUELE **Servizi online** **Il municipio** **fa lezione** **al salone Smau**

— PIEVE EMANUELE —

UN COMUNE pioniere dell'innovazione. Il Comune di Pieve Emanuele unico ente locale che risulta tra i casi di successo selezionati per lo Smau 2012 l'evento fieristico sull'Information and Communication Technology che si terrà a Milano da oggi fino a venerdì. Grazie al sistema di gestione documentale integrato, il Comune si è guadagnato una fra le migliori 7 posizioni nell'ambito delle pratiche informatiche delle Pubbliche amministrazioni italiane. «Ho accolto con grande soddisfazione la notizia — commenta l'assessore all'Innovazione Mario Papa —. I risultati di questo sistema sono molteplici: da un lato si riduce l'impatto ambientale, evitando il consumo di carta, dall'altro si automatizzano alcuni servizi per gli utenti, sgravati dal doversi recare personalmente agli uffici per ottenere informazioni potendole controllare direttamente sul portale online».

Mas.Sag.



SMAU Premio Innovazione Itc allo strumento web per il marketing territoriale **Portale regionale campione d'Italia**

TRIESTE - Il Portale del marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it) ha ottenuto il Premio Innovazione Itc Smau 2012 nell'ambito della più importante fiera del panorama nazionale dedicata all'informatica ed alle nuove tecnologie. Il Portale è stato realizzato grazie a un lavoro di squadra «per fornire ad investitori ed imprenditori uno strumento che semplifichi la nascita e l'ampliamento delle aziende nell'ottica di una regione sempre più 'smart' ed il Friuli Venezia Giulia è la prima in Italia a dotarsi di uno strumento di questo tipo», ha spiegato l'assessore regionale alle attività produttive Federica Seganti,

tra i relatori a Milano del convegno d'apertura di Smau 2012, a cui si è collegato anche il ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera.

«Attraverso il portale gli investitori possono analizzare in maniera semplice l'intero tessuto produttivo regionale grazie ad un avanzato sistema di geolocalizzazione che consente l'accesso a dati sempre aggiornati - ha rilevato l'assessore - e con pochi clic è possibile conoscere quali aziende si trovano in una precisa area geografica ed anche quali sono i lotti disponibili per l'insediamento di nuove aziende».

© riproduzione riservata



17-19 ottobre Smau Business Milano

Torna a Milano Smau

Business, la tappa conclusiva del tour che ha toccato nel corso dall'anno le principali città italiane (oltre a Milano Bari, Roma, Padova, Bologna) costituendo un punto di riferimento per imprenditori, manager, dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e operatori del settore dell'informatica interessati a sviluppare il proprio business attraverso le soluzioni tecnologiche. Forte di una community di imprenditori e manager di tutti i settori e di operatori del mondo ICT che hanno portato lo scorso anno a registrare oltre 54.000 ingressi in fiera - anche grazie alle partnership con 160 filiali

territoriali di Confindustria e Confcommercio - Smau Milano si appresta a toccare la sua 49° edizione dal 17 al 19 ottobre presso Fieramilano-city.

Il salone, oltre a fornire un approfondimento sulle Smart City, offrirà al pubblico business in fiera un calendario con oltre 400 workshop, laboratori, convegni sui temi di maggiore attualità sul fronte delle tecnologie digitali, dal Cloud Computing alle Unified Communication & Collaboration, dall'Information Security alle soluzioni per la Stampa Digitale e la Gestione Documentale, fino alla Business Intelligence, il Crm e i Sistemi Gestionali Integrati.

In programma, inoltre, numerosi premi volti a valorizzare l'eccellenza italiana in tema di innovazione, tra cui il Premio Innovazione ICT, lo Smau Mob App Award e il Premio Smau per le Start Up.

Per maggiori informazioni:
www.smau.it





N° e data : 121017 - 17/10/2012

Diffusione : 5063

Pagina 55 Press Index

Periodicità : Quotidiano

Dimens2:6 %

Gazzetta5_121017_55_3.pdf

36 cm2

Sito web: <http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it>

Il marketing lucano sbarca a Smau 2012

Il materano Alessandro Martemucci sarà relatore del workshop formativo sul marketing low cost. Un progetto di marketing tutto lucano sbarca domani all'evento

fienistico dedicato all'informatica e alle nuove tecnologie, che si svolge a Milano. Il materano Alessandro

Martemucci sarà relatore del workshop formativo dal titolo «Idee e strumenti innovativi low cost di marketing, web marketing e comunicazione per le Pmi».

Il workshop, inserito nel calendario degli eventi Smau 2012, farà conoscere al grande pubblico strumenti innovativi e tecniche operative, anche non convenzionali, di marketing, web marketing e comunicazione "low cost" per professionisti, enti e piccole e medie imprese.



SPECIALE

di ANDREA FERRETTI

Mobile App Awards @ Smau Milano

Si avvia alla tappa finale il contest che premia le migliori App Business e Consumer per smartphone e tablet sviluppate nel nostro Paese

Dopo essere approdata anche a Bologna lo scorso giugno, continua l'avventura dei Mob App Awards, il contest itinerante indetto dagli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano in collaborazione con Smau che da quasi un anno segue tutte le tappe di Smau Business nelle principali città italiane, per premiare le App più innovative per smartphone e tablet nelle categorie Business e Consumer.

L'attesa è quindi ora per la fase finale del contest che si svolgerà in occasione di Smau Milano, dal 17 al 19 ottobre. Alla tappa parteciperanno tutti i vincitori e i finalisti emersi nel corso delle edizioni precedenti, più nuovi candidati. I Mob App Awards hanno dimostrato l'esistenza di una fervente "Mobile Community" in Italia, raccogliendo in totale nelle 4 tappe che hanno toccato nel corso dell'anno - Bari, Roma, Padova e infine Bologna - quasi 200 candidature per App Consumer e circa 120 nella categoria Business. All'edizione milanese si sono inoltre candidate circa 100 App Business e 230 Consumer.

Il mercato delle App offre importanti opportunità di business nel prossimo futuro per il nostro Paese: sono infatti oltre 20 milioni gli utenti italiani che possiedono uno smartphone (una penetrazione tra le più alte a livello mondiale), e quasi 18 milioni quelli che si collegano ad Internet tramite il proprio dispositivo mobile. L'iniziativa è volta a sostenere la cultura dell'innovazione in ambito Mobile e si propone di generare un meccanismo virtuoso di condivisione, visibilità e sviluppo delle esperienze tra tutti gli attori interessati - sviluppatori, imprese, pubbliche amministrazioni, operatori del settore e utilizzatori - così come è avvenuto nella tappa di Bologna dello scorso 7 giugno. In occasione della giornata conclusiva di Smau Bologna, infatti, ancora una volta i Mob App Awards hanno acceso i riflettori sulle numerose realtà presenti

sul territorio, mettendo in luce il fervente artigianato digitale che anima la regione Emilia Romagna e tutto il Nord Ovest. L'Emilia Romagna risulta essere una tra le regioni più dinamiche in questo campo: la School of Management del Politecnico di Milano ha infatti censito 23 sviluppatori valutati come particolarmente significativi, alcuni dei quali sono stati finanziati da venture capital proprio per l'alto tasso di innovatività nelle applicazioni sviluppate. Durante l'evento bolognese sono state premiate 6 App consumer divise nelle categorie: Bimbi e Genitori, Giochi e Media, Mobile Marketing & Payment, Servizi per il Cittadino, Utility, Strumenti e Produttività e Disabilità, oltre a due App Business ed il premio speciale Nokia Serie 40. Nelle pagine che seguono le schede di dettaglio delle App premiate.

Mob App Camp: idee in circolo nella Mobile Community italiana

Prosegue l'iniziativa Mob App Camp, un BarCamp che si pone l'obiettivo di creare momenti di confronto sui temi più attuali legati allo sviluppo di App e ai dispositivi mobili di nuova generazione, come l'HTML5, gli orizzonti aperti dalla tecnologia NFC nel campo dei pagamenti e non solo, la sicurezza nell'ambito del Mobile e la realtà aumentata. La prossima iniziativa si svolgerà durante la tappa milanese di Smau e prevede il susseguirsi di sessioni verticali presiedute da imprenditori, sviluppatori e manager che nel corso della loro esperienza lavorativa stanno affrontando le tematiche di sviluppo, promozione e monetizzazione delle App.



BUSINESS



Ritira il premio Simone Pellerrey,
Responsabile Produzione

Il progetto "Smart Allevatori" si pone l'obiettivo di migliorare la qualità del lavoro degli operatori che si occupano di allevamento di bovini, semplificandone la gestione dell'anagrafe zootecnica, riducendo i costi e aumentando l'efficienza dei processi.

Grazie a questo sistema, gli allevatori hanno infatti la possibilità di sostituire totalmente la consegna a mano di documenti cartacei prevista per legge, rilevando e gestendo l'intero flusso di dati con un dispositivo smartphone o un pc, per poi inviare i dati raccolti in via telematica, senza doversi spostare dal luogo di lavoro. L'App è di facile utilizzo anche per chi non ha alcun tipo di conoscenza informatica e aiuta l'utente tramite una serie di procedure guidate.

Smart Allevatori è disponibile per smartphone Android e in versione web-based per Pc, Mac e dispositivi tablet e smartphone di altre piattaforme.

I principali benefici si traducono in una prevenzione della maggior parte degli errori comuni (grazie all'utilizzo di procedure guidate che li riducono fino al 99%) e in un notevole abbattimento dei costi di gestione, sia per gli allevatori che per le associazioni di categoria che per legge gestiscono il flusso dati relativi all'anagrafe bovina. Grazie ad essa diventa inoltre possibile per gli allevatori aderire al registro informatizzato che, ammesso dalla normativa vigente, sostituisce integralmente quello cartaceo.



Ritira il premio Stefano Zanoli,
Amministratore Delegato

Kartha Sign App è un'applicazione destinata al device mobili dotati di sistema operativo Android che permette di ricevere documenti, firmarli con un apposito pennino direttamente sul device, salvarli e inviarli tramite email.

Il sistema garantisce la sicurezza, l'integrità e l'immodificabilità del documento, che è così legalmente valido. L'App, infatti, prevede contestualmente all'acquisto la registrazione del dispositivo sul Sign App Identity Manager, che rende ogni firma generata riconducibile al singolo device. Questo, e la possibilità di rilevare tutti i dati biometrici necessari per la perizia calligrafica, compresa la pressione, rendono il documento valido a fini legali. L'applicazione è di facile utilizzo grazie alla navigazione tramite gesture che permette l'ingrandimento di qualsiasi parte del foglio e al rispetto degli standard di interfaccia utente.

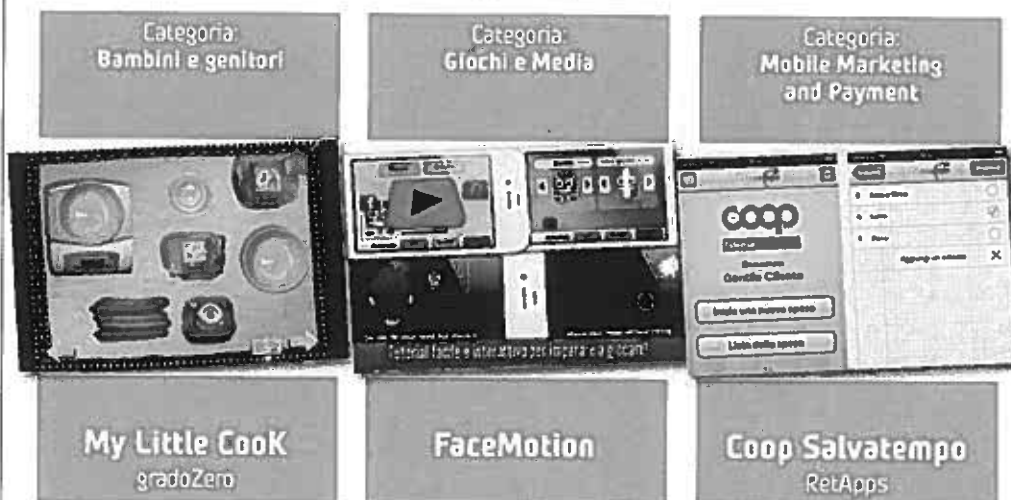
Kartha Sign App è compatibile con tutti i device di ultima generazione dotati di schermo digitizer, penna Wacom e sistema operativo Android, e si rivolge a tutte quelle aziende che producono e gestiscono un gran numero di moduli e contratti.

L'utilizzo dell'App permette una migliore efficienza del flusso di lavoro e induce a un atteggiamento eco-compatibile orientato alla riduzione del consumo di carta permettendo di gestire documenti tramite il proprio tablet o smartphone in qualunque situazione.



SPECIALE

CONSUMER



Ritira il premio: Silvia Teodosi,
Amministratore Delegato

My Little Cook è un gioco educativo che ha lo scopo di divertire i bambini mostrandogli come si cucina una ricetta e nel contempo insegnare la lingua inglese e fornire adeguate informazioni sulla funzione degli alimenti.

Con questa App il bambino può prendere confidenza con i processi necessari alla preparazione di un pasto, comprendere la composizione dei cibi, gli ingredienti e l'importanza che essi hanno nella sua crescita fisica.

Le ricette, selezionate da un'esperta nutrizionista, hanno infatti l'obiettivo di trasmettere l'importanza di una corretta e sana alimentazione e sono state realmente cucinate e fotografate "frame by frame", per rendere l'esperienza "virtuale" il più possibile simile a quella reale. L'applicazione - per smartphone e tablet - è stata realizzata dall'azienda bolognese gradoZero ed è scaricabile a pagamento dagli store di Apple e Android.

I motivi che hanno spinto a premiarla sono l'originalità del concept e la grafica curata fatta di elementi interattivi, animazioni ed effetti sonori, oltre che l'apprezzabile funzione di Edutainment.

Ritira il premio: Daniele Ratti,
sviluppatore indipendente

FaceMotion è un'App per iPhone e iPad che permette di giocare a tre diversi videogiochi classici rilevando i movimenti del viso anziché usare le dita per interagire col proprio dispositivo.

Il funzionamento è reso possibile da un sofisticato sistema di riconoscimento facciale multiplo ottimizzato per i device Apple di ultima generazione che consente di ottenere in pochi millisecondi una buona precisione nella lettura dei movimenti.

I giochi disponibili sono di stampo classico: Ping Pong, Acchiappa la talpa e Asteroid, disponibili in modalità single o multi-player. L'applicazione, lanciata a maggio, è stata realizzata dallo sviluppatore indipendente Daniele Ratti, studente ventenne di Ingegneria Informatica che ha già realizzato numerose applicazioni di successo per il mondo Apple.

I principali motivi che hanno spinto a selezionare questa applicazione sono la grande originalità e l'innovazione tecnologica (è la prima App che consente questo tipo di interazione col dispositivo), nonché il talento dimostrato da questo giovanissimo sviluppatore che ha già ottenuto in passato risultati molto interessanti nello sviluppo di App.

Ritira il premio: Alessandro Tiretta,
Founder e Amministratore Delegato

Coop-Salatempo è un'App che sfrutta l'innovativa architettura SmartBip per attivare un servizio di Mobile Self Scanning su smartphone, fruibile nei punti vendita dei retailer aderenti (al momento della premiazione il sistema era supportato in due punti vendita di Coop Estense ed in uno di Auchan).

SmartBip è uno strumento di fidelizzazione che consente alle aziende di restare sempre in contatto con i propri clienti comunicando promozioni, iniziative commerciali e altri servizi che vanno dal Mobile Payment, alla gestione della lista della Spesa ad altri di stampo informativo per migliorare l'esperienza di acquisto all'interno del punto vendita.

L'applicazione è stata sviluppata da RetApps in collaborazione con Coop ed è stata lanciata a maggio 2012; è scaricabile gratuitamente per piattaforma Apple e Android e dal momento del lancio ha registrato 10.000 download.

I motivi che hanno spinto a selezionarla sono l'elevato grado di innovazione e le potenzialità degli sviluppi futuri, che vanno dalla gestione del processo di pagamento all'erogazione di altri servizi a valore aggiunto per il cliente.



Mobile App Awards @ Smau Milano

CONSUMER

Servizi per il cittadino



WikiPharm+ di SeekOut

Ritira il premio: **Fabrizio Rosso, Project Manager**

WikiPharm+ è una guida completa a tutti i farmaci e parafarmaci distribuiti in Italia, a uso umano e veterinario. L'App consente di cercare tutte le informazioni ad essi relativi: principio attivo, farmaco equivalente corrispondente, prezzo, differenza di prezzo con l'equivalente, monografia, casa produttrice, tipo di ricetta necessaria, interazioni con altri farmaci. Procedendo alla registrazione, l'applicazione consente anche di fare domande a medici, farmacisti, psicologi e odontoiatri, oltre che di leggere i consultati forniti ad altri iscritti.

Lanciata a maggio 2012, è scaricabile gratuitamente per piattaforma iOS e Android, ed è stata premiata per l'elevato valore aggiunto fornito ai cittadini e la possibilità di avere accesso alle informazioni in caso di emergenza.

Utility, strumenti e produttività



Eventme di Coreconsulting IKS

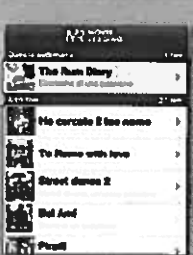
Ritira il premio: **Carlo Cecchi, Responsabile Practice Web & Mobile Marketing**

Eventme è un'App geolocalizzata che segnala gli eventi (culturali, artistici, musicali, cinematografici, enogastronomici, saldi...) in corso in prossimità dell'utente, presentandoli ed organizzandoli in base a categoria, data e stato d'animo. Per ogni evento sono riportate la scheda dettagliata e alcune foto e video. Sfruttando la Geo-

localizzazione l'App è in grado di condurre alla meta prescelta e permette di condividere la propria posizione attraverso i principali social network.

I principali motivi che hanno spinto a selezionare riguardano le potenzialità in ambito turistico, dato che consente all'utente di avere a disposizione un catalogo di eventi costantemente aggiornato sul territorio, e la grafica, accattivante e curata.

Mobile e disabilità



MovieReading di Universal Multimedia Access

Ritira il premio: **Carlo Cafarella, CEO**

MovieReading è un'App che consente la lettura di sottotitoli e l'ascolto di audiodescrizioni durante la visione di un film al cinema, senza necessità di adeguamento tecnico della sala. L'utente può utilizzare il microfono dello smartphone per sincronizzare i sottotitoli con l'audio del film. I sottotitoli potranno così essere letti dallo

schermo dello smartphone o attraverso appositi occhiali elettronici, mentre l'ascolto dell'audiodescrizione avviene tramite auricolare. L'elaborazione avviene localmente e non necessita di connessione ad Internet. L'applicazione, per iPad e iPhone, è stata lanciata a ottobre 2011 ed è scaricabile gratuitamente, ma prevede l'acquisto dei sottotitoli per i diversi film al prezzo 1,59 ciascuno.

Premio speciale: Nokia serie 40



You Fit

Ritira il premio: **Alessandro La Rosa, sviluppatore indipendente**

You Fit è un'App dedicata a coloro che praticano attività sportive, dal semplice appassionato fino allo sportivo professionista. Permette di creare schede di allenamento personalizzate o di scegliere tra più di 300 attività predefinite, corredate di illustrazioni e descrizione dettagliata degli esercizi. Un'ulteriore funzionalità permette di confrontarsi con atleti sparsi in tut-

to il mondo attraverso l'integrazione coi principali social network, introducendo così un fattore di competizione che aiuta il singolo atleta a migliorarsi costantemente.

È stata rilasciata a maggio 2012 per piattaforme Nokia S40 ed è distribuita gratuitamente. I principali motivi che hanno spinto a selezionarla sono l'idea originale e le potenzialità di diffusione, dato che si rivolge ad un target molto ampio di sportivi.



ottobre | 2012

SOLUZIONI PER L'INNOVAZIONE DEL BUSINESS

WIRELESS

4 INNOVATION

COVER STORY

Una vision strategica per le App

Progettare le applicazioni con un approccio
di Marketing strutturato e multicanale
Intervista a Fabio Maglioni,
founder di modomodo

INTERVISTA

L'innovazione di 3 Italia

A colloquio con Antonella Ambriola,
CTD dell'operatore

OSSERVATORI

I tablet dilagano in azienda

Una ricerca del Politecnico
di Milano analizza i modelli
di adozione nei processi
di business





COVER STORY

Attrarre i consumatori con l'innovativa soluzione di Life Process Marketing

Nell'arco di pochi anni il successo di smartphone, App e tablet ha stravolto le dinamiche che regolano le relazioni fra le aziende e i loro clienti. Siamo ancora nel pieno della transizione, ma il passo è rapidissimo e chi non saprà cogliere la portata del cambiamento è destinato inevitabilmente a perdere nella gara per la conquista dei consumatori, in primis quelli più giovani. Da questa evidenza è nata, quattro anni fa, modomodo, che Fabio Maglioni, Founder & Chief Strategy Officer definisce un "abilitatore tecnologico e di business" per lo sviluppo di un'efficace Application Strategy, nella convinzione che per cavalcare l'onda della Mobility non basti, banalmente, sviluppare un'App. Serve, invece, definire e mettere in pratica una strategia applicativa di ampio respiro nell'ambito delle politiche di Marketing e Service, senza la quale le aziende rischiano di vedere fortemente deluse le aspettative.

Dalla sua fondazione, nel 2008, modomodo è cresciuta rapidamente grazie a un finanziamento di 5 milioni di dollari da parte di un gruppo di investitori istituzionali e privati e alla fiducia di molti importanti clienti, quali TotalErg, Mediaworld, Saturn, A2A, Banca Popolare



Non basta sviluppare un'App per cogliere le grandi opportunità del canale Mobile. Serve un approccio di marketing strutturato e multicanale, per comunicare e interagire al meglio con ciascun cliente. Ne parliamo con Fabio Maglioni, fondatore di modomodo



A cura della REDAZIONE

di Milano, Marcopolo Expert, Libraccio.it, Touring Club Italiano, Assicurazioni Generali. Un risultato che da ragione alla vision di Maglioni, che ha già alle spalle esperienze di successo nell'avviare aziende nel mondo delle tecnologie applicative. Parliamo di Hyperion, acquisita da Oracle, e di OutlookSoft, acquisita da SAP nel 2007.

La Mobility è più in dettaglio l'attitudine del consumatore ad interagire attraverso le applicazioni sta modificando profondamente la relazione fra le aziende e i loro clienti. Cosa sta succedendo? Rispetto a pochi anni fa, ingaggiare un cliente e mantenere il rapporto è diventato molto più difficile. È completamente cambiato il contesto e le aziende, qualunque sia il bene o il servizio venduto, devono cercare di conquistare i loro consumatori attraverso un'esperienza completamente nuova rispetto a quella tradizionale. La relazione con il cliente è diventata estremamente più dinamica: i gusti variano nel tempo e a seconda del luogo, va compresa la predisposizione in un determinato momento, con una profilazione più sofisticata: in una giornata possono esserci molteplici stimoli diversi. Inoltre, il consumatore ha più possibilità di informarsi prima dell'acquisto, ha quindi una consapevolezza maggiore ed è molto meno influenzabile. Da qui nasce la nostra mission di abilitatore tecnologico e di business: definire ed essere punto di riferimento del Life Process Marketing - la risposta a queste nuove esigenze - supportando le aziende nella realizzazione di una strategia applicativa nel rapporto con i consumatori.

Non si tratta, dunque, solo di sviluppare applicazioni... Sviluppare un'App non basta, serve una strategia applicativa.

Quello che facciamo non è solo sviluppare applicazioni, ma fornire una risposta concreta alle nuove opportunità del Mobile e degli altri device applicativi (tablet, Internet TV, laptop) che le aziende non stanno sfruttando.

Le occasioni di contatto sono molte di più rispetto a prima, una forma di comunicazione non invasiva in quanto è il cliente a scegliere. Si minimizza la complessità: c'è un bisogno, si scarica un'App.

Ma deve essere per tutti, clienti e prospect, indipendentemente dalla tipologia di smartphone: spesso le aziende, sviluppano la propria App ma solo per iPhone, e questo dà la sensazione di essere un cliente "discriminato" a

Fabio Maglioni
Founder & Chief
Strategy Officer
modomodo





COVER STORY

tutti coloro che utilizzano altri device. Siamo in un periodo di transizione, ma il futuro è chiaro: le nuove generazioni conoscono solo l'online, se non trovano un brand in rete per loro non esiste.

Sono convinto che chi non segue il cambiamento finirà per

«Ormai tutti i Marketing Director conoscono il ruolo del Mobile e sanno che devono utilizzare questo nuovo canale, ma a volte non sanno come, non ne conoscono appieno le potenzialità»

Clienti importanti per una serie di app di successo

Ad oggi modomodo annovera clienti provenienti da tutti i mercati, tra quali TotalErg, Media World, Saturn, A2A, Banca Popolare di Milano, Assicurazioni Generali, Libraccio.it, Marcopolo Expert, ATM, E.ON, Touring Club Italiano, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, MyMovies e molti altri ancora. Alcune delle app realizzate grazie alla piattaforma modomodo hanno già ricevuto dei premi importanti. Tra le altre le app di TotalErg, dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e MyMarcopolo di Marcopolo Expert sono state finaliste a ben tre edizioni dello Smau Mob App Award, un contest promosso dagli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano, che premia le migliori app in ambito business e consumer. L'app My Sommelier e ancora My Marcopolo (l'app realizzata per Marcopolo Expert) sono entrate in shortlist al Festival Internazionale della Creatività 2012, una tra le più importanti rassegne dedicate alla creatività nella comunicazione che si tiene ogni anno nella città di Cannes. Di recente il Gruppo A2A ha lanciato insieme a modomodo PULlamo, l'app che aiuta i cittadini a mantenere le città più pulite fornendo loro tutte le informazioni relative ai servizi ambientali.

perdere i clienti. Il Responsabile Marketing, che è il nostro interlocutore, sta acquisendo più rilevanza in azienda, perché le aziende sono sempre più customer centric: in un mercato che non cresce, vince chi tiene i consumatori.

Qual è l'atteggiamento che riscontrate nei responsabili Marketing italiani verso il canale applicativo Mobile?

Ormai tutti i Marketing Director conoscono il ruolo del Mobile e sanno che devono utilizzare questo nuovo canale, ma a volte non sanno come, non ne conoscono appieno le potenzialità.

Le aziende sono affamate ma c'è ancora confusione: l'offerta è ampia, fra sviluppatori di App, system integrator, web agency. I budget sono ancora rivolti perlopiù verso i mezzi tradizionali e paradossalmente quelli per i new media, che sono oggi i più potenti, sono insignificanti. Mancano ancora i KPI per misurare l'efficacia e chi ha già sviluppato applicazioni mobile spesso è frustrato dal risultato, anche se entu-



SCARICA LE NOSTRE APP





Attrarre i consumatori con l'innovativa soluzione di Life Process Marketing

siasta dall'utilizzo del mezzo. I risultati positivi di modomodo dimostrano però che le aziende stanno capendo che per avere una strategia applicativa serve un fornitore qualificato, best of breed che sia in grado di fornirgli la soluzione per pianificare, eseguire e soprattutto misurare: basta pensare che nell'ultimo anno abbiamo triplicato il numero di clienti.

La relazione con il cliente è sempre più multicanale, passa cioè attraverso differenti device. Qual è l'approccio che utilizzate?

Abbiamo sviluppato una piattaforma che permette di portare l'esperienza applicativa sui vari device: in primis lo smartphone, ma anche tablet, Internet TV e personal computer.

L'Internet TV è la nuova frontiera: l'ecosistema è pronto e tutti gli Over the top sono interessati. In Italia ne sono state vendute 1 milione e anche se oggi l'utilizzo non è molto elevato sono sicuro che aumenterà.

Anche nel mondo del pc l'evoluzione sarà rapidissima, con l'avvento dei nuovi sistemi operativi, e in particolare di Windows 8.

Quali sono le caratteristiche della vostra piattaforma?

Abbiamo sviluppato una soluzione che definiamo una Business to Consumer Application Platform, che mette disposizione servizi e contenuti personalizzati e contestuali per luogo, tempo e profilo dell'utente. In pratica, la piattaforma trasforma i contenuti delle aziende in esperienze applicative fruibili su differenti device. Gestisce molteplici funzionalità - QR Code, GPS, videocamera, sistemi di pagamento, gestione e creazione di supporti digitali - che permettono di creare e gestire processi quali ad esempio l'M-commerce, i programmi fedeltà, l'infomobilità, il consumer banking e molti altri servizi innovativi per tutte le industries.

È una soluzione in Cloud, che non richiede installazioni in

Riconoscimenti dagli analisti per modomodo

modomodo ha ricevuto, fin dal suo ingresso sul mercato, una serie di importanti riconoscimenti da parte degli analisti tra i quali:

Giugno 2009: inserita dalla società di ricerca Frost & Sullivan nel report "Mobile Location-based Services - Companies in Action"

Maggio 2010: nel "Cool Vendor Context-Aware, 2010 Report" modomodo è selezionata da Gartner, società leader nelle analisi di mercato come una delle 5 aziende che, con la propria tecnologia, ridefiniranno l'esperienza e l'interazione degli utenti.

2011: inserita da Gartner nel "Hype Cycle for emerging technology, 2011 Report" come una delle aziende mobile di riferimento nell'ambito del Context-Aware

casa: proponiamo un servizio. Inoltre, gestiamo l'interazione delle aziende con i loro clienti: siamo in grado di misurare le reazioni con apposite metriche, per capire in dettaglio cosa piace agli utenti, non solo quanti sono i download dell'App.

Per la prima volta è ora possibile fare Marketing in modalità One-to-One, per capire i gusti, i comportamenti e dare ai clienti risposte mirate e appropriate.

Quali obiettivi vi ponete per il prossimo futuro?

Puntiamo a raggiungere nel breve termine una posizione di leadership in Italia per poi iniziare la nostra espansione all'estero, replicando il modello di business negli altri Paesi, tenendo conto delle differenze culturali.

Abbiamo scelto di partire dall'Italia perché il nostro paese si è dimostrato un pioniere a livello

internazionale nel mercato del Mobile: in soli tre anni la penetrazione degli smartphone è arrivata al 50% e siamo primi in Europa nell'M-commerce, ad esempio.

Siamo una delle poche start up italiane ad aver ricevuto un finanziamento nel 2010 in un momento economico particolare e in un mercato, quello italiano, nel quale è difficile che le società emergenti abbiano la fiducia degli investitori.

Sempre nel 2010 siamo stati inseriti da Gartner fra le 5 principali società al mondo nell'ambito del mercato mobile che, con la propria tecnologia, ridefiniranno l'esperienza e l'interazione degli utenti.

I nostri progetti vengono spesso citati in Europa come casi di successo: è il caso per esempio di TotalErg, utilizzato da Juniper Research come esempio in una recente ricerca.

«La nostra piattaforma permette al consumatore di cambiare radicalmente l'esperienza di acquisto e alle aziende di operare un One-to-One marketing in tempo reale»



Anche la Ilpea di Malgesso in lizza allo Smau

Oggi al via il salone tecnologico. Azienda varesotta candidata a uno dei dieci premi

MILANO - C'è anche Varese (e la sua provincia) allo Smau (foto Archivio), la più importante fiera in Italia dedicata all'innovazione e alle nuove tecnologie, che accoglierà da oggi a venerdì oltre 50 mila visitatori professionali all'interno dei padiglioni 1 e 2 di FieraMilanoCity. Una vetrina, manco a dirsi, molto ambita, alla quale non mancano mai i maggiori player dell'Ict, in cui c'è spazio tanto per le ultime frontiere tecnologiche applicate al business, quanto alle tecnologie più innovative che rivoluzioneranno il nostro modo di lavorare nei prossimi anni. Un'azienda varesina, per esempio,

la Industrie Ilpea di Malgesso, 3.500 dipendenti in giro per il mondo per oltre 300 milioni di fatturato, attiva nel settore della progettazione e realizzazione di componenti in materiali plastici, è in lizza per aggiudicarsi uno dei dieci premi che saranno assegnati nell'arco della manifestazione per valorizzare e premiare l'eccellenza nello sviluppo e nell'impiego delle tecnologie digitali. Presente in quattro continenti con una dozzina di società e 33 stabilimenti e con un mercato di riferimento internazionale in espansione, Ilpea aveva l'esigenza di una maggior capacità elaborativa dei propri sistemi a garanzia

della continuità operativa a supporto del proprio business e, nel contempo, di razionalizzare il proprio parco server. Da qui l'idea di potenziare anche le risorse hardware, procedendo alla sua virtualizzazione. Grazie alla nuova struttura It virtuale e ai nuovi software - si legge nelle motivazioni che sono valse la nomina al premio Smau al gruppo che ha il suo quartier generale a Malgesso, dove vengono ancora definite le strategie commerciali e di sviluppo -, Ilpea è ora in grado di procedere all'analisi delle richieste in minor tempo a garanzia di una maggiore efficienza ed efficacia a sostegno della



produzione. Da segnalare, inoltre, che oggi pomeriggio, nell'ambito del laboratorio "Smart City" dedicato a "Nfc, quando lo smartphone dialoga con la città", sarà illustrato il progetto "Varese SmartCity", una sperimentazione della tecnologia Nfc (Near Field Communication) applicata ai processi di pagamento e di marketing territoriale, a favore di imprese commerciali, turistiche e per il marketing territoriale, supportata dalla Camera di Commercio di Varese e della quale il Lab#ID, il laboratorio Rfid della Liuc di Castellanza è il soggetto attuatore.

Lu. Tes.



N° e data : 121017 - 17/10/2012

Diffusione : 85243

Periodicità : Quotidiano

ItaliaOggi_121017_30_28.pdf

Sito web: <http://www.italiaoggi.it>

Pagina 30 Press Index

Dimens1:31 %

16 cm2

L'applicazione di Cedam «Esame

Avvocato Cedam», creata per la preparazione alla prova scritta dell'esame di abilitazione alla professione di avvocato, è stata selezionata dal comitato del Politecnico di Milano tra le applicazioni finaliste del Mob App Awards 2012 di Smau Milano.



VALDERA GENIALE

A Smau 2012 i progetti pilota di Pont-Tech sull'idrogeno

L'IDROGENO made in Pontedera in vetrina a Smau 2012 la fiera dell'innovazione al via da oggi al 19 ottobre a Milano. Pont-Tech presenta qui i tre progetti pilota sull'idrogeno (Savia - Sistema di Alimentazione di Veicoli a Idrogeno e Ammoniaca, H2 filiera idrogeno e Nanocat-Geo) e con il progetto "Pro-Plasmix". All'insegna dell'high-tech sostenibile, Pont-Tech sarà presente a Smau 2012 a Milano dal 17 al 19 ottobre nello stand della Regione con i tre progetti pilota sull'idrogeno e con il progetto «Pro-Plasmix». «Savia» (Sistema di Alimentazione di Veicoli a Idrogeno e Ammoniaca), «H2 filiera idrogeno» e Nanocat-Geo. Dal progetto Savia, coordinato da Pont-Tech, è derivato il prototipo del primo veicolo italiano alimentato ad ammoniaca: un veicolo ibrido, ovvero un veicolo elettrico alimentato da batterie a loro volta caricate da un generatore ad ammoniaca, dotato di un "range extender" alimentato ad ammoniaca liquida installato su di un autocarro da 35 q.li allestito con vasca portarifiuti e volta bidoni adatto in particolar modo alla raccolta porta a porta.

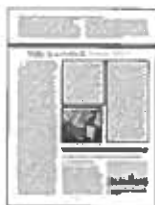


WWW.ILCORRIEREDELLASICUREZZA.IT

Tutte le novità di Smau 2012

Uno schieramento di oltre 500 espositori, tra cui i maggiori player dell'ICT, come APC, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Google Enterprise, IBM, HP, Intel, Microsoft, Olivetti, Oracle, SAP, Telecom Italia, Vodafone, Xerox, Zucchetti, riuniti accanto ai propri business partner del territorio sono pronti ad accogliere da mercoledì 17 a venerdì 19 ottobre gli oltre 50.000 visitatori professionali all'interno dei padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity. Il percorso tra gli stand parte da Cisco la cui partecipazione ha come leitmotiv "Inspired by your Life, powered by Cisco"; ovvero la tecnologia Cisco messa al servizio delle persone e della loro esistenza. I visitatori possono assistere a come l'era digitale sia ormai ispirata dalla vita quotidiana e trovi nell'informatica e nelle telecomunicazioni gli strumenti per compiere la trasformazione dell'umanità in tutte le sue manifestazioni e funzioni: cittadini, comunità, lavoratori, e non solo. Cisco è presente con i suoi partner Alascom, Cloud Italia, Computer Gross, Durante e Fasternet. Presso il Dell Village, che riunisce i partner Datamatic, Disc, General Computer, Project Milano, Sidi Tecnomatica e Sidin è possibile vedere da vicino i nuovi prodotti client di Dell pensati per l'ambito business, assieme ad altre soluzioni enterprise, che vanno dai server PowerEdge di dodicesima generazione ai sistemi storage avanzati dotati di funzionalità di

replica e deduplica. Non mancano infine tutte le famiglie di prodotto pensate per i professionisti sempre in movimento come laptop, ultrabook e AIO (notebook con tecnologia touch in grado di supportare windows 8). Tra le novità presentate da Fujitsu spicca il primo Ultrabook, già disponibile sul mercato, progettato esclusivamente per un target business, in grado di spingere al massimo la sicurezza del sistema e la sua gestibilità. Inoltre, con funzionalità integrate come il lettore di impronte digitali il nuovo ultrabook permette un elevato livello di sicurezza particolarmente indicato per i professionisti. Allo stand è possibile vedere anche il tablet ibrido dedicato agli utenti mobili che coniuga la fruibilità dei contenuti di un tablet con la comodità di una tastiera notebook full-size integrabile con in più una batteria aggiuntiva. Allo stand Google Enterprise e durante il Convegno dedicato vengono illustrate le opportunità offerte dalle Google Apps, le applicazioni per il business 100% web anche attraverso le testimonianze di organizzazioni italiane che hanno già effettuato il passaggio a questo nuovo modello per la comunicazione, la collaborazione e l'innovazione aziendale. Google è presente con i suoi partner Scube New Media e Global Base. La presenza di HP è orientata verso la presentazione delle ultime novità in tema di soluzioni di stampa digitale, information security, cloud computing, big data, business intelligence, data center. HP è presente con i suoi partner CDM

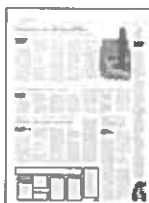


Tecno Consulting, R1 e Web Korner.

Presso lo stand IBM si possono approfondire le ultime evoluzioni in tema di Cloud Computing, Social Business, Business Analytics, Smarter Commerce, Sicurezza e su ACG Vision4, l'ERP di IBM per le piccole e medie imprese. Un ambiente interattivo consente di esplorare liberamente i contenuti in modalità touch-screen e di trasferire su qualsiasi dispositivo mobile le presentazioni, le demo, le storie di successo, i video e le brochure. Le più innovative soluzioni presentate da Intel sono racchiuse all'interno dell'Ultrabook™ Village, dove i più importanti produttori di PC presentano i modelli di nuova generazione di questo nuovo computer portatile ultraleggero e ultra sottile, creato da Intel per ridefinire il concetto stesso di personal computing sia per il mondo business, sia per quello consumer e dell'Experiential Area, una zona dello stand riservata alle presentazioni delle soluzioni più all'avanguardia, frutto delle ricerche dei laboratori Intel. L'area



ospita per esempio la soluzione AIM (Audience Impression Metrics) indirizzata all'industria della digital signage. Essa permette di misurare alcuni elementi fondamentali degli utenti tipo età e sesso e analizzare le interazioni dell'audience (chi visualizza le pubblicità), registrando i picchi di visualizzazione e l'orario in cui è avvenuto, nonché la tipologia di contenuti visualizzata più spesso. Oggetto della partecipazione di Microsoft a Smau è il cloud computing, attraverso Office 365. Allo stand è possibile provare di persona la flessibilità e l'affidabilità tipiche di questa soluzione di Cloud Computing che permette ad imprese ed enti di ogni dimensione di accedere agli stessi servizi tipici delle grandi multinazionali, senza rigidi investimenti iniziali e a costi contenuti. Nell'area espositiva di Olivetti sono illustrate al pubblico tutte le novità proposte dall'azienda italiana: da quelle dedicate ai tablet e notebook per il business e l'education, a quelle per la dematerializzazione dei documenti cartacei per il mondo della pubblica amministrazione e del sistema bancario, dai registratori di cassa e POS con applicazioni di pagamento elettronico, fino al set multifunzione per l'ufficio con applicazioni e device da utilizzare in piena mobilità. Spazio anche all'Application Warehouse, il magazzino virtuale di applicazioni software orientate al mondo business che consente di fornire al cliente soluzioni chiavi in mano. SAP presenta il proprio portfolio di prodotti, sviluppato per rispondere in modo specifico e personalizzato alle necessità delle PMI. Smau è, inoltre, l'occasione per il lancio ufficiale in Italia della versione in cloud della soluzione gestionale per le piccole e medie imprese, SAP Business One, oggi disponibile anche con l'innovativa tecnologia di In-Memory Computing per l'analisi e il reporting in tempo reale.



Innovazione. L'iniziativa verrà presentata al ministro Passera oggi allo Smau Politecnico di Milano triplica l'incubatore

LOMBARDIA



MILANO

Spazi e investimenti triplicati con l'obiettivo di moltiplicare per dieci le start-up incubate. Il Politecnico di Milano compie un salto di qualità decisivo sul fronte dell'innovazione rilanciando l'acceleratore d'impresa con il nuovo progetto PoliHUB. L'iniziativa - che verrà presentata oggi al ministro dello Sviluppo Passera in occasione dell'avvio dello Smau e che prenderà il via all'inizio del 2013 - punta a creare in zo-

na Bovisa a Milano un vero e proprio distretto tecnologico, sulla scorta delle esperienze di Londra e Berlino. I metri quadri a disposizione delle aziende innovative passeranno da 1.500 a 5mila, l'investimento annuo da uno a tre milioni di euro, le aziende incubate da dieci a 50 all'anno. «Perché ci sia sviluppo e innovazione - spie-

IL PROGETTO POLIHUB

Alla Bovisa dal 2013: investimenti e spazi maggiori per portare le Pmi assistite da 10 a 50 ogni anno e far nascere il polo hi-tech

ga il presidente della Fondazione Politecnico Giampio Bracchi - è fondamentale che ci sia un contesto favorevole, una massa critica di aziende che lavora su progetti avanzati: stare in un appartamento non va bene».

Così, il Politecnico di Milano, attraverso il coordinamento e la gestione diretta della Fondazione, offrirà alle imprese postazioni di lavoro "infrastrutturate" e open space con l'obiettivo di arrivare in tre anni a 150 start-up incubate puntando in particolare su digitale, new media, dispositivi medicali, tecnologie "green", efficienza energetica, città "intelligenti", aerospazio e design in-

dustriale. «Certo che ce la faremo - spiega il delegato del Politecnico di Milano per l'acceleratore d'impresa Andrea Rangone -, al momento abbiamo già otto prenotazioni e non siamo ancora partiti. Inizieremo con le aziende già finanziate da business angels e venture capital ma progressivamente ci apriremo anche ad altri soggetti. Polihub non sarà semplicemente un incubatore in più, bensì il catalizzatore per creare una "densità" di soggetti che proprio grazie alla vicinanza innescano dinamiche di apprendimento e sviluppo».

Il valore aggiunto del progetto è quello di nascere nell'area della

Bovisa, che in attesa del nuovo polo tecnologico promesso dal Comune di Milano può già contare sulla presenza delle strutture del Politecnico. Al di là degli spazi messi a disposizione dalla Fondazione, l'obiettivo è quello di incentivare la localizzazione di altre aziende innovative nell'area, attratte dalla presenza di una potenziale domanda, di competenze mirate, di laboratori e know how. L'azione della Fondazione tuttavia non si limita al polo milanese ma guarda anche ai possibili sbocchi di mercato per le start-up. «Siamo già presenti a San Francisco - spiega Bracchi - e a breve creeremo una nostra base anche a New York: daremo alle imprese la possibilità di guardare al mercato globale perché limitarsi all'Italia o anche all'Europa ormai non basta più».

L.Or.

» RIPRODUZIONE RISERVATA



RICERCA

I campioni d'innovazione allo Smau

di **Alfredo Franchini**

► CAGLIARI

I campioni dell'innovazione partecipano da oggi sino a venerdì prossimo allo Smau di Milano. All'interno della storica manifestazione milanese dedicata alle nuove tecnologie, giunta all'edizione numero 49, sono stati inseriti i «percorsi dell'innovazione», dedicati alle start up, quelle aziende in grado di rinnovare le imprese italiane. La Sardegna ha un suo stand ed è lì che stamani l'assessore alla programmazione, Giorgio La Spisa, e il presidente di Sardegna ricerche, Ketty Corona, cercheranno di

far conoscere l'attività del parco scientifico e tecnologico Polaris. Nello stand, all'interno dell'area dedicata ai percorsi dell'innovazione, sarà presente il Crs4, il centro di calcolo matematico del Parco, e undici imprese locali che operano nel settore dell'Ict. Il Parco scientifico della Sardegna fu una felice intuizione degli anni Novanta, (allora si chiamava Consorzio 21, dal numero della legge), che vide un grande fervore all'epoca della presidenza del Crs4 del Nobel Carlo Rubbia. Poi hanno spesso prevalso logiche territoriali che hanno prodotto la frantumazione delle iniziative con la

conseguente perdita di incisività. L'assessore Giorgio La Spisa spiega: «Abbiamo deciso di essere presenti allo Smau per rafforzare le azioni e gli strumenti avviati negli ultimi tre anni e mezzo. Nella ricerca dal 2009 a oggi stiamo investendo trecento milioni di euro. Siamo convinti che per fare concretizzare le nostre scelte strategiche sia necessario confrontarsi con realtà nazionali e internazionali». Le aziende sarde che partecipano allo Smau sono undici: Akhela Srl; Di-Side Srl; Faticoni Spa; Maxinfo Srl; Nanni Ufficio system Spa; Smartlab Srl; Stelnet Srl; Tred-di group; Zetesis Srl; Zucchetti

centro sistemi Spa. Pierantonio Macola, amministratore delegato dello Smau, spiega: «Le start up racchiudono un grande potenziale d'innovazione di know how. Questo può rappresentare per il mon-

do dell'industria un'opportunità per dare una svolta al proprio business. Le start up rappresentano il centro di ricerca esterno in grado di accelerare l'innovazione nelle imprese».



Giorgio La Spisa e Ketty Corona, presidente di Sardegna ricerche



Manager comasco allo Smau con un clic taglia le pratiche

MILANO

Si apre oggi a Fieramilanocity il salone Smau dedicato all'informatica e alla tecnologia che chiuderà venerdì.

A tenere il discorso inaugurale, stanattina alle 11, sarà il comasco ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera in un incontro dal titolo "Tecnologie digitali e Innovazione per il rilancio dell'Economia". Tra gli espositori, che sono oltre 500 in

qualità di fornitori di tecnologie, start up, pubbliche amministrazioni, ci sarà anche un'azienda comasca la Datasys Group di Como, che mostrerà il suo lavoro agli oltre 50 mila visitatori attesi nei padiglioni.

Pratiche comunali con un clic
Ma la Datasys non sarà l'unica realtà lariana allo Smau.

Ospite della fiera anche il direttore, lariano, dell'area innovazione e sviluppo del Comune

di Pieve Emanuele, comune milanese di 15mila abitanti.

Luca Simonetta, il manager direttore dell'area innovazione, spiegherà a Milano cosa è cambiato nel suo Comune grazie al sistema di software di gestione documentale. Il nuovo sistema ha reso più veloci le relazioni tra l'Amministrazione comunale e le attività del territorio. In pratica il Comune è l'ente accentratore delle pratiche informatizzate e l'utente, registrandosi sul

portale, può verificare l'iter della propria pratica. Per capire con un esempio facile, a Pieve Emanuele i vigili urbani girano per le bancarelle del mercato per le palmare e scaricano poi in ufficio i dati raccolti.

App e Agenda Digitale

Allo Smau grande avranno le App: un milione e mezzo le Mobile App, 500 mila quelle ottimizzate per tablet e più di 60 miliardi le App scaricate con smartphone e tablet.

Al centro degli incontri del salone quelli sull'Agenda Digitale in cui si farà il punto sull'attuazione del Decreto Legge "Crescita 2.0", approvato il 4 ottobre e sulle opportunità per le imprese. ■ C. Col.



Smau 2012, tutto è pronto per l'inaugurazione di oggi



N° e data : 121017 - 17/10/2012

Diffusione : 3000

Periodicità : Quotidiano

PubbliToday_121017_29_14.pdf

Pagina 29 Press index

Dimens12.29 %

77 cm2

Sito web: <http://www.pubblicitaitalia.it>

OLTRE 500 ESPOSITORI FINO AL 19 OTTOBRE

PARTE OGGI SMAU

Uno schieramento di oltre 500 espositori, tra cui i maggiori player dell'Ict, si sono riuniti oggi a FieraMilanocity (padiglioni 1 e 2) accanto ai propri business partner in occasione della 49° edizione di Smau. Previsti oltre 50 mila visitatori professionali per quello che sembra profilarsi un 'viaggio'

attraverso le ultime frontiere tecnologiche: fino a venerdì 19 ottobre la kermesse passerà dal cloud computing alle unified communication, dagli ultrabook alle app per il business fino ai Big Data e alla firma digitale. Tra gli 'special guest' ci sono colossi del calibro di Apc, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Google Enterprise, IBM, HP, Intel, Microsoft, Olivetti, Oracle, SAP, Telecom Italia, Vodafone, Xerox e Zucchetti. Presso i rispettivi stand, ogni azienda si focalizzerà sulle sue ultime soluzioni innovative.

smau 2012

Milano, 17-19 Ottobre
FIERAMILANOCITY



Smau, Liuc protagonista Anche con lo smartphone

CASTELLANZA

È tutto pronto per l'apertura dell'edizione dello Smau numero 49.

Evento di riferimento in Italia per quanto riguarda l'informatica e in generale le nuove tecnologie in programma a FieraMilanocity. L'appuntamento è da domani, 17 ottobre, a venerdì 19 avrà anche un'impronta varesina.

E una protagonista forte sarà la Liuc di Castellanza, che por-

terà un suo cavallo di battaglia alla fiera tecnologica, spesso sotto i riflettori.

Il programma

L'agenda infatti prevede tre giorni d'incontri con workshop di business, ossia vetrine commerciali in grado di dare visibilità alle aziende del settore e workshop formativi, utili per la conoscenza delle nuove tecnologie e strumenti di management.

La provincia di Varese sarà appunto ben rappresentata da alcune aziende del settore e sarà protagonista in modo particolare in due workshop con Lab#Id, il laboratorio Rfid dell'Università Cattaneo che proprio nel giorno d'inaugurazione della manifestazione alle ore 10 (Arena App&Cloud - Padiglione due) presenterà un interessante studio.

Si tratta di una ricerca sulla potenzialità dei sistemi di auto identificazione applicati nell'am-



Incontro alla Liuc su Lab#Id

bito dei processi di marketing e di acquisto attraverso i più significativi esempi applicativi delle tecnologie in radiofrequenza.

Il titolo scelto per quest'approfondimento da parte dei due relatori, l'ingegner Luca Cremona e l'ingegner Giuseppe Catalfamo è stato: «Rfid e mobile cambiano il ruolo del consumatore».

Il dialogo

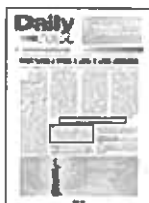
Nel pomeriggio, alle 14.30 (Arena Smart City 2 - Padiglione due) si replica con l'ingegner Mauro Mezzenzana, sempre della Liuc, che interverrà al laboratorio Smart City dedicato a «Nfc, quando lo smartphone dialoga con la città».

All'interno di questo, illu-

strerà il progetto Varese Smart-City, una sperimentazione della tecnologia Nfc (Near Field Communication) applicata ai processi di pagamento e di marketing territoriale. Due incontri preziosi per il tema di grande attualità proposto quale la multicanalità operativa degli smartphone che potrebbe aprire una nuova era nel campo della relazione commerciale con i consumatori finali. E che quindi necessita fin da subito di un'approfondita conoscenza da parte degli operatori del mercato. ■ **Flavio Vergani**

Sul sito web

LE ULTIME NOVITÀ
PRESENTATE
ALL'UNIVERSITÀ CATTANEO



N° e data : 121016 - 16/10/2012

Diffusione : 10000

Periodicità : Quotidiano

DailyNet_121016__11_2.pdf

Pagina 11 Press index

Dimens4:68 %

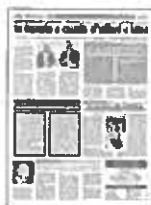
29 cm2

Sito web: <http://dailyonline.virgilio.it>

AGENDA DELLA SETTIMANA
PER SEGNALAZIONI E COMUNICATI: REDAZIONE@EDIFORUM.IT

OGGI

■ Cerimonia di apertura di Smau - 49a Esposizione Internazionale di Information & Communications Technology. Alle 10:30 alla Sala 2 - Pad. 2 di Fieramilanocity, in viale Scarampo a MILANO. Per informazioni, 02283131.



TECNOLOGIE Il salone si apre mercoledì

L'assessore Coppola presente allo Smau per rilanciare ricerca e sviluppo in Veneto

ROVIGO - La Regione del Veneto sarà presente allo Smau 2012, il salone dedicato al mondo dell'Information and Communication Technology (Ict) che si apre mercoledì a Milano, per far conoscere le politiche regionali nel campo della ricerca e dell'innovazione. "La filosofia d'approccio messa in atto nel Veneto - spiega l'assessore regionale all'Economia, sviluppo, ricerca e innovazione Maria Luisa Coppola - è a 360 gradi. Abbiamo scelto di sviluppare la competitività delle imprese, anche agevolando il dialogo fra il mondo economico e quello accademico. Il ruolo istituzionale della Regione è infatti di favorire la sinergia tra queste due realtà. La grande risorsa del Veneto è un sistema produttivo costituito per lo più da piccole e medie imprese, che guardano decisamente al tema dell'innovazione. E questo è un aspetto chiave per la ripresa economica".

La Regione del Veneto ha individuato nella Ricerca e Innovazione il settore strategico sul quale programmare l'impiego di notevoli risorse: si tratta principalmente di fondi regionali e finanziamenti europei per oltre 600 milioni di euro, in parte già operativi e in parte in corso di attivazione tramite l'ema-

nazione di specifici bandi. Per gestirli al meglio, la Regione coordina il proprio "Sistema dell'Innovazione" (che unisce centri e laboratori di ricerca, Università e imprese), agevolando l'applicazione industriale e il trasferimento tecnologico. In questo ambito, è obiettivo primario favorire anche la mobilità dei ricercatori verso le imprese e la cooperazione tra imprese e organismi di ricerca.

L'assessore Coppola sarà presente allo Smau nella giornata inaugurale in cui parteciperà al convegno "Tecnologie digitali e innovazione per il rilancio dell'economia", insieme ad altri assessori alle attività produttive e all'innovazione delle Regioni italiane. E' previsto anche l'intervento del ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera. Insieme alla Regione, all'edizione 2012 dello Smau nel quartiere di Fieramilanocity, sono presenti come partner Vega parco scientifico tecnologico di Venezia, Treviso Tecnologia, Veneto Innovazione spa e Veneto Innovazione Holding, Laboratorio Tesi di Rovigo, Veneto Nanotech Scpa. Inoltre partecipano 4 aziende start up, facenti parte di Vega incube: si tratta di Anytime Srl, Mac Portal Srl, 42BIT s.r.l., Solwa Srl.



N° e data : 121016 - 16/10/2012

Diffusione : 59361

Periodicità : Quotidiano

UnioSarda_121016_5_7.pdf

Pagina 5 Press index

Dimens1:88 %

31 cm2

Sito web: <http://www.unionesarda.it>

La Regione allo Smau

Dal 17 al 19 ottobre, Regione e Sardegna ricerche (nella foto la presidente Maria Paola Corona) saranno presenti allo Smau di Milano, la fiera dedicata all'innovazione e alle nuove tecnologie.



Nello stand saranno presenti anche il Crs4 e 11 imprese locali operanti nel settore Ict, tra le quali quattro start-up innovative, provenienti da tutta l'Isola.



N° e data : 121016 - 16/10/2012

Diffusione : 17088

Periodicità : Quotidiano

CorrMezzPugl_121016_10_3.pdf

Pagina 10 Press index

Dimens4:52 %

73 cm2

La Regione allo Smau di Milano con nove aziende pugliesi di Ict

La Puglia verso le Smart City, le città intelligenti, dove è possibile coniugare innovazione, sostenibilità e inclusione. A questo tema è dedicata la partecipazione a Smau Milano 2012, un appuntamento in programma a Fieramilano dal 17 al 19 ottobre, al quale la Regione Puglia sarà presente con i suoi partner — la società in house InnovaPuglia spa e il Distretto Produttivo dell'Informatica — e nove imprese che operano nell'information technology: Progetto Azienda di Novoli (Lecce); Systech srl di Lucera (Foggia); Teseo Omternet Provider di Bari; Opem work srl di Bari; Garlach44 sas di Mesagne (Lecce); Mac&Nil srl di Gravina di Puglia (Bari); Question Cube srl di Bari; Exprivia spa di Molfetta (Bari); Parsec 3.26 srl di Cavallino (Lecce). Si tratta dell'evento italiano più importante nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che ospiterà oltre 50 mila visitatori professionali e che festeggia a Milano la 49ma edizione. Per la Regione Puglia sarà l'occasione per mostrare le novità in atto, a partire dai cinque bandi attivi dedicati all'innovazione, interventi che mettono in campo complessivamente 57 milioni di euro.



N° e data : 121016 - 16/10/2012

Diffusione : 10000

Periodicità : Quotidiano

PubblicoToday_121016_14_6.pdf

Pagina 14 Press index

Dimens25.58 %

160 cm2

Sito web: <http://www.pubblico-online.it>

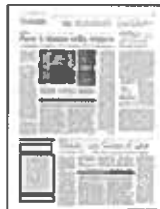
Al via Smau, focus sull'Agenda Digitale

Si scaldano i motori per la 49ma edizione di Smau che, dal 17 al 19 ottobre, aprirà le porte dei padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity presentando agli oltre 50.000 visitatori attesi più di 500 novità tecnologiche proposte dai maggiori protagonisti del comparto e più di 600 workshop sulle tematiche di maggiore attualità in ambito tecnologico. Tra i temi affrontati, l'Agenda Digitale sarà al

centro del dibattito attraverso un calendario di appuntamenti in cui si farà il punto sull'attuazione del decreto legge "Crescita 2.0", approvato lo scorso 4 ottobre e sulle opportunità per le imprese del settore dell'Information & Communication Technology. Sarà ospite il ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera che proprio su questi temi incentrerà il suo intervento al

convegno inaugurale di Smau dal titolo Tecnologie digitali e Innovazione per il rilancio dell'Economia in programma domani alle ore 11. «L'Agenda Digitale è una potente piattaforma di coordinamento - afferma Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau - che prevede l'ingaggio di molti attori. Smau, nell'affrontare questo tema, si concentra sulle oltre 25.000 imprese del

mondo Ict presenti in fiera proponendo un calendario di appuntamenti in pieno stile Smau, che, in non più di 50 minuti, toccheranno i temi più salienti, presentando i protagonisti, approfondendo alcuni dettagli del progetto e offrendo alle imprese le informazioni necessarie per comprendere come possono essere parte attiva di questo cambiamento sociale che parte proprio dalle tecnologie digitali».



Legno, le soluzioni Rubner presentate a oltre 400 tecnici Focus su megatrend e lifestyle

In occasione della terza edizione del convegno «Legno, una scelta contemporanea» che si è svolto nella sede de Il Sole 24 Ore a Milano, il Gruppo Rubner ha presentato una rassegna delle più prestigiose e recenti realizzazioni in legno. Oltre 400 tra progettisti, architetti e professionisti del settore hanno seguito gli interventi degli esperti, tra cui Marco Mercantili, analista economico di Nomisma, Francesco Morace, presidente di FuturConcept Lab, Norbert Lantschner, presidente della neonata Fondazione Climabita, Massimo Fragiaco, professore di Tecnica delle costruzioni all'Università di Sassari, Mike Taylor, project manager dello studio Hopkins Architects e Giordana Ferri, responsabile Area progetto e sviluppo di Fondazione Housing Sociale, che hanno illustrato le innovazioni e le nuove tendenze nel settore dell'edilizia in legno, mercato in forte espansione. Fil rouge tematico del convegno, i megatrend, i nuovi stili di vita e le nuove tecnologie dell'edilizia in legno con uno sguardo alle soluzioni costruttive di maggiore interesse e alle potenzialità di questo materiale che si conferma contemporaneo e in grado di rispondere alle più evolute esigenze di comfort e di performance energetiche. L'evento si è aperto con il saluto di Stefan Rubner, presidente del Gruppo Rubner che da oltre 85 anni opera nel settore dell'edilizia in legno grazie alla costante innovazione dei processi produttivi e a investimenti in ricerca e sviluppo fortemente proiettati al futuro. Oggi è attivo in cinque settori strategici di attività: industria del legno, strutture in legno, grandi progetti chiavi in mano, case in legno e porte in legno.

DEDAGROUP ALLA SMAU. Dedagroup Ict Network, gruppo di aziende attive in tutta Italia e leader di mercato nelle soluzioni software per le amministrazioni, le banche e le imprese, è presente alla 49ma edizione di Smau, in programma a Milano da domani a venerdì.



Smau, cinque bresciani nel futuro dell'informatica

Da domani a venerdì attesi a Fieramilanocity oltre 50mila visitatori professionali

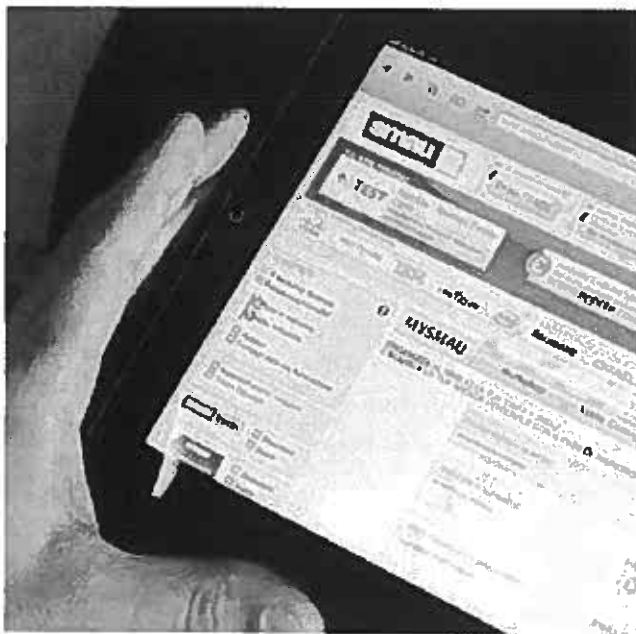
MILANO Uno schieramento di oltre 500 espositori, tra cui i maggiori player dell'Ict (Apc, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Google Enterprise, Ibm, HP, Intel, Microsoft, Oracle, SAP, Telecom Italia, Vodafone, Xerox, Zucchetti) e cinque aziende bresciane (Able Tech di Montichiari, Edm Business di Sarezzo, Fasternet di Borgosatollo, Master House business di Ibm e Softwork di Concesio), da domani saranno pronti ad accogliere gli oltre 50.000 visitatori professionali al-

presentato» mediante 5 aree demo: Interactive Services (interfacce uomo-macchina); Food Traceability (monitoraggio e controllo della qualità); Extended Security (pubblica sicurezza); Energy Management (monitoraggio, controllo e gestione del consumo energetico orientate all'efficientamento); Big Data (management, analisi, calcolo distribuito). Cisco sarà presente con i partner: Alascom, Cloud Italia, Computer Gross, Durante e Fasternet.

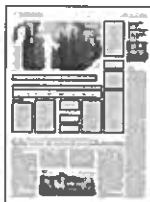
l'interno dei padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity.

La 49° edizione di Smau sarà un viaggio attraverso le ultime frontiere tecnologiche per il business dal Cloud Computing alle Unified Communication dagli Ultrabook alle Apps per il business fino ai Big Data e alla firma digitale per poi essere proiettati in un futuro lontano, dove si potrà dare uno sguardo alle tecnologie più innovative che rivoluzioneranno il nostro modo di lavorare. Il percorso tra gli stand

partirà da Cisco che avrà come leitmotiv «Inspired by your Life, powered by Cisco»; ovvero la tecnologia Cisco messa al servizio delle persone e della loro esistenza. I visitatori potranno assistere a come l'era digitale sia ormai ispirata dalla vita quotidiana e trovi nell'informatica e nelle telecomunicazioni gli strumenti per compiere la trasformazione dell'umanità in tutte le sue manifestazioni e funzioni: cittadini, comunità, lavoratori, e non solo. Tutto ciò sarà «rap-



Smau2012 chiuderà i battenti venerdì 19 ottobre



La crisi non frena gli investimenti che danno forza alla competitività

Software che permettono di analizzare e gestire in modo intelligente i processi aziendali, e-commerce e cloud computing. Ecco i temi su cui puntano le Pmi

Riccardo Cervelli

■ Idee, soluzioni, servizi e progetti dedicati all'innovazione e all'efficienza delle aziende italiane. Un ricco carnet di tematiche quello con Ibm e i suoi Business Partner si presentano quest'anno a Smau (17-19 ottobre, nel padiglione 2 di Fiera Milanocity). In quale contesto di mercato Ict Ibm si appresta a entrare in contatto con attuali e potenziali nuovi clienti?

Risponde Maria Cristina Farioli, direttore marketing, comunicazione e citizenship di Ibm Italia. «La prolungata fase recessiva in cui ci dibattiamo non poteva non manifestare i propri effetti anche sul mercato dell'It. Al dato del

2009 (-5,2%) e alla fase di stasi nel corso del 2010 (-0,1%) è seguita la flessione del 2011 (-2,9%) mentre per l'anno prossimo è prevista una lieve ripresa, seppur restando il dato in territorio negativo (-1,8%). Per rivedere un dato di segno opposto dovremo probabilmente attendere la seconda metà del 2013, se non il 2014. Pur nella consapevolezza del ruolo motore dell'innovazione, le aziende cercano di limitare la spesa alle aree strettamente necessarie, e per lo più in un'ottica di riduzione dei costi, rinviando ogni impegno a momenti più favorevoli.

A soffrirne è soprattutto l'It di tipo tradizionale a vantaggio del commercio elettronico e delle so-

luzioni che aiutano la comprensione del business». Le Pmi italiane hanno bisogno di incrementare la propria capacità competitiva. «Da un punto di vista tecnologico - sottolinea Farioli - questo significa una sempre maggiore attenzio-

LA MANAGER

«Il 90% dei responsabili Cio vede la "nuvola" come fattore critico di successo»

ne verso due principali tematiche: la business analytics e il cloud. Il cloud computing è ormai riconosciuto come un modello che cambia le regole del gioco poiché in

grado di semplificare l'utilizzo di soluzioni e risorse It, rendendole disponibili come servizi in rete su infrastrutture dinamiche e flessibili, e di migliorare l'efficienza. Ma il suo potenziale si estende al potere di cambiare in modo radicale gli scenari competitivi, di aprire la porta a modi più innovativi di fare business», afferma la manager di Ibm Italia. «Dalle più recenti survey globali di Ibm emerge che il 90% dei responsabili dei sistemi informativi aziendali (Cio) considerano il cloud come fattore critico di successo delle loro pianificazioni, in quanto acceleratore dei tempi di erogazione dei servizi It e abilitatore di innovazione del business. A testimoniare questa consa-

pevolezza, anche nel nostro Paese, ci sono i numerosi progetti in corso, sia in ambito private cloud sia in ambito public cloud. Esì tratta di una propensione in crescita anche da parte delle piccole e medie imprese. La disponibilità di soluzioni di business e di industry in modalità "as-a-Service", come Ibm Smarter Commerce, Smarter Analytics e Social Business, permetterà alle aziende di estendere la portata del loro business e di inserirsi in nuovi spazi di mercato, senza l'obbligo di effettuare investimenti rilevanti in infrastrutture e competenze».

Nelle Pmi italiane Ibm fa rima anche con la piattaforma gestionale integrata (Erp) Acg. Qual è oggi lo stato dell'arte di questa offerta?

PROSPETTIVE

Le aziende sono messe nelle condizioni di ampliare il giro d'affari

«Le Acg Vision4 - risponde Farioli - rappresentano quanto di più innovativo si possa trovare oggi in una soluzione Erp. Utilizzando le Acg Vision4 si riesce a gestire al meglio tutte le voci operative, il che significa acquistare meglio, dosare tempi e modi delle offerte rispetto alla domanda, al marketing, ai fornitori, al magazzino con evidenti ritorni».

Quest'anno la gamma di funzionalità dell'Erp Ibm è stata ampliata con la soluzione Acg Vision4 Consumer Goods la quale rappresenta lo strumento più adatto per rispondere alle necessità di quelle realtà che si relazionano quotidianamente con la grande distribuzione organizzata. Ma vendere, oggi, non richiede più solo saper gestire i rapporti con il commercio nei canali fisici. «I processi di vendita e acquisto stanno diventando sempre più complessi», concorda il direttore marketing, comunicazione e citizenship di Ibm Italia. «Le aziende devono quindi utilizzare soluzioni di e-commerce che riducono la complessità e consentono ai clienti un'esperienza completa e positiva attraverso tutti i canali e i punti di interazione utilizzati. Questo è quanto Ibm definisce smarter commerce: un approccio unificato per tutti i canali disponibili».



Sopra, Maria Cristina Farioli, direttore marketing, comunicazione e citizenship di Ibm Italia. Nella foto a fianco, esempio di data center per la fornitura di servizi di computing



IBM



N° e data : 121016 - 16/10/2012

Diffusione : 13825

Periodicità : Quotidiano

Tirrenoe3_121016_19_2.pdf

Pagina 19 Press index

Dimens3:92 %

50 cm2

Sito web: <http://www.iltirreno.it>

NAVACCHIO

Il Polo tecnologico presente a Smau

► NAVACCHIO

L'Incubatore del Polo Tecnologico di Navacchio, in qualità di acceleratore d'impresa, sarà presente a Smau il 17 e 18 ottobre, all'interno del padiglione della Regione Toscana (stand A107- padiglione 2)come partner strategico della Regione. Oltre all' Incubatore saranno presenti due tra le più innovative aziende in esso insediate: EBP'Tech e Handcrafted Software Un

occasione questa offerta da Toscana Promozione e Regione Toscana al mondo dell'impresa e delle pubbliche amministrazioni e che il Polo Tecnologico di Navacchio non si è lasciata sfuggire. Smau 2012, infatti, è un evento di riferimento internazionale per promuovere sia il Sistema Regionale dell'Innovazione, che le aziende Start-up e Spin-off toscane e innovative, un'occasione di presentarsi su un palcoscenico internazionale qualificato.



N° e data : 121016 - 16/10/2012

Diffusione : 1453

Periodicità : Quotidiano

Tirrenoe6_121016_17_2.pdf

Pagina 17 Press Index

Dimens3:92 %

50 cm2

Sito web: <http://www.iltirreno.it>

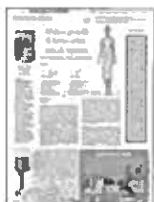
NAVACCHIO

Il Polo tecnologico presente a Smau

► NAVACCHIO

L'Incubatore del Polo Tecnologico di Navacchio, in qualità di acceleratore d'impresa, sarà presente a Smau il 17 e 18 ottobre, all'interno del padiglione della Regione Toscana (stand A107- padiglione 2)come partner strategico della Regione. Oltre all' Incubatore saranno presenti due tra le più innovative aziende in esso insediate: EBP Tech e Handcrafted Software Un

occasione questa offerta da Toscana Promozione e Regione Toscana al mondo dell'impresa e delle pubbliche amministrazioni e che il Polo Tecnologico di Navacchio non si è lasciata sfuggire. Smau 2012, infatti, è un evento di riferimento internazionale per promuovere sia il Sistema Regionale dell'Innovazione, che le aziende Start-up e Spin-off toscane e innovative, un'occasione di presentarsi su un palcoscenico internazionale qualificato.



TECNOLOGIA

Aprire lo Smau Cinquecento novità per 50mila visitatori

MILANO

A POCO più di dieci giorni dall'approvazione del decreto legge «Crescita 2.0», Smau, storica fiera milanese dedicata all'informatica e alle nuove tecnologie, aprirà da domani e per tre giorni. Lo farà con un dibattito sul tema dell'Agenda Digitale con alcuni dei protagonisti del provvedimento, sui principali temi che compongono il decreto, dalle start up ai finanziamenti alle Pmi, dalla digitalizzazione della pubblica amministrazione al commercio elettronico fino alle infrastrutture di rete. La quarantanovesima edizione aprirà le porte dei padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity presentando agli oltre 50.000 visitatori attesi più di 500 novità tecnologiche presentate dai maggiori protagonisti del comparto e più di 600 gruppi di lavoro sulle tematiche di maggiore attualità in ambito tecnologico.

Tra i temi affrontati, l'Agenda Digitale sarà al centro del dibattito. Tra gli ospiti ci sarà il ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera che, proprio su questi temi incentrerà il suo intervento al convegno Inaugurale di Smau dal titolo «Tecnologie digitali e Innovazione per il rilancio dell'Economia» in programma per domani alle 11.



INFRASTRUTTURE

Smart city e qualità della vita Il miglioramento è possibile

Iris Catarsi

■ Forte del suo patrimonio di tecnologie, know how, investimenti in ricerca e sviluppo, presenza mondiale e capacità di erogare servizi, da anni Ibm porta avanti il proprio impegno a favore delle «smart city». Un modello che capitalizza sulle innovazioni tecnologiche, la loro integrazione e lo sviluppo di processi virtuosi per migliorare la qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente urbano.

Nello svolgere questo ruolo di partner della Pubblica amministrazione, Ibm dialoga costantemente con amministratori, dirigenti pubblici, istituzioni e associazioni, per ascoltare le esigenze e confrontarsi sulle soluzioni. Il tutto in un contesto che continua a cambiare sia sul fronte delle tecnologie sia su quello delle politiche. Con novità che tendono a incontrarsi. Come dimostrano lo sviluppo del modello di gestione centralizzata ed erogazione dei servizi It via rete (cloud computing) e l'opportunità di promuovere raggruppamenti di Comuni.

È un dato di fatto che le Pubbliche amministrazioni comunali con meno 5.000 abitanti in pianura e meno di 3.000 nelle zone montane e collinari dovranno raggrupparsi e tali aggregazioni dei piccoli Comuni dovranno, entro il 31 dicembre, mettere in comune almeno tre delle nove funzioni fondamentali indicate dall'art. 19 della legge sulla Spending review. Anche le Regioni, inoltre, saranno chiamate a un riordino del territorio, che comprenderà la città metropolitana, le aree vaste e le unioni di medie e piccoli Comuni. La realizzazione di tali obiettivi dovrà avvenire tenendo conto dell'esiguità delle risorse a disposizione delle Pubbliche amministrazioni. In un workshop organizzato nell'ambito della propria presenza a Smau (insieme a Cittalia il 18 alle 16), Ibm cercherà di dimostrare quanto, in questa situazione, l'infrastruttura tecnologica risulterà fondamentale per facilitare l'integrazione dei servizi, più banalmente, anche solo lo scambio di informazioni tra gli stessi enti che si consorzieranno.

Ibm Italia, insomma, si candida a essere di aiuto a tutti i protagonisti di questo riordino istituzionale territoriale, individuando servizi e funzioni che possono anche essere erogati in modalità cloud determinando risparmi economici diretti, grazie all'utilizzo di apparati tecnologici, e indiretti, derivati dalla riduzione di attività tecnica/tecnologica di formazione e aggiornamento del personale.

Ibm farà anche parte del panel dei relatori al convegno del 18, al mattino, sulle smarter cities.



Monitor nell'ufficio di un sindaco inquadrano i punti critici della città



La via italiana alla Smart City

► Comuni e imprese al centro del Roadshow. In vetrina le best practice hi-tech per il territorio

GIAMPIERO ROSSI

Dopo aver attraversato l'Italia, Smart City Roadshow, l'iniziativa dedicata alle città intelligenti, realizzata in collaborazione con Anci, torna a Milano, dal 17 al 19 ottobre nell'ambito della 49ª edizione di Smau. Smart City Ro-

adshow può contare su un calendario fitto di appuntamenti che mettono a confronto le esperienze di imprese e comuni esaminando il tema a 360 gradi: dall'efficienza energetica e salvaguardia dell'ambiente all'edilizia sostenibile, dalla sanità al mondo della didattica, dalla mobilità al turismo e valorizzazione del territorio fino ai

finanziamenti pubblici e bandi per imprese e PA. Smart City Roadshow si caratterizza come un evento nell'evento con oltre 25 laboratori da 50 minuti che si terranno nell'arco dei tre giorni nell'Arena Smart City e che metteranno a confronto alcuni dei più virtuosi comuni italiani, come Bologna, Brescia, Cosenza, Do-

gliani, Firenze, Genova, Grosseto, Lecco, Monza, Napoli, Pavia, Prato, Ravenna, Terni, Torino, Trento Verona, Vogogna, Varese con le aziende nazionali e internazionali attive in progetti innovativi in ambito Smart City tra cui Cisco, Hp, Ibm, e Vodafone. L'obiettivo è quello di creare occasioni di confronto diretto tra gli attori

coinvolti affinché le idee e i progetti possano concretizzarsi ed evolversi in interventi strutturati che possano migliorare tutti gli aspetti della vita dei cittadini. Per dare alcune anticipazioni sui casi presentati il Comune di Ravenna ha avviato un progetto che prevede il coinvolgimento diretto dei cittadini nella trasformazione del ter-

ritorio, il Comune di Lecco una sperimentazione per l'utilizzo di una piattaforma informatica per la gestione dell'iter processuale delle cause civili. E ancora: il piano del Comune di Dogliani, nelle Langhe, per promuovere le risorse e tradizioni locali connettendole alla cultura gastronomica e al patrimonio storico artistico della zona, e le primissime esperienze di diffusione della banda a 100 Megabit portata avanti dal distretto Green e High Tech di Monza e Brianza. L'appuntamento con la tappa di Milano di Smart City Roadshow vedrà il coinvolgimento anche di alcune Regioni attive in ambito Smart City: nei workshop la Regione Veneto e la Regione Toscana affronteranno il tema dell'importanza di una diversificazione dell'offerta turistica, la Regione Puglia racconterà la sua esperienza in tema Living Lab,

un nuovo approccio che consente agli utilizzatori di partecipare allo sviluppo e alla sperimentazione di soluzioni innovative destinate ad uno specifico territorio, mentre la Provincia Autonoma di Trento presenterà la piattaforma Trento Smart City, per lo sviluppo di città più inclusive, partecipative e sostenibili. Nei laboratori si parlerà, insieme al Miur, anche di bandi e finanziamenti e verranno presentati alcuni casi di giovani imprese under 30 che hanno vinto il bando sulle Smart City indetto dal ministero, realizzando progetti di innovazione sociale. Nel corso dell'incontro "La via italiana alle città intelligenti" (giovedì 18 ottobre alle ore 10.30), realizzato in collaborazione con Anci, si farà il punto, insieme a Net Consulting, sullo stato dell'ar-

te delle città intelligenti in Italia. Si confronteranno i sindaci dei Comuni più virtuosi - Torino, Pavia, Perugia e Cosenza - e i rappresentanti dei grandi operatori internazionali impegnati su progetti smart city - Cisco, Hp, Ibm,

Vodafone. A chiusura dell'incontro verrà assegnato il Premio Smart City, riconoscimento ai casi più innovativi di sviluppo di città intelligenti raccolti dall'Osservatorio Smau-Politecnico di Milano nel corso del 2012.

L'area ospiterà anche una selezione di soluzioni presentate da oltre 50 start up che operano in ambito Smart City: dai lampioni che permettono di risparmiare energia elettrica, alle applicazioni per agevolare l'ingresso dei disabili nelle zone a traffico limitato fino al progetto di occhiali per la realtà aumentata. Dopo l'edizione milanese, Smart City Roadshow tornerà nel 2013 con il suo tour in giro per l'Italia toccando le città di Bari, Torino, Roma, Padova e Bologna.

Risorse

Nei laboratori si fa il punto con il Miur su finanziamenti per il settore



Dall'incubatore fino al mercato

► Si arricchisce l'area «Percorsi dell'innovazione»: dai poli tecnologici agli strumenti finanziari sarà presente l'ecosistema di attori in grado di guidare sviluppo e affermazione di un'azienda

ANTONIO GAMMA

Percorsi dell'Innovazione, l'area di Smau dedicata al mondo dell'innovazione a 360 gradi, sarà tra gli ambiti di Smau che quest'anno riserverà le maggiori sorprese al pubblico in fiera.

Giunta alla sua ottava edizione, **Percorsi dell'Innovazione** continua ad avere come fiore all'occhiello le migliori start up del Paese, ma si arricchisce della presenza di tutto quell'ecosistema di attori in grado di guidare un'azienda dal progetto iniziale fino alla propria affermazione sul mercato: incubatori e poli tecnologici, acceleratori di innovazione, strutture deputate alla presentazione di agevolazioni e strumenti finanziari sono i nuovi protagonisti di quest'area raggruppati in tre ambiti ben distinti.

Saranno oltre 100 le giovani imprese italiane, tra cui anche una selezione di start up di H-Farm, che presenteranno le proprie idee di business innovativo in moltissimi ambiti: dalle nanotecnologie alla medicina, dal design alle mobile application, dai social network alle community web fino alle Smart Cities.

Accanto agli stand delle start up, **Percorsi dell'Innovazione** ospiterà quest'anno i più importanti "Acceleratori di innovazione" al fine di realizzare un primo incontro tra Ricerca Industriale e Impresa che porti

ad un concreto sostegno al processo di innovazione nelle aziende, al trasferimento dei risultati di ricerca alle imprese, all'acquisto di brevetti, ma anche a vere e proprie acquisizioni o finanziamenti di start up.

Nell'area saranno presenti, inoltre, gli assessorati alle Attività Produttive all'Innovazione delle Regioni Italiane, che, nel sistema produttivo del nostro Paese, rappresentano degli attori strategici per lo

sviluppo delle piccole e medie imprese nei rispettivi territori. Per dare alcune anticipazioni, saranno presenti la Provincia Autonoma di Trento, Regione Campania, Regione Friuli, Regione Lombardia, Regione Liguria, Regione Puglia, Regione Toscana, Regione Sardegna, Regione Veneto.

Con la partecipazione delle Regioni e i loro Assessorati, i visitatori avranno l'opportunità di scoprire le iniziative messe

in atto sul proprio territorio per fornire supporto della neo imprenditorialità, per favorire il trasferimento tecnologico e di conoscere i bandi e le iniziative a supporto dello sviluppo delle imprese.

Sempre nell'ottica di creare una connessione diretta tra industria, ricerca e innovazione il Premio Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria - Smau fornirà un palcoscenico alle quattro start up più promettenti, valorizzandone l'estro e l'intraprendenza affinché possano diventare

un modello per le nuove generazioni di imprenditori.

Il Premio è preceduto da una tavola rotonda che vedrà i Presidenti Regionali del Gruppo Giovani di Confindustria e una selezione di amministratori delegati dell'Industria Ict confrontarsi su cosa vuol dire fare impresa oggi, su cosa puntano le multinazionali per fare business in Italia e quali sono i punti di forza dell'Italia, che possono attrarre gli investimenti delle

multinazionali del settore Ict.

Tra le novità dell'area il **Discovery Bar** è il posto in cui i visitatori possono scoprire tutte le nuove opportunità di innovazione per la propria impresa attraverso personale qualificato che li indirizzerà direttamente verso le realtà più interessanti per il proprio business.

Start up

Saranno oltre 100 le giovani imprese italiane che presenteranno le proprie idee di business

Discovery Bar

A disposizione quest'anno un'area in cui i visitatori potranno scoprire chance innovative per l'impresa



N° e data : 116 - 15/10/2012

Diffusione : 18000

Periodicità : Quindicinale

CorrComunicaz_116_23_15.pdf

Pagina 23 **Press index**

Dimens32 %

423 cm2

Sito web: <http://www.corrierecomunicazioni.it>



**INCONTRO
FRA AZIENDA
E RICERCA**
*Accanto
agli stand
delle start up
anche
uno spazio
dedicato agli
Acceleratori
di Innovazione*



Kermesse sotto il segno del futuro

► Per tre giorni i player dell'Ict a confronto alla 49esima edizione della Fiera milanese
Convegni e laboratori per fare il punto sui business destinati al rilancio dell'economia italiana

GIAMPIERO ROSSI

Apre mercoledì 17 ottobre la 49ma edizione di Smau che, fino a venerdì 19 ottobre, ai padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity presenta agli oltre 50mila imprenditori e manager in visita tutti i principali protagonisti dell'innovazione, pronti a fornire supporto alle imprese per dare una svolta al proprio business attraverso le tecnologie digitali. Cloud computing, applicazioni mobile, stampa digitale, unified communication & collaboration, sicurezza informatica, ma anche smart city e agenda digitale i temi dominanti che verranno presentati attraverso un fitto calendario di oltre 600 workshop e convegni e un'area espositiva con i principali player del settore tra cui Apc, Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Google, Ibm, HP, Intel, Microsoft, Oracle, Sap, Telecom, Vodafone, Xerox e Zucchetti. Tra gli eventi da segnalare, il convegno sulle unified communication e collaboration che punterà l'attenzione sulle tecnologie per la collaborazione e la condivisione, con un occhio di riguardo al cost saving; il convegno sulla stampa digitale che si focalizzerà sulle nuove soluzioni di stampa a consumo e il convegno sulla sicurezza che mira a sensibilizzare le aziende sulla necessità di una efficace protezione da frodi, spionaggio industriale e perdita delle informazioni e incentivare l'abilitazione tecnologica delle imprese. I tre eventi ospiteranno i più importanti player

del settore, in rappresentanza del mondo dell'offerta e saranno presieduti dai presidenti regionali del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria i quali avranno il compito di condurre il dibattito focalizzandosi sui reali benefici in termini di efficienza e di costi per le imprese. Per il mondo del canale Ict da non perdere

le novità presentate da Dell, Fujitsu, Ibm, Intel con la sua area che riunirà il mondo di produttori di ultrabook, Computer Gross, Microsoft, Telecom Italia e molti altri e gli oltre 200 eventi dedicati - sessioni di training, certificazioni e iniziative

rivolte in parte agli operatori del canale distributivo Ict ed in parte a chi si occupa di realizzare, integrare e personalizzare i software applicativi - che si svolgeranno nelle due Arene Trade. Per il mondo degli sviluppatori di app mobile, business e consumer, sono in programma per il secondo anno a Milano lo Smau Mob App Award e lo Smau Mob App Camp realizzate con la collaborazione della School of Management del Politecnico di Milano.

Un'opportunità importante per le imprese sarà offerta dall'area dei Percorsi dell'Innovazione che, giunta quest'anno alla sua ottava edizione presenterà, accanto alle idee innovative delle oltre 100 start up, gli strumenti messi in atto dagli assessorati alle attività produttive delle più innovative regioni italiane e dai loro partner, incubatori, distretti, università, poli tecnologici, parchi scientifici, cluster, piattaforme tecnologiche per fornire supporto alle imprese, alle start up e per favorire il trasferimento tecnologico dai centri di ricerca alle imprese. Saranno

presenti la Provincia Autonoma di Trento, Regione Campania, Regione Friuli, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Toscana, Regione Sardegna, Regione Veneto. Per scoprire le opportunità per le imprese derivanti dallo sviluppo delle città intelligenti, per il secondo anno a Smau Milano è in programma un evento nell'evento che mira a mettere a fattor comune le esperienze dei comuni attraverso un ciclo di laboratori che si terranno nell'Arena Smart City e un convegno istituzionale, in collaborazione

con Anci e Net Consulting, darà voce da una parte alle esperienze delle aziende internazionali e, dall'altra, alle imprese e amministrazioni locali che hanno in corso progettualità virtuose. Da non perdere il convegno d'apertura, "Tecnologie digitali e innovazione per il rilancio dell'economia" che si svolgerà nella mattinata del 17 ottobre avrà il compito di presentare al pubblico di imprenditori, manager e giornalisti presenti gli attori strategici per la competitività e l'innovazione nelle imprese e di mettere in luce la visione strategica delle Regioni e del Governo in tema di Agenda Digitale. Sono infine in programma numerosi premi ed eventi volti a favorire lo sviluppo della cultura dell'innovazione nel nostro Paese, dal Premio Innovazione Ict, in programma nella mattinata di venerdì, ai Premi dedicati alle diverse funzioni aziendali che si svolgeranno durante tutti i tre giorni, dal Premio Giovani Imprenditori di Confindustria - Smau dedicato alle start up fino al Premio Smart City.

Il programma

Oltre 50mila imprenditori previsti. Focus su cloud, Agenda digitale, apps sicurezza e smart cities



N° e data : 116 - 15/10/2012

Diffusione : 18000

Periodicità : Quindicinale

CorrComunicaz_116_21_12.pdf

Pagina 21 **Press Index**

Dimens35.01 %

462 cm2

Sito web: <http://www.corrierecomunicazioni.it>



**TRE GIORNI
DI FIERA**

*Oltre 600
workshop
e convegni
e un'area
espositiva
con i principali
player
del settore*



Ecco il market dell'innovazione

► **Condivisione e networking chiavi del nuovo format che avvicina i protagonisti dell'Ict**
 Così la manifestazione si mette a servizio delle imprese per vincere la sfida sul mercato

PIERANTONIO MACOLA

L'economia italiana è fondata sulle piccole e medie imprese che rappresentano il nostro asset più importante. Sono ricche di talento, creatività e motivazione e sono loro che ci contraddistinguono dal resto d'Europa. Smau, in questi ultimi

cinque anni, nel ridisegnare il suo format è proprio a loro che si è ispirata, mettendo a punto una piattaforma a misura delle loro esigenze. Nel suo tour in giro per l'Italia, che le permette ogni anno di incontrare oltre ottantamila imprese, grazie anche agli accordi con più di 160 filiali territoriali di Confindustria e Confcommercio, Smau ha imparato a conoscerle bene e ad interpretarne i bisogni, diventando per loro un personal

shopper in tema di innovazione.

Grazie al Premio Innovazione Ict, realizzato in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano, Smau è entrata in contatto, nel 2012, con oltre cinquecento casi di aziende italiane che hanno saputo vincere la sfida sul mercato grazie alle tecnologie digitali e questo è un importante segnale di come

l'innovazione sia indispensabile per la competitività delle imprese. Ma, affinché le tecnologie siano davvero efficaci, è fondamentale imparare ad usarle correttamente ed è proprio qui che Smau entra in gioco facendosi promotore di una cultura dell'innovazione che passa attraverso la condivisione delle esperienze e il networking e che parte dal basso, dal singolo individuo o dalla piccola realtà, attraverso un processo di "bottom up". Condivisione e networking sono dunque la chiave di questo nuovo format che mira ad avvicinare in un unico appuntamento nazionale e a cinque tappe sul territorio (Puglia, Piemonte, Lazio, Veneto ed Emilia Romagna) i protagonisti dell'innovazione, dai fornitori di tecnologie nazionali e internazionali alle migliori school of management italiane, dalle start up a tutti quei soggetti che

si occupano del trasferimento dell'innovazione alle imprese, fino agli Assessorati alle Attività produttive delle Regioni Italiane, attori, questi ultimi, oggi strategici nella definizione, congiuntamente alla Comunità

Europea, delle agevolazioni e degli strumenti finanziari a supporto delle imprese. La formula messa a punto è l'esito quindi di un lavoro sartoriale grazie

al quale ciascun imprenditore o manager ha la possibilità di visitare un evento cucito su misura, fatto di appuntamenti formativi indipendenti; laboratori e premi attraverso cui conoscere le esperienze di successo dei propri colleghi per poterle poi

"emulare" e proporre all'interno della propria azienda; momenti di incontro con i grandi player dell'Ict e con i loro partner del territorio, che per prossimità geografica e culturale conoscono meglio le esigenze di imprenditori e manager e diventano per loro dei fiduciari. Da quest'anno poi abbiamo aggiunto un altro tassello a questo grande puzzle: l'incontro con il mondo della ricerca industriale. Le piccole e medie imprese spesso non hanno un proprio laboratorio di ricerca interno, quindi hanno bisogno di entrare in contatto con tutti quei soggetti: start up, centri di ricerca, acceleratori d'innovazione e università, che gli permettono di evolversi e di rinnovarsi scoprendo nuove realtà e nuove tecnologie.

Sono proprio loro i protagonisti di questa edizione dei Percorsi dell'Innovazione, un'area che è sempre stata presidio esclusivo delle start up ma che da quest'anno amplia i suoi orizzonti diventando un vero e proprio "mercato dell'innova-

zione".



zione" in cui poter realizzare partnership, acquisire società o brevetti, realizzare nuove joint venture, acquistare nuovi prodotti o servizi. Insomma, rinnovare la propria impresa.

Il progetto di Smau si completa con l'iniziativa Smart City Roadshow, un evento nell'even-

to realizzato in collaborazione con Anci che ha accompagnato per tutto il 2012 il viaggio di Smau per l'Italia e che adesso è arrivato a Milano portando con sé le innumerevoli esperienze di piccoli e grandi comuni che hanno avviato progetti di sviluppo delle città intelligenti di modo che altri sindaci o amministratori pubblici possano scoprirne i segreti e conoscere le

criticità incontrate. La formula infatti prevede la condivisione delle numerose iniziative in atto in Italia e all'estero, creando importanti occasioni di incontro tra mondo delle imprese e i comuni con l'obiettivo di fornire supporto ad Anci nel modellizzare tali esperienze affinché diventino replicabili in altri territori, contribuendo così alla costruzione della "via italiana alle città intelligenti".

Obiettivo

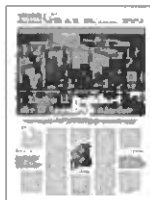
Una grande piazza in cui realizzare partnership, acquisire società e brevetti e poter acquistare nuovi prodotti e servizi

Laboratori

Da quest'anno un altro tassello al puzzle della fiera. L'incontro fra piccole e medie imprese e il mondo della ricerca industriale



PIERANTONIO MACOLA
amministratore delegato Smau



N° e data : 116 - 15/10/2012

Diffusione : 18000

Periodicità : Quindicinale

CorrComunicaz_116_20_11.pdf

Pagina 20 **Press Index**

Dimens 67.68 %

894 cm2

Sito web: <http://www.corrierecomunicazioni.it>

Direttore responsabile: Carlo Casagrande Redazione Larga di Torre Argentina, 11 00186 Roma Periodico S.p.A. Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.40) art. 1, comma 1 Raccom. n. 35/2009 Autogr.: euro 6,9 - Abb. annuo 60,00 euro (per 12 numeri); All'ordine 130,00 euro Tel. 06-48.41.221 - segreteria@corrierecomunicazioni.it Stampa: Centro Stampa Editoriale srl





[GLI STRUMENTI]



SMARTPHONE
Progettato per la prima volta dalla Ibm nel 1992, oltre alle normali funzioni incorporava calendario, rubrica, la mail, l'orologio. Ma i primi veri telefonini intelligenti sono arrivati al grande pubblico grazie al BlackBerry e nel 2007 con l'iPhone



TABLET
E' dal 2000 che si parla di tablet, anche se è solo di recente che questo strumento è diventato così popolare. La tavoletta nient'altro è che un computer portatile che permette di interfacciarsi con il sistema utilizzando le dita sullo schermo. L'antenato è del 1968



ULTRABOOK
Ultimo arrivato nella famiglia del Pc. Superleggero, è utilizzato in modo indifferente per indicare ogni genere di portatile sottile in gara per competere con le tablet



SERVER
Grande macchina dedicata all'amministrazione della rete che ha una capacità di calcolo elevata grazie a dischi rigidi, banchi di memoria

Dal cellulare ai portatili superleggeri i produttori lanciano la sfida delle app

I GRANDI GRUPPI DELL'HI-TECH COME IBM, INTEL E MICROSOFT SI FANNO LA GUERRA A COLPI DI NUOVI RITROVATI NELLA CORSA PER SPARTIRSI LA RICCA TORTA DELLE TECNOLOGIE A USO BUSINESS. LE STIME CALCOLANO QUANTO RENDE IN TERMINI DI CRESCITA DEL PIL LA SPESA IN ICT

Stefania Aoi

Milano

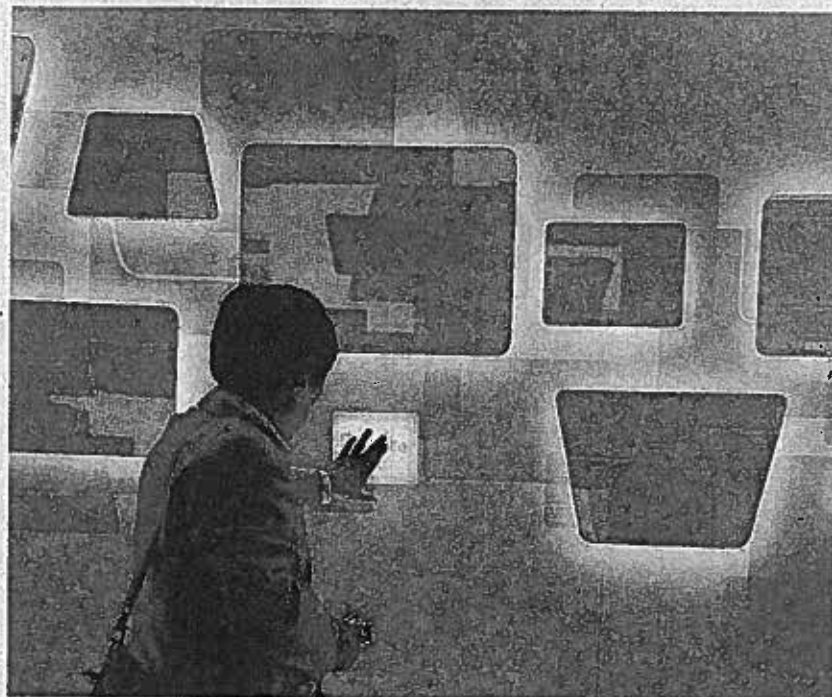
Ultrabook ovvero portatili superleggeri che si attivano col riconoscimento delle impronte digitali e pensati per i manager. Sistemi sofisticati di analisi dati (business analytics e intelligence) sempre più a portata delle piccole e medie imprese e a costi più accessibili rispetto al passato. Sistemi come quello Olivetti per la gestione e la manutenzione online dei registratori di cassa dei negozi. Una valanga di applicazioni per facilitare gli affari.

I grandi gruppi dell'hi-tech mondiale da Ibm a Intel, da Cisco a Microsoft mercoledì porteranno le loro tecnologie nei padiglioni dello Smau di Milano, la fiera dedicata all'innovazione. Durante la tre giorni si parlerà del rapporto tra imprenditori e tecnologie e di «Reverse mentoring», la ricetta proposta da Asso-lombarda per stimolare l'uso dell'hi-tech nelle aziende «mature» grazie a collaborazioni con le start up. «Le baby imprese —

spiega Alvise Biffi presidente dei giovani industriali lombardi — possono essere il veicolo naturale per l'innovazione delle imprese tradizionali, beneficiando viceversa di un'esperienza imprenditoriale e conoscenza di mercato che non posseggono». E in Italia c'è bisogno di investimenti adeguati in information technology, che secondo uno studio del Politecnico di Milano, potrebbero portare a una crescita del Pil tra lo 0,4 e lo 0,9%.

I nostri manager invece investono poco in nuove tecnologie. Anche se qualcosa sta cambiando. «Già quest'anno quasi la metà delle aziende (42%) ha dichiarato di aver investito in sistemi di analisi dati (business intelligence e analytics), — racconta Alessandra Luksch project manager degli Osservatori Ict del Politecnico — una su tre (34%) per rinnovare i data center e per il cloud (soprattutto as a service ovvero il noleggio su internet di programmi), una su quattro in dematerializzazione dei documenti cartacei in formato elettronico e una su cinque in sistemi di collaborazione interna come videoconferenze e mail (unified communication)».

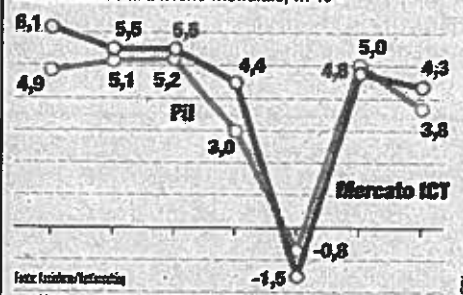
Gli investimenti in hi-tech nel loro complesso sono comunque



Cresce del 17% anche l'eCommerce che a fine 2012 supererà i 9,1 miliardi di fatturato. E la domanda di cloud, con soluzioni sempre più a misura di impresa. Il numero delle Pmi che utilizzeranno almeno un servizio cloud a pagamento triplicherà nel prossimo triennio

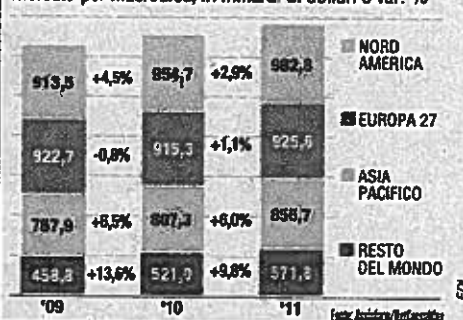
IL TREND

Tassi di crescita a livello mondiale, in %



L'ICT NEL MONDO

Mercato per macroarea, in miliardi di dollari e var. %



calati anche quest'anno, addirittura dell'11% quelli delle piccole imprese (dati Assitel). E per il 2013 secondo uno studio degli Osservatori Ict della School of Management del Politecnico di Milano, che sarà presentato a novembre, è prevista una nuova flessione. «Un altro terzo — spiega Andrea Rangone, responsabile degli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano — manterrà gli investimenti attuali e il restante terzo ridurrà la spesa». Gli imprenditori punteranno su tre settori in par-

ticolare: business analytics (big data), cloud, soluzioni di mobile business (tablet, smartphone, app).

Soprattutto la telefonia mobile offre grandi novità come il telefonino che consentirà agli italiani di pagare un pranzo d'affari o l'abbonamento all'autobus, senza tirar fuori il portafoglio. Il settore retail si sta già preparando. «Nel 2013 in diversi negozi si dovrebbe già poter saldare il conto con il cellulare a tecnologia Nfc — afferma Rangone — e nel 2015 i retailers dovrebbero aver instal-

lato 300mila pos (le macchinette per i pagamenti con carta di credito): dunque sarà sufficiente avvicinare il cellulare alla cassa per pagare». A fine 2012 crescono del 15% anche gli investimenti in pubblicità sui canali digitali che superano i 2 miliardi di euro. In modo particolare aumentano quelli sul telefonino. «Sui principali cento investitori in advertising — aggiunge il responsabile degli Osservatori — sembra confermata la crescita registrata l'anno scorso (+50%) per un valore che dovrebbe superare gli 80 mi-

lioni di euro». Chi vi investe di più? «Le aziende dell'automotive (19%), della finanza e assicurazioni (15%) e dei media (13%)».

Grande attenzione poi è riservata dalle aziende ai tablet. «Per un responsabile Ict su tre la mobilità (l'introduzione di dispositivi mobili come i tablet in azienda) era già da quest'anno una priorità — spiega Paolo Catti dell'Osservatorio new Tablet del Politecnico — Mentre dal prossimo lo sarà addirittura per uno su due». Anche i budget dovrebbero re-



stare immuni dai tagli alla spesa: «Nella metà delle imprese rimarranno costanti mentre nell'altra metà aumenteranno». Cresce del 17% anche l'eCommerce che a fine 2012 supererà i 9,1 miliardi di fatturato. È la domanda di cloud, con soluzioni sempre più a misura di impresa. «Il numero delle Pmi che utilizzeranno almeno un servizio cloud a pagamento triplicherà nel prossimo triennio — afferma Luca Venturelli direttore Server&Tools di Microsoft — Le imprese hanno ben capito che la nuvola aiuta a essere più competitivi e con soluzioni come quella che abbiamo appena lanciato del cloud ibrido, gli imprenditori possono decidere di tenere i dati nel loro data center o spostarli con un semplice click in cloud a seconda della necessità».

Le soluzioni sono infinite: ci sono quelle per il piccolo artigiano, per le start up, per la piccola e media impresa che vuole fare affari sui mercati esteri e lontani. «La Malossi di Bologna — raccontano da Microsoft — che si occupa di componentistica per moto, oggi grazie alla piattaforma adottata può vendere all'estero attraverso l'e-commerce a costi ridotti e in modo efficiente». L'aumento di interesse da parte delle imprese è percepito poi anche da chi organizza fiere dedicate alle tecnologie. «Il numero di imprenditori che curiosano tra i nostri padiglioni è salito di un 15% rispetto all'anno scorso — racconta Pierantonio Macola, amministratore delegato dello Smau — e visto l'interesse suscitato, abbiamo deciso di aggiungere una tappa in più rispetto alle cinque attuali in diverse regioni: l'anno prossimo saremo anche in Piemonte».

Smart city, Italia in ritardo in Europa già funziona il mix pubblico-privato

Alcuni dei progetti sulle smart city a cui lavora il Senseable city lab del Mit, il laboratorio guidato dall'italiano Carlo Ratti, dalle biciclette di Copenhagen, al Guggenheim Berlin fino al Forage Track



GENOVA, TORINO E BARI
SI STANNO MUOVENDO
PER LA REALIZZAZIONE
DELLE CITTÀ INTELLIGENTI
MA UN ABISSO CI SEPARA
DALLA RIVOLUZIONE
ATTUATA TRA AMBURGO,
BERLINO, LONDRA,
COPENAGHEN E NANTES
NEGLI SPAZI COMUNI

Vito De Ceglia



Milano

In Italia si parla tanto di smart city e città intelligenti, ma spesso agli slogan non corrispondono progetti realistici. Certo, qualcosa si muove, e qualche archetipo virtuoso di smart city esiste lungo la Penisola (Genova, Torino e Bari), ma il divario che ci separa con l'Europa che conta continua ad essere elevato.

Per capirlo, è sufficiente dare un'occhiata oltre confine, a quanto accade ad esempio a Bilbao, Lione, Copenhagen, Amburgo, Marsiglia, Londra, Berlino, Madrid, Barcellona e Nantes. Dieci città di diverse dimensioni che hanno cambiato il proprio volto in pochi anni rigenerando aree dismesse e investendo sulla sostenibilità, con tecnologie d'eccellenza o con politiche abitative mirate o ancora con iniziative legate alla mobilità.

Sono città che hanno avuto come denominatore comune lo spazio pubblico, e sono riuscite a trasformarsi in veri e propri laboratori a cielo aperto, mettendo le tecnologie al servizio della comunità.

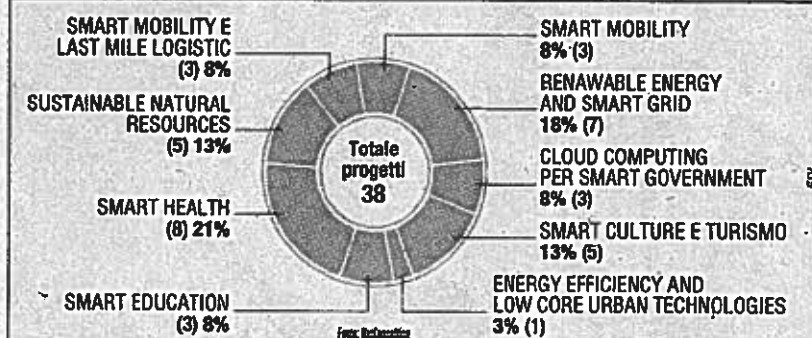
Non sono esempi replicabili con un «copia e incolla», ma sono comunque modelli da studiare perché sono stati realizzati con successo grazie ad un mix di ingredienti: partnership pubblico—private (come quella attivata a Bilbao e coordinata dall'agenzia Bilbao Ria 200), sperimentazione progettuale (come quella promossa ad Amburgo con l'Iba, Esposizione Internazionale 2013); e ancora integrazione ambientale ed economica nel contesto di riferimento, in sostanza la riconversione di al-

cune strutture dismesse con nuovi usi: a Copenhagen due silos del grano sono stati convertiti in un edificio residenziale; ad Amburgo, sull'Elbe, si sta realizzando al posto di un magazzino per il cacao la nuova Filarmonica destinata a diventare il nuovo simbolo della città tedesca; a Bilbao, infine, è stato convertita una cantina degli inizi del Novecento in un centro con negozi, attività sportive e ristoranti, nel cuore della città.

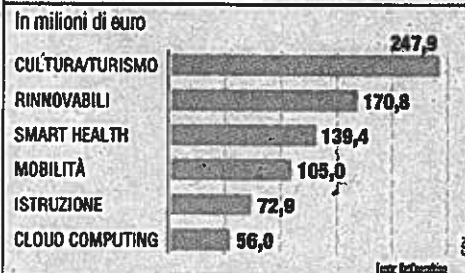
In Italia, invece, come ci stiamo muovendo? «Non molto bene», risponde Giancarlo Capitani, presidente di Net Consulting e professore al Politecnico di Milano con un corso su Digital Cities and Urban Planning, il quale anticipa alcune tematiche che affronterà giovedì prossimo a Milano durante lo Smart City Roadshow, l'iniziativa dedicata alle città intelligenti, realizzata da Smau in collaborazione con Anci. «Nel nostro Paese—sottolinea—siamo ancora agli esordi: i progetti di smart cities continuano a non essere sistemici e a non avere una visione d'insieme. E' anche vero, però, che il concetto di città intelligente sta suscitando un grande interesse tra gli amministratori pubblici e gli operatori della community Ict. Non solo, anche i cittadini iniziano a sensibilizzarsi sul tema perché percepiscono che la digitalizzazione di una città attraverso le nuove tecnologie potrebbe migliorare la competi-



SMART CITY, I PROGETTI APPROVATI Risultati 1° bando



IL VALORE DEI PROGETTI



I progetti di successo devono essere supportati da un master plan

vità dei servizi, quindi la loro vita quotidiana».

Di sicuro, un contributo alla nascita di una «via italiana alle città intelligenti» è arrivato qualche settimana dal Governo che ha approvato il decreto Crescita 2.0 (agenda digitale e start up).

Decreto che, sebbene licenziato con quasi 5 mesi di ritardo sulla tabella di marcia, si muove in linea con gli orientamenti del piano europeo «Horizon 2020», attribuendo agli interventi nel settore delle smart cities and communities il valore di una priorità strategica per l'intera politica nazionale di ricerca e di innovazione. Un altro tassello verso una futuribile alfabetizzazione digitale delle nostre città è stato posto con il nuovo bando Miur da 665 milioni di euro per le città intelligenti rivolto a tutto il territorio nazionale, che arriva dopo la conclusione della selezione e il finanziamento dei progetti individuati nell'ambito del bando «smart cities and communities» dedicato alle Regioni

del Sud.

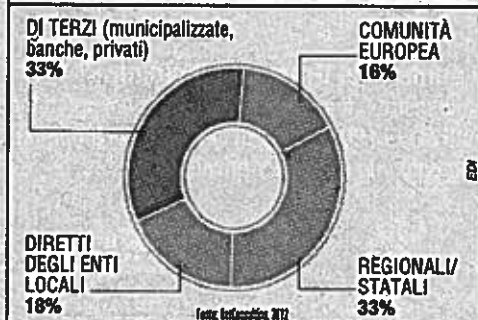
«Agenda digitale e bandi Miur si muovono nella direzione giusta perché aiutano a creare un clima culturale favorevole nei confronti delle città intelligenti», spiega Capitani. «Ma non basta: perché i progetti di successo, e oggi in Italia non accade, devono essere supportati da un master plan, cioè da un piano strategico che sia il più possibile integrato con un piano di sviluppo di lun-

go periodo della città e che superi i cicli elettorali». In media, osserva l'esperto, ci vogliono dai 5 ai 7 milioni di euro per elaborare un progetto base di smart city per un comune di medie dimensioni. Ma per fare il definitivo salto di qualità, secondo un recente studio promosso da ABB e condotto da Ambrosetti, servono risorse e ne servono tante, tra i 6 e i 50 miliardi l'anno da qui al 2030. Una cifra che dovrà venire da

istituzioni e privati e che potrebbe innescare un effetto moltiplicatore di 2/3 volte, fino a generare un aumento di Pil complessivo di 10 punti.

Per le città italiane, un'altra sfida - fa notare Capitani - è inoltre rappresentata dai bandi europei che mettono a disposizione 14 miliardi di euro da spendere fino al 2020 per finanziare i progetti per le comunità intelligenti. «Questi bandi rappresentano un'opportunità e una scommessa: perché incentivano le nostre città a fare sistema e a mettere in rete i propri progetti, in forma aggregata. Il problema è che questi progetti sono co-finanziati dalla Ue, e la parte restante delle risorse, la più consistente, deve quindi essere coperta dalla comunità. Risorse che, purtroppo, non ci sono a causa della spending review, patto di stabilità e la poca propensione delle banche a concedere credito», conclude Capitani.

INVESTIMENTI SULLE SMART CITY IN ITALIA



I bandi europei mettono a disposizione 14 miliardi di euro da spendere fino al 2020 per finanziare i progetti per le comunità intelligenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Smau si prepara al record: attesi in 50mila

DA MERCOLEDÌ IL VIA QUATTRO LE AREE TEMATICHE DELLA QUARANTANOVESIMA EDIZIONE ALLA QUALE SARANNO PRESENTI TUTTI I PIÙ AFFERMATI MARCHI DEL SETTORE

Milano

Contano di ripetere i risultati dell'anno scorso allo Smau di Milano, la fiera delle tecnologie, giunta alla quarantanovesima edizione, che aprirà i battenti mercoledì per tre giorni, con un convegno dal titolo "Innovazione, imprese e territori". Sono attesi oltre cinquantamila visitatori, un esercito di imprenditori, addetti ai lavori e appassionati si avventureranno tra i padiglioni di Fieramilanocity lasciandosi trasportare dal canto delle sirene dell'hi-tech: Cisco, Ibm, Telecom, Olivetti, Dell, Hp, Xerox, Epson, Fujitsu, Microsoft, Google, Sap, Zucchetti e altri, che sfoggeranno i loro prodotti più innovativi e proporranno soluzioni su misura. Quattro le aree tematiche. In quella Smau Business, dedicata agli imprenditori e ai manager,

saranno ospitati più di 250 player del comparto e oltre 300 appuntamenti tra premi, convegni e workshop a cura di docenti universitari della School of Management del Politecnico di Milano, della Sda Bocconi, dei ricercatori di società di consulenza come Gartner e Net Consulting. Si parlerà di cloud computing (il noleggio a pagamento di programmi, piattaforme e infrastrutture It su internet), di mobility (tablet, smartphone), di sistemi gestionali integrati, di business intelligence (sistemi di analisi dati) e sistemi di Crm, di gestione documentale e unified communication (videoconferenze, mail), di sicurezza informatica, fatturazione elettronica, di e-commerce. Venerdì a mezzogiorno, saranno consegnati alle imprese i riconoscimenti del Premio Innova-



zione Ict. Nella seconda area, quella Smau Trade, dedicata ai professionisti dell'Ict, si favorirà l'incontro tra i grandi fornitori di tecnologia e i distributori, il mondo dei rivenditori hardware e software e di tutti gli addetti del settore. Ci saranno anche qui oltre 250 espositori e più di 200 appuntamenti. Un'area espositiva dedicata agli ultrabook Intel. Si terranno training e saranno rilasciati attestati di partecipazione e saranno consegnati premi alle migliori app per Tablet e smartphone. Nella terza area chiamata "Percorsi dell'Innovazione e Regioni", dedicata alle start up e agli enti locali, quest'anno arriva la scuderia di start up di H-Farm. Ci saranno oltre cento giovani imprese italiane. Mercoledì pomeriggio alle 14,30 si svolgerà il Premio "Giovani Confindustria -

Smau". Giovedì alle 14 si terrà un originale speed date: le startup avranno l'occasione di incontrare in soli tre minuti di tempo importanti venture capital, business angels e imprenditori e manager di aziende italiane. La quarta area di Smau, sarà infine dedicata alle Smart City. Giovedì alle 10,30 si terrà il convegno Smart city Roadshow, con la partecipazione dell'Anci, l'associazione dei comuni italiani. Si terranno laboratori, verranno presentati i casi di successo in corso in Italia e all'estero. Esibirà la consegna dei riconoscimenti del Premio Smart City, organizzato in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano, che andranno ai comuni più "intelligenti".

(s.a.o.)

Nel corso di Smau si svolgerà la consegna dei riconoscimenti del Premio Smart City, organizzato in collaborazione col Politecnico di Milano



Lavoro, giovani e mobilità green così le Regioni scendono in campo

**PROGETTI LOCALI
PER SOSTENERE ANCHE
FINANZIARIAMENTE
PROPOSTE AD ELEVATO
CONTENUTO D'INNOVAZIONE
E CHE SPAZIANO DALLA LOTTA
ALL'INQUINAMENTO
E AL TRAFFICO, PER ATTRARRE
INVESTITORI STRANIERI,
FINO ALLA COMPETITIVITÀ**



Lo sviluppo delle imprese giovanili in testa alle priorità

Milano

Così le Regioni sostengono l'innovazione, con progetti locali di sviluppo territoriale, progetti misti pubblico — privato per la riduzione delle emissioni inquinanti e la lotta al traffico, iniziative per attrarre fondi provenienti dall'esterno.

Si muovono su diversi percorsi le strategie ma l'impegno è unico: sostegno delle aziende che puntano sull'innovazione.

La Lombardia è stata tra le prime a muoversi in questa direzione, tanto che il programma Fesr 2007-2013, nell'asse «Innovazione e conoscenza», conta già 640 finanziamenti a fondo perduto tra: sostegno alla ricerca industriale e all'innovazione delle pmi; sostegno alla competitività delle imprese; infine sviluppo d'infrastrutture per la banda larga. A queste iniziative vanno aggiunte quelle relative all'asse «Energia», con 277 interventi finanziati (tra realizzazione ed estensione delle reti di teleriscaldamento, miglioramento della rete di illuminazione pubblica e realizzazione di sistemi di climatizzazione negli edifici pubblici, tramite pompe di calore) e i 56 finanziamenti della «Mobilità sostenibile» (con un focus particolare sull'accelerazione dei collegamenti intermodali). Proprio il tema della mobilità urbana sarà al centro di un workshop organizzato a Smau (19 ottobre, ore 11, pres-

so l'Arena Regione Lombardia), strutturato nella forma di un talk-show che metterà a confronto due progetti integrati per la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana ed interurbana con protagonisti il Comune di Milano e il Comune di Brescia.

Il Veneto si sta concentrando sul sostegno all'imprenditoria femminile e giovanile, favorendo la nascita di nuove aziende e stimolando le aggregazioni di filiera. Con un focus particolare sulla ricerca e l'innovazione, nella considerazione che si tratta di elementi fondamentali per il mantenimento delle eccellenze delle produzioni locali.

La Provincia autonoma di Trento da tempo ha rivisto il modello di sostegno alle imprese, puntando a favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo. Il sistema economico può contare su investimenti per 190 milioni di euro tra pubblico e privato, con un sistema di agevolazioni che prevede il finanziamento fino all'80% e fino a 3 milioni di euro a progetto per la ricerca applicata. La competitività del territorio e delle imprese passa anche attraverso la realizzazione di infrastrutture di nuova generazione, come i 900 chilometri di fibra ottica della rete a banda larga.

Il Friuli Venezia Giulia eroga



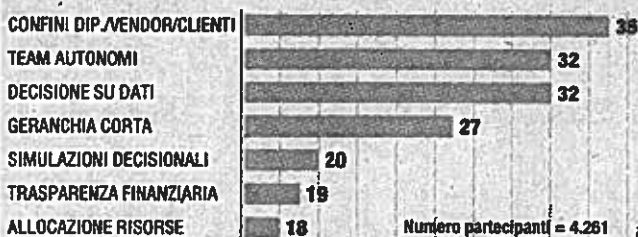
contributi a fondo perduto a favore delle imprese industriali per progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione dei processi e dell'organizzazione.

Vengono inoltre sostenuti gli investimenti per la brevettazione di prodotti, marchi e know-how finalizzati al ciclo produttivo. La Regione guarda, poi, con attenzione alle nuove tecnologie ed al web con contributi destinati al potenziamento di siti Internet già esistenti e all'attivazione di nuovi.

In Toscana l'ultimo bando per Ricerca & sviluppo mette a disposizione 73 milioni di contributi (risorse Fesr) alle imprese che decidono di scommette-

LE OPEN INNOVATION

% di risposte (multiple) sulle trasformazioni organizzative per la realizzazione



re sull'innovazione e le nuove tecnologie. A questo intervento si aggiunge il rifinanziamento (9 milioni di euro) del bando per i servizi qualificati, che

punta a potenziare i servizi ai quali le aziende possono rivolgersi per migliorare le loro performance, aiutandole a dotarsi di consulenze, idee e pro-

fessionalità nei campi dell'It. Negli ultimi mesi vi è stato l'avvio di dodici poli dell'innovazione e di cinque distretti tecnologici (Ict e telecomunicazioni, scienze della vita, tecnologie dei beni culturali, tecnologie del trasporto ferroviario ed energie rinnovabili).

La Sardegna incentra le sue politiche di sostegno all'innovazione sulla legge regionale n. 7 del 2007, più volte rifinanzia-

ta (oltre 300 milioni in tre anni tra fondi comunitari e regionali) per sostenere la ricerca di base e il protocollo attuativo con il ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca su progetti industriali e sperimentali e di ricerca applicata. A questi si aggiungono i 30 milioni previsti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per lo start-up di imprese innovative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eventi Come la tecnologia potrebbe cambiare, in meglio, la nostra vita quotidiana

Città digitali Rete e Nuvole per eliminare la burocrazia

Wi-fi, sicurezza sul lavoro, certificati telematici, bollette e trasporti: ecco tutte le sfide dei comuni che cercano di diventare «smart»

DI SIMONE MAJOCCHI

Reti Wi-fi, fonti energetiche rinnovabili, sportelli digitali, info-mobilità. Ecco da dove passa l'ottimizzazione dei servizi e delle risorse in ambito urbano. Sono le città intelligenti che vedono nella tappa milanese a Smau dello Smart City Roadshow un momento importante. Con «La via italiana alle città intelligenti» giovedì 18 ottobre i comuni di Torino, Pavia, Perugia e Cosenza condideranno i loro risultati e si confronteranno con gli esperti di IBM, Cisco, HP e Vodafone.

L'obiettivo delle Smart City è applicare le tecnologie al quotidiano e alle infrastrutture per riportare vivibilità e sostenibilità nei principali ambiti: dall'energia all'ambiente, dai trasporti alla vita sociale. La tecnologia, sostanzialmente, aggiunge quella componente definita come «smart» che, ottimizzando, risparmiando e condividendo, crea un ambiente più stimolante per l'impresa e più vivibile per il cittadino.

Forbice

I dati che verranno illustrati da Net Consulting allo Smau evidenziano come si stia allargando la forbice con l'Europa in alcuni settori specifici, determinando per l'Italia una situazione di luci e ombre. «Da un lato abbiamo gli effetti positivi dei bandi del ministero dell'Università e della ricerca che, con 665

Il numero
4,7

Il valore in miliardi del mercato dei contenuti e dei servizi digitali in Italia

milioni di euro, uniti all'Agenda Digitale hanno sicuramente acceso grande interesse da parte dei direttori generali di comuni medi e medio grandi — dice Giancarlo Capitani, professore al Politecnico di Milano e presidente di Net Consulting —. C'è poi un cambio di cultura con i giovani e le persone digitalmente alfabetizzate che scelgono dove trasferirsi per vivere e lavorare anche in base a quanto le città sono Smart e digitalizzate. Questo non sfugge agli amministratori locali».

Ma lo spread culturale fra i nostri amministratori pubblici e quelli europei non si può negare. «Manca la capacità di intravedere nelle nuove tecnologie digitali uno strumento per trasformare le città», conclude Capitani.

Anche se in condizioni non ottimali, i partner Ict dell'evento vedono comunque un percorso di sviluppo: «Le



pubbliche amministrazioni comunali con meno di 5.000 abitanti in pianura, e meno di 3.000 nelle zone montane, dovranno raggrupparsi e tali aggregazioni dovranno, entro il 31 dicembre 2012, mettere insieme almeno tre delle nove funzioni fondamentali indicate dal decreto legislativo 95/2012 — sottolinea Maria Cristina Farioli, direttore marketing, communications & citizenship Ibm Italia —. Si tratta di gestire servizi e funzioni quali il Catasto o la gestione della raccolta dei rifiuti, piuttosto che la tenuta del registro di stato civile o i trasporti pubblici comunali, per citarne alcuni, che possono essere migliorati proprio grazie all'impiego delle tecnologie Ict. Questo andrà fatto usando le sempre più esigue risorse economiche della pubblica amministrazione ed è evidente che l'infrastruttura tecnologica sarà fondamentale per consentire l'integrazione dei servizi e lo scambio di informazioni tra gli enti che si consorzieranno».

Cisco punta invece sulle persone — uno dei pilastri del paradigma Smart City —, focalizzando le proprie tecnologie su applicazioni adatte a migliorare la qualità della vita. Dalle nuove interfacce collaborative che favoriscono l'interazione in forma più naturale, anche se gli interlocutori sono distanti, ai sistemi per la tracciatura completa e integrata dei prodotti agro-alimentari. Quest'ultima soluzione realizza quei principi di trasparenza e accessibilità delle informazioni che il consumatore da tempo si aspetta di poter co-

noscere per indirizzare i propri consumi, privilegiando ad esempio la provenienza da uno specifico territorio o la produzione «bio».

Percorso

Il programma Smart Cities di HP facendo leva su tecnologie e processi innovativi punta a ottimizzare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, evitando le frammentazioni dei progetti.

La tecnologia Nfc (Near field communication) per il pagamento delle transazioni e l'autenticazione delle persone senza contatto fisico è fra le tecnologie che Vodafone propone nei workshop come soluzione per il trasporto pubblico, la mobilità sostenibile. Pagamenti, micro pagamenti e soluzioni su abbonamento in Nfc sono infatti fra i servizi che stanno creando interesse da parte dei cittadini in quanto offrono in piena sicurezza delle modalità più rapide e naturali per portare a termine le transazioni.

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

Il numero
665

I milioni di euro del bando del ministero della Ricerca per progetti sulle smart city



N° e data : 121015 - 15/10/2012

Diffusione : 482800

Periodicità : Settimanale

Corriere_121015_37_37.pdf

Pagina 37 **Press Index**

Dimens 49,24 %

671 cm2

Sito web: <http://www.corriere.it>

Novità

Massima sicurezza
Gli ultrabook rappresentano la naturale evoluzione dei tradizionali notebook. Ma rispetto a questi presentano un peso ridotto, maggiore autonomia delle batterie (almeno 6 ore) e la naturale predisposizione a lavorare con tecnologia cloud. Per avere accesso «sempre e in ogni luogo» alle informazioni aziendali. Lifebook U772, presente a Smau, è l'ultimo nato di casa Fujitsu, ideale per lavorare in mobilità e scambiare informazioni con tablet e smartphone. In particolare si rivolge al target business e ai professionisti che devono operare fuori ufficio, venendo incontro alle necessità del cosiddetto mondo Byod (bring your own device). Quello di chi usa il computer sia per accedere a dati pubblici, sia per uso domestico. Così per garantire la massima sicurezza di utilizzo ed evitare accessi fraudolenti, i progettisti giapponesi lo hanno dotato di un lettore per impronte digitali. Il peso ridotto a soli 1,4 chilogrammi e le batterie a lunga durata lo rendono ideale per lavorare in viaggio. E una volta tornati in ufficio basta collegarlo alla stazione docking per trasformarlo in un completo desktop Pc.

U. TOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ImageEconomica

In cinque anni abbiamo mostrato 2.000 casi aziendali di successo. E ora apriamo la «social arena»

Tecnologia Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau: più attenti ai social network



Eventi Dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity la rassegna dedicata all'innovazione tecnologica. Con una finestra sui social network

Hi-Tech Il denaro è sempre più mobile

Nel 2012 il business supererà i 16 miliardi (+14%). Grazie a smartphone e tablet. Allo Smau le ultime tendenze

DI SIMONE FANTI

L'hi-tech non sembra conoscere crisi tra i consumatori. Lo dimostrano le code per acquistare l'ultimo gioiellino di Apple, l'iPhone 5, lo dimostrano i dati dell'Osservatorio «New Internet e mercati digitali consumer» della School of management del Politecnico di Milano.

La corsa

«Il "New web", quello vissuto grazie ai dispositivi mobili, smartphone e tablet, sta conoscendo incrementi a doppia cifra ormai da mesi — osserva il coordinatore Andrea Rangone — tanto che il valore complessivo del mercato digitale nel 2012 raggiungerà i 16,2 miliardi di euro, più 14% sul 2011».

E la crescita sembra destinata a continuare: il numero di smartphone nel nostro paese dovrebbe salire dagli attuali 32 milioni a quasi 49 nel 2015. Un numero elevato di «device» elettronici di nuova generazione porta con sé anche un incremento del mercato del mobile Internet (+35-40% nel 2012), delle app (+70-80%) e dell'advertising (+50-60%). Simile, ma ancora più rapida la crescita del numero di tablet in circolazione che dovrebbero passare dai quasi 3 milioni del 2012 ai 12 milioni del 2015. Anche la web tv dovrebbe fare passi da gigante passando da 1,7 milioni di apparecchi di quest'anno ai 10 milioni previsti per il 2015.

Dal vivo

L'impennata esplosiva del «New Internet» device penalizza quello che i tecnici hanno ormai battezzato l'«Old Internet», ovvero i computer da tavolo, le cui vendite sono in calo del 17,5%. Trend che possono essere apprezzati anche nel mondo delle imprese tanto che social network e mobile commerce entrano di diritto tra i protagonisti della principale fiera italiana del settore Smau, in programma dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity (padiglioni uno e due).

«Quest'anno abbiamo ampliato la sezione dedicata ai social network — spiega Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau —. Sotto un certo punto di vista la nostra sezione chiamata "social arena" ribalta i metodi tradizionali di approccio venditore-cliente: in questo caso è il mercato a raccontare le proprie espe-

rienze alle industrie che fanno da spettatori cercando di cogliere le opportunità che vengono loro mostrate».

Temi dominanti di questa edizione di Smau, che propone una fitta rete di oltre 600 tra incontri, workshop e convegni, saranno la sicurezza informatica, le città intelligenti e l'agenda digitale, il tutto in vista di una ripresa della situazione economica nazionale. Ma si parlerà anche di cloud computing, sistemi di unified communication & collaboration, mobile application, strumenti per il marketing digitale e di e-commerce.

Proprio alla tecnologia, come chiave di volta per la rimessa in moto dell'Azienda Italia, è dedicato il convegno di apertura «Tecnologie digitali e innovazione per il rilancio dell'economia».

Esperienze

«Offriamo esperienze — commenta Macola —. In cinque anni siamo riusciti a mostrare ai visitatori quasi 2 mila casi di successo. Ed è proprio da queste esperienze che abbiamo tratto gli ingredienti che sono alla base dell'edizione 2012. Tre le regole base: non c'è innovazione che non parta dal management o dall'imprenditore stesso, è necessario che gli eventi e gli stand siano pensati per comunicare le vere novità. Secondo: i grandi gruppi e le soluzioni internazionali sono i mattoncini di architetture informatiche, ma chi le plasma sulle esi-

genze delle Pmi sono le software house italiane sul territorio, quindi è necessario che siano loro a mostrarsi al grande pubblico. Infine la valorizzazione degli assessorati regionali allo sviluppo eco-

nomico che rappresentano il tramite tra i fondi europei e il territorio. Sono loro a poter decidere della crescita informatica dei distretti».

Ed è su questi ingredienti che è stata costruita la mani-

festazione che aprirà i battenti il 17 ottobre. Quattro le macroaree in cui sarà idealmente suddiviso l'evento: Smau Business, dedicata al pubblico di imprenditori e manager utilizzatori di tecno-

logie digitali, che ospiterà più di 250 player. «Smau Trade» pensata per gli operatori del canale Ict dove si potranno incontrare oltre 250 espositori o partecipare a 200 eventi dedicati. La zo-

na dedicata ai «Percorsi dell'Innovazione» che ospiterà oltre un centinaio di start up italiane. Infine l'area dedicata alle Smart City, allo sviluppo delle città intelligenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



N° e data : 121015 - 15/10/2012

Diffusione : 482800

Periodicità : Settimanale

Corriere_121015_37_37.pdf

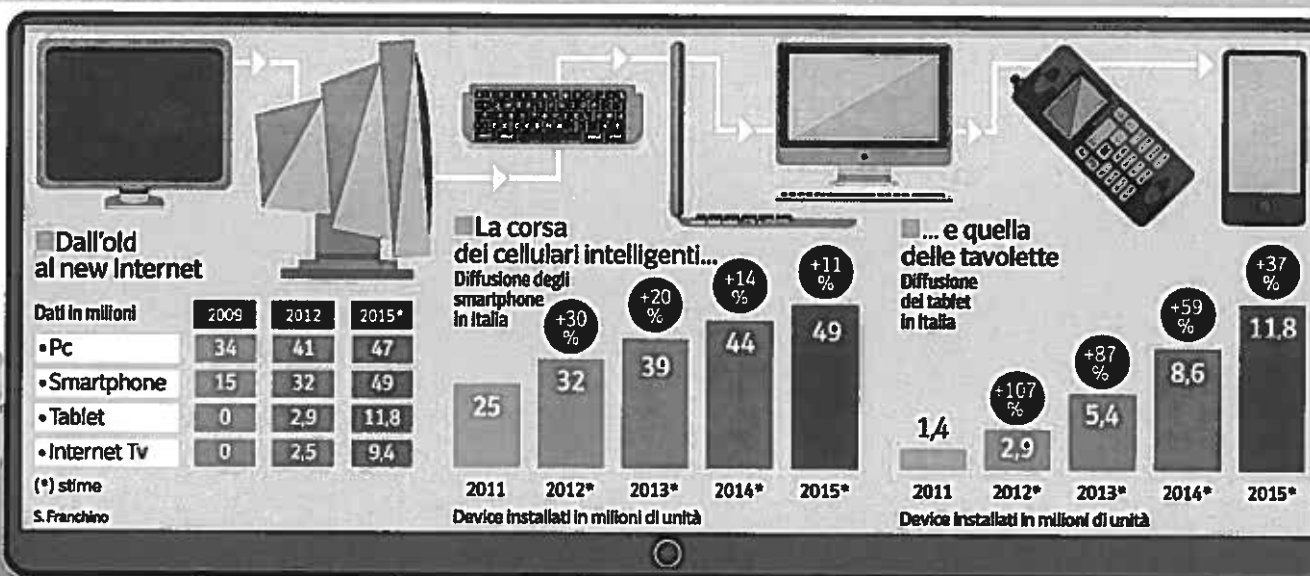
Sito web: <http://www.corriere.it>

Pagina 37 Press Index

Dimens49.24 %

671 cm2

La nuova era di Internet





N° e data : 121015 - 15/10/2012

Diffusione : 482800

Periodicità : Settimanale

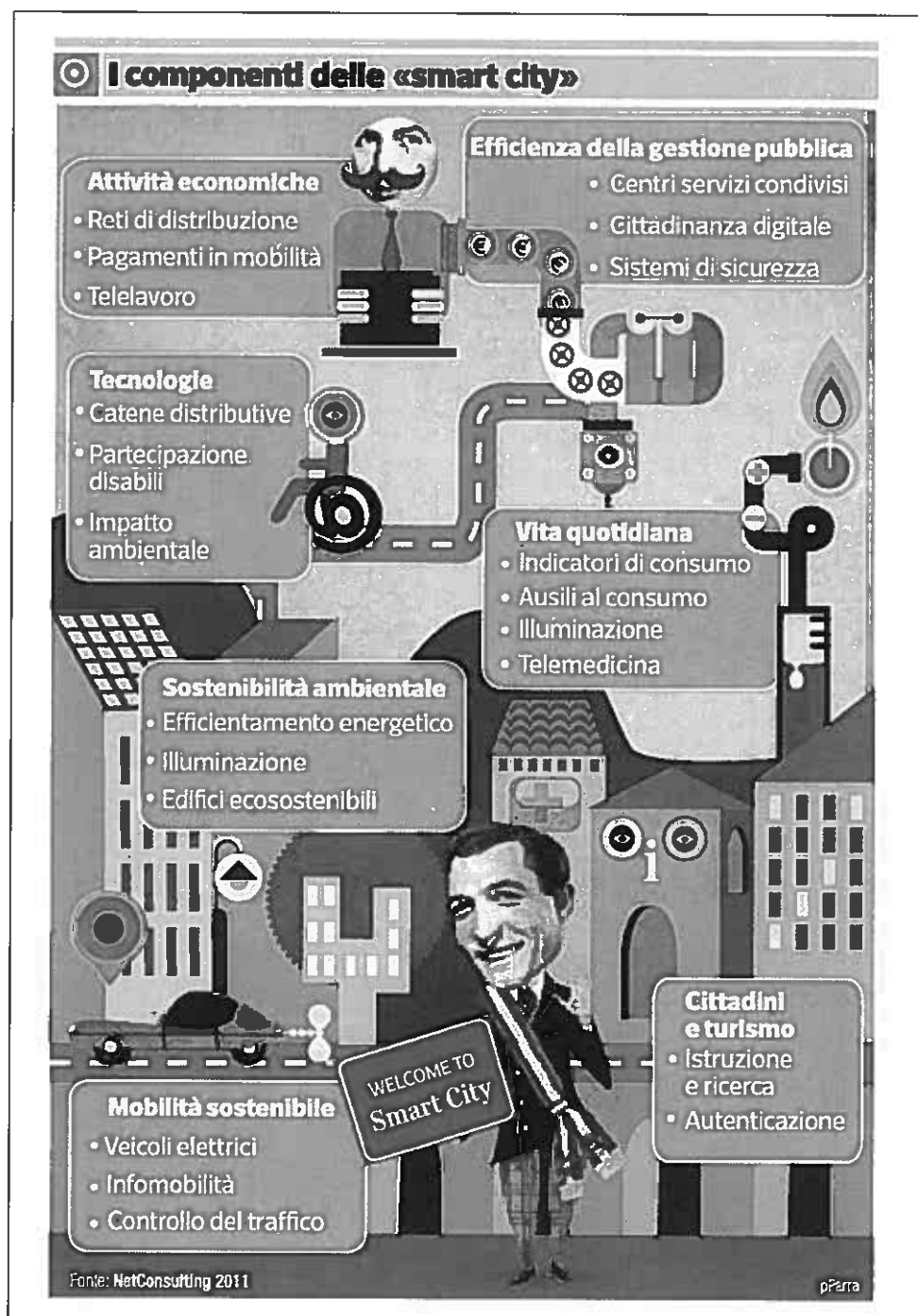
Corriere_121015_38_38.pdf

Pagina 38 Press Index

Dimens 43.96 %

599 cm2

Sito web: <http://www.corriere.it>





N° e data : 121015 - 15/10/2012

Diffusione : 482800

Periodicità : Settimanale

Corriere_121015_38_39.pdf

Pagina 38 **Press Index**

Dimens: 6:08 %

83 cm2

Sito web: <http://www.corriere.it>

Con il cellulare

La firma online? Senza segreti

Telecom si presenta allo Smau a bordo del Cloud Bus, postazione mobile itinerante per illustrare i servizi messi a disposizione dalla Nuvola Italiana in fatto di videocomunicazione, virtualizzazione e condivisione aziendale sviluppati in collaborazione con Cisco. A bordo dell'autobus, una squadra di esperti mostrerà ai clienti le potenzialità di applicazioni quali Collabor@ e Localizz@: la prima per organizzare riunioni, audioconferenze e condividere documenti in tempo reale attraverso la Rete; la seconda per gestire e geolocalizzare una flotta di veicoli aziendali, migliorando l'efficienza e la sicurezza degli spostamenti attraverso l'installazione di una scatola nera a bordo di ogni singolo mezzo.

«La mia firma digitale», invece, si propone di abbattere ogni difficoltà alla diffusione di questo standard necessario per aziende e professionisti. Per autenticare documenti in formato digitale non saranno più necessarie competenze specifiche o periferiche quali chiavette o smartcard ma, grazie all'assegnazione di un numero univoco per ogni cliente, al momento della firma sarà compito dei server di Telecom Italia accertare l'identità del chiamante in maniera automatica e trasparente, attraverso il riconoscimento della sim del telefono. Il servizio, disponibile dalla fine di ottobre, prevederà il pagamento di un fisso mensile.

MASSIMO TRIULZI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Milano Incubatori e venture capitalist per le aziende hi-tech

Cento giovani si mettono in mostra

Dagli occhiali con le mail all'app per i biglietti del cinema
Ecco le business-idea innovative. E chi le può finanziare

Gli occhiali a «realtà aumentata», che fanno vedere in sovrapposizione le mail in arrivo, i tweet o le ultime news, sono un'invenzione italiana. Li ha progettati GlassUp, una start-up di Modena, che con altre 100 imprese debuttanti sarà nei Percorsi dell'Innovazione, una delle aree di Smau che potrebbe riservare le maggiori sorprese al pubblico in Fiera dal 17 al 19 ottobre. Cento idee di business, dal design alle applicazioni, dai social network dedicati a nuove piattaforme di e-commerce.

La start-up 18months, nata dall'incubatore Lib di Sesto San Giovanni, ha sviluppato per esempio un'applicazione che consente ai gestori di cinema, teatri, o centri culturali di vendere direttamente i biglietti sugli smartphone e interagire con i clienti tramite i social network. Logopro, una nuova impresa tutta al femminile, fornisce invece online servizi di design per il logo e altre forme di corporate-identity alle piccole aziende e ai professionisti. Dedicata al design è anche Desall, una nuova piattaforma che mette in contatto le aziende e i giovani creativi per trovare soluzioni innovative di progettazione. Logopro e Desall sono nate dal primo Venture Incubator italiano: H-Farm, fondato da Riccardo Donadon (inventore di E-Tree) e da giovani industriali del Nord-Italia.

Quest'anno Smau ospita, oltre alle start-up, anche i più importanti «acceleratori di innovazione»: centri di ricerca, incubatori, reti di venture capital che favoriscono e accompagnano la nascita e la crescita di nuove società. Come fanno i business angels della Silicon Valley. D-Pixel per esempio, raduna un gruppo d'imprenditori e manager dell'hi-tech e di Internet che reinvestono su nuove idee, incubando le start-up e aiutandole nella ricerca di fondi. Fondata nel 2006 da Gianluca Det-

tori e Franco Gonella (Vitaminic), con Antonio Concolino, attuale amministratore delegato, D-pixel promuove oggi 12 start-up. E allo Smau porta il BarCamper per fare scouting: «È la nostra sala riunioni con le ruote: andiamo a cercare i progetti dei giovani sul territorio — dice Dettori, presidente —. Per le start-up si aprono prospettive interessanti, tanto più con l'Agenda Digitale che introduce la possibilità del crowdfunding (raccolta di fondi di massa, ndr.): significa che possono nascere piattaforme legali dove sarà consentito alle start-up di raccogliere fondi direttamente sul web, sulla base dei piani industriali».

Per favorire una relazione diretta tra indu-

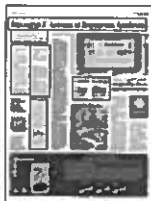


Web Riccardo Donadon, Gianluca Dettori, Franco Gonella

stria, ricerca e innovazione, ci sarà anche il Premio Lamarck, promosso dai Giovani Imprenditori della Confindustria, che porterà sul palcoscenico di Smau le quattro start-up italiane più promettenti. E dopo lo Smau, il 26 e 27 ottobre, Milano ospiterà il Venture Camp organizzato dalla Fondazione Mind the Bridge, una rete di investitori internazionali ai quali si sono aggiunti nuovi «golden boy» italiani come Andrea Vaccari (che ha venduto a Facebook la sua start-up Glancee) o Marco Palladino (il fondatore di Mashape).

Ciascuna delle cinque migliori start-up, selezionate su una quindicina, riceverà un finanziamento di partenza di 65 mila dollari dal Fondo di Mind the Bridge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FUTURO. Prosegue l'innovazione nel segno della multimedialità di Athesis. Sbarca su Google Play l'applicazione per consultare il nostro quotidiano in formato digitale

Da oggi L'Arena si legge su Android

Dopo il mondo Apple, il giornale ora disponibile anche sui dispositivi che usano il sistema operativo «targato» Google

Da oggi il nostro quotidiano si può leggere anche sui dispositivi mobili (smartphone e soprattutto tablet) che utilizzano Android.

Oltre che nella cassetta delle lettere e su iPad, dunque da oggi L'Arena arriva a casa ogni giorno anche sui devices governati da Android, il rivoluzionario sistema operativo «targato» Google.

Ci permetterà ai nostri lettori di essere sempre informati ed aggiornati sulla vita della nostra città e sulle notizie nazionali ed estere, ovunque ed in qualunque situazione ci si trovi. Già a colazione si potranno sfogliare in formato digitale le pagine del quotidiano uscito in edicola e si potranno leggere le notizie in modo comodo e interattivo. Seduti sul divano del salotto come durante un viaggio in treno.

GOOGLE PLAY. Da oggi infatti, accanto alle «App» già disponibili dal 2010 per il mondo Apple, sono disponibili su Google Play le applicazioni An-

droid per sfogliare e leggere L'Arena su tutti i tablet dotati di sistema operativo Android, come ad esempio Samsung, Sony, Mediacom.

Il lettore potrà quindi avere a disposizione il nostro quotidiano in formato digitale a partire dalle 6,30 del mattino, su tutti i modelli di tablet più diffusi.

FUNZIONALITÀ. L'applicazione permette di sfogliare in formato digitale le pagine del giornale appena pubblicato in edicola, consente di effettuare ricerche negli articoli e nei testi con parole chiave e di consultare le edizioni del quotidiano uscite nel corso dell'ultima settimana.

Un unico abbonamento del costo di 179,99 euro all'anno, abilita la lettura del quotidiano su tre devices portatili (anche diversi fra loro tra Apple e Android) con un grande vantaggio per le famiglie dei nostri lettori. È possibile sottoscrivere varie forme di abbonamento: mensile, quadrimestrale, semestrale e il già citato annuale.

CRESCITA. A tutt'oggi le «App» per il mondo Apple del Gruppo Athesis per la lettura del quotidiano su tablet e smartphone scaricate dai lettori sono state oltre 30 mila e sono in continua e costante crescita.

Secondo uno studio effettuato nel maggio 2012 nel nostro Paese dall'Osservatorio Smau (School of Management del Politecnico di Milano), la diffusione di strumenti tecnologici come smartphone e tablet subirà una forte crescita nei prossimi tre anni. Attualmente gli smartphone in Italia sono poco più di 32 milioni, i tablet 2,9 milioni.

DIGITALIZZAZIONE. Questa rapida crescita della diffusione di dispositivi mobili, soprattutto tra i giovani ma non solo tra loro, potrebbe rappresentare una vera e propria chiave di volta nel processo di digitalizzazione del nostro Paese. E il Gruppo Athesis, in qualità di editore, affronta strategicamente il cambiamento in corso. ●

Le cifre

32

I MILIONI DI SMARTPHONE OGGI PRESENTI IN ITALIA

Grazie ad applicazioni sempre più affidabili e veloci la diffusione degli smartphone è in costante espansione

Le cifre

2,9

I TABLET NEL NOSTRO PAESE SONO QUASI TRE MILIONI

I tablet, anche se più lenti degli smartphone nel diffondersi, conquistano ogni giorno nuove fasce di utenti



Un unico abbonamento permette di leggere il quotidiano su tre dispositivi

L'applicazione consente di fare ricerche nel testo e di consultare le edizioni di tutta l'ultima settimana

Tutte le notizie dalla città e dal mondo pubblicate a partire dalle 6,30 del mattino

Rivoluzione digitale

ANDROID

Android è il sistema operativo per dispositivi mobili che racchiude in sé un sistema operativo di base, alcuni software dedicati alla gestione delle comunicazioni ed inoltre applicazioni preinstallate come un browser, un calendario ed una rubrica. È un sistema a struttura open source basato su Linux con un grandissimo «popolo» di sviluppatori in tutto il mondo. La società che lo ha creato è stata fondata in California nel 2003 da quattro geni dell'informatica: Andy Rubin, Rich Miner, Nick Sears e Chris White. L'azienda è poi stata acquistata da Google nel 2005 che l'ha lanciata nel mercato della telefonia, rivoluzionando di fatto il panorama delle tecnologie mobili. Soprattutto nel campo dei telefonini digitali con la nascita degli smartphone.

Il nuovo sistema operativo, infatti, può contare su alcune caratteristiche che lo rendono davvero unico. Può contare su tutta la forza di Google, che da sola è in grado di garantire a milioni di utenti in tutto il mondo un set completo di servizi e applicazioni affidabili e semplici. Sul web esistono decine e decine di siti e di forum dedicati all'argomento dove appassionati e sviluppatori si confrontano e attraverso lo scambio di esperienze e conoscenze lavorano alla crescita del sistema operativo. Quando si vuole aggiungere all'ambiente Android una funzionalità non presente, come ad esempio un software per l'ufficio, un videogioco o una immagine di sfondo (wallpaper), è sufficiente cercarla da un «Market» (in questo caso Google Play) ed «installarla», ossia copiarla all'interno del dispositivo cioè del tablet o dello smartphone affinché sia sempre presente e utilizzabile dall'utente.



Il nostro giornale su un tablet che utilizza Android: ora su Google Play c'è l'applicazione FOTO MARCHIONI



Studenti con il tablet: i nuovi devices sempre più diffusi tra i giovani



«Bresciaoggi»? Si legge anche su Android

FUTURO. Prosegue l'innovazione nel segno della multimedialità di Athesis. Dopo il mondo Apple anche su Google Play l'applicazione per consultare il nostro giornale

Da oggi il giornale è disponibile in formato digitale su smartphone e tablet che usano il sistema operativo «targato» Google

Da oggi il nostro quotidiano si può leggere anche sui dispositivi mobili (smartphone e soprattutto tablet) che utilizzano Android. Oltre che nella cassetta delle lettere e su iPad, dunque da oggi «Bresciaoggi» arriva a casa ogni giorno anche sui devices governati da Android, il rivoluzionario sistema operativo «targato» Google. Ciò permetterà ai nostri lettori di essere sempre informati ed aggiornati sulla vita della nostra città e della provincia e sulle notizie nazionali ed estere ovunque ed in qua-

DA OGGI, accanto alle «App» già disponibili dal 2010 per il mondo Apple, sono disponibili su Google Play le applicazioni Android per sfogliare e leggere «Bresciaoggi» su tutti i tablet dotati di sistema operativo Android, come ad esempio Samsung, Sony, Mediacom. Il lettore potrà quindi avere a disposizione il nostro quotidiano in formato digitale a partire dalle 6,30 del mattino, su tutti i modelli di tablet più diffusi.

L'applicazione permette di sfogliare in formato digitale le pagine del giornale appena pubblicato in edicola, consente di effettuare ricerche negli articoli e nei testi con parole chiave e di consultare le edizioni del quotidiano uscite nel corso dell'ultima settimana.

Un unico abbonamento del costo di 179,99 euro all'anno, abilita la lettura dei quotidiani su tre devices portatili (anche diversi fra loro tra Apple e Android) con un grande van-

taggio per le famiglie dei nostri lettori. E' possibile sottoscrivere varie forme di abbonamento: mensile, quadrimestrale, semestrale e il già citato annuale.

A tutt'oggi le «App» per il mondo Apple del Gruppo Athesis, di cui Edizioni Brescia fa parte, per la lettura del quotidiano su tablet e smartphone scaricate dai lettori sono state oltre 30 mila e sono in continua e costante crescita.

Secondo uno studio effettuato nel maggio 2012 nel nostro Paese dall'Osservatorio Smau (School of Management del

Politecnico di Milano), la diffusione di strumenti tecnologici come smartphone e tablet subirà una forte crescita nei prossimi tre anni. Attualmente gli smartphone in Italia sono poco più di 32 milioni, i tablet 2,9 milioni. Questa rapida crescita della diffusione di dispositivi mobili, soprattutto tra i giovani ma non solo tra loro, potrebbe rappresentare una vera e propria chiave di volta nel processo di digitalizzazione del nostro Paese. E il Gruppo Athesis, in qualità di editore, affronta strategicamente il cambiamento in corso. ●



Studiati con i tablet i nuovi devices sempre più diffusi tra i giovani

Rivoluzione digitale

ANDROID

Android è il sistema operativo per dispositivi mobili che racchiude in sé un sistema operativo di base, alcuni software dedicati alla gestione delle comunicazioni ed inoltre applicazioni preinstallate come un browser, un calendario ed una rubrica. E' un sistema a struttura open source basato su Linux con un grandissimo «popolo» di sviluppatori in tutto il mondo.

La società che lo ha creato è stata fondata in California nel 2003 da quattro geni dell'informatica: Andy Rubin, Rich Miner, Nick Sears e Chris White. L'azienda è poi stata acquistata da Google nel 2005 che l'ha lanciata nel mercato della telefonia, rivoluzionando di fatto il panorama delle tecnologie mobili. Soprattutto nel campo dei telefonini digitali con la nascita degli smart-phone. Il nuovo sistema operativo, infatti, può contare su alcune caratteristiche che lo rendono davvero unico. Può contare su tutta la forza di Google, che da sola è in grado di garantire a milioni di utenti in tutto il mondo un set completo di servizi e applicazioni affidabili e semplici.

Un unico abbonamento permette di leggere il quotidiano su tre dispositivi

L'app consente di fare ricerche nel testo e di consultare le edizioni di tutta l'ultima settimana

In qualunque situazione ci si trovi. Già a colazione si potranno sfogliare in formato digitale le pagine del quotidiano uscito in edicola e si potranno leggere le notizie in modo comodo e interattivo. Seduti sul divano del salotto come durante un viaggio in treno.



N° e data : 121013 - 13/10/2012

Diffusione : 267499

Periodicità : Settimanale

Plus24_121013_3_1.pdf

Pagina 3 Press Index

Dimens: 196 %

22 cm2

Sito web: www.ilsole24ore.com

SU RADIO 24

SALVADANAIO

Ogni giorno dalle 12 alle 13

I temi della settimana:

Lunedì 15: Legge di stabilità, Iva e Irpef: cosa cambia per le famiglie

Martedì 16: La decima edizione della Trading Online Expo

Mercoledì 17: La nuova emissione del BTp Italia

Giovedì 18: Telefonia: i servizi non richiesti

Venerdì 19: Puntata in diretta dallo Smau



Varese e la Liuc in mostra allo Smau

MILANO - (c.c.) Varese sbarca allo Smau. Il progetto Varese Smart City che vede protagonisti la Camera di Commercio e il Lab#ID dell'università Liuc (foto Archivio), con il patrocinio di Comune e Provincia di Varese, sarà oggetto di analisi al salone dell'informatica e nuove tecnologie, in programma a Fiera Milanocity dal 17 al 19 ottobre. Ne parleranno poco dopo l'inaugurazione gli ingegneri Luca Cremona e Giuseppe Catalfamo, durante un workshop dal titolo: "Come RfId e mobile cambiano il ruolo del consumatore".

Lo stesso giorno, nel primo pomeriggio, sarà Mauro Mezzenzana a intervenire sul tema "NFC, quando lo smartphone dialoga con la città". In questa doppia occasione, il pro-



getto Varese Smart City sarà portato come esempio di integrazione dalle grandi possibilità, tra tecnologica e contesto urbano. Non è un caso che siano sempre più numerosi i modelli di smartphone dotati di tecnologia Nfc, acronimo di Near Field Communication. Per usufruir-

ne al meglio, il progetto varesino prevede proprio una sperimentazione della tecnologia NFC, applicata ai processi di pagamento e marketing territoriale, con l'obiettivo di favorire le imprese artigiane, commerciali e turistiche locali: un esperimento che inizia a fare scuola.



JAIME D'ALESSANDRO

Scherma da sette pollici, prezzo ridicolmente basso e soprattutto una miriade di contenuti da acquistare online. Comincia così l'era del tablet 2.0, non più basata sulla vendita di dispositivi hi-tech come l'iPad ma su quel che attraverso di loro è possibile comprare. Poco importa poi che siano ebook, mp3, applicazioni, film o videogame. Lo sbarco in Italia del nuovo Kindle Fire di Amazon, dal 25 ottobre nei negozi a partire da appena 159 euro, sembra promettere una mezza rivoluzione. Perché cambia il paradigma. «Non guadagniamo un solo euro dalla sua vendita. Ora al centro ci sono i servizi e i contenuti digitali», conferma Jeff Bezos, il quarantottenne che nel 1994 fondò il colosso Amazon. «Ed è questa la differenza fondamentale fra noi e gli altri. Fra passato e presente».

Sorriso aperto, di una cortesia fuori dal comune, incontriamo Bezos negli uffici della sua compagnia appena aperti a Milano. Sciorina contento tutte le caratteristiche del Fire Hd. Dagli altoparlanti stereofonici al display in alta risoluzione, fino all'antenna dual band wi-fi. Meno potente dell'iPad e votato anima e corpo all'intrattenimento e al consumo di cultura digitale. «Ormai negli Stati Uniti rappresenta il 22% delle vendite di tablet. Anche se credo che sia un mercato che avrà dimensioni così vaste da rendere impossibile stabilire vincitori e vinti».

I dati in parte

Il fondatore di Amazon: "Basta con i gadget, al centro ci sono i contenuti"

LA BIOGRAFIA

Classe 1964. Jeff Bezos ha studiato prima fisica poi informatica a Princeton. Nel 1994, quando il Web aveva 16 milioni di utenti, capì che la vendita di libri online garantiva i margini di profitto maggiori rispetto ai cd. Nacque così Amazon. Oggi ha circa 200 milioni di clienti nel mondo e 48 miliardi di fatturato nel 2011



LA SFIDA DI BEZOS AL COLOSSO IPAD "CON KINDLE FIRE SVOLTA LOW COST"

gli danno ragione. Il Politecnico di Milano ha pubblicato due giorni fa la sua ultima indagine realizzata per lo Smau sul consumo di tecnologia. Di iPad e simili nel mondo ne verranno venduti quest'anno 120 milioni, dei quali poco meno di tre in Italia. Nel 2015 diventeranno 300 milioni e lì qui da noi. E questo significa che fra tre anni circoleranno in totale 620 milioni di tablet, in buona parte low cost.

La strada aperta dal Fire negli Stati Uniti (la prima versione uscì poco più di un anno fa) ha costretto prima Google a lanciare il Nexus 7 a 199 dollari e ora Apple a presentare il 23 ottobre l'iPad Mini, almeno stando alle voci che

circolano su Internet. Costerà di più, ma ha le stesse dimensioni degli altri due. Infine Microsoft e il suo Surface Rt. Grande quanto un iPad, lo vedremo sul mercato entro fine anno, dovrebbe uscire anche lui a un prezzo contenuto. «La forza sta negli ecosistemi digitali che ruotano attorno ai tablet e nella qualità del servizio, non nel tablet in sé», insiste Bezos, che sulla precisione del servizio ai suoi clienti ha costruito un impero. «Non a caso nel 2011 c'erano decine di apparecchi del genere nei negozi. Oggi ne sopravvivono molti, molti meno». Insomma, la partita si gioca fra quattro grandi multinazionali, tutte americane. E da app, ebook e mp3, si sta spostando sempre più verso i film. La

MICROSOFT SURFACE
Il 26 ottobre verranno svelati prezzi e caratteristiche. Due le versioni, la più economica fra i 200 e i 300 dollari



AMAZON KINDLE FIRE
Schermo da 7 pollici, esce il 25 ottobre in Italia. 159 euro la versione normale, 199 quella con display hd



GOOGLE NEXUS 7
Il tablet low cost, ma molto potente, di Google. Uscito negli Usa a 199 dollari, da noi si trova a circa 240 euro

nuova frontiera ancora poco sfruttata, in Italia in special modo.

«Abbiamo appena aperto Amazon Studios», accenna quasi per caso Bezos. «È aperto ai professionisti dell'immagine, agli appassionati, agli aspiranti registi. Funziona così: se hai un progetto lo puoi proporre a noi e alla comunità che può commentare il progetto. Se poi viene scelto, verrà anche prodotto e trasmesso sui nostri canali video». L'idea non è molto lontana dal Kindle Direct Publishing, destinato ai libri digitali fai-da-te. Solo che stavolta si parla di serie televisive, film, animazioni. Un altro cambio di paradigma. E siamo solo all'inizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Diffusione Tablet in Italia (unità in milioni)

2011  1,4

+107%

2012*  2,9

+87%

2013*  5,4

+59%

2014*  8,6

+37%

2015*  11,8

* dati stimati

(Fonte: Politecnico di Milano, School of Management)

Circa 120 milioni di tablet venduti quest'anno, 180 milioni nel 2013, quasi 300 milioni nel 2015

Oltre 190 milioni di tablet in uso nel mondo, 350 milioni nel 2013, quasi 650 milioni nel 2015



APPLE IPAD MINI
Dovrebbe presentarlo il 23 ottobre. Avrà lo schermo da 7,8 pollici





Innovazione e ricette anti-crisi

Midac investe e cresce del 10% nel 2011

Investire in innovazione premia ed è la condizione necessaria per battere la crisi. La conferma arriva dalla Midac, azienda di Soave leader in Italia per la produzione di batterie industriali e di avviamento: nel 2011 il fatturato ha toccato 126 milioni di euro con un utile netto di oltre 8 milioni, in crescita del 10,4% sul 2010, e il trend positivo continua anche nel 2012 grazie all'aumento del 4% dei volumi sul 2011.

Ma non solo. Dopo essere stata riconosciuta società esemplare nel suo settore, Midac è ora tra le imprese eccellenti in gara allo Smau 2012, il salone annuale di macchine e attrezzature per l'ufficio in programma alla fiera di Milano dal 17 al 19 ottobre.

L'azienda di Soave è stata incoronata all'Elbc, European Lead Battery Council, congresso che assomma tutti i produttori europei di batterie al piombo a fine settembre. Una giuria composta da 800 delegati e presieduta da Gerry Wolf, direttore della più importante rivista al mondo nel settore Batteries + Energy, ha premiato la società veronese «per aver sempre investito nelle tecnologie innovative più produttive». La giuria ha premiato l'eccellenza in tre diverse categorie: la migliore innovazione tecnologica di processo; la società esemplare nel mondo delle batterie al piombo acido e la persona che ha contribuito nel modo maggiore allo sviluppo tecnico

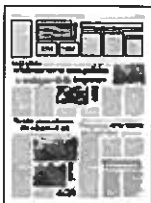


Filippo Girardi

delle batterie al piombo.

Nella principale fiera italiana dedicata all'Information and Communication Technology, quest'anno Midac si distingue per il modo in cui ha integrato software gestionali differenti, creando un sistema informativo integrato tra la sede e le filiali di Olanda, Inghilterra e Germania. «Il software impiegato è nato dal progetto "S-to-S", Sap to Sap, ovvero un gestionale che ha permesso a Midac di riorganizzare e semplificare i processi aziendali con il monitoraggio delle performance aziendali», ha spiegato l'ad e presidente di Midac, Filippo Girardi.

La crescita ha permesso alla società di innalzare anche il numero dei dipendenti. «Questi risultati hanno consentito», conclude Girardi, «di aumentare i livelli occupazionali nelle nostre fabbriche, che sono tutte italiane, e di salvaguardare un patrimonio di competenze manifatturiere che la crisi, in molti comparti, sta facendo sparire».



Midac 'regina' d'Europa

Per il costante impiego di tecnologie innovative

Il riconoscimento

L'azienda, che produce batterie, è stata premiata a Parigi. Sede a Verona, 60 dipendenti a Cremona

CREMONA — Prestigioso riconoscimento per Midac, azienda leader in Italia per la produzione di batterie industriali e di avviamento con base a Soave (Verona) ed uno stabilimento a Cremona nella zona del porto canale. Nei giorni scorsi è stata premiata a Parigi come migliore società europea del comparto, 'per avere sempre e continuamente investito nelle tecnologie innovative più produttive', all'European Lead Battery Council, il congresso che riunisce tutti i produttori europei di batterie al piombo.

Una giuria composta da 800 delegati e presieduta da Gerry Wolf, direttore della più impor-

gendo un fatturato di 126 milioni di euro e un utile netto superiore a 8 milioni, in aumento del 10,4% rispetto all'anno precedente. Il trend positivo è stato confermato anche quest'anno: i volumi d'affari sono in aumento del 4%. Crescita che ha permesso alla società di innalzare anche il numero dei dipendenti.

«Ricevere questo prestigioso riconoscimento dalle mani di Gerry Wolf è per noi un motivo di grande orgoglio», ha commentato l'ad e presidente di Midac, Filippo Girardi. «Questo premio non soltanto ci accredita all'interno del comparto, ma riconosce la nostra volontà e il nostro

impegno nel proseguire gli investimenti in innovazione e sviluppo. Tutto ciò nonostante un contesto economico internazionale, soprattutto per quanto riguarda l'Europa, di grave complessità. Ora sono orgoglioso di poter dire che Midac rappresenta anche un'eccellenza allo Smau. L'andamento positivo dei volumi d'affari e la capacità di mantenerci redditivi, sono la diretta conseguenza degli investimenti fatti in innovazione e per aprirci ancor di più al mercato internazionale. Questi risultati hanno consentito di aumentare i livelli occupazionali nelle nostre fabbriche, tutte italiane, e di salvaguardare

un patrimonio di competenze manifatturiere che la crisi, in molti altri comparti, sta facendo sparire».

Dopo essere stata riconosciuta società esemplare in Europa nel suo settore, Midac è ora anche tra le imprese eccellenti in gara allo Smau 2012, in programma alla fiera di Milano dal 17 al 19 ottobre; la 'nomination' è dovuta al modo brillante con cui ha integrato software gestionali differenti, riuscendo ad ottenere un sistema informativo aziendale integrato dedicato per la sede e le filiali in Olanda, Inghilterra e Germania.



La sede cremonese della Midac, in zona porto canale

tante rivista al mondo nel settore Batteries & Energy, ha premiato l'eccellenza di Midac in tre diverse categorie: migliore innovazione tecnologica di processo; società esemplare nel mondo delle batterie al piombo acido e, infine, azienda rappresentata dalla persona che ha contribuito nel modo maggiore allo sviluppo tecnico nel mondo delle batterie al

piombo.

Midac è presente a Cremona dal 2008 con il secondo polo produttivo italiano, dove — su una superficie totale di 20.000 metri quadrati di cui 10.000 coperti — occupa circa 60 dipendenti. Grazie ad una produzione sempre attenta a coniugare performance e rispetto per l'ambiente, l'azienda nel 2011 è cresciuta raggiun-



Midac premiata a Parigi in corsa per il riconoscimento dello Smau

È un periodo felice per Midac, azienda leader in Italia per la produzione di batterie industriali e di avviamento. Dopo essere stata riconosciuta società esemplare nel suo settore è ora tra le imprese in gara allo SMAU 2012, il salone annuale di macchine e attrezzature per l'ufficio in programma alla fiera di Milano dal 17 al 19 ottobre. L'azienda di Soave è stata incoronata vincitrice all'ELBC, European Lead Battery Council, congresso che assomma tutti i produttori europei di batterie al piombo a fine settembre. Una giuria composta da 800 delegati e presieduta da Gerry Wolf, ha premiato la società veronese "per aver sempre e continuamente investito nelle tecnologie innovative più produttive". ■



N° e data : 121012 - 12/10/2012

Diffusione : 10000

Periodicità : Quotidiano

PubblicoToday_121012_16_6.pdf

Pagina 16 Press Index

Dimens26.01 %

162 cm2

Sito web: <http://www.pubblico-online.it>

Eventi

Unicom, workshop allo Smau su social media e btb



Da sinistra Gianluca Bovoli e Federico Crespi

In occasione di Smau Milano, la fiera italiana dedicata all'information & communi-

cations technology, Unicom promuove un workshop formativo intitolato "Aziende

btb e social media, un binomio possibile?". Relatori sono i consiglieri nazionali Unicom Federico Rossi (socio fondatore di Sintesi Comunicazione) e Gianluca Bovoli (presidente di Cherrypicker Lab e Social Noise). Obiettivo dell'incontro, in programma il 17 ottobre 2012 alle ore 12.00 presso l'Arena Regione Lombardia (Fieramilanocity, Padiglione 2), è proporre un focus sullo stato della comunica-

zione business to business e sulle opportunità offerte dal mondo del social media. Tematiche sulle quali Unicom sta lavorando dal punto di vista della formazione, in modo da offrire un punto di vista sempre aggiornato ai propri associati. L'incontro partirà da una riflessione sull'evoluzione delle strategie di comunicazione nelle aziende del settore btb e sulle nuove sfide prospettate dai mercati.



N° e data : 2121011 - 11/10/2012

Diffusione : 25233

Periodicità : Quotidiano

LaProvin_2121011_12_1.pdf

Pagina 12 **Press Index**

Dimens3:27 %

39 cm2

Sito web: <http://www.laprovinciadico.it>

L'informatica a Smau Cinquecento gli espositori

Smau, la fiera milanese dell'Information e Communication technology, giunge alla 49° edizione e si svolgerà dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity. Cinquecento gli espositori.





DAL 17 AL 19 OTTOBRE

SMAU ACCENDE I RIFLETTORI SULLA 49° EDIZIONE

Al fianco dei campioni dell'innovazione, i player dell'Ict, le business school e gli assessori regionali alle Attività Produttive

PAG 47

IN CALENDARIO DAL 17 AL 19 OTTOBRE

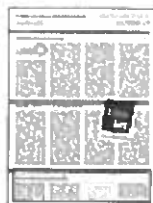
LA 49° EDIZIONE DI SMAU SCALDA I MOTORI

Presso Fieramilanocity torna la palestra dell'innovazione italiana: per tre giorni, dal 17 al 19 ottobre, le imprese italiane si alleneranno a diventare 'Campioni dell'Innovazione'. Al loro fianco, in veste di 'trainer', i player dell'Ict, le prestigiose business school italiane e gli assessori alle Attività Produttive delle Regioni Italiane. "Dopo 4 anni di tour in giro per l'Italia e 25 eventi sul territorio che ci hanno portato a entrare in contatto con oltre 300 mila imprese e a conoscere, attraverso il Pre-

Dell, Epson, Fujitsu, Google Enterprise, Ibm, Hp, Intel, Microsoft, Olivetti, Oracle, Sap, Telecom Italia, Vodafone, Xerox e Zucchetti. Faranno la loro parte anche School of Management del Politecnico di Milano, Sda Bocconi School of Management e società di consulenza come Gartner. A battezzare la 49° edizione dello Smau arriva la ricerca dell'Osservatorio Smau School of Management del Politecnico di Milano incentrata sui e-commerce, pubblicità, e contenuti/servizi attraverso

mio Innovazione Ict, oltre 2 mila casi di successo - spiega l'ad di Smau, **Pierantonio Macola** - oggi siamo in grado di proporre un programma di allenamento per rendere i nostri visitatori professionali dei campioni di innovazione". La kermesse sarà quindi a base di "formazione, aggiornamento professionale e di condivisione di esperienze con i campioni in carica perché nel business, come nello sport il talento è virale". Previsti oltre 600 momenti formativi e un panel di protagonisti tra cui Apc, Cisco,

pc, tv digitali e mobile. Positivi i dati per il 2012: i mercati digitali consumer crescono del 14%, superando i 16,2 miliardi di euro, con una componente internet based che pesa per circa il 75%, trend destinato a rafforzarsi nei prossimi anni grazie alla "nuova internet". I dati parlano chiaro: si contano oltre 32 milioni di smartphone, 2,5 milioni di internet tv e 2,9 milioni di tablet in Italia, che cresceranno rispettivamente a quasi 50 milioni, 11 milioni e 12 milioni nel corso del 2015.



N° e data : 2121011 - 11/10/2012

Diffusione : 10000

Periodicità : Quotidiano

PubblicoToday_2121011_13_6.pdf

Pagina 13 Press Index

Dimens. 15.75 %

98 cm2

Sito web: <http://www.pubblico-online.it>

Media - Radio

Radio24 radio ufficiale di Smau 2012

Radio 24 è la radio ufficiale di Smau 2012. Da sempre vicina al mondo dell'innovazione e della tecnologia, Radio 24 sarà presente in FieraMilanoCity con una postazione presso il padi-

glione 2, stand D 10, da dove verranno trasmessi in diretta alcuni programmi. Mercoledì 17 e giovedì 18 ottobre alle 17.05 andrà in onda in diretta dagli studi di Radio 24 "Focus Econo-

mia", condotto da Sebastiano Barisoni, con i numeri e le analisi di mercato del settore. Venerdì 19 ottobre alle 12.05 sarà la volta di "Salvadanaio", un programma dedicato al risparmio e

alla finanza personale, condotto da Debora Rosciani. I temi di Smau 2012 saranno inoltre trattati sabato 20 ottobre all'interno di "2024", in onda alle 15 e condotto da Enrico Pagliarini.



Eventi Smau: dal 17 ottobre al via la più grande palestra dell'innovazione italiana

Per la 49° edizione di Smau, in programma dal 17 al 19 ottobre, i Padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity si trasformeranno nella più grande palestra dell'innovazione italiana in cui gli oltre 50.000 imprenditori e manager attesi si alleneranno a vincere la loro sfida più importante: innovare per competere sul mercato. A svelare il programma di allenamento, ieri mattina, nella cornice di palazzo Mezzanotte è stato Pierantonio Macola, a.d. di Smau: "Dopo 4 anni di tour in giro per l'Italia e 25 eventi sul territorio, Smau è oggi in grado di proporre un programma di allenamento per rendere i nostri visitatori professionali dei Cam-



pioni di Innovazione e che prevede la partecipazione dei migliori trainer sul mercato, il rispetto di una dieta fatta di formazione e aggiornamento professionale e il contatto diretto e la condivisione di esperienze con i campioni in carica". A preparare i campioni dell'innovazione scenderanno in campo i migliori trainer in circolazione, le migliori scuole di formazione manageriale e socie-

tà di consulenza e le Regioni con gli Assessorati alle Attività Produttive. La dieta da seguire è fatta di oltre 600 momenti formativi e informativi brevi, in cui imprenditori e manager hanno la possibilità di comprendere e opportunità offerte dalle più moderne tecnologie digitali. Altro elemento sono le novità tecnologiche presentate. Infine a completare il programma, per il secondo anno vi sarà Smart City Roadshow, un evento nell'evento che mira a mettere a fattor comune le esperienze dei comuni italiani attraverso un ciclo di laboratori che si terranno nelle Arene Smart City e un Convegno Istituzionale che darà voce alle esperienze

delle aziende internazionali attive in progetti innovativi e alle imprese e amministrazioni locali che hanno in corso progettualità virtuose in Italia. Radio ufficiale dell'evento è Radio 24, che sarà presente in FieraMilanoCity con una postazione presso il padiglione 2, stand D 10, da dove verranno trasmesse in diretta alcune trasmissioni. Mercoledì 17 e giovedì 18 ottobre dalle 17.05 alle 18.00 andrà in onda Focus Economia, condotto da Sebastiano Barisoni. Tutti i numeri e le analisi di mercato del settore. Venerdì 19 ottobre dalle 12.05 alle 13.00 è il turno di Salvadanaio, dedicato al risparmio e alla finanza personale, condotto da Debora Rosciani. I temi di Smau 2012 saranno inoltre trattati sabato 20 ottobre all'interno di 2024, in onda alle 15.00 e condotto da Enrico Pagliarini.



LO DICE UNA RICERCA CONDOTTA DALLO SCHOOL OF MANAGEMENT POLIMI L'adv su canali digitali supera quota 2,1 miliardi

QUEST'ANNO IL VIDEO ADVERTISING FA REGISTRARE TASSI DI CRESCITA ALTISSIMI, SUPERIORI ALL'80%

In occasione della conferenza stampa di lancio di **Smau Milano 2012**, l'Osservatorio Smau - School of Management Politecnico di Milano - ha presentato i risultati della ricerca sui "Mercati Digitali Consumer e Nuova Internet". «La diffusione di smartphone, internet tv e tablet esploderà nel corso dei prossimi 3 anni - afferma **Andrea Rango-**ne, coordinatore degli osservatori della School of Management del Politecnico di Milano -. Le stime per il 2012 sul mercato italiano parlano di oltre 32 milioni di smartphone, 2,5 milioni di internet tv e 2,9 milioni di tablet che

scita dell'11% rispetto al 2011. La maggior parte del mercato è sostenuta da attività di search e di keyword advertising. Interessante la crescita che sta avvenendo ancora il format del video advertising che, anche quest'anno, aumenta con tassi altissimi, superiori all'80%. Per il mobile advertising, nel 2012 sembra confermata la crescita già registrata l'anno scorso (+50%): nel giro di un altro anno dovrebbe arrivare così ad avvicinarsi al 10% del valore della pubblicità su internet. Stando alle indicazioni dei principali player, il valore complessivo nel 2012 arriverebbe a superare gli 80 milioni di euro. Si osserva, infine, un buon fermento nel mondo degli application store e del mobile internet: ci si attende, infatti, all'incirca un raddoppio del display adv su apps e mobile site e del keyword advertising. I formati innovativi diventano, quindi, una parte sempre più significativa del mercato complessivo. Sui 16,2 miliardi dei mercati digitali consumer, la componente che si basa su internet pesa per circa il 75%. Questa è insomma la direzione che ha preso la digital advertising in Italia con l'avvento della nuova internet.

creeranno rispettivamente a quasi 50 milioni, 11 milioni e 12 milioni nel corso del 2015». Crescono del 14% rispetto al 2011 i mercati digitali consumer in Italia - Intesi come tutti quei mercati rivolti al consumatore finale, basati su piattaforme digitali (pc, tv digitali, mobile) - e superano quota 16,2 miliardi di euro. Nel dettaglio dell'andamento della pubblicità su canali digitali, la ricerca rivela che il comparto supera quota 2,1 miliardi di euro, pari al 13% del totale mercati digitali, in crescita del 15% rispetto al 2011. La pubblicità su pc vale circa 1,3 miliardi di euro, in cre-



Smau al via il 17-19 ottobre Attesi 50.000 visitatori

FIERE Per la 49° edizione di Smau, in programma dal 17 al 19 ottobre i Padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity si trasformeranno nella più grande palestra dell'innovazione italiana in cui gli oltre 50.000 imprenditori e manager attesi si alleneranno a vincere la loro sfida più importante: innovare per competere sul mercato. A svelare il programma di allenamento, ieri mattina, nella cornice di palazzo Mezzanotte è stato Pierantonio Macola, Amministratore Delegato di Smau: «Quattro anni di tour in giro per l'Italia e 25 eventi sul territorio, ci hanno portato ad entrare in contatto con oltre 300.000 imprese e a conoscere, attraverso il Premio Innovazione ICT oltre 2.000 casi di successo di imprese italiane».



DATI SMAU *Digitale, i contenuti valgono 5 mld*

Mentre il 2012 è l'anno del boom degli apparecchi telefonici mobili con 32 milioni di smartphone previsti in Italia entro fine dicembre, i contenuti digitali e servizi a pagamento, in crescita del 7% rispetto al 2011, sono arrivati a valere 4,9 miliardi di euro. È quello che emerge dall'Osservatorio Smau - School of management Politecnico di Milano, che in occasione della conferenza stampa di lancio di Smau Milano 2012 ha presentato ieri i risultati della ricerca sui «Mercati digitali consumer e nuova internet». Nello specifico, i contenuti digitali e servizi su pc crescono di oltre il 20%, per un valore complessivo di oltre 1,1 miliardi di euro, trainati dai giochi e dalle scommesse su internet. Un ruolo particolarmente rilevante è svolto dalle nuove tipologie di giochi: i casinò games (come ad esempio roulette, blackjack, baccarà ecc.) e il poker online in modalità cash. Anche i contenuti mobile tornano a crescere del 17%, grazie alle App e ai contenuti acquistati navigando sul web da mobile con il proprio smartphone, e superano i 550 milioni di euro. Responsabili di questa crescita sono i contenuti più innovativi e

pensati per una fruizione da smartphone: crescono, in particolare, i giochi ma anche i contenuti multimediali come, ad esempio, i video. Continua il calo, invece, dei contenuti più tradizionali, come gli sms, i loghi e le suonerie e i servizi di interazione con i media (televoting ecc.). Tornando ai numeri della ricerca, secondo lo Smau sul mercato italiano si stimano oltre 32 milioni di smartphone, 2,5 milioni di internet tv e 2,9 milioni di tablet nel 2012 che cresceranno rispettivamente a quasi 50 milioni, 11 milioni e 12 milioni nel corso del 2015.

Sempre secondo Smau, il valore dell'e-commerce supererà nel 2012 i 9,1 miliardi di euro, in crescita del 17% rispetto al 2011. Continuano a fare la parte del leone le vendite di servizi (quasi i due terzi del mercato), trainate anche nel 2012 dal turismo che, da solo, genera il 47% dell'e-commerce su pc in Italia. Crescono comunque bene quasi tutti i settori merceologici, con punte di poco superiori al +30% nel caso dell'abbigliamento.



HI TECH

Nel 2015 il Web parlerà cinese

Smau 2012

Si svolgerà dal 17 al 19 ottobre, presso la Fieramilanocity, l'edizione 2012 dello Smau, la manifestazione che è diventata il punto di riferimento sull'ict per le imprese e le pubbliche amministrazioni. Per tre giorni i protagonisti mondiali dell'innovazione e le maggiori School of management saranno a disposizione delle imprese che vorranno fare della tecnologia il nuovo punto di partenza del loro business.

smau



La Broadband Commission for Digital Development, organismo dell'Ue preposto allo sviluppo delle reti veloci, ha pubblicato il suo primo rapporto sullo stato di diffusione della banda larga nel mondo. Una fotografia che mette in chiaro la capacità di penetrazione del world wide web nella vita di tutti i giorni di gran parte della popolazione del pianeta e che denota una forte crescita nell'accesso alla Rete da parte delle famiglie e un sicuro trend positivo con l'arrivo dell'accessibilità mobile. Un dato su cui riflettere se anche il Segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, ha definito la banda larga una «tecnologia di trasformazione che ha il potenziale per stimolare progressi nei tre pilastri dello

sviluppo sostenibile: prosperità economica, inclusione sociale e sostenibilità ambientale». Il rapporto rivela anche che se i trend di diffusione rimarranno quelli registrati dallo studio, tra tre anni la lingua più diffusa in rete non sarà più l'inglese, ma il cinese. I numeri parlano chiaro: se infatti l'inglese domina ancora con il 27% degli internauti, il cinese insegue a poca distanza con il 24%, davanti all'8% dello spagnolo e al 5% del giapponese.



IN ITALIA 3 mln di tablet e 32 mln di smartphone

Oltre 32 milioni di smartphone, 2,5 milioni di internet tv e 2,9 milioni di tablet nel 2012 che cresceranno a quasi 50 milioni, 11 milioni e 12 milioni nel corso del 2015. Sono le previsioni per l'Italia contenute nella ricerca sui "Mercati Digitali Consumer e Nuova Internet", presentata in occasione del lancio di Smau Milano 2012. La ricerca analizza i mercati digital consumer (pc, tv digitali, telefonia mobile) che nel 2012 crescono del 14% rispetto al 2011. E analizza i tre comparti e-commerce, pubblicità su canali digitali e contenuti servizi digitali. L'e-commerce, in particolare, supera nel 2012 i 9,1 miliardi di euro, in crescita del 17% rispetto al 2011. Un settore trainato anche nel 2012 dal turismo che da solo genera il 47% dell'e-commerce su pc. Bene anche la pubblicità su canali digitali che supera quota 2,1 miliardi di euro.



ATEN porta l'innovazione a SMAU 2012

ATEN, azienda specializzata nella progettazione e nella produzione di soluzioni avanzate di connettività, sarà presente alla 49ma edizione di SMAU, in programma presso Fieramilanocity da mercoledì 17 a venerdì 19 ottobre, con un proprio stand (pad. 1, stand I38) per presentare a partner e utenti finali l'intera gamma di switch KVM, con soluzioni per la gestione energetica e di connettività USB e audio-video. L'opportunità per ATEN, oggi il maggiore produttore mondiale di soluzioni KVM (dispositivo hardware che consente di controllare più computer da una singola tastiera, mouse e monitor), è quella di presentare al maggior numero degli oltre 50.000 visitatori

attesi alla fiera milanese, con attenzione agli operatori di canale, un portfolio di switch per il controllo dei dispositivi elettronici, progettati per assicurare i massimi livelli di prestazioni e di efficienza, soluzioni che soddisfano ogni esigenza di utenti home, singoli uffici, nonché medie e grandi imprese. Nella sua qualità di progettista e costruttore, ATEN è sempre in prima linea nel tracciare lo sviluppo delle esigenze del mercato, esplorando nuove strade come KVM over IP, tecnologia UTP e PDU (unità di distribuzione dell'alimentazione) intelligenti. Inoltre,

la linea dei prodotti ALTUSEN, rappresenta l'offerta di soluzioni high-end per la gestione dei server per il mercato degli switch KVM di livello enterprise, mentre con NRGence, ATEN ha sviluppato gli strumenti che assicurano l'efficienza energetica dei data center. "Partecipare a SMAU 2012, è per noi una scelta importante per poter incontrare direttamente tutti i player di un settore in continua evoluzione, come quello dell'ICT - ha dichiarato Marc Salimans, Sales Director ATEN Infotech -. Desideriamo essere a fianco dei partner e di tutti i clienti che

scelgono le nostre soluzioni di connettività. Abbiamo un'esperienza radicata in oltre 30 anni di attività e siamo sempre in grado di suggerire le soluzioni migliori per ogni esigenza. Il mercato italiano è estremamente interessante e con la nostra presenza alla fiera più importante in ambito tecnologico, contiamo di poter arruolare il maggior numero di nuovi System Integrator e utenti finali di un settore che, nonostante la crisi, continua ad offrire le leve strategiche per poter vincere le nuove sfide, in qualsiasi settore aziendale".

PUBBLICO
P

TODAY

IL PRIMO QUOTIDIANO DELLA COMUNICAZIONE
FONDATA DA GIANNI MUCCINI

www.pubblico-online.it



N° e data : 121010 - 10/10/2012

Diffusione : 10000

Periodicità : Quotidiano

PubblicoToday_121010_23_8.pdf

Pagina 23

Press Index

Dimens3:51 %

22 cm2

Sito web: <http://www.pubblico-online.it>

AGENDA

OGGI

Smau. Conferenza stampa di presentazione della 49a Esposizione Internazionale di Information & Communications Technology – Smau. Palazzo Mezzanotte, Sala Convegni, piazza degli Affari 6, Milano. Ore 11. Tel. 0228313239.



Gli appuntamenti della settimana

► OGGI

■ lab Italia organizza oggi e domani lo lab Forum 2012, dal titolo "The Digital Opportunity". A partire dalle 9 al MiCo - Milano Congressi, Gate 14 e Gate 15 in via Gattamelata 5 a MILANO. Per informazioni, 0272143546.

■ A Milano è in programma la presentazione di Smau. Alle 10.30 presso Palazzo Mezzanotte, Piazza degli Affari 6, MILANO. Per info, Gaia Bregni, 02283131.259.

■ Tv2000 incontra la stampa per presentare i dati di ascolto e le novità del palinsesto autunnale. Alle 11.30, a ROMA presso la sede in via Aurelia 796. Partecipano Dino Boffo, direttore di rete; Marco Guglielmi, direttore generale; Marina Pizzi, direttore artistico; Stefano De Martis, direttore News. Per accrediti, 06 66508 931 - 3495544 869.

■ Terres des Hommes presenta a ROMA, in occasione della prima Giornata Mondiale per le bambine e per le ragazze, il dossier esclusivo

"La condizione delle bambine e ragazze nel mondo" e la sua campagna Indifesa per garantire alle bambine di tutto il mondo istruzione, salute, protezione dalla violenza e abusi. Alle 10 presso la Sala Monumentale - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Largo Chigi 19. Per accrediti, Fondazione Terre des Hommes, 0228970418.

■ Kimbo presenta la nuova macchina per capsule Kimbo Kompatta, nata dalla collaborazione con Gaggia. Dalle 12:30 alle 14:30 al Museo Teatrale alla Scala in largo Ghiringhelli 1, piazza Scala, a MILANO. Per informazioni, 0272023535.

■ La Biblioteca della Moda organizza la presentazione del libro "Behind the Eye". Alle 18:30 in via Alessandria 8 a MILANO. Per informazioni, 0237072038.

■ RobilantAssociati organizza a MILANO Talent Almanack, contemporaneità ed evoluzione dei costumi sociali. Ospite dell'incontro: Elio Fiorucci. Alle 18:00 in via

Vigevano 41. Per accrediti, Margherita Anania, 02581901, comunicazione@robilant.it.

► DOMANI

■ E' in programma a MILANO, all'Aula Magna dell'Università Statale, in via Festa del Perdono 3, il convegno "Il futuro del giornalismo. Ping pong tra carta e rete", promosso dall'Ordine dei Giornalisti della Lombardia. I lavori si aprono alle 9.30. Per accrediti, <http://www.odg.mi.it/i/futurodelgiornalismo2012/> accrediti.

■ La Rai presenta a ROMA Un'oasi dal cielo 2, una coproduzione Rai Fiction - Lux Vide in onda su Rai1 da domenica 14 ottobre alle 21.10. appuntamento alle 10.30 Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni, 1.

■ Presentazione a MILANO del rebranding di Mondial Assistance che diventa Allianz Global Assistance. Alle 11 a Villa Necchi, via Mozart 14. Per info, 0116687550.w



AGENDA

OGGI

Selenella. Selenella invita a scoprire un Tesoro... di patata. Hotel Diana Majestic, viale Piave 42, Milano. Dalle ore 9.15 alle 13.30. Tel. 059271247.

Comunicazione sociale. Ottava Conferenza Internazionale della Comunicazione Sociale, evento promosso da Pubblicità Progresso e Università di Pavia. Università degli Studi, Aule 400 e Disegno, Pavia. Ore 9.30. Tel. 026691621.

Omas. Open day per la presentazione della nuova limited edition Cohiba e delle altre novità del marchio. Edelman, via Varese 11, Milano. Dalle ore 10 alle 16. Tel. 3476645972.

Osservatorio TuttiMedia. Incontro su "Enciclopedia: dal lavoro di Diderot e D'Alembert alla comunicazione globale dei database digitali del nuovo millennio". Sipra, Sala Riunioni, corso Sempione 73, Milano. Ore 10.30. Tel. 064819145.

Confindustria Intellect. Evento dedicato al tema "La Riforma del Lavoro, meglio o peggio?". Palazzo delle Stelline, Centro Congressi, corso Magenta 61, Milano. Dalle ore 14.30 alle 18. Tel. 0236512817.

DOMANI

Iab Forum 2012. "The Digital Opportunity". MiCo - Milano Congressi, Gate 14 e Gate 15, via Gattamelata 5, Milano. Ore 9. Tel. 0272143546.

Smau. Conferenza stampa di presentazione della 49a Esposizione Internazionale di Information & Communications Technology - Smau. Palazzo Mezzanotte, Sala Convegni, piazza degli Affari 6, Milano. Ore 11. Tel. 0228313239.

Kimbo. Presentazione di Kimbo Kompatta, la nuova macchina per capsule dallo stile italiano, nata dalla collaborazione con Gaggia. Museo Teatrale alla Scala, largo Ghiringhelli 1, piazza Scala, Milano. Dalle ore 12.30 alle 14.30. Tel. 0272023535.

iSchool: l'educazione del futuro. Manifestazione curata da Riccardo Luna e organizzata da World Wide Rome, partnership di Asset-Camera e Tecnopolo, sotto il patrocinio del Miur, volta a promuovere un necessario rinnovamento della scuola italiana verso la cultura digitale. Palalottomatica, piazzale dello Sport, Roma. Dalle ore 10 alle 18. Tel. 0270006237.



Nasce un portale per il business in Fvg

La Regione lancia un sito di marketing territoriale. Seganti: sarà presentato anche allo Smau di Milano

TRIESTE

Sarà portato al prossimo Smau di Milano (la fiera dedicata all'informatica e alle nuove tecnologie, in programma dal 17 al 19 ottobre), il portale per il marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it), testimonial via web di una regione "smart" che vuole ricominciare a crescere.

Lo annuncia l'assessore regionale alle Attività produttive Federica Seganti, che ieri mattina ha presentato a Trieste il portale, frutto di un progetto che ha le sue radici nella serie di incontri con i soggetti del sistema imprenditoriale avviati due anni fa dall'assessore per sviluppare strategie adeguate all'uscita della crisi ed alla ripresa. «Primo obiettivo del portale - ha osservato Seganti - è aiutare chiunque voglia di investire e fare impresa in Friuli Venezia Giulia ad orientarsi, offrendogli, in modo semplice ed efficace, tutte le informazioni e le risposte possibili, dai contributi alle pratiche per insediarsi, dai cluster produttivi ai lotti liberi, a tutte le attività in campo turistico, evidenziando le peculiarità di un territorio che ha sviluppato una forte capacità di offrire servizi per l'innovazione».

In pratica il portale, conferma l'assessore, è uno strumento di business intelligence già

usato dalle multinazionali ed ora a disposizione anche dei piccoli e medi imprenditori, che potranno trovare notizie sulle diverse forme di contribuzione, incluse quelle sul lavoro e la formazione, sugli strumenti finanziari a favore dell'impresa, sulla riduzione degli iter burocratici, sulle pratiche ambientali, sull'internazionalizza-

zione. A questa parte, già sostanziale, si unisce la georeferenziazione delle circa 300 mila realtà produttive della Regione accompagnata dai dati relativi alle singole aziende dislocate sul territorio, dalle informazioni relative ai diversi settori (navale, manifatturiero ed altro) e quelle, molto precise e circostanziate, sui lotti ancora

liberi, sui capannoni disponibili, sui costi.

Punta dell'iceberg del sistema di marketing territoriale, il portale è stato tecnicamente realizzato da Insiel con l'incrocio di diverse banche dati (imprese, lavoro, strutture ricettive, logistica) e sviluppato con il supporto dei Consorzi industriali e turistici, dei Distretti,

delle partecipate regionali (Friulia, Finest, Informest) e degli uffici della Regione, che nel corso dei mesi hanno contribuito con molto impegno all'implementazione del portale. In particolare l'assessore Seganti ha ringraziato oggi per questo lavoro il Consorzio di Monfalcone, che si è assunto il ruolo di capofila del progetto, e

confermato la presentazione del nuovo strumento informatico mercoledì 17 allo Smau, un evento al quale parteciperanno anche sette start up d'azienda tra le più innovative.



L'assessore regionale Federica Seganti alla presentazione del sito



N° e data : 121009 - 09/10/2012

Diffusione : 3581

Periodicità : Quotidiano

GazzettinoFRIULI_121009_9_1.pdf

Pagina 9

Press index

Dimens2:92 %

28 cm2

Sito web: <http://www.igazzettino.it>

ALLO SMAU DI MILANO

Seganti annuncia il portale per il marketing territoriale

TRIESTE - Sarà portato al prossimo Smau di Milano il portale per il marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it), testimonial via web di una regione 'smart' che vuole ricominciare a crescere. Lo annuncia l'assessore regionale alle Attività produttive Federica Seganti, che ieri ha presentato a Trieste il portale.



Nasce un portale per il business in Fvg

La Regione lancia un sito di marketing territoriale. Seganti: sarà presentato anche allo Smau di Milano

TRIESTE

Sarà portato al prossimo Smau di Milano (la fiera dedicata all'informatica e alle nuove tecnologie, in programma dal 17 al 19 ottobre), il portale per il marketing territoriale del Friuli Venezia Giulia (www.businessfvg.it), testimonial via web di una regione "smart" che vuole ricominciare a crescere.

Lo annuncia l'assessore regionale alle Attività produttive Federica Seganti, che ieri mattina ha presentato a Trieste il portale, frutto di un progetto che ha le sue radici nella serie di incontri con i soggetti del sistema imprenditoriale avviati due anni fa dall'assessore per sviluppare strategie adeguate all'uscita della crisi ed alla ripresa. «Primo obiettivo del portale - ha osservato Seganti - è aiutare chiunque voglia di investire e fare impresa in Friuli Venezia Giulia ad orientarsi, offrendogli, in modo semplice ed efficace, tutte le informazioni e le risposte possibili, dai contributi alle pratiche per insediarsi, dai cluster produttivi ai lotti liberi, a tutte le attività in campo turistico, evidenziando le peculiarità di un territorio che ha sviluppato una forte capacità di offrire servizi per l'innovazione».

In pratica il portale, conferma l'assessore, è uno strumento di business intelligence già



L'assessore regionale Federica Seganti alla presentazione del sito

usato dalle multinazionali ed ora a disposizione anche dei piccoli e medi imprenditori, che potranno trovare notizie sulle diverse forme di contribuzione, incluse quelle sul lavoro e la formazione, sugli strumenti finanziari a favore dell'impresa, sulla riduzione degli iter burocratici, sulle pratiche ambientali, sull'internazionalizza-

zione. A questa parte, già sostanziale, si unisce la georeferenziazione delle circa 300 mila realtà produttive della Regione accompagnata dai dati relativi alle singole aziende dislocate sul territorio, dalle informazioni relative ai diversi settori (navale, manifatturiero ed altro) e quelle, molto precise e circostanziate, sui lotti ancora

liberi, sui capannoni disponibili, sui costi.

Punta dell'iceberg del sistema di marketing territoriale, il portale è stato tecnicamente realizzato da Insiel con l'incrocio di diverse banche dati (imprese, lavoro, strutture ricettive, logistica) e sviluppato con il supporto dei Consorzi industriali e turistici, dei Distretti,

delle partecipate regionali (Friulia, Finest, Informest) e degli uffici della Regione, che nel corso dei mesi hanno contribuito con molto impegno all'implementazione del portale. In particolare l'assessore Seganti ha ringraziato oggi per questo lavoro il Consorzio di Monfalcone, che si è assunto il ruolo di capofila del progetto, e

confermato la presentazione del nuovo strumento informatico mercoledì 17 allo Smau, un evento al quale parteciperanno anche sette start up d'azienda tra le più innovative.



Nasce il portale regionale del business

Circa 300mila realtà inserite in un sito destinato agli investitori. Seganti: «Un aiuto a chi fa impresa»

► TRIESTE

Una vetrina su internet per potenziali investitori interessati al Friuli Venezia Giulia. Il nuovo portale di marketing territoriale della Regione (www.businessfvg.it) è stato presentato ieri nella sede della Giunta dall'assessore alle attività produttive, Federica Seganti.

Il sito presenta una fotografia della realtà imprenditoriale del territorio con informazioni utili per quegli imprenditori che guardano alla nostra regione: dai contributi alle pratiche burocratiche da espletare fino

ai lotti e ai capannoni liberi con schede dedicate a ogni singola realtà, raggruppati per settore produttivo, per ente di riferimento e "georeferenziato", ovvero accessibile un'apposita cartina del Friuli Venezia Giulia che indica la posizione del distretto, consorzio, ente o azienda di interesse. In totale sono circa 300 mila le realtà produttive inserite nel portale, realizzato tecnicamente da Insiel e sviluppato con il supporto dei Consorzi industriali e turistici, dei Distretti, delle finanziarie regionali (Friulia e Finest) e degli uffici della Regione.

ne.

«Primo obiettivo del portale - ha osservato l'assessore Seganti - è aiutare chiunque voglia di investire e fare impresa in Friuli Venezia Giulia ad orientarsi, offrendogli in modo semplice ed efficace tutte le informazioni e le risposte possibili, dai contributi alle pratiche per insediarsi, dai cluster produttivi ai lotti liberi, a tutte le attività in campo turistico, evidenziando le peculiarità di un territorio che ha sviluppato una forte capacità di offrire servizi per l'innovazione». Il portale, già on line, sarà pre-

sentato alla prossima fiera dell'informatica Smau di Milano dove saranno presenti, insieme alla Regione, sette start up d'azienda tra le più innovative del Friuli Venezia Giulia.

Ma l'azione di marketing territoriale sarà rinforzata nel 2013: «Abbiamo in programma di invitare in regione - ha annunciato Seganti - su segnalazione di Distretti, Camere di Commercio e associazioni di categoria, investitori che abbiamo manifestato il proprio interesse a fare impresa sul territorio. Crediamo che la conoscenza diretta sia fondamentale per attrarre investimenti e abbiamo in programma questa iniziativa per mettere in contatto diretto i potenziali investitori con enti, finanziari e imprenditori che già operano nella nostra regione». (r.u.)



Il tessuto economico regionale dispone di un nuovo strumento



Nasce il portale regionale del business

Circa 300mila realtà inserite in un sito destinato agli investitori. Seganti: «Un aiuto a chi fa impresa»

► TRIESTE

Una vetrina su internet per potenziali investitori interessati al Friuli Venezia Giulia. Il nuovo portale di marketing territoriale della Regione (www.businessfvg.it) è stato presentato ieri nella sede della Giunta dall'assessore alle attività produttive, Federica Seganti.

Il sito presenta una fotografia della realtà imprenditoriale del territorio con informazioni utili per quegli imprenditori che guardano alla nostra regione: dai contributi alle pratiche burocratiche da espletare fino

ai lotti e ai capannoni liberi con schede dedicate a ogni singola realtà, raggruppati per settore produttivo, per ente di riferimento e "georeferenziato", ovvero accessibile un'apposita cartina del Friuli Venezia Giulia che indica la posizione del distretto, consorzio, ente o azienda di interesse. In totale sono circa 300 mila le realtà produttive inserite nel portale, realizzato tecnicamente da Insiel e sviluppato con il supporto dei Consorzi industriali e turistici, dei Distretti, delle finanziarie regionali (Friulia e Finest) e degli uffici della Regione.

ne.

«Primo obiettivo del portale - ha osservato l'assessore Seganti - è aiutare chiunque voglia di investire e fare impresa in Friuli Venezia Giulia ad orientarsi, offrendogli in modo semplice ed efficace tutte le informazioni e le risposte possibili, dai contributi alle pratiche per insediarsi, dai cluster produttivi ai lotti liberi, a tutte le attività in campo turistico, evidenziando le peculiarità di un territorio che ha sviluppato una forte capacità di offrire servizi per l'innovazione». Il portale, già on line, sarà pre-

sentato alla prossima fiera dell'informatica Smau di Milano dove saranno presenti, insieme alla Regione, sette start up d'azienda tra le più innovative del Friuli Venezia Giulia.

Ma l'azione di marketing territoriale sarà rinforzata nel 2013: «Abbiamo in programma di invitare in regione - ha annunciato Seganti - su segnalazione di Distretti, Camere di Commercio e associazioni di categoria, investitori che abbiamo manifestato il proprio interesse a fare impresa sul territorio. Crediamo che la conoscenza diretta sia fondamentale per attrarre investimenti e abbiamo in programma questa iniziativa per mettere in contatto diretto i potenziali investitori con enti, finanziari e imprenditori che già operano nella nostra regione». (r.u.)



Il tessuto economico regionale dispone di un nuovo strumento



N° e data : 121008 - 08/10/2012

Diffusione : 10000

Periodicità : Quotidiano

PubblicoToday_121008_14_1.pdf

Pagina 14 Press index

Dimens56.68 %

354 cm2

Sito web: <http://www.pubblico-online.it>

AGENDA DELLA SETTIMANA

OGGI

Legambiente. Convegno organizzato in collaborazione con Bocconi e Ambiente Italia su "L'impronta ambientale dei prodotti: esperienze e prospettive di etichettatura della Environmental Footprint in Europa e in Italia come opportunità di innovazione e leva competitiva". Università Bocconi, Aula Magna, via Röntgen 1, Milano. Dalle ore 8.30 alle 14. Tel. 0258363820.

Fai. Presentazione della campagna di raccolta fondi del Fondo Ambientale Italiano "Ricordati di salvare l'Italia". Testimonial Pierfrancesco Favino. Museo Nazionale Romano - Palazzo Massimo, largo di Villa Peretti 1, Roma. Ore 11.30. Tel. 02467615220.

European Communication Monitor 2012. Tavola Rotonda organizzata da Ketchum Pleon e dall'Università Iulm per la presentazione dei risultati dell'indagine internazionale sulla comunicazione strategica realizzata da Euprera (European Public Relations Education and Research Association) e dall'Università di Lipsia, in collaborazione con Ketchum Pleon. Solo su invito. Università Iulm, Aula Seminari, via Carlo Bo 1, Milano. Dalle ore 17 alle 19. Tel. 0262411966.

MARTEDÌ 9 OTTOBRE

Selenella. Selenella invita a scoprire un Tesoro... di patata. Hotel Diana Majestic, viale Piave 42, Milano. Dalle ore 9.15 alle 13.30. Tel. 059271247.

Comunicazione sociale. Ottava Conferenza Internazionale della Comunicazione Sociale, evento promosso da Pubblicità Progresso e Università di Pavia. Università degli Studi, Anle 400 e Disegno, Pavia. Ore 9.30. Tel. 026691621.

Omas. Open day per la presentazione della nuova limited edition Cohiba e delle altre novità del marchio. Edelman, via Varese 11, Milano. Dalle ore 10 alle 16. Tel. 3476645972.

Osservatorio TuttiMedia. Incontro su "Enciclopedia: dal lavoro di Diderot e D'Alembert alla comunicazione globale dei database digitali del nuovo millennio". Sipra, Sala Riunioni, corso Sempione 73, Milano. Ore 10.30. Tel. 064819145.

Confindustria Intellect. Evento dedicato al tema "La Riforma del Lavoro, meglio o peggio?". Palazzo delle Stelline, Centro Congressi, corso Magenta 61, Milano. Dalle ore 14.30 alle 18. Tel. 0236512817.

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

Iab Forum 2012. "The Digital Opportunity". MiCo - Milano Congressi, Gate 14 e Gate 15, via Gattamelata 5, Milano. Ore 9. Tel. 0272143546.

Smau. Conferenza stampa di presentazione della 49a Esposizione Internazionale di Information & Communications Technology - Smau. Palazzo Mezzanotte, Sala Convegni, piazza degli Affari 6, Milano. Ore 11. Tel. 0228313239.

Kimbo. Presentazione di Kimbo Kompatta, la nuova macchina per capsule dallo stile italiano, nata dalla collaborazione con Gaggia. Museo Teatrale alla Scala, largo Ghiringhelli 1, piazza Scala, Milano. Dalle ore 12.30 alle 14.30. Tel. 0272023535.

iSchool: l'educazione del futuro. Manifestazione curata da Riccardo Luna e organizzata da World Wide Rome, partnership di Asset-Camera e Tecnopolo, sotto il patrocinio del Miur, volta a promuovere un necessario rinnovamento della scuola italiana verso la cultura digitale. Palalottomatica, piazzale dello Sport, Roma. Dalle ore 10 alle 18. Tel. 0270006237.

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

Iab Forum 2012. "The Digital Opportunity". MiCo - Milano Congressi, Gate 14 e Gate 15, via Gattamelata 5, Milano. Ore 9. Tel. 0272143546.

E-Mission. Open day stampa di presentazione del brand italiano che coniuga moda-tecnologia e ecologia, attraverso un sistema di ricarica fotovoltaico brevettato, integrato in borse e zaini per la vita di tutti i giorni. Studio Contatto, via Omboni 6, Milano. Dalle ore 10 alle 18. Tel. 0249455452.



WWW.ILCORRIEREDELLASICUREZZA.IT

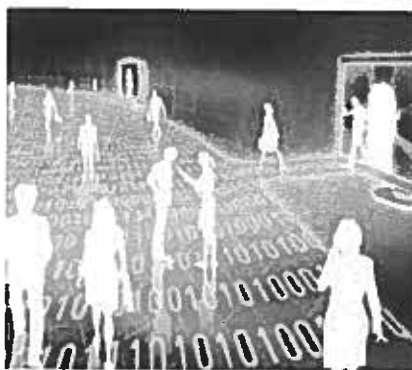
● SOLUZIONI IT

Magirus partecipa a SMAU 2012

Magirus, uno tra i principali distributori europei di soluzioni IT per le aziende, annuncia anche quest'anno la partecipazione a Smau che si terrà a Fieramilanocity dal 17 al 19 ottobre prossimi, area Smau Trade, Padiglione 1, Stand I 41.

Magirus si presenta a Smau Trade con un'offerta di soluzioni di elevata qualità nei settori virtualizzazione, storage, secure networking, open source e compute, tra le più complete in Italia. Sempre attenta alle nuove tendenze del mercato, essa si rivolge a rivenditori, system integrator, VAR e ISV (Independent Software Vendor) che vogliono posizionare la loro offerta nel campo dell'infrastruttura dei Data Center sia nel mercato PMI che Enterprise.

Con un portafoglio di servizi professionali assolutamente specialistici e mirati e il suo esteso know-how, Magirus supporta gli operatori di canale nella progettazione e implementazione di progetti IT, dalla generazione della domanda alla pre-vendita, dalla consulenza alla formazione e certificazione (è Training Center Autorizzato per Juniper e VMware, ed eroga corsi Cisco, EMC e Red Hat) all'implementazione, corredata dal supporto tecnico specialistico offerto attraverso il centro pan-europeo multilingua di Strasburgo. Smau è il più importante momento d'incontro tra i principali fornitori di soluzioni ICT e gli imprenditori e i decisori aziendali delle imprese e delle pubbliche amministrazioni. In particolare Smau Trade, che si rivolge agli operatori del canale ICT, presenterà i nuovi prodotti, le soluzioni, i servizi e le politiche di fidelizzazione dei maggiori Vendor e Distributori, corredandoli di un ricco programma di workshop formativi e informativi. Il gruppo Magirus è leader europeo



nella distribuzione a valore aggiunto di soluzioni IT. Il modello di business dell'azienda è focalizzato sulle tendenze più avanzate del settore IT che consente ai partner di sfruttare tutte le opportunità di business legate alle nuove tecnologie. Magirus offre soluzioni software e sistemi di alto livello nelle aree Data Center, Storage, Sicurezza, Virtualizzazione e Open Source. Attraverso l'ampia offerta di Servizi Professionali e un'elevata competenza nel settore IT, Magirus è in grado di supportare i partner e i loro clienti in tutte le fasi, dalla pianificazione alla realizzazione dei progetti. I suoi servizi vanno dalla generazione della domanda alla prevendita, dalla consulenza alla formazione e certificazione, all'implementazione, nonché al supporto tecnico specialistico offerto attraverso il centro paneuropeo multilingua di Strasburgo. La società ha sede a Stoccarda, è stata fondata nel 1981 e oggi impiega 370 persone in tutta Europa e in Medio Oriente. Per ulteriori informazioni: <http://www.magirus.com>



N° e data : 79 - 03/10/2012

Diffusione : 4999

Periodicità : Settimanale

Corriere6_79_4_1.pdf

Pagina 4 Press Index

Dimens44.88 %

333 cm2

Sito web: <http://www.ilcorrieredellasicurezza.it>





N° e data : 20026 - 03/10/2012

Diffusione : 4999

Periodicità : Settimanale

Partners1_20026_1_1.pdf

Pagina 1 Press Index

Dimens47.9 %

562 cm2

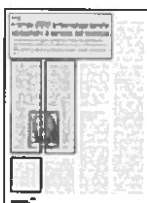
Sito web: <http://www.partnersflip.it>



A SMAU 2012 LA TECNOLOGIA (ANCHE CONSUMER) AL SERVIZIO DEL BUSINESS

La consumerizzazione guida le nuove interpretazioni degli impieghi dell'IT in ambito business. E l'innovazione delle start-up diventa patrimonio per canale e aziende.

pag.3



EVENTI

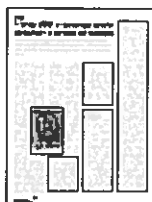
A Smau 2012 la tecnologia (anche consumer) al servizio del business

La consumerizzazione guida le nuove interpretazioni degli impieghi dell'IT in ambito business. E l'innovazione delle start-up diventa patrimonio per canale e aziende clienti

Tecnologia per chi tecnico non è e tecnologia per il business a uso e consumo dei manager aziendali. Non solo quelli ICT. È l'effetto della consumerizzazione dell'ICT, che Smau ha osservato nel corso degli eventi regionali che ha organizzato nel corso dell'anno e che ripropone "in grande" nella 49° edizione della manifestazione, che si terrà a Milano dal 17 al 19 ottobre, presso i padiglioni di Fiera MilanoCity. «Gli utenti, imprenditori o comuni cittadini che

siano, stanno sempre più scoprendo le potenzialità delle tecnologie digitali - commenta Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau - e con esse prendendo crescente confidenza con strumenti quali videocomunicazione su IP, l'utilizzo degli

smartphone o dei tablet, accendendo un nuovo interesse verso l'industria ICT. Un interesse trasversale verso le tecnologie che ci porta ad attenderci in Smau un incremento del numero dei visitatori business, manager in generale, non solo specialisti IT, interessati a scoprire come interpretare quella creatività, tipica degli italiani anche sul lavoro, sfruttando al meglio le tecnologie digitali». E proprio per stimolare nuove idee sul lavoro, Smau



quest'anno ha stretto un accordo con i giovani di Confindustria, i quali inviteranno imprenditori tradizionali a scoprire, attraverso percorsi mirati, quelle tecnologie che consentono di cambiare il business in chiave strategica. Toccando ambiti quali la stampa digitale, la comunicazione e la collaborazione, con l'utilizzo dei device e delle app adeguate, oltre alla sicurezza, temi che consentono cost saving, o una collaborazione operativa, anche a livello internazionale, «per cogliere, in definitiva, quelle sfide cui il mercato ci obbliga, ma in maniera creativa».

I vantaggi che Smau offre al canale

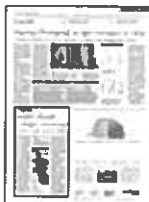
L'altro fronte cui Smau si rivolge, è poi quello del canale ICT. «Non ci può essere un'innovazione nelle aziende se non esiste un canale adeguato a trasferirla ai clienti in termini di servizi e di cambiamento culturale - riprende Macola -. Per il trade, da sempre, Smau rappresenta un momento irrinunciabile, dove i visitatori troveranno l'offerta dei grandi player, tra innovazione di prodotto e servizi innovativi, molti dei quali, oggi, orientati al cloud, attraverso il quale si possono sviluppare nuove possibilità

di business, consentendo di proporre, ad aziende di dimensioni inferiori che in precedenza, soluzioni un tempo riservate alle grandi realtà». Ma le aziende, canale o clienti che siano, hanno bisogno anche di nuove idee. Per questo Smau promuove, all'interno dei «Percorsi dell'Innovazione», gli incontri tra le imprese tradizionali, gli operatori del trade e le nuove idee delle start-up. «Saranno presenti un centinaio di start-up, attive in tutti gli ambiti, per incontrare le aziende tradizionali - spiega Macola -. Le tipiche piccole dimensioni aziendali italiane, infatti, rendono spesso impossibile disporre di un'area di ricerca e sviluppo e proprio le start-up possono, quindi, rappresentare quell'innovazione che oggi all'azienda più tradizionale serve. Compresa le aziende del trade ICT. Abbiamo, a tal fine, ideato il premio Smau MobApp Award, che seleziona giovani programmatori che hanno sviluppato progetti di App consumer e business. E il target di tale iniziativa sono proprio le aziende del canale ICT, che potranno prendere contatti, commerciali o societari, con chi tale innovazione l'ha creata, e poterla poi integrare nelle proposizioni che faranno ai loro clienti».

Loris Frezzato/



Pierantonio Macola - Smau



La storia

Il debutto alla prossima edizione di Smau

Henable, disabili in viaggio con un'app

L'ideatore ha saputo vincere un handicap

Il suo sogno si sta realizzando. E si chiama Henable (<http://info.henable.me/>), la prima app che permette di ottenere direttamente dallo smartphone le autorizzazioni necessarie alle persone diversamente abili per accedere alle Zone a traffico limitato nei comuni italiani.

L'obiettivo? «Riuscire ad abbattere le tante barriere architettoniche e burocratiche che le persone disabili devono affrontare quotidianamente». Lui lo sa, cosa vuol dire. L'ha provato sulla pelle, quando, dopo un incidente subacqueo a Sharm El Sheikh nel 2004, per salvare la vita a un compagno di immersioni, è rimasto vittima di una lesione spinale che lo ha paralizzato dalla vita in giù.

«Da quel momento in poi la mia vita è cambiata» racconta Ferdinando Acerbi, 47 anni, ex campione olimpionico di equitazione con la passione per il mare, originario di Lodi e residente a Brescia da ormai dieci anni dove ha conosciuto sua moglie.

Dopo anni di sacrifici, cure e ferrea volontà Acerbi è tornato a camminare e da allora, come presidente dell'associazione Ancoramare (da cui è nato il suo libro omonimo), ha iniziato a far conoscere le applicazioni della medicina riabilitativa attraverso il mare e il mondo del-

la vela e ad avvicinarsi e approfondire il tema della disabilità.

«Da tempo — spiega Acerbi — cercavo una via per poter snellire la logistica burocratica relativa alla mobilità di persone disabili e solo



L'autore

Ferdinando Acerbi, 47 anni, ex campione olimpionico di equitazione, ha ideato un'app che assicura ai disabili informazioni sulle Ztl di tutte le città d'Italia

con l'avvento delle nuove tecnologie sono riuscito a trovare una soluzione».

Dopo una specializzazione in Digital Economics & Entrepreneurship, Acerbi insieme al suo team ha iniziato a concretizzare la sua idea e ad abbozzare il suo sistema proponendolo a H-Farm, l'incubatore di imprese trevigiane che opera a livello internazionale in ambito web, digital e new media.

Per la Smau, la fiera di riferimento del settore informatico e tecnologico in programma il prossimo 17 ottobre, Henable verrà lanciata sull'Apple store.

«Basterà registrarsi — spiega l'inventore della nuova start up che aiuta le persone disabili —, caricare i documenti e il tesserino di invalidità e, ad ogni spostamento, con una semplice mail, il comune che si intende raggiungere verrà avvisato e riceverà contestualmente la documentazione».

L'applicazione è il primo step di un progetto più ampio. «Sogno di creare un movimento che tolga dall'ombra una parte di società, fornendole la possibilità di gestire i propri bisogni attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e a basso prezzo».

Maria Zanolli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WIRED



N° e data : 20044 - 01/10/2012

Diffusione : 86491

Periodicità : Mensile

Wiredlta_20044_49_3.pdf

Pagina 49 Press index

Dimens3:24 %

18 cm2

Sito web: <http://www.wired.it>





Editoriale

Il cantiere del futuro

Le Smart Cities sono il cantiere del nostro futuro. È in quelle strade, in quei palazzi, in quelle reti telematiche, in quelle energie rinnovabili che c'è la formula della società di domani

È scavando nelle città intelligenti che troveremo le fondamenta dello sviluppo sostenibile, perché la tecnologia applicata alle metropoli, ma anche alle cittadine e ai paesi rende possibile qualcosa di unico: offrire ai cittadini più servizi, di migliore qualità, risparmiando energie e risorse economiche. Non bisogna immaginare le città intelligenti come megastutture futuristiche; si possono realizzare, certo, ma il vero cambiamento si ottiene quando la tecnologia si aggiunge alla storia, all'arte, alle comunità che già abitano e vivono il territorio. L'Italia ha, necessariamente, una strada speciale verso le Smart Cities; non è possibile pensare di replicare integralmente le esperienze di altre nazioni. Abbiamo un Paese da

riconvertire, da migliorare, da ripensare, ma per fortuna tanti degli elementi che formano una Smart City li possediamo già e sono la cultura, la solidarietà, la volontà di migliorare. Perché non è solo con il software, con la fibra ottica, con l'energia solare che si costruiscono le "città intelligenti". Si realizzano innanzitutto con la partecipazione dei cittadini, delle aziende del territorio, delle associazioni. I progetti, nella maggior parte dei casi, sono portati avanti dai sindaci, da alcune regioni illuminate, dalle aziende private. L'Osservatorio Smau-Anci sulle Smart Cities - nato da un'iniziativa visionaria di Pierantonio Macola (AD di Smau) e di Anci - ha proprio tale compito: far incontrare queste tre realtà, che devono essere i protagonisti dell'evoluzione verso le città intelligenti attraverso gli eventi Smau e anche per mezzo della presente rivista. In questa pubblicazione trovate decine di esperienze tutte italiane, potete leggere la visione (e le realizzazioni concrete) dei comuni che si stanno avventurando prima di altri nel cantiere da cui nascerà la città di domani: è come una piccola finestra sul futuro, basta affacciarsi per vedere.

Francesco Merino
Direttore responsabile Digitalic





Oltre 20.000 imprese attive nel settore ICT, associazioni, istituti di ricerca, la partnership con Smau... la regione Lombardia è la culla dell'innovazione Made in Italy e si candida al ruolo di traino verso le città intelligenti del futuro. Tutte le novità in quest'intervista ad Andrea Gibelli, capo delegazione della Lega Nord in giunta regionale, vice presidente e assessore all'Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione della regione Lombardia

a cura della redazione

Regione Lombardia, un laboratorio al servizio delle città del futuro

Progetti, idee, iniziative che si moltiplicano a grande velocità.

Nonostante il poco incoraggiante contesto economico generale, le Smart City continuano ad animare una buona parte della scena territoriale italiana. Anche per questo ci siamo rivolti ad Andrea Gibelli, capo delegazione della Lega Nord in giunta regionale, vice presidente e assessore all'Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione della regione Lombardia.

Nell'ambito di tale scenario, quale ruolo avrà la Lombardia con il suo assessorato alle Attività Produttive? La Lombardia può rappresentare, con le sue 20.000 imprese attive nel settore ICT, i suoi prestigiosi istituti di ricerca e formazione e la presenza dei principali attori finanziari, il laboratorio di

riferimento dove si concepiscono, sviluppano e sperimentano soluzioni digitali innovative. In questo contesto il mio assessorato assume un ruolo chiave nell'aggregare tutte quelle competenze che insieme possono collaborare alla realizzazione di progetti in chiave Smart City, creando una piattaforma di relazione e condivisione che abbiamo chiamato Wikiregione.

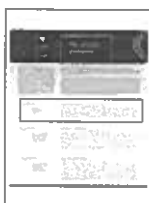
Quali sono gli ingredienti per il successo delle progettualità in chiave Smart City? Senza dubbio uno degli elementi fondamentali per il successo di tali progetti è la condivisione della conoscenza attraverso un'apertura al contributo di operatori e amministratori di realtà di qualsiasi dimensione, attraverso un processo che parte dal basso (bottom up). L'iniziativa privata è infatti fondamentale per portare

innovatività, creatività e - al contempo - velocità nella selezione degli ambiti più promettenti. Le occasioni di incontro e networking tra imprese e pubbliche amministrazioni diventano quindi fondamentali per conoscere tutti quegli attori attivi nello sviluppo di progetti in chiave Smart City.

Smau e regione Lombardia, una sinergia che in questi anni si è sempre più consolidata e che si rafforzerà ancora di più con il progetto Smart City. Come si strutturerà la collaborazione? La collaborazione con Smau, partita tre anni fa, diventa quest'anno ancora più strategica grazie all'iniziativa Smart City. Smau oggi rappresenta per noi la piattaforma ideale per coinvolgere il mondo imprenditoriale, dalle grandi alle micro imprese, attraverso un

format che si fonda proprio sul concetto di condivisione della conoscenza, con la presentazione delle esperienze in corso in Italia e all'estero, e sull'incontro con i tutti quei soggetti che forniscono tecnologie e servizi volti a fornire supporto allo sviluppo delle città intelligenti. Questi, sono tutti elementi fondamentali per facilitare lo scambio di know how, competenze e altre sinergie operative e strategiche che rendono possibile uno sviluppo corretto ed efficace delle città intelligenti.

Quest'anno le start-up in Smau avranno un ruolo da protagonisti. Con quale contributo alle progettualità in chiave Smart City? Spesso le Pmi non hanno a disposizione un proprio centro di ricerca interno, quindi l'incontro con la creatività e l'innovatività che contraddistinguono le start-up può andare a soffergere a questa mancanza, mettendo a loro disposizione una sorta di laboratorio esterno, secondo il concetto di Open Innovation. Diventa quindi fondamentale il ruolo di Smau nel creare occasioni di incontro tra imprese e start-up affinché avvenga quel trasferimento d'innovazione indispensabile per lo sviluppo delle città intelligenti.



 OSSERVATORI.NET
ICT & Management

PROSSIMI EVENTI

19 OTTOBRE 2012

SMAU 2012
Fieramilanocity
Milano

OSSERVATORIO CANALE ICT

Convegno di presentazione dei risultati della Ricerca 2012

Durante il Convegno, promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano all'interno di SMAU 2012, verranno presentati i risultati della nuova Ricerca volta ad analizzare e valutare approfonditamente le principali problematiche che caratterizzano il Canale ICT in Italia, i cui operatori stanno attraversando un profondo processo di trasformazione e consolidamento, alla ricerca di un ruolo non più scontato e, soprattutto, di modelli di business sostenibili. Alla presentazione dei risultati seguirà una Tavola Rotonda a cui parteciperanno alcuni tra i principali player del settore ICT.



N° e data : 20364 - 01/10/2012

Diffusione : 15000

Periodicità : Mensile

ZeroUno1_20364_102_10.pdf

Pagina 102 Press Index

Dimens7:76 %

41 cm2

Sito web: <http://www.zerounoweb.it>

MILANO, 17-19 OTTOBRE

Al via la 49ª edizione di **Smau**, che quest'anno si focalizza su tre principali aree tematiche: Smau Business (dedicata ai manager pubblici e privati), Smau Trade (dedicata alle aziende venditrici di prodotti e servizi Ict) e Smau Media (esposizione mediatica grazie alla presenza di quasi 1800 giornalisti accreditati).

Per informazioni: www.smau.it



SPECIALE SMAU SMART CITY ROADSHOW 2012



LO SMAU PREMIA LE CITTÀ INTELLIGENTI

TORINO, GENOVA, BARI E NAPOLI SONO LE SMART CITY ITALIANE

di Luca Mariani

Le città contemporanee che ospitano tutti i giorni la nostra vita, devono sempre più, essere in grado di fornire servizi adeguati ai nostri bisogni quotidiani e garantirci uno stile di vita ottimale. Non sempre, però, questo è possibile; per difficoltà oggettive o per incuria dei nostri politici. Ecco perché, le città che riescono a garantire tutto questo vengono dette "città intelligenti"





SPECIALE SMAU SMART CITY ROADSHOW 2012

Questo termine sta, infatti, ad indicare un ambiente urbano in grado di agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini. La città intelligente riesce a conciliare e mediare le esigenze dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni, grazie anche all'impiego diffuso e innovativo delle ICT, in particolare nei campi della comunicazione, della mobilità e dell'efficienza energetica. Questo progetto nasce a livello mondiale, con Rio de Janeiro; la città brasiliana è stata feutrice dei primi esempi di implementazione intelligente delle tecnologie al fine di migliorare la vita comune e ridurre gli sprechi negli ambiti più disparati, che vanno dal settore energetico a quello della gestione dei rifiuti.

L'iniziativa ha preso talmente forma e vigore che, anche se in lieve ritardo, l'Europa ha cominciato a parlare in termini "Smart". Sotto questa spinta europea, la quale prevede una spesa totale che si aggira tra i 10 ed i 12 miliardi di euro (fino al 2020) per finanziare i progetti del-

PER SMART CITY S'INTENDONO INTERVENTI DI PROGETTAZIONE SISTEMATICA CHE VEDONO LA CITTÀ COME UN INSIEME COORDINATO E CHE UTILIZZANO LE TECNOLOGIE 'INTELLIGENTI' PER RENDERE I CENTRI URBANI SOSTENIBILI SIA DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO ED AMBIENTALE CHE DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE

così patrimonio a disposizione di tutta la business community, fondamentale per la nascita di una "via italiana alle città intelligenti".

Il format innovativo sul quale Smau ha voluto e continuato ancora a puntare, riguarda una serie di appuntamenti che si svilupperanno, nella prossima edizione della fiera del business, secondo un format ben preciso:

torio che hanno realizzato progetti virtuosi e "intelligenti".

Dal punto di vista pratico, quindi, l'Italia sta cercando di trovare un suo posto di valore all'interno delle Smart city europee. Per quanto riguarda i progetti innovativi, sono quattro le città che, attualmente, spiccano sulle altre.

Al primo posto c'è Torino: La città sa-



le città che ambiscono a diventare "Smart", anche l'Italia si è adeguata. Nel 2011 è infatti stato istituito il premio "Smart City Roadshow".

Questa iniziativa, voluta da Smau ed Anci, è stata dedicata in un circuito di appuntamenti nei distretti italiani più dinamici e ricchi di imprenditorialità dedicati agli amministratori locali, alle imprese del territorio e ai media. Il progetto, nello specifico, mira a valorizzare e mettere a frutto comune le esperienze in corso da parte dei comuni piccoli, medi e grandi più all'avanguardia in tema Smart City, sfruttando la piattaforma Smau sul territorio per dar voce, da una parte alle esperienze delle aziende internazionali attive in progetti innovativi (nel 2011 tra le altre hanno partecipato Cisco, Enel, Google, IBM, Microsoft, etc) e, dall'altra alle imprese e amministrazioni locali che hanno in corso progettualità virtuose in Italia.

Smart City Roadshow è il braccio divulgativo di Anci nel dare evidenza e valore alle numerose iniziative emergenti in Italia che, oltre ad essere oggetto del tavolo di lavoro Smart City della Cabina di Regia del Governo, diventano



IL TERRITORIO PRIMA DI TUTTO

Un evento istituzionale per delineare lo scenario di mercato nazionale e internazionale, mettere a confronto i principali attori, pubblici e privati, attivi in ambito Smart City in Italia e inquadrare il contesto in cui si svolge.

I PROTAGONISTI 1 A 1

Un ciclo di laboratori esclusivi della durata di 50' sulle principali tematiche Smart City moderati dai giornalisti di sciczza di Radio24, dove presentare i casi di successo in corso in Italia e all'estero.

SPAZIO AI GIOVANI

Un'area start up, dove trovano una loro dimensione le start up che operano in modo più specifico in ambito di città intelligenti. Lo spazio dedicato alle start up prevede anche momenti di dibattito, occasioni di matching con potenziali finanziatori.

AUSPIONE CAMBIAMENTO CULTURALE

Un Premio Smart City, organizzato in collaborazione con School of Management del Politecnico di Milano, per premiare le realtà del terri-



bauda si sta interrogando insieme ai professionisti del settore sui temi dell'energia e degli smart building. Filasri fondamentali dell'azione sono l'abbattimento delle emissioni inquinanti e la riqualificazione delle zone degradate della città. Un sito dedicato offre una panoramica sulle iniziative in corso.

Anche Genova, vincitrice di ben tre bandi europei, si sta distinguendo nel campo internazionale. La città della Lanterna ha ottenuto sei milioni di euro di finanziamenti per progetti che riguardano: pianificazione strategica sostenibile delle città, riscaldamento e raffreddamento, efficientamento energetico degli edifici.

Passando al sud, invece, anche Bari, come Torino, dedica alle iniziative sulla "città intelligente" un sito attraverso il quale informa che le attività saranno indirizzate su tre aree: building, transport, ICT network.

Per concludere, c'è Napoli. La città partenopea si è di recente candidata quale capitale della diffusione dell'energia solare in Italia e ha costituito l'associazione "Napoli smart city". Le linee guida sono: viabilità, sviluppo sostenibile, promozione turistica, creatività e innovazione, visione strategica. ■





LA SICUREZZA ICT

SICUREZZA INFORMATICA, GESTIONE DELLA PRIVACY

I PRIMI PENSIERI DELLE AZIENDE

*La sicurezza è certamente uno dei temi centrali e strategici nella prossima edizione di SMAU.
Le aziende corrono ai ripari. Ecco alcuni casi di successo più significativi*

44



La nostra vita quotidiana è ormai, per la maggior parte del tempo, vivuta "on line". La presenza di smartphone, ipad, pc, computer portatili e tablet ci permette di accedere in qualsiasi momento e ovunque al mondo del web.

Se, da un lato, ciò porta enormi vantaggi dal punto di vista pratico e personale della comunicazione e non solo, dall'altro ci può rendere un po' più insicuri nel nostro "ambiente" da vita informatica, da per quanto riguarda i dati personali e la privacy, sia analizzando il punto di vista delle aziende per ciò che concerne la loro sicurezza informatica e la protezione dei dati dei propri clienti. Ecco perché appare evidente che, all'interno della prossima fiera del business SMAU, il tema della sicurezza informatica sarà uno dei punti più interessanti e analizzati nei vari dibattiti. Per dare una piccola anticipazione di ciò che sarà e come sarà vissuto il tema, ci è sembrato opportuno analizzare alcuni casi di successo trattati allo SMAU e che hanno reso l'utente molto attento.

COME SEMPRE A SMAU, IL TEMA DELLA SICUREZZA INFORMATICA SARÀ UNO DEI PUNTI PIÙ ANALIZZATI NEI VARI DIBATTITI

Il primo caso è quello dell'azienda Buongiorno, una multinazionale italiana indipendente, leader nel mercato del mobile entertainment, sia nella distribuzione che nella produzione di contenuti di mobile communication con la prima piattaforma di mobile social networking nel mondo. L'azienda ha puntato molto sulla privacy dei propri clienti, sviluppando un progetto che mira a proteggere i dati sensibili degli utenti attraverso una soluzione integrata di Information Security. Per Buongiorno, infatti, l'infrastruttura ICT è un asset strategico, attraverso il quale è possibile erogare il servizio di distribuzione dei contenuti per Mobile ai propri clienti e utenti.

I clienti di Buongiorno richiedono livelli di servizio elevati, che non ammettono compromessi nel trattamento dei dati e richiedono una elevata sicurezza informatica, per proteggere i dati personali da eventuali attacchi informatici. Con lo scopo di incrementare il livello di sicurezza presso il proprio Data Center e semplificare la gestione, Buongiorno ha installato due dispositivi Fortinet 3810A UTM di Fortinet. Gli apparati UTM, sono basati sulla tecnologia Unified Threat Management e sono dispositivi hardware che consentono l'integrazione in un unico apparato di vari sistemi di sicurezza informatica: antivirus, anti-spam, firewall, prevenzione e riconoscimento delle intrusioni, filtraggio delle con-

essioni Internet. I benefici portati da questa applicazione sono molti: il traffico dati in ingresso ed in uscita è protetto contro worm, spyware, trojan e malware perché i dispositivi Fortinet sono caratterizzati da un complesso sistema di controlli che include servizi normalmente resi da dispositivi diversi e separati tra loro.

È conseguentemente diminuita la complessità di gestione dell'infrastruttura di sicurezza, evitando di acquistare molti apparati hardware, normalmente forniti da vendor diversi, che richiederebbero la presenza in azienda di personale specializzato in ciascuna tecnologia. La gestione centralizzata dell'infrastruttura di sicurezza consente di avere sotto controllo il funzionamento degli apparati UTM da un unico interfaccia centrale, che fornisce informazioni circa i parametri di funzionamento e gli attacchi informatici in corso. Un altro caso che dà l'idea di quanto



LA SICUREZZA ICT

PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA
Nel caso di Buongiorno, vengono analizzati alcuni dei sistemi che hanno reso l'utente molto attento.

si considera che la maggior parte dei clienti del Gruppo sono personaggi conosciuti, infatti, grazie a Sophos Web Security and Control, la navigazione Internet dei dipendenti di Alliance Medical, tramite il PC aziendale è filtrata e controllata per evitare che vengano in contatto con malware esterni.

Al centro delle attenzioni delle aziende non c'è solamente la tutela dei propri clienti ma, come sembra logico, c'è anche la ricerca di un modo per aumentare la propria produttività. È quello che ha cercato di fare GameSip, la multinazionale che è uno dei principali rivenditori mondiali di videogiochi, presente in circa venti Paesi e operante in Italia dal 2003 dopo l'acquisizione di EB Games. L'azienda dispone di circa 500 dipendenti che si muovono quotidianamente in aree protette del territorio nazionale.

A questi sono stati dati in dotazione diversi dispositivi mobile come iPhone, iPad, tablet BlackBerry, che coprono circa il 95% dei parati mobile operativi, e sistemi Android. Questo finché nel campo sono le diverse funzioni oltre a quella commerciale: gestione dei punti vendita, relazioni con gli enti pubblici locali e gestione delle risorse umane. Ogni mobile worker, quindi, oltre alle applicazioni caratteristiche del suo ruolo dispone sul suo dispositivo dell'accesso alla Internet e al servizio di posta che risulta agevole e anche alle applicazioni gestionali interne e aziendali (dalla gestione degli ordini al magazzino, al marketing...) che richiedono alti standard di sicurezza. Per gestire al meglio questa architettura complessa, ma non solo, sotto il profilo della produttività e di sicurezza, l'azienda ha deciso di implementare una serie di soluzioni Sophos della linea SafeGuard.

Il mobile worker accede alla rete privata virtuale aziendale tramite un normale meccanismo di login/password ma al ritorno della rete è stata comunque implementata anche la crittografia, con lo scopo di permettere l'utilizzo in piena sicurezza di strumenti quali la firma digitale e la posta elettronica certificata. Con l'acquisto dei dispositivi mobile per i dipendenti che operano sul campo, la società ha registrato fin da subito un forte aumento della produttività degli stessi, non più costretti a impuntare e trasmettere i dati a fine giornata, e un forte miglioramento nei tempi di aggiornamento delle informazioni sul campo. Inoltre l'architettura di sicurezza implementata non è basata su Sophos gestendo anche la maggior parte dei sistemi fin dall'inizio dall'azienda ha consentito di ridurre considerevolmente il carico di lavoro per il personale IT interno. Ora non ci resta che chiederci di quale altro novità tecnologica sentiremo parlare nella prossima edizione dello SMAU? ■

un'impostazione, al giorno d'oggi, garantire la privacy dei propri clienti. È quello di Alliance Medical, il più grande gruppo europeo nel settore dei servizi di diagnostica per immagini con oltre 1.250 collaboratori tra dipendenti e professionisti associati, la quale si trova a gestire ogni giorno migliaia di referti medici elettronici, dei quali deve mantenere la sicurezza. Per arrivare a questo, Alliance, sta quindi installando presso tutte le sue strutture i prodotti Sophos in precedenza testati attraverso un progetto pilota presso uno dei centri diagnostici italiani del Gruppo. Le soluzioni adottate si concentrano sulla protezione delle informazioni indipendentemente dalla loro presenza sui sistemi informatici client/server dell'azienda, su sistemi RIS (Radiology Information System) o sul Picture Archiving and Communication System (PACS). In particolare, Sophos Endpoint Security and Control sono il sistema di sicurezza che consente di proteggere i Client del Gruppo da attacchi malware e di verificare che siano sempre aggiornati con le Security patch necessarie, impedendo tramite il sistema Data Loss Prevention (DLP) che vengano trasferiti in maniera fraudolenta dati sensibili all'esterno tramite memorie USB o altri supporti di memorizzazione di massa. Tali funzionalità sono particolarmente importanti per proteggere i referti medici dei propri pazienti, tutela ulteriormente necessaria se



SPECIALE SMAU A MILANO, DAL 17 AL 19 OTTOBRE

SOTTO IL SEGNO DELLA CONCRETEZZA

INTERVISTA A PIERANTONIO MACOLA PRESIDENTE DI SMAU



L'appuntamento con Smau Milano si rinnova anche quest'anno nei padiglioni di Fiera Milano City. Per illustrare l'edizione 2012 di questo importante appuntamento del mondo dell'ICT, abbiamo intervistato Pierantonio Macola, Amministratore Delegato di Smau dal 2007. Piattaforma di incontro e relazione tra i fornitori di tecnologie e i manager delle imprese e pubbliche amministrazioni del territorio, SMAU si fonda sulla condivisione della conoscenza con un network di oltre 600 relatori indipendenti e un pubblico business di 60.000 manager.

Una delle iniziative sicuramente più interessanti di questa nuova edizione di SMAU 2012 è il progetto Smart City, che verrà dedicato anche in un Road Show, formula ormai collaudata per gli appuntamenti legati a Smau. Ce ne può parlare in dettaglio?

Smart City è sicuramente uno dei progetti più articolati e interessanti della prossima edizione di Smau Milano. Si tratta in pratica di un evento nell'evento realizzato in collaborazione con Anci e dedicato alle città intelligenti che prevede, attraverso un fuso calendario di laboratori da 50 minuti e un Consiglio Istituzionale volto a delineare, insieme al contributo di Net Consulting lo scenario di mercato nazionale e internazionale, la valorizzazione delle numerose iniziative in atto in Italia e all'estero, creando importanti occasioni di incontro tra mondo delle imprese e i comuni. Il nostro obiettivo è quello di essere il braccio operativo di Anci nel modellizzare tali esperienze affinché diventino replicabili in altri territori, dalle grandi città ai piccoli comuni.

Smau, in viaggio per l'Italia, da anni ormai tocca con mano le realtà locali, analizzandone i progressi in campo tecnologico e lo sviluppo di soluzioni per semplificare il lavoro di aziende ed enti pubblici. Ci può parlare del coinvolgimento degli enti locali nelle vostre iniziative, specie le Regioni che quest'anno vedranno una partecipazione più massiccia all'evento milanese di Ottobre?

Il nostro Roadshow in giro per l'Italia, che nel 2013 giungerà alla sua settima edizione, ci ha permesso di avere un quadro molto chiaro sul ruolo, sempre più incisivo, che gli Assessori alle Attività produttive delle Regioni Italiane hanno nel supportare le imprese e favorire la crescita.

È fondamentale quindi che Smau, in quan-

to importante momento di confronto e networking per le imprese italiane, presenti, accanto alla tradizionale offerta di tecnologie digitali, anche una panoramica di quegli strumenti che le Pubbliche Amministrazioni mettono a disposizione delle piccole e medie imprese per favorire la crescita e lo sviluppo, nonché l'innovazione. L'area Percorsi dell'Innovazione e Regioni quindi per il primo anno ospiterà tutti quei soggetti che hanno il compito di supportare le imprese - incubatori, distretti, università, poli tecnologici, parchi scientifici, cluster, piattaforme tecnologiche e, ancora, finanziarie regionali e società in house delle Regioni - dando a imprenditori e manager in visita l'occasione di conoscerli, attraverso una serie di punti informativi dedicati, i servizi a supporto delle aziende, dai bandi e finanziamenti, al trasferimento tecnologico della ricerca alle imprese, fino alle iniziative a sostegno della neo imprenditorialità.

Più in generale, parliamo dell'edizione di Smau 2012. Quali sono le principali novità, sia in termini di organizzazione dell'evento, che a livello tematico?

Quella di quest'anno sarà un'edizione all'insegna della concretezza e volta a fornire alle imprese tutti gli strumenti indispensabili per dare una svolta al proprio business attraverso le tecnologie digitali. A partire dall'Agenda Digitale, passando per il cloud computing e le mobile application fino alle Smart Cities, Smau toccherà i temi di maggior rilevanza che stanno cambiando radicalmente il mondo dell'Information & Communication Technology esplorando le opportunità per imprese e Pubbliche Amministrazioni derivanti da questi profondi cambiamenti. L'evento sarà





SPECIALE SMAU A MILANO, DAL 17 AL 19 OTTOBRE



suddiviso in quattro grandi aree: *Smau Business*, volta a presentare ad imprenditori e manager le ultime novità tecnologiche per le imprese utenti; *Smau Trade*, dedicata agli operatori del Canale ICT; l'area *Percorsi dell'Innovazione e Regioni*, che vedrà coinvolte start up e Associazioni regionali alle Attività Produttive; infine *Smart City*, dedicata alle città intelligenti. Ognuna di queste aree offrirà una grande varietà di iniziative, tra cui percorsi formativi, premi e convegni. Lo scopo è rendere *Smau Milano* un evento in grado di supportare in maniera concreta ed efficace le diverse tipologie di pubblico professionale.

Lei pensa che, specie in un settore come quello del PTT applicato al B2B, la formula fieristica sia ancora efficace e attuale, per far incontrare domanda e offerta e per informare sul progresso e le novità in questo comparto?

La formula fieristica, intesa come vetrina di novità di prodotto da sola non ha più senso, per questo *Smau* ha avviato in questi anni un percorso di rinnovamento del proprio format grazie al quale oggi è in grado di rivestire un ruolo molto più incisivo nel favorire un cambiamento culturale nelle imprese. Affinché questo avvenga sono fondamentali due elementi: la condivisione della conoscenza e delle esperienze e il networking, attraverso occasioni di incontro e confronto, indispensabili per la realizzazione di collaborazioni strette-

giche non solo tra imprese, ma anche tra il mondo della ricerca e le PMI.

A questo proposito, come si sta muovendo *Smau* per essere al passo con i tempi e aggiornare la propria offerta ad un contesto che cambia così rapidamente?

Per favorire la condivisione della conoscenza abbiamo messo a punto un calendario di oltre 500 workshop da 50 minuti ciascuno realizzati dalle più prestigiose scuole di formazione manageriale come *School of Management* del Politecnico di Milano e *Sda Bocconi School of Management* e società di consulenza come *Gartner*. Molte saranno le occasioni per apprendere dalle esperienze di successo, attraverso i numerosi premi volti a fornire un riconoscimento ai casi d'eccellenza italiani, dal Premio *Innovazione ICT* ai premi consegnati alle diverse funzioni aziendali, fino al Premio *Smart City*. Non mancheranno poi le novità espositive presentate dalle principali aziende del settore tra cui *APC*, *Cisco*, *Dell*, *Epson*, *Fujitsu*, *HP*, *Microsoft*, *Google Enterprise*, *IBM*, *Intel*, *Oliveri*, *SAR Telecom*, *Xerox* e *Zucchetti*. Per incrementare le occasioni di networking con tali aziende *Smau* ha messo a punto un sistema di registrazione grazie al quale il visitatore può finire con anticipo gli appuntamenti agli stand e organizzare la propria agenda con i workshop di suo interesse.

Società in cambiamento, significa soprattutto dare spazio alle nuove realtà, ai giovani imprenditori, alle iniziative più promettenti... *Smau*, a questo proposito, ha stipulato un interessante accordo con i Giovani di *Confindustria*. Ci può dire in cosa consiste questo accordo, e quali risultati potrà portare?

In questi anni *Smau* ha cercato di avvicinarsi sempre più alle esigenze del mondo della domanda e l'accordo con i Giovani di *Confindustria* va proprio in questa direzione. Con il loro supporto



affronteremo sinistriche quali le unified communication & collaboration, la stampa digitale e l'information security attraverso un approccio nuovo, indagando le reali esigenze di imprenditori e manager e fornendo loro concreti spazi per migliorare l'efficienza e ridurre i costi interni attraverso tali soluzioni. Insieme al Gruppo Giovani di *Confindustria* realizzeremo poi un evento dedicato al mondo delle start up in cui attraverso una tavola rotonda che vedrà riuniti quattro presidenti Regionali dei Giovani di *Confindustria* (Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) e alcuni Amministratori Delegati della nostra industria ICT verrà acceso il dibattito su cosa concretamente vuol dire fare l'imprenditore oggi, su cosa puntano le multinazionali per fare business in Italia e quali sono i punti di forza dell'Italia che possono attrarre gli investimenti delle multinazionali. ■



SMU WOW

Il terzo elemento

«N

«Nessuno capisce! Occorrono tre cose per il successo nel

business: innanzitutto bisogna capire l'essenziale ed essere coerenti. Il terzo elemento invece è la tecnologia: è il futuro del mondo, senza tecnologia non si va da nessuna parte». Queste sono le parole di Bepi Morelato, fondatore di Despar, una catena di supermercati che ha avuto grande successo e poi è stata venduta. Lui dell'alto della sua esperienza ha le idee chiare e non ha dubbi: la tecnologia è essenziale per le aziende. E per di più il business dell'alimentare non è quello a più alto tasso di innovazione digitale, ma gli imprenditori illuminati lo sanno.

Nel tre giorni di Smau potrete scoprire tutte le nuove tecnologie che fanno bene al business: Smau è una fiera, un corso di aggiornamento, una festa. Per gli imprenditori come per gli operatori del settore: rivenditori, programmatori,

consulenti ICT.

Non è per la tradizione che bisogna venire a Smau: ci sono nuove motivazioni, nuovi stimoli. Con oltre 500 espositori, saranno centinaia le novità di prodotto e le soluzioni inedite presentate. Per i rivenditori c'è un tappeto rosso formato da oltre 250 degli espositori presenti in fiera che ha proprio l'obiettivo di rivolgere al canale ICT. Qualche nome? Fujitsu, IBM, Intel, Computer Grass e molti altri. Uno dei tratti distintivi di Smau è la formazione. Ci sarà infatti un ciclo continuo di seminari da 50 minuti: formazione di alto livello, ma veloce che dà anche diritto ad attestati di partecipazione. Le aule sono vive, con gente assiepata per conoscere le ultime novità dei social media, del marketing, del cloud.

Chi viene a Smau può scoprire il mondo delle App, uno dei temi più caldi del momento. Per gli sviluppatori di applicazioni su dispositivi mobile, business e consumer, sono in programma per il secondo anno a Milano lo

Smau Mob App Award e lo Smau Mob App Camp, due iniziative realizzate con la collaborazione della School of Management del Politecnico di Milano. Lo Smau Mob App Award sarà l'evento che consegnerà un riconoscimento alle migliori App in ambito business e consumer basate sui dispositivi mobili di nuova generazione (new tablet, pad e smartphone), mentre lo Smau Mob App Camp sarà un vero e proprio BarCamp in cui confrontarsi sui temi più attuali legati allo sviluppo di App e ai dispositivi mobili di nuova generazione. L'iniziativa vedrà il susseguirsi di sessioni verticali presiedute da imprenditori, sviluppatori e manager che nella loro esperienza stanno affrontando le tematiche di sviluppo, promozione e monetizzazione di App.

Infine Smart City, l'ultima frontiera. Smau delinea lo scenario di mercato nazionale e internazionale e mette a confronto i principali attori, pubblici e privati, attivi in ambito Smart City in Italia. Anche qui, un ciclo di laboratori esclusivi della durata di 50 minuti sulle principali tematiche della città intelligente. Allora, cosa aspettate?

Morelato Morelato





SPECIAL PRINTING

italbond s.r.l.

ITALBOND
Via Brunelleschi 19
20094 Corsico (MI)
Tel. 02.45.84.543
Fax 02.45.82.267
info@italbond.com
www.italbond.com

ALLE ORIGINI DELLA CREATIVITÀ

Dalla plastificazione alla stampa a caldo, dalla serigrafia alla stampa offset UV e digitale. La rinnovata Italbond si propone sul mercato con una capacità unica di soddisfare le esigenze di ogni cliente nel più dispendioso settore, mantenendo sempre qualità, affidabilità e flessibilità.



Una realtà potenziata, arricchita, più efficiente e creativa.

Parliamo di una rinnovata Italbond che, grazie alla partecipazione di Graphic Point nell'ambito del processo tecnologico, oggi è in grado di offrire un'ampia gamma di prodotti e lavorazioni, utili a soddisfare le necessità di ogni tipologia di clientela. I formati realizzabili vanno dal più piccolo fino alle dimensioni più importanti, la stampa digitale incontra la stampa offset UV in un connubio perfetto e il laboratorio prototipi è una delle ciliegine sulla torta di questa bella e rinnovata azienda. I dettagli di questa strategia ce li racconta Monica Annesini, Responsabile marketing e Comunicazione di Italbond.

360 gradi per i nostri clienti e per ogni tipo di necessità. Si va dalla plastificazione alle verniciature, dalla serigrafia alla stampa a caldo, fino al rilievo, alla stampa offset UV, alla stampa digitale e alla realizzazione di prototipi, come dicevamo poco fa.

Che strategia commerciale seguita per fronteggiare il mercato?

Il nostro obiettivo è trasmettere un messaggio di forza e sicurezza nei nostri mezzi, di grande competenza e profondo know how derivante dall'esperienza decennale di entrambe le realtà e di grande volontà di diventare leader del mercato per qualità, affidabilità e flessibilità. Il nostro mercato di riferimento tuttavia non cambia e non cambierà.

Per l'edizione presenta a Smau, di Digitalic, avete realizzato una busta limited edition. Tutto ora che luccica...

Sì, la busta è stata realizzata con la stessa carta della cover di Digitalic ed è frutto della collaborazione di Italbond con gli altri partner di Digitalic, fa parte del progetto di immagine coordinata che abbiamo realizzato per questo numero speciale. Sulla busta per quanto ci riguarda direttamente abbiamo proceduto a effettuare una bella stampa a caldo che è soltanto un assaggio delle lavorazioni più complesse e innovative che abbiamo realizzato sulla cover. Funge un po' da anteprima e lascia immaginare la ricchezza del contenuto e della copertina (maggiori dettagli nella rubrica White Paper, ndr).

Che apporto è arrivato a Italbond grazie alla collaborazione con Graphic Point?

Graphic Point ha conferito macchinari in grado di effettuare lavorazioni che già erano note a Italbond, ma arricchendole di un formato superiore e tecnologie diverse, con la logica conseguenza di un innalzamento della capacità produttiva. Accanto a questi sono arrivati in Italbond macchinari per lavorazioni nuove quali: la stampa offset UV, la stampa digitale e il laboratorio prototipi.

Facciamo un rispiego di tutte le lavorazioni che siete in grado, oggi, di fare dopo questa unione? La gamma è veramente varia e completa per un servizio a





CREATIVITÀ



Elena Veronesi, laureata in comunicazione d'impresa, è consulente di comunicazione video e direttore creativo della Creative Park Srl, lavora nel settore pubblicitario da oltre 10 anni e nella sua carriera ha collaborato con numerose agenzie pubblicitarie in tutta Italia. Da alcuni anni, al ruolo di consulente aziendale ha affiancato quello di formatrice, tenendo corsi sul marketing e la comunicazione video presso enti e aziende. È relatrice Smau, dove tiene workshop dedicati al Web design e alla comunicazione efficace e cura un blog nel quale parla di creatività, design e visual communication: www.elenaveronesi.com.

SIAMO GENI, NON MATTI. I SEGRETI DELLA CREATIVITÀ

T Truman Capote, il celebre autore di *Colazione da Tiffany*, si definiva uno "scrittore orizzontale": componeva le sue pagine stando steso,

con un bicchiere di sherry in una mano e la matita nell'altra. Vladimir Nabokov era invece fissato con le schede: scriveva la maggior parte dei suoi romanzi su cartoncini di 7x12 cm che venivano poi ordinati, pinzati

e conservati in sottili scatole. Il grande oratore greco Demostene, terrorizzato dal vizio di procrastinare, si obbligava a rimanere focalizzato nella composizione dei suoi discorsi radendosi i capelli su metà della testa; questo piccolo accorgimento lo faceva appennino ridicolo, spegnendo così il suo desiderio di uscire. Dello stesso avviso era Victor Hugo, che chiedeva al valletto di nascondergli i vestiti affinché fosse costretto a rimanere nelle sue stanze e comporre. Quelle che apparentemente sembrano bizzarrie da star, menie da prima donna, sono invece delle personali abitudini dettate da un solo desiderio: mantenere alta la creatività. Prima ancora che fantasia e inventiva, creatività significa impegno, disciplina, metodo e abnegazione. Il mito dell'illuminazione improvvisa, quella che ti coglie quando meno te l'aspetti, è stato negli anni rivisto e corretto. Le "lampadine" spuntano ancora nei momenti più inattesi, ma non sono il frutto di una capacità creativa divina o congenita, bensì il risultato di un profondo e attento lavoro di preparazione. Se da un







WELTHEPAPER



Daniela Schicchi "Schicchi, tu farai la giornalista". Così ha avuto inizio tutto, credo. 26 anni, appena lavorata in una materia che non conoscevo nulla con il giornalismo, con un direttore fantastico al quale devo molto (Sergio Iliade) e una totale inesperienza. Ho 12 anni, ho lavorato tra testate di sport e fitness, gossip, digital printing, beauty, salute, sanità e un'agenzia di comunicazione per arrivare - infine - al Grande Salto. Quello nella Rete e nella conoscenza della libera professione. Un percorso fatto di incontri, apprendimenti, curiosità, risate e parecchie arrabbiature. Ho scoperto che le parole possono essere fantastiche. Ho toccato con mano la bellezza di supporti unici e portatili della tecnologia in grado di realizzare "quali" tutto. Ho imparato che per comunicare bisogna andare al passo con i tempi e che, per stare al passo con i tempi, bisogna smentirsi in giorni tutti i giorni.

UN ANNO, TANTI SUCCESSI, INFINITI SOGNI

È trascorso un anno da quando gli amici di Smau hanno toccato con mano la cover del primo numero dell'avventura firmata Digitalic. Per festeggiare questo importante compleanno abbiamo fortemente desiderato una copertina ricca. Ricca nell'immagine, nella lavorazione, nel colore, nei dettagli. Sono state realizzate due diverse tirature: la prima in 3.000

copie è stata imbustata, mentre la seconda di 12.000 copie verrà distribuita senza busta. Il nostro grazie va, come sempre, agli amici che si sono prodigati per rendere possibile questo risultato che è un nuovo, incredibile traguardo.

Preziosa come l'oro
Un nuovo colore, il Fine Gold, quello che va a completare la gamma di carte Stardream firmate Gruppo Cordenons. La serie

Stardream è nota al mondo dei creativi per gli effetti madreperlacei, iridescenti, cangianti e sempre diversi che le miche conferiscono a queste carte. L'oro, nella versione da 285 grammi che tenete in mano, ne è una dimostrazione concreta. La particolarità di poter avere la busta abbinata (come quella usata per la Limited Edition di Digitalic) rende il prodotto davvero perfetto per ogni utilizzo. La linea Stardream è disponibile anche in versione



ITALBOND

Italbond è un'azienda dinamica e costantemente alla ricerca di soluzioni innovative nei processi complementari alla stampa. Le lavorazioni che è in grado di realizzare vanno dalla plastificazione alla verniciatura UV, fino alla verniciatura e stampa serigrafica, alla termica impressione, al rilievo e alla stampa offset UV e a quella digitale. Fondata nel 1975, Italbond ha sviluppato nel tempo un'elevata conoscenza delle tecniche e dei materiali che le ha permesso di consolidare la sua posizione di azienda di riferimento nell'ambito della nobilitazione degli stampati.

www.italbond.com

Italbond s.r.l.

ONDULTECNICA LOMBARDA

Da oltre quarant'anni OndulTECNICA Lombarda realizza, con carta e cartone, tutte le idee dei propri clienti. La versatilità delle sue tecnologie e l'esperienza del personale lasciano totale libertà nella scelta del materiale da lavorare. Ioplasti di questa attività sono rappresentati da lavorazioni quali: fustellatura, accoppiatura, taglio, incollatura e co-flessionamento per realizzare espositori da banco, da terra, totem, cartelli vetrina fino alle scatole, ai cofanetti, ai raccoglitori e agli inviti personalizzati e imbustati o ai prodotti "su misura" on-demand.





GRUPPO CORDENONS

Gruppo Cordenons è un'azienda italiana produttrice di carte che offre al mercato internazionale oltre 2.500 prodotti specializzati. Accanto alle più avanzate tecnologie, l'azienda mantiene intatta la vocazione a creare carte preziose, che evocano l'eleganza e il fascino delle carte fatte a mano. Gruppo Cordenons ha sviluppato un portafoglio prodotti molto ampio che include carte classiche marcate, vergate e goffrate, carte più moderne metallizzate e iridescenti e carte innovative con effetti particolari che richiamano le sensazioni tattili e visive della plastica o dei tessuti alla moda.

www.gruppocordenons.com



LUXORO

Luxoro ha scelto la via della qualità e della tecnologia più innovativa nel settore delle foglie per stampare a caldo. Luxoro è partner esclusivo del gruppo Korr in Italia dal 1968, leader sul mercato internazionale. I prodotti sono divisi per settore: industria grafica, decorazione della plastica, industria del legno e del mobile, settore moda, nastri per trasferimento termico, codifica, protezione del marchio, card, biglietteria e macchine per la stampa a caldo.

www.luxoro.it



goffrate, per un totale di 32 colori, 4 grammature e 4 formati di buste. Ultimo dettaglio è che sono tutti cartoncini e carte realizzati con fibre di pura cellulosa vergine ECF (Elementary Chlorine Free) provenienti da fonti gestite in maniera responsabile, colorati nell'impasto e finemente patinati grazie a pigmenti perlescenti, tutti con certificazione FSC.

I trucchi della stampa
Veniamo alle tecniche di stampa utilizzate. Italtel ha


realizzato la quadricromie con tecnologia offset UV e quattro colori per garantire il giusto grip (ancoraggio del colore alla carta) ed evitare screpolature. Sulle fiamme rosse che fanno da cornice al nostro bel lingotto è stata fatta una stampa a caldo con argento olografico e una sovrastampa con colore rosso offset UV. In questo modo il rosso, da colore piatto, diventa metallizzato e olografico con sfumature argentate che consentono alle

fiamme di dare un effetto di movimento, facilitato dal rilievo che le caratterizza. Sul lingotto e sulle scritte "numeri primi", Italtel ha stampato con oro tradizionale buccando alcuni dettagli dell'immagine in modo da far emergere le sfumature della carta e contrastare il colore di stampa. Il tutto alternato da un bossing e debossing nei punti in cui l'oro si "bucca".

Scintillante e di spessore

Per quanto riguarda gli effetti ottenuti sul lingotto e sulle fiamme, ecco tornare alla ribalta Luxoro con le sue lamine. La fiamma, infatti, è stata realizzata con un SB Liquid in argento che, successivamente, è stato sovrastampato con inchiostro offset UV. Il lingotto è stato realizzato con un bel rilievo e la lamina usata è Luxor 338 che ha nobilitato anche la scritta "numeri primi".

Una busta che svela il mistero!

Ondulistica Lombarda si è occupata della fustella della busta che custodisce la Limited Edition. L'ha studiata e realizzata in modo da agevolare l'estrazione della rivista e l'ha, poi, incollata tutelando al massimo la qualità del prodotto finito. Dopo aver tagliato il foglio ha effettuato un passaggio in Bobet al quale è seguita l'incollatura sulla stazione di piega-incolla automatica. Il tutto a dimostrazione che ogni dettaglio va curato nei minimi particolari per un risultato finale d'eccezione. 

www.digitalic.it
Innovazione, tecnologia, creatività. Tutto questo è molto altro a Smau 2012 (Milano, 17-19 ottobre). Digitalicvi ha debuttato la scorsa anno a Il Village, per questa nuova edizione, ospiterà sorprese che vogliono incontrare la tecnologia aderendo dal mondo della comunicazione e del design. Parliamo di cartoni, stampatori, nobilitatori che dopo un anno al nostro fianco vogliono fare parte dell'innovation, dimostrando che tradizione e novità possono creare sinergie vincenti.

www.digitalic.comunicazione.it
Il Village è un altro tappa fondamentale per il mese di ottobre. La fiera, che riunisce tutti gli operatori della comunicazione visiva, di ha accompagnato sulle pagine di Digitalic nel percorso di avvicinamento a tutte le novità che nel podgion di l'eccezionale potranno trovare. Anche in questa occasione Digitalic è presente come partner di Village, pronta a raccontare la splendida esperienza di un anno di vita tra innovazione, design e creatività.

www.korpgd.com
I prossimi 24, 25 e 26 ottobre non perdete appuntamento: torna con l'edizione 2012 la fiera del lusso che si svolgerà Montecarlo. L'appuntamento è l'occasione per incontrare gli esperti del mondo del pricing, della nobilitazione, della carta e della creatività. Troverete anche molti amici di Digitalic che avete incontrato a conoscere sulle pagine del nostro magazine. Non mancate, l'occasione è davvero speciale se volete spunti, idee e solo soddisfare un po' di sano curiosità.



SPECIALE SMAU A MILANO, DAL 17 AL 19 OTTOBRE

SMAU 2012

di Luca Marzulli

TORNA LA GRA



Si parte dall'Agenda Digitale, passando per il cloud computing e le mobile application fino alla Smart Cities Smau, la fiera toccherà i temi di maggior rilevanza che stanno cambiando radicalmente il mondo dell'Information & Communication Technology, esplorando le opportunità per imprese e Pubbliche Amministrazioni derivanti da questi profondi cambiamenti. Al fine di agevolare le occasioni di business delle diverse tipologie di target a cui si rivolge, Smau sarà strutturata in quattro macro aree ben distinte: Smart Business, l'area dedicata al pubblico di imprenditori e manager delle diverse funzioni aziendali, utilizzatori di tecnologie digitali; Smart Trade, l'area dedicata al mondo del Canale (GT) Percorsi dell'Innovazione e Regioni, l'area dedicata alle start-up e agli Assessorati alle Attività Produttive delle Regioni italiane e Smart City, l'area dedicata allo sviluppo delle città intelligenti.

Cerchiamo di analizzare, nello specifico, le quattro differenti aree, a cominciare dalla SMAU BUSINESS, che ospiterà più di 250 player del comparto, tra cui gli esponenti più importanti del settore come Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, HP, Microsoft, Google, IBM, Olivetti, Sap, Telecom e Zucchetti, riuniti all'interno del villaggio con il proprio ecosistema di business partner. L'area attende oltre 25.000 manager delle diverse funzioni aziendali, non solo IT, ma anche Marketing o Vendite, Amministrazione o Finanza, Logistica, Acquisti, Risorse Umane. Progetta di proporre un calendario con oltre 800 appuntamenti tra panel, convegni e workshop a cura di docenti universitari della School of Management del Politecnico di Milano e Sdi, Ricercatori di società di consulenza co-



SPECIALE SMAU A MILANO, DAL 17 AL 19 OTTOBRE

NDE FIERA DEL BUSINESS

I principali player del mondo ICT pronti ad illustrare le ultime novità nell'ambito delle tecnologie digitali. Smau torna, da mercoledì 17 a venerdì 19 ottobre ai padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity presentando agli oltre 50.000 visitatori attesi una 49ma edizione all'insegna della concretezza e volta a fornire alle imprese tutti gli strumenti indispensabili per dare una svolta al proprio business attraverso le tecnologie digitali

me Gartner e Net Consulting e numerosi relatori indipendenti. Tra le tematiche di maggiore rilievo affrontate nelle sessioni formative all'interno degli spazi aperti delle Arce spiccano il cloud computing, le soluzioni per la mobility, i sistemi gestionali integrati, la business intelligence, i sistemi di Crm, le soluzioni di gestione documentale, le unified communication e collaboration, l'information security, la finanza elettronica, l'e-commerce, il marketing digitale e molto altro.

SMAU TRADE, invece, con oltre 250 espositori attivi in quest'area, tra cui Fujitsu, IBM, Intel, Computer Group, sarà il più importante momento di incontro per gli addetti ai lavori dell'ICT Community volta a favorire le occasioni di networking tra i grandi fornitori di tecnologia e i distributori.

L'evento prevederà un'area espositiva che presenterà i prodotti e i servizi dei principali player del computer all'interno della quale sarà collocato l'Intel Ultrabook Village, un'area in cui saranno riuniti tutti i produttori di ultrabook con tecnologia Intel. Sono state previste due Arce in cui si evolveranno nell'arco dei tre giorni sessioni di training e di certificazione e iniziative rivolte in parte agli operatori del canale distributivo ICT ed in parte a chi si occupa di realizzare, integrare e personalizzare i software applicativi.

SMART CITY ROADSHOW

Dopo aver attraversato l'Italia durante il secondo anno, per accendere i riflettori sulle ultime evoluzioni in atto, offrendo un'interpretazione di Smart City non solo in chiave ICT

Ci sarà poi l'area percorsi delle innovazioni e delle regioni, la quale, giunta alla sua ottava edizione, presenterà quest'anno il mondo dell'innovazione e della ricerca al completo. Protagonisti saranno le oltre 100 start up provenienti da tutta Italia affiancate dai principali

ROADSHOW la cui iniziativa, dopo aver attraversato l'Italia tornerà a Milano per il secondo anno, per accendere i riflettori sulle ultime evoluzioni in atto, offrendo un'interpretazione di Smart City non solo in chiave ICT, ma esaminando il tema a 360 gradi con particolare at-

“DOPO AVER FATTO IL GIRO DEL PAESE CON IL ROADSHOW, L'INIZIATIVA DEDICATA ALLE CITTÀ INTELLIGENTI TORNA PER LA SECONDA VOLTA A MILANO, CON UN CALENDARIO FITTO DI APPUNTAMENTI CHE ACCENDERANNO I RIFLETTORI SULLE ULTIME EVOLUZIONI IN ATTO, OFFRENDONE UN'INTERPRETAZIONE NON SOLO IN CHIAVE ICT, MA ESAMINANDO IL TEMA A 360 GRADI”

soggetti coinvolti nel fornire sostegno allo sviluppo di nuove imprese e al trasferimento delle risorse al mondo del business: incubatori, diversi, università, poli tecnologici, parchi scientifici, cluster, piattaforme tecnologiche e ancora finanziarie regionali e società in house delle Regioni e, non ultimi, gli Assessorati alle Attività Produttive all'Innovazione delle Regioni Italiane, che, nel sistema produttivo del nostro Paese, rappresentano degli attori strategici per lo sviluppo delle piccole e medie imprese nei rispettivi territori. L'ultima macro area presente alla fiera sarà quella dello SMART CITY

tema alle ricadute e all'impatto economico per tutti i protagonisti coinvolti (settore pubblico e privato).

Il progetto mira a valorizzare e mettere a frutto comune le esperienze in corso da parte dei comuni piccoli, medi e grandi più all'avanguardia dando voce da una parte alle esperienze delle aziende internazionali attive in progetti innovativi (nel tour 2011-2012 tra le altre hanno partecipato Cisco, Encl, Google, IBM, Microsoft, etc) e, dall'altra alle imprese e amministrazioni locali che hanno in corso progettualità virtuose in Italia.



editoriale editoriale
editoriale editoriale
editoriale editoriale
editoriale editoriale



PROTEZIONISMO E INNOVAZIONE A SMAU 2012

Ampliare gli orizzonti, mettendo a confronto esperienze e punti di vista diversi, è lo spirito che quest'anno anima Smau 2012, la manifestazione - itinerante durante l'anno, poi appuntamento fieristico B2B a Milano, solitamente ad Ottobre - che da anni catalizza l'attenzione di aziende e player del settore ICT in Italia.

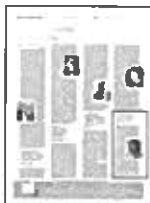
Gli ultimi 12 mesi hanno sicuramente messo a dura prova i professionisti dell'Ict. Le società, fiaccate da una situazione generale di stallo dell'economia, se non di recessione in certi settori, hanno dovuto rivedere in

continuazione i budget di spesa e, spesso, ridimensionarli molto più delle previsioni iniziali. E dalle analisi di mercato è chiaramente emerso che una delle aree che ha rallentato, se non fermato, i progetti di crescita è stata proprio quella dell'Ict, nonostante gli esperti vadano dichiarando a ogni convegno che è proprio nei momenti di crisi che si deve investire in soluzioni strategiche, necessarie per aumentare la competitività.

Ma la maggior parte delle aziende, sorda a questi consigli, piuttosto che avviare nuove iniziative e investimenti in

tecnologie emergenti e Web oriented, hanno preferito consolidare quanto già avevano in casa o esternalizzare alcune funzioni dell'Ict, in particolare quelle che non erano in grado di supportare internamente i nuovi sviluppi del business.

Una fiera, dunque, che si apre all'insegna di prospettive protezionistiche. Sarà sufficiente per proteggersi dai contraccolpi della crisi, specie in un settore, da sempre, chiamato a fare da pioniere nella sperimentazione e nell'innovazione? Staremo a vedere.



N° e data : 15 - 01/10/2012

Diffusione : 18000

Periodicità : Quindicinale

CorrComunicaz_15_4_6.pdf

Pagina 6 Press index

Dimens8:05 %

106 cm2

Sito web: <http://www.corrierecomunicazioni.it>

Il paradigma Open Innovation

PIERANTONIO MACOLA
AD SMAU

Sia sul breve che sul lungo termine ritengo che sia fondamentale agire sulla propensione delle pmi a partecipare ai processi di creazione e diffusione dell'innovazione valorizzando l'attività brevettuale, al di là del ruolo difensivo e di protezione dei segreti e della conoscenza delle imprese,

creando un vero e proprio 'mercato dell'innovazione' tra pmi e pmi e tra pmi e il mondo della ricerca (Università, centri di ricerca, laboratori). Oggi le moderne tecnologie, l'approccio social di molti mercati



digitali e il nascente paradigma dell'Open Innovation potrebbero essere il miglior complemento alla creatività, rapidità e dinamicità delle imprese italiane. Le azioni devono essere ragionate in ambiti regionali (Assessorati alle Attività Produttive), facilitando il confronto delle esperienze migliori che si stanno affacciando sul mercato e valorizzando i processi "bottom up" che coinvolgono dal basso le pmi.



NEWS Smau



Le quattro facce di Smau 2012

Vieni a Smau con PC Professionale: ti offriamo il biglietto. Al nostro stand i migliori scatti del concorso fotografico

La 49esima edizione di Smau che si tiene dal 17 al 19 ottobre 2012 a Fieramilanocity (padiglioni 1 e 2) offrirà agli oltre 50.000 visitatori attesi una panoramica completa sulle tecnologie digitali indispensabili nel lavoro e nella vita quotidiana. Temi come il programma del governo sull'Agenda Digitale, il cloud computing e le mobile application fino alle Smart Cities animeranno i quattro giorni della fiera che, non a caso è stata suddivisa anche come area espositiva in quattro sezioni.

A Smau Business sono attesi oltre 250 espositori con aziende come Cisco, Dell, Epson, Fujitsu, Hp, Microsoft, Google, IBM, Olivetti, Sap, Telecom e Zucchetti e più di 300 appuntamenti tra convegni, premi e workshop, tenuti dai docenti universitari della School of Management del Politecnico di Milano e Sda Bocconi, e dai ricercatori di società di consulenza come Net Consulting e Gartner. Le sessioni formative toccheranno temi quali il cloud computing, le soluzioni per la mobilità, i sistemi gestionali integrati, i Crm e le soluzioni di gestione documentale, l'information security, la fatturazione elettronica e l'e-commerce.

Per il secondo anno inoltre, in partnership con la società americana E| Krause & Associates si svolge Expocomm, un evento dedicato ai temi delle

telecomunicazioni per le grandi e medie imprese italiane con un focus specifico sui sistemi di comunicazione e collaborazione unificati e sull'information security. Sempre su questi temi sono previsti interventi specifici a cura del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria, come il convegno sull'Unified Communication & Collaboration organizzato insieme alla School of Management del Politecnico di Milano.

Nella sezione SmauTrade sono attesi oltre 250 espositori e più di 200 eventi dedicati. All'interno dell'area espositiva si potrà visitare l'Intel Ultrabook Villane, uno spazio che riunisce tutti i produttori di ultrabook a tecnologia Intel.

Tra le iniziative previste segnaliamo anche le sessioni di training e certificazione rivolte in parte agli operatori del canale

ict e in parte a chi si occupa di integrare e personalizzare i software applicativi. Per il secondo anno tornano Smau Mob App Award e Smau Mob App Camp, realizzati in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano. La prima è un riconoscimento alle migliori App di fascia business e consumer dedicate a tablet e smartphone; la seconda sarà un vero e proprio BarCamp con un confronto sui temi più caldi legati allo sviluppo delle App per i dispositivi mobili di nuova generazione. Il mondo dell'Innovazione e della Ricerca si dà invece appuntamento ai Percorsi dell'Innovazione, dove oltre 100 start up provenienti da tutta Italia saranno affiancate dai principali soggetti che forniscono loro supporto: incubatori e distretti tecnologici, parchi scientifici, poli tecnologici, università e laboratori. Da non perdere il Premio Smau per le Start Up previsto per mercoledì 17 settembre e due iniziative per aiutare le imprese a farsi conoscere: lo speaker corner, un'area dove 12 start up selezionate

potranno presentare in pochi minuti la propria attività ad un pubblico di investitori e imprenditori in visita e lo Speed Date dell'Innovazione, un incontro di soli tre minuti con importanti venture capital e imprenditori di aziende italiane. Infine l'area Smart Cities ospita Smart Cities Roadshow l'iniziativa dedicata alle città intelligenti realizzata in collaborazione con Anci, che torna a Milano per il secondo anno consecutivo.

Il progetto mira a valorizzare le esperienze in corso da parte dei comuni piccoli medi e grandi, dando voce anche alle aziende internazionali e alle pubbliche amministrazioni locali coinvolte. Sono previsti un ciclo di laboratori sulle principali tematiche: dagli open data all'alfabetizzazione digitale, ai servizi smart per il turismo, fino all'e-government e all'efficienza energetica.

I progetti più virtuosi in tema di città intelligenti saranno premiati con il Premio Smart City e nel corso delle quattro giornate della fiera saranno ospitate una selezione di 50 start up che operano in ambito smart city.

PC PROFESSIONALE TI INVITA A SMAU 2012
Smau Milano torna dal 17 al 19 ottobre al pad 1 e 2 di Fieramilanocity

I lettori di PC Professionale che si registrano al link: www.smau.it/invite/pcprofessionale potranno entrare gratuitamente in fiera e partecipare agli oltre 500 eventi in programma. Basta compilare il modulo di registrazione in tutte le sue parti e stampare l'Agenda Personale dell'evento che il visitatore dovrà consegnare alla reception della Fiera per ricevere un biglietto di ingresso valido in uno dei tre giorni di Manifestazione. L'ingresso è riservato a professionisti e manager di imprese e pubbliche amministrazioni e non è consentito ai minori di 18 anni.

**PER MAGGIORI
INFORMAZIONI
VISITA IL SITO
www.smau.it**



Il mouse intelligente volerà in Usa

L'invenzione del giovane gruppo mantovano farà prima vetrina allo Smau di Milano. Già ordinabile online

Ora che il prototipo è diventato un mouse vero, intelligente ed elegante, Matteo Modè la mette giù facile. Si piazza davanti ai due computer allineati per la dimostrazione, fa danzare un po' il polso e taglia corto: «Ecco, così puoi portarti in giro la tua identità digitale». Ecco, come se l'avventura di un pugno d'ingegneri under 30, decisi a lasciare un segno, fosse una cosa di tutti i giorni.

Sono quattro anni che Matteo insegue questo momento. L'obiettivo era reinventare il vecchio mouse, sopravvissuto alle rivoluzioni del touchpad e del touchscreen. Attorno al suo sogno ha costruito un'azienda, la start up Laura Sapiens, e ora non vuole fermarsi più. Hungry and foolish come suggeriva Steve Jobs, curioso e abbastanza incosciente da lasciarsi condurre dalla sua fame di mondo. «Come mi sento adesso? Contento, direi». Soltanto? «D'accordo, la prima cosa che ho pensato quando ho avuto il mouse intelligente tra le mani è stata *wow, che figo*. Non mi aspettavo che funzionasse davvero, così bene intendo. Sono felice, ma la felicità dura il tempo di un attimo». L'istante successivo il pensiero è già altrove, al futuro. Alle occasioni per farsi largo e al mercato da conquistare.

I prossimi impegni saranno

allo Smau e al Makers Italy, entrambi a Milano ma con un occhio all'Europa. E poi c'è la Rete che arriva ovunque. Il traguardo ultimo è oltreoceano, gli Stati Uniti. «Abbiamo già qualche idea, ma è meglio non bruciarla». Meglio pensarci do-

mani, adesso nella sede di viale Brigata Mantova è tempo di festeggiare. «Di fare provare il mouse intelligente a chi ha condiviso questa avventura con noi» scandisce Matteo, 26 anni e l'espressione pulita, un lampo furba ad accendergli lo

sguardo oltre le lenti.

Ego! Smartmouse è tante cose in un'unica: mouse da tavolo, puntatore aereo (come il telecomando o il controller della Wii), chiavetta wireless (da 2 o 4 giga). Come funziona? Ego! ha anche un occhio elettronico,

una microcamera integrata che gli consente di collegarsi a qualsiasi computer inquadrando il Qr-code generato dal service pack (scaricabile gratuitamente). Basta un click per accedere al cloud personale, il proprio specchio di me-

moria remota. L'identità digitale, appunto. Da ieri lo smartmouse è preordinabile online sul sito www.laurasapiens.com, le prime consegne sono previste a febbraio. Sognando l'America.

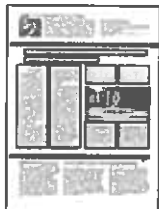
Igor Cipollina



Giovani inventori: gli ingegneri di Laura Sapiens mostrano la loro creazione

**SMAU****ZUCCHETTI E****MICROAREA INSIEME**

Anche quest'anno Zucchetti, primo gruppo italiano per fatturato software in Italia, parteciperà all'edizione milanese di Smau, la fiera dell'Information & Communication Technology che si terrà dal 17 al 19 ottobre presso Fieramilanocity. Smau sarà, infatti, l'occasione per presentare al mercato le nuove soluzioni e le integrazioni di prodotto realizzate da Zucchetti e da Microarea, società del gruppo specializzata nelle applicazioni gestionali. "Nel 2012 abbiamo lavorato molto per integrare la soluzione erp "Mago.Net" di Microarea e i suoi verticali con l'offerta globale di Zucchetti - dichiara Mario Pedrazzini, direttore commerciale del gruppo lodigiano - in particolare con i nostri applicativi di business intelligence e di gestione del personale. In questo modo, infatti, oltre al mercato potenziale, il canale specializzato nella vendita di Mago.net potrà contare su soluzioni di qualità targate Zucchetti da offrire ai propri clienti, per rafforzare e fidelizzare ulteriormente il solido rapporto già esistente. Per quanto riguarda le ultime novità Zucchetti puntiamo molto sia su Safety Solution, la soluzione web che risolve tutte le esigenze aziendali legate alla gestione della sicurezza sul lavoro, sia sulle applicazioni di tesoreria e di gestione del credito, molto richieste in questo periodo, nonché sulla soluzione di unified communication, ultima nata della gamma Infinity".



arriva a SMAU 2012 per diffondere l'innovazione nelle imprese

ancora meno di un mese a Smau Milano, che si terrà dal 17 al 19 ottobre ai padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity. Percorsi dell'Innovazione, l'area dedicata al mondo dell'innovazione a 360 gradi, sarà sicuramente l'ambito di Smau che quest'anno riserverà le maggiori sorprese al pubblico di oltre 50.000 visitatori professionali in visita. Giunta alla sua ottava edizione, Percorsi dell'Innovazione si arricchisce di nuove importanti presenze, ad iniziare proprio dalle startup di H-FARM. L'incubatore che opera a livello internazionale in ambito Web, Digital e New Media, favorendo lo sviluppo di startup basate su innovativi modelli di business, ha scelto la piattaforma di Smau per presentare al mondo dell'industria quattro tra le sue innovative startup: Desall, Henable, Logopro e Responsa.

"Poter essere presenti a "Percorsi di Innovazione" in Smau, rappresenta per noi un'opportunità davvero importante. Il nostro mondo sta esplodendo, l'innovazione tecnologica indotta da internet è sempre più pervasiva e tutti i modelli di business devono adeguarsi. Le aziende tradizionali devono guardare alle startup per innovare il proprio modello di business."- Dichiarò Riccardo Donadon, founder di

H-FARM - "Dobbiamo fare in modo che i nostri giovani startup per abbiano sempre più occasioni per farsi conoscere e avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, oltre che a quello del Venture Capital, e SMAU rappresenta una concreta possibilità".

"Le startup racchiudono un grossissimo potenziale d'innovazione e know how - aggiunge Pierantonio Macola, Amministratore Delegato di Smau - che può rappresentare per il mondo dell'industria Italiana un'opportunità per dare una svolta al proprio business. Le startup infatti possono rappresentare il centro di ricerca e sviluppo esterno in grado di accelerare l'innovazione nelle imprese, favorendone la crescita e la competitività sul mercato. Siamo molto orgogliosi di avere tra i nostri partner la scuderia di H-Farm e siamo convinti che questa presenza rappresenti una concreta opportunità di innovazione e business per gli oltre 50.000 imprenditori e manager in fiera." Entrando nel merito delle quattro startup presentate da H-FARM, Desall, è una startup che mira a creare una piattaforma di crowdsourcing che, attraverso contest di design, connette aziende e privati aiutando, da un lato, le aziende a trovare nuove e innovative soluzioni di design e,

dall'altro, i giovani talenti a mostrare le proprie idee di prodotto in tutto il mondo. Henable, è una piattaforma attraverso la quale sono raccolti consigli e informazioni per la produzione di soluzioni digitali a problemi reali. L'azienda ha messo a punto la sua prima app, che per-

mette di ottenere direttamente dal mobile le autorizzazioni necessarie ai disabili per accedere alle zone a traffico limitato nei comuni italiani. Logopro la prima startup tutta al femminile di H-FARM. L'azienda si occupa della fornitura di servizi online di logo design e corporate identity alle piccole aziende e ai professionisti. Il modello di business è basato sulla gestione della community di grafici, mediante

una piattaforma digitale proprietaria. Responsa è una soluzione SaaS che permette a chiunque di integrare in modo semplice e veloce un'area di domande e risposte dinamica all'interno del proprio sito web o blog permettendo così alle aziende di gestire in modo più

efficiente il meccanismo di risposta alle domande dei clienti. Accanto alle startup della scuderia H-Farm Percorsi dell'Innovazione ospiterà oltre 100 giovani imprese italiane che presenteranno le proprie idee di business innovativo in moltissimi ambiti: dalle nanotecnologie, alla medicina, dal design alle mobile application, dai social network alle community web fino alle Smart Cities.

per condividere le esperienze di successo in varie aree amministrative locali) e l'Agenda digitale

Il sempre maggiore successo della Fiera mette in evidenza come il settore tecnologico e quello dell'elettronica sia sempre più in ascesa. Tra i produttori e distributori più importanti vi è anche Farnell Element 14, leader mondiale nella distribuzione e vendita sul mercato di prodotti elettronici.

L'appuntamento è dunque fissato per il 17 di Ottobre presso i padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity.

f condividi

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Segui la discussione +



Milano, Food-Ing International & Nuce
Cresce l'interesse per FOOD-ING INTERNATIONAL, l'esposizione e conferenza sugli ingredienti food&beverage per tutti i...



Eicma 2012 a Milano
In programma da giovedì 15 a domenica 18 novembre presso la Fiera di Milano Rho la 70° edizione dell'Esposizione...



Novegro, Mostra Scambio di Auto, Moto e Cicli d'Epoca
Una straordinaria mostra tematica sulle motociclette costruite e prodotte in Lombardia sarà il fulcro della 56° edizione...



Milano, The Raveonettes al Tunnel Club
The Raveonettes sono un gruppo alternative rock danese formato da Sune Rose Wagner alla chitarra e voce e da Sharin Foo al basso...



Milano, Fashion In Fiber Recovery presso la Triennale
Fashion In è un progetto etico, didattico e culturale che ruota attorno alle materie prime secondarie e alla creatività...

NEWS

Love Is All You Need venerdì, 21 dicembre 2012

Un sapore di ruggine e ossa giovedì, 4 ottobre 2012

Il trio jazz "the 3rd is guilty" in concerto al Blum di Milano giovedì, 27 settembre 2012

"Nuvolaverde" protagonista de "La notte europea dei ricercatori" giovedì, 27 settembre 2012

"La vulnerabile parola dell'arte" giovedì, 27 settembre 2012



CRONACA

- › Sciopero scuola, assemblee "autogestite" negli istituti milanesi
- › Muore Renato Massari, 92 anni: una vita spesa per il Psi
- › Sallusti, pena sospesa: non andrà in carcere (per ora)

EVENTI

- › Miradavaga - Hard n'heavy live band
- › Imov festival 2012 a Cinisello Balsamo
- › Rodrigo Rey Rosa a Milano

SPORT

- › Milan-Cagliari, le pagelle: El Shaarawy top e Pazzini flop
- › Chievo-Inter 0-2, le pagelle: top Cassano e Handanovic, male Sneijder
- › Chievo-Inter 0-2 | Pereira e Cassano lanciano l'Inter formato trasferta

RISTORANTI

- › Guud
- › Valtellina18
- › Pizzeria "Julian"



AZIENDE DIGITALI

H-Farm in vetrina allo Smau

Presenterà le startup Desall, Henable, Logopro e Responsa

► VENEZIA

H-Farm sarà tra i protagonisti dello Smau Milano, in programma dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity, all'interno dell'area dedicata ai percorsi dell'innovazione. Nell'ambito della rassegna milanese, l'incubatore di Riccardo Donadon presenterà quattro delle sue startup: Desall, Henable, Logopro e Responsa.

«Il nostro mondo sta esplodendo, l'innovazione tecnologica indotta da internet è sempre più pervasiva e tutti i modelli di business devono ade-

guarsi. Le aziende tradizionali devono guardare alle startup per innovare il proprio modello di business» sottolinea Donadon. «Dobbiamo fare in modo che i nostri giovani startupper abbiano sempre più occasioni per farsi conoscere e avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, oltre che a quello del venture capital, e Smau rappresenta una concreta possibilità». «Le startup racchiudono un grossissimo potenziale d'innovazione e know how» aggiunge Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau «che può rappresentare

per il mondo dell'industria italiana un'opportunità per dare una svolta al proprio business. Le startup infatti possono rappresentare il centro di ricerca e sviluppo esterno in grado di accelerare l'innovazione nelle imprese, favorendone la crescita e la competitività sul mercato. Siamo molto orgogliosi di avere tra i nostri partner la scuderia di H-Farm e siamo convinti che questa presenza rappresenti una concreta opportunità di innovazione e business per gli oltre 50.000 imprenditori e manager in fiera».



AZIENDE DIGITALI

H-Farm in vetrina allo Smau

Presenterà le startup Desall, Henable, Logopro e Responsa

► VENEZIA

H-Farm sarà tra i protagonisti dello Smau Milano, in programma dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity, all'interno dell'area dedicata ai percorsi dell'innovazione. Nell'ambito della rassegna milanese, l'incubatore di Riccardo Donadon presenterà quattro delle sue startup: Desall, Henable, Logopro e Responsa.

«Il nostro mondo sta esplodendo, l'innovazione tecnologica indotta da internet è sempre più pervasiva e tutti i modelli di business devono ade-

guarsi. Le aziende tradizionali devono guardare alle startup per innovare il proprio modello di business» sottolinea Donadon. «Dobbiamo fare in modo che i nostri giovani startupper abbiano sempre più occasioni per farsi conoscere e avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, oltre che a quello del venture capital, e Smau rappresenta una concreta possibilità». «Le startup racchiudono un grossissimo potenziale d'innovazione e know how» aggiunge Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau «che può rappresentare

per il mondo dell'industria italiana un'opportunità per dare una svolta al proprio business. Le startup infatti possono rappresentare il centro di ricerca e sviluppo esterno in grado di accelerare l'innovazione nelle imprese, favorendone la crescita e la competitività sul mercato. Siamo molto orgogliosi di avere tra i nostri partner la scuderia di H-Farm e siamo convinti che questa presenza rappresenti una concreta opportunità di innovazione e business per gli oltre 50.000 imprenditori e manager in fiera».



AZIENDE DIGITALI

H-Farm in vetrina allo Smau

Presenterà le startup Desall, Henable, Logopro e Responsa

► VENEZIA

H-Farm sarà tra i protagonisti dello Smau Milano, in programma dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity, all'interno dell'area dedicata ai percorsi dell'innovazione. Nell'ambito della rassegna milanese, l'incubatore di Riccardo Donadon presenterà quattro delle sue startup: Desall, Henable, Logopro e Responsa.

«Il nostro mondo sta esplodendo, l'innovazione tecnologica indotta da internet è sempre più pervasiva e tutti i modelli di business devono ade-

guarsi. Le aziende tradizionali devono guardare alle startup per innovare il proprio modello di business» sottolinea Donadon. «Dobbiamo fare in modo che i nostri giovani startup per abbiano sempre più occasioni per farsi conoscere e avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, oltre che a quello del venture capital, e Smau rappresenta una concreta possibilità». «Le startup racchiudono un grossissimo potenziale d'innovazione e know how» aggiunge Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau «che può rappresentare

per il mondo dell'industria italiana un'opportunità per dare una svolta al proprio business. Le startup infatti possono rappresentare il centro di ricerca e sviluppo esterno in grado di accelerare l'innovazione nelle imprese, favorendone la crescita e la competitività sul mercato. Siamo molto orgogliosi di avere tra i nostri partner la scuderia di H-Farm e siamo convinti che questa presenza rappresenti una concreta opportunità di innovazione e business per gli oltre 50.000 imprenditori e manager in fiera».



AZIENDE DIGITALI

H-Farm in vetrina allo Smau

Presenterà le startup Desall, Henable, Logopro e Responsa

► VENEZIA

H-Farm sarà tra i protagonisti dello Smau Milano, in programma dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity, all'interno dell'area dedicata ai percorsi dell'innovazione. Nell'ambito della rassegna milanese, l'incubatore di Riccardo Donadon presenterà quattro delle sue startup: Desall, Henable, Logopro e Responsa.

«Il nostro mondo sta esplodendo, l'innovazione tecnologica indotta da internet è sempre più pervasiva e tutti i modelli di business devono ade-

guarsi. Le aziende tradizionali devono guardare alle startup per innovare il proprio modello di business» sottolinea Donadon. «Dobbiamo fare in modo che i nostri giovani startup per abbiano sempre più occasioni per farsi conoscere e avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, oltre che a quello del venture capital, e Smau rappresenta una concreta possibilità». «Le startup racchiudono un grossissimo potenziale d'innovazione e know how» aggiunge Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau «che può rappresentare

per il mondo dell'industria italiana un'opportunità per dare una svolta al proprio business. Le startup infatti possono rappresentare il centro di ricerca e sviluppo esterno in grado di accelerare l'innovazione nelle imprese, favorendone la crescita e la competitività sul mercato. Siamo molto orgogliosi di avere tra i nostri partner la scuderia di H-Farm e siamo convinti che questa presenza rappresenti una concreta opportunità di innovazione e business per gli oltre 50.000 imprenditori e manager in fiera».

Gli Stati generali del Nord/1

«Le Pmi crescono se fanno rete»

Macola (ad Smau): «Le nostre piccole imprese sono più agili delle concorrenti straniere»

■ ■ ■ ANTONIO SPAMPINATO

■ ■ ■ Da segretario della Lega Nord, Roberto Maroni ha deciso per prima cosa di tastare ex novo il polso della base, per capire cosa è cambiato dal giorno in cui era sufficiente alzare un dito medio per fare il pieno di voti. Ma ha pure voluto un contatto più diretto con le imprese padane: ascoltare le loro esigenze, prescindere dalle convinzioni politiche dei loro titolari o legali rappresentanti, è fondamentale per un partito territoriale come il Carroccio, dato che le fortune delle aziende si riversano inevitabilmente anche sulla vita della comunità. Agli Stati Generali del Nord, che si terranno a Torino venerdì e sabato prossimi, Maroni ha invitato un centinaio tra imprenditori e top manager. *Libero* ha raggiunto telefonicamente Pierantonio Macola, ad di Smau, la più importante manifestazione fieristica sulla tecnologia per le imprese e la PA del Paese.

Perché ha deciso di partecipare a un evento così caratterizzato politicamente?

«Per quanto mi riguarda la politica, in senso stretto, non c'entra nulla con la mia partecipazione all'evento, se non nella misura in cui è collegata con l'amministrazione locale. Perché il territorio in cui opera l'azienda è fondamentale per il suo sviluppo. E quello che interessa a Smau è proprio lo

stato di salute e la crescita del tessuto produttivo»

Ma le tasse, la burocrazia... non è Roma la ladrona?

«Da anni mi occupo di agevolare l'incontro tra le aziende, la nuova tecnologia e l'innovazione, e lo faccio in tutta Italia. Posso garantire che per l'imprenditore, in particolare per quello alla guida di una piccola o media società, non è Roma il punto di riferimento ma l'amministrazione locale e la Regione di appartenenza. Più la Regione dialoga in modo costruttivo con le sue Pmi, maggiore sarà la potenzialità di crescita per entrambe. E in Italia, purtroppo, c'è ancora una differenza sostanziale tra Regione e Regione».

Può fare un esempio?

«I finanziamenti europei. Le Pmi sono scarsamente strutturate per riuscire ad accedere direttamente ai fondi comunitari che invece spetterebbero loro. In questo campo l'amministrazione locale gioca un ruolo fondamentale di contatto tra Bruxelles e l'impresa. Non tutte però lavorano allo stesso modo».

A proposito di Europa. Smau organizza appuntamenti fieristici in diverse città della Penisola e quindi, dal suo osservatorio privilegiato, può sentire direttamente il polso delle Pmi. Come trova il loro stato di salute e quali sono le chance competitive rispetto alle concorrenti continentali?

«Innanzitutto distinguerei le aziende che si sono aperte verso i mercati esteri e quelle che non lo hanno fatto. Le prime vedono la crisi già alle loro spalle e sono molto più ottimiste sul futuro. Le seconde invece sono totalmente coinvolte dalla recessione della nostra economia e fanno fatica a vedere la fine del tunnel. Nonostante tutto però, il linea generale, le nostre piccole e medie aziende hanno un potenziale di crescita maggiore rispetto alle concorrenti».

Per quale motivo?

«Perché le Pmi italiane sono sì più piccole rispetto, per esempio, a quelle francesi o tedesche ma, oltre ad essere in questo modo più agili e dotate di una maggiore capacità di reazione rispetto agli eventi, sono molto brave a fare rete tra di loro. Rete, da sottolineare, spesso interregionale».

Anche le Regioni dovrebbero dialogare più tra di loro così da assecondare il loro tessuto produttivo?

«Il dialogo non fa mai male ma è più importante il servizio che l'amministrazione locale è in grado di dare alle imprese del suo territorio. Il problema nasce nel momento in cui qualche assessore pensa di "inventare la ruota" quando invece ce ne sono altre che hanno fatto lo stesso lavoro prima e meglio. Lì sì che servirebbe una maggiore interrelazione tra amministratori. Si risparmierebbero soldi e tempo, da poter poi indirizzare verso lo sviluppo del proprio territorio»



IL MANAGER

Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau, la più importante manifestazione fieristica sulla tecnologia per le imprese e la pubblica amministrazione d'Italia. *Fotogramma*





SMAU WOW

Smart City, il cantiere dove nascono le innovazioni

Che cosa hanno in comune l'Assessorato alle Attività

Produttive della Regione Lombardia e Smau? Molto. A cominciare da un patrimonio di inestimabile valore rappresentato da oltre 20.000 imprese Ict che da sole producono un fatturato di oltre 60 miliardi di euro e che oggi - attraverso le iniziative messe a punto proprio dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Lombardia e Smau - si trovano di fronte a una grande opportunità: quella di collaborare alla realizzazione di uno dei più grandi "cantieri" in Italia, quello delle Smart City.

Ne è convinto Andrea Gibelli, vicepresidente e assessore all'Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione della Regione Lombardia, che anche in eventi pubblici mette sempre in luce come ci sia una fortissima presenza di imprese del settore Ict in Lombardia. Ad esse si uniscono prestigiosi istituti di formazione e ricerca e i

principali attori finanziari, rendendo la Lombardia il luogo italiano di riferimento dove si concepiscono, sviluppano e sperimentano soluzioni digitali innovative.

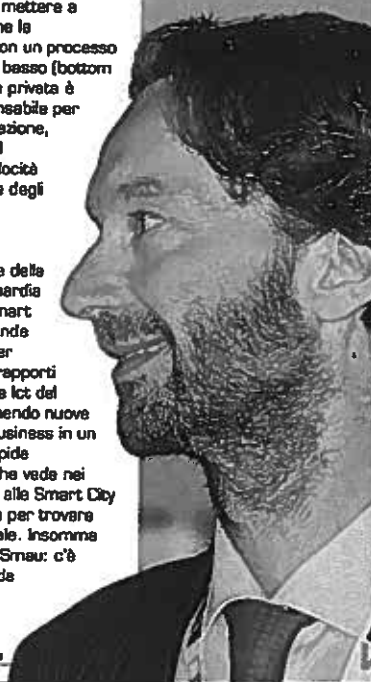
Partendo da questi presupposti, lo stesso Andrea Gibelli ha voluto stringere una stretta sinergia con Smau Milano: partita tre anni fa, essa culminerà dal 17 al 19 ottobre con la partecipazione della Regione Lombardia all'evento dedicato alle tecnologie digitali per il business, proprio per sfruttare al meglio le occasioni di confronto esistenti, per coinvolgere il mondo imprenditoriale (dalle grandi alle micro imprese) e per realizzare e testare nuovi prodotti e servizi.

In particolare sull'impegno della Regione in ambito Smart City Andrea Gibelli ha affermato: «Il format dell'iniziativa Smart City della prossima edizione milanese di Smau si coniuga perfettamente con le mie idee di WikiRegione. Per questo l'ente Regione Lombardia parteciperà all'iniziativa Smart City

realizzata da Smau attraverso un ciclo di incontri per far emergere, condividere e mettere a fattore comune la conoscenza con un processo che parte dal basso (bottom up). L'iniziativa privata è infatti indispensabile per portare innovazione, creatività e, al contempo, velocità nella selezione degli ambiti più promettenti.

Per Smau la partecipazione della Regione Lombardia al progetto Smart City è una grande opportunità per consolidare i rapporti con le imprese Ict del territorio, fornendo nuove occasioni di business in un mercato in rapida evoluzione e che vede nei progetti legati alla Smart City un'opportunità per trovare nuove linfe vitali. Insomma partecipare a Smau: c'è ancora tanto da scoprire.

Fioravante Micola





Smau spinge su start up e new business

L'ad Pierantonio Macola: «Regioni virtuose e Confindustria Giovani in prima linea»

PAOLO ANASTASIO

■ Una crescita media di visitatori del 10% quella registrata durante il road show di Smau 2012 nelle tappe di Bari, Roma, Padova e Bologna. Un trend di crescita che l'evento fieristico, punto di riferimento della business community dell'Ict di casa nostra, prevede di incrementare nel suo appuntamento clou, la tre giorni milanese, che si terrà fra il 17 e il 19 ottobre negli spazi espositivi di Fiera Milanocity. "Prevediamo un incre-

mento di visitatori del 20% a Milano, con più di 50mila fra imprenditori e manager - dice al Corriere delle Comunicazioni Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau - l'interesse di imprenditori e investitori verso le nuove tecnologie digitali aumenta nonostante la crisi economica. Quest'anno ospiteremo gli assessori alle Attività Produttive di nove regioni che racconteranno come danno sostegno alle start up e parleranno di bandi pubblici, troppo spesso misconosciuti dalle imprese".

Agenda Digitale, cloud, mobile application, Smart City: questi, poi, gli altri i temi di maggior rilevanza nel mondo dell'Ict che saranno toccati



Agenda Digitale, Smart City, Cloud e Mobile App i temi più trendy della kermesse milanese

durante l'evento, allo scopo di esplorare opportunità di business per imprese e Pubbliche Amministrazioni alle prese con i profondi cambiamenti legati a questi nuovi trend.

È il primo anno che le Regioni presenteranno al pubblico tutti i loro partner che hanno il compito di supportare start up e imprese, fra cui incubatori e parchi scientifici.

Quali sono le tecnologie che interessano di più? "Certamente la consumerizzazione è in cima all'agenda del nostro pubblico - dice



Macola - tutti, imprenditori e manager privati e pubblici, vogliono capire come sfruttare al meglio per il business la nuova ondata di tecnologie in circolazione, da Skype agli smartphone passando per i tablet". Si legge in quest'ottica il **MobApp Award**, che porta allo Smau le app di eccellenza realizzate dagli sviluppatori, e la novità di quest'anno, il premio alle migliori start up organizzato con i **Giovani imprenditori di Confindustria**, partner strategico di Smau, scelte tra le oltre cento start up ospitate gratuitamente per offrire occasioni di incontro fra promettenti società in fase di lancio e mondo dell'industria. "La presenza dell'advisory board dei presidenti territoriali dei Giovani di Confindustria è un'occasione concreta per creare contatti e opportunità di business per le start up", aggiunge Macola.

Fra le aree tematiche presenti in fiera, spazio al Cloud "per spiegare le potenzialità del Cloud on demand per le Pmi - aggiunge Macola - spazio anche alla sicurezza, alla Unified Communication e alla stampa digitale. Tre aree dove vogliamo dissipare le paure delle aziende verso al security, parlare di Unified Communication mostrando alle imprese sistemi ad hoc di telecollaborazione, perché non c'è solo Skype, e presentare sistemi semplici di stampa digitale facilmente orientati al cost saving".

I grandi temi trasversali dell'Agenda Digitale e delle Smart City saranno affrontati in modo snello. "Seminari di una cinquantina di minuti - aggiunge l'ad di Smau - in cui l'obiettivo primario è quello di evita-



Massimizzare le occasioni di incontro fra nuove imprese e mondo dell'industria

re gli errori commessi, in particolare in ambito Smart City. E' per questo che la presenza dei sindaci dei maggiori comuni italiani è importante". Niente maxi convegni, insomma, e sul fronte della PA è importante la presenza dei rappresentanti istituzionali il livello del settore pubblico perché di fatto rappresentano l'interlocutore naturale degli imprenditori interessati a conoscere le opportunità di business, in termini di bandi, e le modalità di trasferimento tecnologico e finanziario messe in campo dagli enti locali di riferimento.

Saranno una cinquantina le start up che si occuperanno di Smart City presenti all'evento, per diffondere idee e soluzioni replicabili in diverse città. Un evento istituzionale con la partecipazione di Anci e Net Consulting servirà a delineare lo scenario nazionale e internazionale, previsto poi un premio Smart City organizzato in collaborazione con la **School of Management del Politecnico di Milano**. Per semplificare al massimo le occasioni di business e di incontro dei diversi target cui Smau si rivolge, la fiera sarà strutturata in quattro aree ben distinte: Smau Business, dedicata al pubblico degli imprenditori e dei manager delle diverse funzioni aziendali; Smau Trade, l'area dedicata al mondo del canale Ict; Percorsi dell'Innovazione e Regioni, dedicata alle start up e agli Assessorati alle Attività Produttive delle Regioni (Provincia autonoma di Trento, Friuli, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Sardegna, Campania e Veneto) e Smart City, l'area dedicata allo sviluppo delle città intelligenti.



>> **planning**
gli eventi del verde

Le fiere di ottobre

Tutte le fiere su www.mondopratico.it

MONDO PRATICO.IT

_GIE EXPO
24-26 ottobre 2012
Louisville
Kentucky - USA
www.gie-expo.com

_TRADE FAIR FLORAHOLLAND
31 ottobre - 2 novembre 2012
Aalsmeer - Olanda
www.flora.nl

**_INTERNATIONAL FLORICULTURE
TRADE FAIR**
31 ottobre - 2 novembre 2012
Vijfhuizen Aalsmeer - Olanda
www.hppexhibitions.com/floriculture/2012/it/

_EUROBRICO
3-5 ottobre 2012
Valencia - Spagna
www.feriavalencia.com/eurobrico

**_FLORECUADOR
AGRIFLOR**
3-6 ottobre 2012
Quito - Ecuador
www.agriflor.com

_HOBBY SHOW
12-14 ottobre 2012
Roma
www.hobbyslow.it/roma

_SMAU
17-19 ottobre 2012
Milano
www.smau.it

_MADE EXPO
17-20 ottobre 2012
Milano
www.madeexpo.it

_SAIE
18-21 ottobre 2012
Bologna
www.saie.bolognafiere.it

**_IFEX
INTERNATIONAL
FLOWER EXPO**
10-12 ottobre 2012
Tokyo - Giappone
www.ifex.jp

**_TAIWAN
HARDWARE SHOW**
11-13 ottobre 2012
Taipei - Taiwan
www.hardwareshow.com.tw

IBERFLORA
3-5 ottobre 2012
Valencia - Spagna
iberflora.feriavalencia.com



Iberflora è l'appuntamento fieristico storico e più importante del mercato del *garden* spagnolo. Quest'anno l'interesse per Iberflora è accresciuto dalla presenza di Eurobrico, la mostra dedicata al bricolage che si svolgerà negli stessi giorni.

ORTICOLARIO
5-7 ottobre 2012
Cernobbio CO
www.orticolario.it



Tra le mostre più "giovani", Orticolario di Cernobbio merita sicuramente una menzione per la sua capacità di aggregare molti operatori attorno all'idea di promuovere un "giardinaggio più evoluto". Nel prossimo ottobre si svolgerà la sua quarta edizione.

SUN
7-9 ottobre 2012
Rimini
www.sungiosun.it



SUN di Rimini è l'appuntamento ormai storico del mercato italiano con l'outdoor e la vita all'aria aperta. Quest'anno festeggia la sua 30esima edizione con tante novità, tra cui *Garden Sun* dedicato al florovivaiismo e al *garden*.

HORTI FAIR
31 ottobre - 2 novembre 2012
Amsterdam - Olanda
www.hortifair.nl



Hortifair è forse la manifestazione fieristica rivolta al *trade* più importante per il mercato florovivaistico olandese. L'anno scorso ha ospitato 23.240 visitatori che hanno incontrato 599 espositori da 33 paesi.



anticipazioni

Quattro grandi aree per la nuova SMAU

SONO SMAU BUSINESS, SMAU TRADE, SMART CITY E PERCORSI DELL'INNOVAZIONE LE QUATTRO GRANDI AREE PREVISTE DA SMAU 2012, E PER CIASCUNA SONO PREVISTI PERCORSI FORMATIVI, PREMI ED EVENTI. UN OBIETTIVO AMBIZIOSO A CORONAMENTO DI UN LUNGO E DETTAGLIATO PERCORSO, CHE DA TEMPO ORMAI PORTA SMAU IN OGNI ANGOLO D'ITALIA



Da mercoledì 17 a venerdì 19 ottobre torna, presso i padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity, l'appuntamento annuale con Smau, presentando agli oltre 50.000 visitatori attesi una 49ma edizione all'insegna della concretezza e volta a fornire alle imprese tutti gli strumenti indispensabili per dare una svolta al proprio business attraverso le tecnologie digitali. A partire dall'Agenda Digitale, passando per il cloud computing e le mobile application fino alle Smart Cities Smau toccherà i temi di maggior rilevanza che stanno cambiando radicalmente il mondo dell'Information & Communication Technology, esplorando le opportunità per imprese e Pubbliche Amministrazioni derivanti da questi profondi cambiamenti.

In questo contesto, il Convegno d'Apertura di Smau, dal titolo "Innovazione, Imprese e Territori" che si svolgerà nella mattinata del 17 ottobre avrà il compito di presentare al pubblico di imprenditori, manager e giornalisti presenti gli attori strategici per la competitività e l'innovazione nelle imprese e di mettere in luce la visione strategica delle Regioni e del Governo in tema di Agenda Digitale.

Al fine di agevolare le occasioni di business delle diverse tipologie di target a cui si rivolge, Smau sarà strutturata in quattro macro aree ben distinte: Smau Business, l'area dedicata al pubblico di imprenditori e manager delle diverse funzioni aziendali, utilizzatori di tecnologie digitali, Smau Trade, l'area dedicata al mondo del Canale ICT, Percorsi dell'Innovazione e Regioni, l'area dedicata alle start up e agli Assessorati alle Attività Produttive delle Regioni italiane e Smart City, l'area dedicata allo sviluppo delle città intelligenti.

Da sottolineare in particolare Smart City Roadshow, l'iniziativa dedicata alle città intelligenti, realizzata in collaborazione con Anci, che torna a Milano per il secondo anno per accendere i riflettori sulle ultime evoluzioni in atto, offrendo un'interpretazione di Smart City non solo in chiave ICT, ma esaminando il tema a 360 gradi con particolare attenzione alle ricadute e all'impatto economico per tutti i protagonisti coinvolti (settore pubblico e privato). Il progetto mira a valorizzare e mettere a fattore comune le esperienze in corso da parte dei comuni piccoli, medi e grandi più all'avanguardia dando voce da una parte alle esperienze delle aziende internazionali attive in progetti innovativi (nel tour 2011-2012 tra le altre hanno partecipato Cisco, Enel, Google, IBM, Microsoft, etc) e, dall'altra alle imprese e amministrazioni locali che hanno in corso progettualità virtuose in Italia, tra cui, per citarne alcuni, Bari, Bologna, Cosenza, Firenze, Genova, Grosseto, Napoli, Pavia, Perugia, Prato, Ravenna e Torino. L'obiettivo è quello di rendere tali esperienze patrimonio condiviso di tutta la business community favorendo la nascita di una "via italiana alle città intelligenti".

Per semplificare la propria visita, da metà settembre i visitatori di Smau potranno iniziare ad organizzare la propria agenda di workshop e appuntamenti attraverso il sito www.smau.it. Un sofisticato sistema di registrazione segnerà ad imprenditori e manager i workshop, gli eventi e le novità espositive di maggior interesse per il proprio business. □

IN BREVE

Smau - 49ma edizione
Milano, Fieramilanocity,
pad. 1 e 2, 17-19 ottobre 2012
Registrazioni e prenotazioni
sul sito: www.smau.it/active
a partire dal 28 settembre



■ 17-19 OTTOBRE 2012

SMAU 2012

Milano

Dopo il successo del tour in tutta Italia, torna l'annuale appuntamento autunnale di Milano con SMAU, il più importante momento d'incontro tra i principali fornitori di soluzioni ICT, gli imprenditori, i decisori aziendali delle imprese e delle pubbliche amministrazioni ed il mondo del canale ICT; un appuntamento in cui vengono presentate tutte le principali novità in ambito tecnologico e le connesse implicazioni per il business, derivanti dall'adozione di tecnologie digitali. Anche l'edizione 2012 si propone in tre divisioni:

- **Smau Business**; dedicato a imprenditori, manager, decisori aziendali e pubbliche amministrazioni;
- **Smau Trade**; rivolto agli operatori di canale ICT (rivenditori, ISV, VAR, system integrator, software house);
- **Smau Media**, che ha visto parte-

cipare, nell'edizione 2011, oltre 1.800 media accreditati tra tv, radio, quotidiani, agenzie stampa, riviste specializzate, web.

Nell'ambito di SMAU 2012 si svolgerà il Premio Innovazione ICT, rivolto alle imprese e pubbliche amministrazioni locali; sarà anche organizzato "I Percorsi dell'Innovazione. Dall'Idea al Business" che riunisce oltre 100 giovani start up e le più innovative amministrazioni regionali italiane.

L'edizione 2012 di SMAU è stata ideata congiuntamente agli operatori dell'Ecosistema ICT (vendor, canale, università e business school, stampa specializzata) e alle Associazioni dell'Industria e del Commercio (Confindustria e Ascom) per consentire alle imprese del comparto dell'Information & Communication Technology partecipanti, di generare nuove opportunità di business con le imprese e pubbliche amministrazioni, svi-

luppare e/o rafforzare la propria brand awareness in modo capillare, beneficiando di una piattaforma indipendente e autorevole, incontrare i partner ICT locali e reclutare nuovi operatori trade per ampliare il proprio network diretto e indiretto indispensabile alla crescita del market share. Particolarità di quest'anno è che ciascun visitatore, attraverso un articolato sistema di profilazione online accessibile dalla home-page www.smau.it, può costruire la propria agenda di visita ad ogni evento sulla base delle proprie esigenze di business, individuando l'area di proprio interesse e i momenti formativi e informativi tra gli oltre 300 workshop da 50 minuti a cura dei migliori docenti e analisti indipendenti. I migliori fornitori di tecnologie, quindi, riuniti in un unico appuntamento per orientare i visitatori nei loro investimenti ICT con la possibilità di scegliere chi incontrare in modalità one-to-one.

www.smau.it

SMAU 2012



IN PRIMO PIANO

Verso l'edizione numero 49 di Smau

Tre giorni di incontri, riflessioni e occasioni per l'ICT italiana. Smart city, canale, start up e molto altro nel tradizionale evento del settore.

Smau torna, da mercoledì 17 a venerdì 19 ottobre ai padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity presentando agli oltre 50.000 visitatori attesi una 49esima edizione contraddistinta dalla concretezza e volta a fornire alle imprese tutti gli strumenti indispensabili per dare una svolta al proprio business attraverso le tecnologie digitali. A partire dall'agenda digitale, passando per il cloud computing e le mobile application fino alle smart city. Smau toccherà i temi di maggior rilevanza che stanno cambiando radicalmente il mondo dell'ICT, esplorando le opportunità per imprese e pubbliche amministrazioni che saranno generate da questi profondi cambiamenti.

Al centro i temi di attualità del mercato ICT italiano

In questo contesto, il tradizionale convegno d'apertura di Smau, dal titolo "Innovazione, Imprese e Territori" previsto per la mattinata del 17 ottobre, avrà il compito di presentare al pubblico di imprenditori e manager gli attori strategici per la competitività e l'innovazione nelle imprese e di mettere in luce la visione strategica delle regioni e del governo in relazione al tema sempre di attualità dell'agenda digitale.

Al fine di agevolare le occasioni di business delle diverse tipologie di target a cui si rivolge, Smau sarà strutturato in quattro macro aree ben distinte: Smau Business, l'area dedicata al pubblico di imprenditori e manager delle diverse funzioni aziendali, utilizzatori di tecnologie digitali; Smau Trade, l'area dedicata al mondo del canale ICT; Percorsi dell'Innovazione

e Regioni, l'area dedicata alle start up e agli assessorati alle attività produttive delle regioni italiane e, infine, Smart City, l'area dedicata allo sviluppo delle città intelligenti. Sulla prossima edizione di Smau Milano, **Pierantonio Macola**, amministratore delegato di Smau, anticipa le novità messe a punto per le diverse tipologie di pubblico in fiera: "In questo momento di profondo cambiamento, Smau si pone l'obiettivo di trasmettere a tutto il mondo del business una profonda cultura dell'innovazione facendo da guida ai diversi soggetti che hanno il compito di portare il cambiamento in azienda. Mi riferisco quindi da un lato a imprenditori e manager che necessitano di orientarsi nel mondo delle tecnologie digitali, sempre più indispensabili nel supportare la crescita delle imprese - banda larga in primis, ma anche cloud computing, sistemi di unified communication & collaboration, mobile application, strumenti per il marketing digitale e l'e-commerce - dall'altro al mondo del canale ICT per il quale Smau vuole essere l'evento di riferimento per fare il punto sulle nuove sfide offerte dall'industria mondiale delle tecnologie digitali fornendo agli operatori una piattaforma unica di incontro e networking tra i maggiori vendor, i distributori e il mondo delle terze parti".

Un trampolino per le start up

Non solo: "Smau è anche l'evento per le start up, che in fiera hanno la possibilità di incontrare il mondo dell'industria, presente al completo grazie a un accordo con il Gruppo Giovani di Confindustria, e



Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau

per far nascere relazioni che possano favorire il trasferimento tecnologico nelle imprese, facilitare lo scambio di know-how, competenze e altre sinergie operative e strategiche. In questi ultimi tre anni Smau ha anche assunto un ruolo centrale per le diverse realtà della PA che attraverso la manifestazione hanno la possibilità di entrare in contatto con il mondo delle imprese, aggiornarle sui finanziamenti e le iniziative messe in atto a loro supporto e coinvolgerle in progetti di sviluppo delle città intelligenti".

www.smau.it

■ R.V.

FOCUS - CANALE ICT

Nuove sfide e nuove opportunità per il canale ICT

Per recuperare margini e fatturati la distribuzione deve adottare nuovi modelli e nuovi paradigmi, abilitati proprio dalle tecnologie.

Raffaela Citterio

Il contesto socio-economico nazionale e internazionale continua ad essere molto turbolento: modelli di business consolidati si stanno disgregando rapidamente, mentre ne emergono di nuovi difficili da intercettare e interpretare, spesso etichettati come 'orizzontali' o 'liquidi', proprio perché sfuggono agli inquadramenti tradizionali.

Il mondo della distribuzione ICT risente, come tutti i settori industriali, di questa situazione, aggravata ulteriormente, nel nostro Paese, da una estrema parcellizzazione del comparto (Unioncamere parla di decine di migliaia di operatori tra società di capitali, di persone e liberi professionisti).

Una frammentazione che rappresenta, oggi più che mai, un punto di debolezza, perché da un lato rende appetibile quelle realtà che hanno una conoscenza molto approfondita di determinati mercati verticali e/o sono ben radicate sul proprio territorio agli occhi delle grandi multinazionali, dall'altro estremizza una competitività che serve solo a disorientare gli utenti finali, dai singoli consumatori alle organizzazioni pubbliche e private di ogni dimensione.

Un modo per affrontare con successo i nuovi scenari che si vanno delineando, basati non più - o non solo - sui prodotti hardware e software ma sui servizi, è quello di fare squadra, valorizzare e diffondere modelli replicabili, incentivare le competenze non solo tecnologiche ma anche di processo: se non si conosce il business model dei clienti, questi non saranno incentivati a riprendere gli investimenti in ICT, già inferiori alla media europea.

Avere nuove idee

Secondo **Maurizio Cuzari**, presidente e amministratore delegato di Sirmi, società di consulenza di marketing, ricerche e analisi di mercato specializzata nel settore della digital technology che da 11 anni organizza ICT Trade, incontro nazionale con le terze parti dell'ICT, "il cambiamento deve nascere dal basso. Non bisogna aspettarsi che la svolta venga dalle normative o da iniziative governative quali l'Agenda Digitale. Sono le aziende e gli operatori del settore a dover cambiare passo, pena la ghettizzazione del nostro mercato, che le major internazionali interpretano già da tempo come un'area da cui si deve prendere quel che si può, senza investire". Un segnale importante in questa direzione è venuto proprio dall'edizione 2012 di ICT Trade, svoltosi a Ferrara nel mese di maggio, caratterizzata da voglia di fare, costruire, cambiare, fare sistema.

"In un clima di recessione - sottolinea Cuzari - non è pensabile recuperare fatturati e margini con le regole in uso, né mantenere le posizioni con modelli ormai inadeguati. Il passaggio deciso di molti utenti a paradigmi post industriali ha un impatto diretto su tutti gli attori del sistema dell'offerta, che possono e devono trovare collocazioni e valori aggiunti diversi da quelli conosciuti fino ad oggi. In Italia ci sono le competenze, le visioni, le risorse umane in grado di consentire una netta inversione di tendenza, se si misurerà il valore dell'ICT in intensità d'uso e di innovazione, e non in fatturati da prodotti e servizi a basso valore aggiunto".



Appuntamento a Smau Trade

Un importante momento di incontro per gli addetti ai lavori dell'ICT community volto a favorire le occasioni di networking tra i grandi fornitori di tecnologia e i distributori, il mondo dei rivenditori hardware e software, i Var, gli Isv, i System Integrator è rappresentato da Smau Trade, la sezione dedicata al canale della kermesse milanese.

Quest'anno Smau Trade ospiterà due Arene in cui si svolgeranno nell'arco dei tre giorni sessioni di training e di certificazione e iniziative rivolte in parte agli operatori del canale distributivo ICT ed in parte a chi si occupa di realizzare, integrare e personalizzare i software applicativi. Al termine dei percorsi formativi selezionati i visitatori potranno ritirare un attestato di partecipazione a cura della Confindustria del territorio.

Per il mondo degli sviluppatori di App su dispositivi mobile, business e consumer, sono in programma per il secondo anno lo Smau Mob App Award e lo Smau Mob App Camp, due iniziative realizzate con la collaborazione della School of Management del Politecnico di Milano.

Saranno presenti, naturalmente, i principali vendor e distributori che illustreranno in dettaglio prodotti, soluzioni, servizi e politiche di fidelizzazione indirizzate al canale, dai servizi di training e certificazione a quelli finanziari, oggi particolarmente importanti.

Tutti gli indicatori economici rendono difficile prevedere in tempi brevi una vera ripresa, anche se continuano ad arrivare sul mercato prodotti e servizi sempre nuovi.

"Eccellenze tecnologiche, nuove competenze, ridisegno dei processi organizzativi e di go-to-market fanno però emergere realtà di successo nel mondo della distribuzione ICT italiana" dice ancora Cuzari. Balzano all'occhio, infatti, entusiasmo ed energia di giovani e anche meno giovani imprenditori che con genialità, estro e applicazioni permettono la crescita di singole realtà in grado di indirizzare i propri clienti a investire in innovazione tecnologica, l'unica in grado di consentire alle aziende di incrementare produttività ed efficienza, con la speranza di riallineare i budget ICT italiani a quelli delle principali nazioni europee.

"Colmare anche solo al 50% il gap di spesa media per IT delle imprese italiane rispetto a quelle europee genererebbe un business addizionale di oltre 6 miliardi di euro l'anno, una cifra enorme", assicura Cuzari.

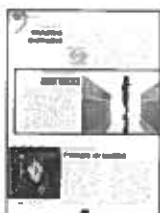
Fare sistema

Per restare competitivi, quindi, chi opera in prima linea deve cavalcare l'onda delle innovazioni tecnologiche come il cloud, la mobility (intesa sia come nuovi apparati hardware, tablet, Ultrabook e smartphone innanzitutto, che come app store), senza dimenticare i nuovi strumenti social e le sfide che derivano da fenomeni quali il Byod (bring your own device) e i Big Data.

Questo significa continuare a investire in formazione, un aspetto che i principali vendor non trascurano, e favorire quel ricambio generazionale che troppo spesso, come avviene per altro in molti altri settori

industriali, in Italia viene rimandato troppo a lungo. Un altro modello fino ad oggi poco praticato, almeno nel mondo ICT, è quello di imparare a fare sistema, mettere a fattor comune esperienze e competenze per riuscire a venire incontro alle esigenze degli utenti, sempre più informati e orientati ad avere un ritorno dell'investimenti in tempi molto rapidi. Con il diffondersi della virtualizzazione, dell'unified communication, del cloud, solo per parlare di alcune delle tecnologie che negli ultimi tempi hanno registrato un forte incremento, le complessità tecniche, per chi ha il compito di implementare soluzioni sempre più integrate, interoperabili, sicure e conformi alle normative vigenti, anziché diminuire sono aumentate.

Creare sinergie, costruire o rafforzare rapporti di collaborazione tra università e industria, sull'esempio di esperienze che hanno fatto scuola, basti pensare alla Silicon Valley o al cluster biotecnologico di Cambridge nel Regno Unito, è un modo nuovo per veicolare al mercato esperienze e competenze complementari orientate all'innovazione.



MANIFESTAZIONI

ANIME DIGITALI

Il mondo delle tecnologie digitali per il business torna a darsi appuntamento con la 49° edizione di Smau, in programma dal 17 al 19 ottobre 2012 nel quartiere di Fieramilanocity. Il Salone, con le sue due anime, quella Business e quella Trade, punterà l'attenzione su alcune tematiche al centro del dibattito degli ultimi mesi: dall'agenda digitale, con i suoi relativi punti fondamentali – sviluppo della banda larga e ultra larga, utilizzo del cloud computing, apertura all'ingresso degli open data, in un'ottica di trasparenza della pubblica amministrazione, e incentivi alle smart communities –, fino alle sue declinazioni regionali, con lo sviluppo delle Smart Cities, la rivoluzione mobile guidata dalla crescita a tre cifre del mercato dei tablet (+125%) e, più in generale, l'aumento della domanda delle tecnologie che valorizzano il web e i contenuti fruibili da dispositivi mobile. Le date sono da segnare in agenda: per saperne di più www.tecnelab.it, sezione Approfondimenti/Speciali.





A MILANO DAL 17 AL 19 OTTOBRE

SMAU, SPAZIO D'INCONTRO DEL DIGITAL BUSINESS

Giunta alla 49ma edizione, la kermesse meneghina avrà quattro anime: Business, Trade, Smart City e Percorsi dell'Innovazione

PAG 28

DAL 17 AL 19 OTTOBRE A FIERAMILANOCITY

LA 49MA EDIZIONE DI SMAU PUNTA A UN DIGITAL CONCRETO

Andrà sotto il segno della concretezza la 49ma edizione di Smau, in scena dal 17 al 19 ottobre nel capoluogo meneghino. A varcare la soglia dei padiglioni 1 e 2 di Fieramilanocity sono previsti oltre 50 mila visitatori. Agenda Digitale, cloud computing e mobile application saranno alcuni dei temi affrontati dalla kermesse, quest'anno strutturata in quattro macro aree: Business, Trade, Smart City e Percorsi dell'Innovazione. La ragione di tale scelta sta nel voler facilitare l'incontro tra le diverse categorie professionali coinvolte dall'evento. Il pubblico a cui la manifestazione fieristica si rivolge è davvero ampio (In primis ci

sono gli imprenditori, i manager e tutto l'universo del canale Ict, ma anche start up e Pubbliche Amministrazioni), per questo è necessario sostenere con forza un terreno di incontro comune, concetto ribadito anche da Pierantonio Macola, ad di Smau: "In questo momento di profondo cambiamento - spiega -, Smau si pone l'obiettivo di trasmettere a tutto il mondo del business una profonda cultura dell'innovazione facendo da guida ai diversi soggetti che hanno il compito di potare il cambiamento in azienda".

smau 2012

Milano, 17-19 ottobre - Fieramilanocity



Informatica Il consorzio a Milano Semantic Valley La «Silicon» trentina in mostra allo Smau

TRENTO — Semantic Valley vuole essere la «Silicon valley» trentina nel campo delle tecnologie semantiche: è la prima esperienza di unione di imprese in questo ambito a livello mondiale e sarà presente a Milano allo Smau come esempio di cluster aziendale.

Il consorzio Semantic Valley nasce a fine 2010 ed è costituito «da 18 aziende, collegate — spiega il responsabile operativo del consorzio Filippo Nardelli — da un filo rosso che è il trattamento del linguaggio: ci sono le aziende che trattano la comprensione del parlato, quelle che trattano i testi, quelle che si occupano di gestione delle grandi quantità di dati». Il consorzio è presieduto da Sangiovanni Vicentelli, professore all'Università di Berkeley. Semantic Valley, spiega Nardelli, «non genera fatturato di per sé, punta a gestire e promuovere il brand della Semanticvalley: ad esempio abbiamo partecipato a San Francisco con lo stand del consorzio e abbiamo fatto una presentazione a Telecom che per qualche associato si è trasformata in opportunità di business; incontri quasi impossibili da organizzare per le imprese singolarmente». Il consorzio, continua «serve anche per ricercare linee comuni di azione tra realtà del territorio e aziende: c'è un comitato scientifico composto da rappresentanti di Fbk, Cnr, Loa e Università di Trento».

Filippo Nardelli

«In provincia sono circa 500 le persone impegnate nel trattamento del linguaggio»

Ulteriore funzione, spiega il responsabile, «è quella di formazione, attraverso i seminari su temi specifici e i momenti di confronto come il Semantic club. In sostanza, le imprese consociate e quelle non socie ma aderenti al progetto del consorzio

(come il colosso Ibm) si incontrano mensilmente e presentano i propri progetti: c'è confronto e possono nascere collaborazioni». Attorno a questo tema in Trentino, prosegue Nardelli, «sono occupate circa 500 persone e i profili universitari più richiesti sono quelli informatici e umanistici». La semantica, ricorda il responsabile, «riguarda principalmente tre ambiti di attività. Il primo è il trattamento del parlato, il cosiddetto speech to text. Il secondo ambito è il trattamento dei testi e riguarda l'attività delle macchine di comprensione dei testi come ad esempio la tecnologia che permette di trovare i dati inerenti al conto telefonico digitando come parola chiave bolletta. Terzo ambito è la gestione dei cosiddetti big data (tutti i dati che ogni giorno vengono prodotti in Internet sotto varie forme e da diverse fonti): la tecnologia semantica premacina queste informazioni e rende possibile ad esempio la ricerca da parte degli utenti che indicano una sola parola oppure analizza il sentiment attorno a uno specifico tema». Riguardo alle applicazioni future di questa tecnologia, conclude, «si cercherà di cogliere le emozioni del soggetto in un'ottica di miglioramento del rapporto uomo-macchina».

Daniele Ferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Smau, la tecnologia resta al centro dell'attenzione

In attesa dell'ultimo appuntamento con Smau, che si terrà in autunno a Milano dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity, Top Trade Informatica ha incontrato Pierantonio Macola, amministratore delegato della società, che ha anticipato novità e temi portanti che caratterizzeranno il Salone dell'Information & communications technology.

Anche quest'anno il Roadshow vi ha permesso di avere un contatto diretto e continuativo con le imprese italiane. Secondo la vostra percezione, come si stanno comportando imprenditori e manager di fronte a un contesto di mercato in così rapida evoluzione?

«Dalla nostra esperienza sul territorio quest'anno abbiamo notato che le imprese sentono sempre più forte il bisogno di capire come poter concretamente risparmiare e ottimizzare risorse grazie alle tecnologie. Una tendenza avvalorata anche dai numeri di questa edizione e che ha registrato a ogni tappa - Bari, Roma, Padova e Bologna - un aumento medio superiore al 10 per cento dei visitatori e dalla partecipazione attiva ai momenti formativi e informativi in calendario che mette in evidenza il desiderio di imprenditori e manager di condividere le proprie esperienze di successo e di fare networking».

Quale pensa siano stati gli elementi più apprezzati da parte delle imprese?

«È evidente che nel contesto attuale l'imprenditore ha poco tempo da dedicare

all'aggiornamento professionale. Per questo ciò che più viene apprezzato oggi del nostro format è soprattutto la sua formula concreta in grado di fornire al visitatore, dopo un'attenta analisi delle sue esigenze di business, un'agenda personalizzata che propone una selezione di workshop che in 50 minuti danno informazioni pratiche su come introdurre le tecnologie di interesse e una scelta per ogni area tematica di minimo tre o quattro soluzioni proposte dai grandi player internazionali dell'Ict presenti in fiera con i loro business partner del territorio, in grado di modellare le soluzioni tecnologiche alle peculiarità delle singole imprese. In questo modo ciascun imprenditore e manager può acquisire la conoscenza necessaria per orientarsi su come investire al meglio nelle moderne tecnologie per supportare la competitività della propria organizzazione».

E ora si riparte con Milano. Quali esperienze, iniziative ed elementi pensate di trasferire dal Roadshow?

«Smau Milano ripercorrerà in chiave nazionale i trend, le iniziative e i contenuti che sono stati al centro delle recenti tappe sul territorio. Ed ecco quindi che a ottobre saranno protagoniste tecnologie come apps, cloud computing, unified communication & collaboration i cui segreti saranno svelati dalle principali business school e società di consulenza come Sda Bocconi, la School of Management del Politecnico di Milano e Gartner e il tema dell'Agenda Digitale, il progetto strategico alla base della crescita e dello sviluppo del nostro Paese che vede in prima linea il

Pierantonio Macola fa il punto sul Roadshow appena concluso e anticipa quelli che saranno i temi portanti dell'evento che si terrà a Milano dal 17 al 19 ottobre a Fieramilanocity

mondo dell'Ict Community e che sarà uno dei temi portanti della prossima edizione di Smau. Si parlerà poi di città intelligenti con Smart City Roadshow, l'iniziativa organizzata con Anci che in giro per l'Italia ha avuto modo di raccogliere numerose best practice di Comuni ed enti pubblici del territorio e che a Milano fornirà un palcoscenico nazionale a tutte le eccellenze in questo campo: da un lato le esperienze delle aziende internazionali attive in progetti innovativi (Cisco, Ibm, Enel) e dall'altro le Amministrazioni Pubbliche che hanno in corso progettualità virtuose in materia di Smart City e Smart Community. Sotto i riflettori anche le indicazioni pratiche per accedere ai finanziamenti nazionali e ancora, il contributo scientifico di autorevoli docenti internazionali e le start-up che si stanno affacciando sul mercato e che avranno l'occasione di incontrare investitori e partner provenienti da tutta Italia».

Arriviamo quindi alle prime anticipazioni della prossima edizione milanese...

«Ciascuna delle tre giornate del Salone avrà un tema portante che sarà il filo conduttore degli eventi in programma. Si inizierà mercoledì mattina con il convegno d'apertura che punterà l'attenzione sul tema dell'Agenda Digitale e che riunirà intorno a un tavolo rappresentanti del Governo e in particolare del Ministero dello



Pierantonio Macola, amministratore delegato di Smau

delle Regioni italiane, proprio per approfondire il tema a 360 gradi, focalizzando l'attenzione soprattutto sulle declinazioni regionali delle diverse iniziative messe in atto dal Governo con l'intento di far conoscere i risvolti pratici derivanti da questi progetti e far capire come poter concretamente accedere ai bandi messi a disposizione dalle Regioni. Il secondo giorno sarà dedicato al tema delle Smart City e delle Smart Community attraverso un convegno di apertura che vedrà come protagonisti il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Anci e alcuni tra i più innovativi Comuni italiani a confronto con i player internazionali. L'evento sarà seguito da un premio e da numerosi laboratori dedicati. Infine, il terzo giorno sarà interamente dedicato all'eccellenza italiana, che avrà il suo palcoscenico d'eccezione all'interno del Premio Innovazione Ict e di un premio dedicato al

smau 2012

20
sett

THE INNOVATION GROUP

BANKING SUMMIT 2012

Magna Pars - via Tortona 15, Milano

In Italia le banche hanno resistito alla dura prova della crisi finanziaria e ora devono ricostruire una strategia competitiva per crescere. L'utilizzo delle tecnologie digitali è alla base per semplificare tutti i processi bancari e cambiare radicalmente la relazione con i clienti. In quest'ottica, al Banking Summit 2012 si parlerà di come ridisegnare i modelli distributivi e di business con il supporto delle tecnologie e dei servizi Ict. I temi saranno trattati non solo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto partendo da testimonianze e "success stories" della business community bancaria internazionale. L'evento di rivolge a top management, responsabili Ict, direttori finanziari, responsabili acquisti, direttori commerciali e marketing.

AUSED

L'IT A SERVIZIO DELLA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN TEMPO DI CRISI

Palazzo Ducale della Corgna - Castiglione del Lago (Pg)

Le conseguenze della crisi si sono fatte pesantemente sentire sulle funzioni dei sistemi informativi, chiamate ad affrontare operazioni di ristrutturazione e ottimizzazione dei costi. Allo stesso tempo, questo momento è stato, per alcuni Cio, un'opportunità per mostrare come l'It possa essere uno strumento fondamentale per l'attuazione di molte delle misure che le aziende hanno intrapreso per affrontare la recessione. Obiettivo dell'evento Aused Italia è quello di mostrare come alcuni processi di riorganizzazione aziendali siano stati possibili grazie alle tecnologie informatiche e come l'It sia stato un fattore abilitante dei processi di trasformazione.

21
sett

27
sett

BUSINESS INTERNATIONAL

FATTURAZIONE ELETTRONICA E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Milano

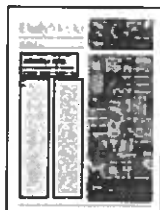
I tecnici del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono al lavoro per armonizzare le procedure normative e gestionali di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva. Il seminario di Business International intende fornire una guida completa al meccanismo che disciplina redazione, invio e conservazione in forma elettronica dei documenti amministrativo contabili (fatture, registri, verbali, documenti fiscali, altro). Verranno inoltre analizzati i necessari adempimenti per far fronte alle verifiche fiscali e documentali, anche alla luce delle ultime indicazioni dell'Agenzia delle Entrate e del Mef in tema di fatturazione verso la Pa.

SMAU 2012

Fieramilanocity - Milano

Smau è il più importante momento d'incontro tra i principali fornitori di soluzioni Ict, gli imprenditori, i decisori aziendali delle aziende e pubbliche amministrazioni e il mondo del canale Ict: un appuntamento in cui vengono raccontate tutte le principali novità in ambito tecnologico e le connesse implicazioni per il business derivanti dall'adozione di tecnologie digitali. L'edizione di Milano prevede come aree tematiche principali le applicazioni gestionali, la gestione documentale, il cloud computing, il mobile, gli strumenti di comunicazione avanzata, la sicurezza, ma anche soluzioni dedicate al mondo della Pa e del retail.

17-19
ott



Partnerhsip Regione Lombardia e Smau per costruire il futuro motore delle smart city

Che cosa hanno in comune l'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Lombardia e Smau? Un patrimonio di inestimabile valore rappresentato da oltre 20.000 imprese ICT che da sole producono un fatturato di oltre 60 miliardi di euro e che oggi, attraverso le iniziative messe a punto dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Lombardia e Smau, si trovano di fronte ad una grande opportunità: quella di collaborare alla realizzazione di uno dei più grandi "cantieri" in Italia, quello delle Smart City. Martedì 24 luglio, nell'ambito della conferenza stampa che si è tenuta presso Palazzo Lombardia e in cui sono stati evidenziati gli strumenti e i risultati delle politiche a sostegno di ricerca e innovazione, Andrea Gibelli, capo delegazione della Lega Nord in Giunta Regionale, Vice Presidente e Assessore Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione della Regione Lombardia, ha messo in luce come la presenza di imprese del settore ICT, unita a quella di istituti di formazione e ricerca e dei principali attori finanziari, rendono la Lombardia il luogo italiano di riferimento dove si concepiscono, sviluppano e sperimentano soluzioni digitali innovative. Partendo da questi presupposti, lo stesso Andrea Gibelli ha sottolineato la stretta sinergia con Smau Milano partita tre anni fa e che culminerà dal 17 al 19 ottobre con la partecipazione della Regione all'evento dedicato alle tecnologie digitali per il business, proprio per sfruttare al meglio le occasioni di confronto esistenti per coinvolge-

re il mondo imprenditoriale, dalle grandi alle micro imprese, per realizzare e testare nuovi prodotti e servizi. In particolare, sull'impegno della Regione in ambito Smart City, il Vice Presidente della Regione anticipa: "Il format dell'iniziativa Smart City della prossima edizione milanese di Smau si coniuga perfettamente con la mia idea di Wiki-Regione. Per questo Regione Lombardia parteciperà all'iniziativa Smart City realizzata da Smau attraverso un ciclo di incontri per far emergere, condividere e mettere a fattore comune la conoscenza con un processo che parte dal basso (bottom up). L'iniziativa privata è infatti indispensabile per portare innovatività, creatività e, al contempo, velocità nella selezione degli ambiti più promettenti e Smau è il luogo ideale in cui può realizzarsi questa condivisione di conoscenze ed esperienze. Smart City, infatti, a Smau vedrà protagoniste le esperienze in corso in Italia, il contributo delle start up più innovative e le grandi aziende produttrici di nuove tecnologie all'avanguardia, a beneficio di imprese e amministratori delle città italiane e lombarde in primis. Non solo prodotti e servizi, ma prima di tutto la conoscenza necessaria allo sviluppo corretto ed efficace delle città intelligenti. Una conoscenza aperta al contributo di operatori e amministratori di realtà di qualsiasi dimensione. Un passo importante verso la creazione della Wikiregione". La 49° edizione di Smau Milano si terrà dal 17 al 19 ottobre presso i padiglioni 1 e 2 di Fieramilancity.



Sinergia Smau-Regione

Sono 20mila le imprese attive nel settore Ict

MILANO — Un patrimonio di inestimabile valore rappresentato da oltre 20.000 imprese Ict che da sole producono un fatturato di oltre 60 miliardi di euro e che oggi attraverso le iniziative messe a punto dall'assessorato alle Attività produttive della Regione Lombardia e Smau si trovano di fronte ad una grande opportunità: quella di collaborare alla realizzazione di uno dei più grandi 'cantieri' in Italia, quello delle Smart City. **Andrea Gibelli** (capo delegazione della Lega Nord in Giunta Regionale, vice presidente e assessore Dg Industria, artigianato, edilizia e cooperazione della Regione Lombardia) ha messo in luce come la fortissima presenza di imprese del settore Ict, unita a quella di prestigiosi istituti di formazione e ricerca e dei principali attori finanziari, rendono la Lombardia il luogo italiano di riferimento dove si concepiscono, sviluppano e sperimentano soluzioni digitali innovative».

Partendo da questi presupposti, lo stesso Andrea Gibelli ha sottolineato la stretta sinergia con Smau Milano partita tre anni fa e che culminerà dal 17 al 19 ottobre con la partecipazione della Regione all'evento dedicato alle tecnologie digitali per il business.



SMAU 2012. Anteprima sull'alta tecnologia come strumento democratico.



Nonostante la crisi, il settore dell'alta tecnologia continua a progredire e individuare inedite opportunità di sviluppo, indispensabili per il rilancio e per la crescita. Appena conclusa l'edizione bolognese della celebre fiera Smau, che si è svolta il 6 e 7 giugno scorsi ottenendo un buon successo di pubblico, fervono i preparativi per il più importante appuntamento di Milano, dove dal 17 al 19 ottobre nel quartiere di Fieramilanocity, si terrà la grande kermesse annuale Smau, giunta all'edizione numero 49, da approfondire in tempo reale sul sito web www.smau.it. Il più autorevole salone italiano dell'informatica, promette quest'anno di focalizzare l'attenzione su tematiche operative e attuali, che coinvolgono il mondo dei New Media e dell'alta tecnologia da diversi mesi.

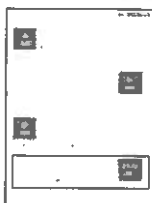
Se la struttura della manifestazione rispetta la tradizionale suddivisione in due grandi aree tematiche: **Smau Business**, rivolta agli utilizzatori delle tecnologie digitali e **Smau Trade**, più spiccatamente dedicata agli operatori di settore e considerata l'anima produttiva della fiera, le questioni affrontate sono invece eterogenee e trasversali alle due categorie.

Un primo tema allo studio è lo sviluppo di infrastrutture digitali sempre più veloci e performanti, che vanno dalla crescita della banda larga e della banda ultra larga, che coinvolge oggi porzioni sempre più ampie del nostro territorio, alla costruzione di reti virtuali di comunicazione, per incrementare le possibilità di interazione a tutti i livelli.

Un'altra questione che da qualche mese occupa la scena internazionale è il Cloud Computing, che offre la possibilità di condividere risorse, dati e programmi sfruttando il web quale repository virtuale capace di contenere software e dati infiniti. L'impiego del Cloud è sempre più diffuso, si dimostra oggi legato sia alla condivisione di dati, sia all'impiego di software collettivi, ma anche si sta trasformando in una risorsa aziendale irrinunciabile, di impatto importantissimo sulle infrastrutture dei sistemi informativi. Sul tema è da tempo aperto un Osservatorio promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano che propone riflessioni e indagini sul fenomeno del Cloud e sul suo impatto in termini di trasformazione del settore Ict, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi indagando anche le possibili barriere e chiusure alla sua diffusione su vasta scala.

Il ruolo delle Smart Cities come alternativa possibile alla crisi, che già da alcuni anni viene indagato nelle diverse edizioni del salone, vuole offrire un luogo di scambio e una piattaforma di dialogo effettiva per le pubbliche amministrazioni italiane, considerando il ruolo delle buone pratiche e di una politica rivolta alla sostenibilità di progetti urbani e architettonici del futuro, connesso indissolubilmente con Ict. Da segnalare l'evento **Smart City Roadshow**, un vero e proprio tour proposto da Smau in collaborazione con Anci che approfondisce il tema sul territorio nazionale, partendo da Milano per attraversare l'Italia nel 2013, da Bari a Roma, e poi Padova, Bologna per concludersi a Torino.

Immane, infine, il tema dei Percorsi dell'Innovazione che mette in relazione il ruolo delle Regioni con le nuove iniziative produttive rivolte alla crescita: uno sviluppo che passa attraverso la promozione delle nuove piccole imprese produttive rivolte all'alta tecnologia e alla produzione dei software.



SMAU 2012

Fieramilanocity - Milano

Smau è il più importante momento d'incontro tra i principali fornitori di soluzioni Ict, gli imprenditori, i decisori aziendali delle aziende e pubbliche amministrazioni e il mondo del canale Ict: un appuntamento in cui vengono raccontate tutte le principali novità in ambito tecnologico e le connesse implicazioni per il business derivanti dall'adozione di tecnologie digitali. L'edizione di Milano prevede come aree tematiche principali le applicazioni gestionali, la gestione documentale, il cloud computing, il mobile, gli strumenti di comunicazione avanzata, la sicurezza, ma anche soluzioni dedicate al mondo della Pa e del retail.

17-19
ott



N° e data : 20007 - 01/07/2012

Diffusione : 7500

Periodicità : Mensile

Italalm_20007_10_2.pdf

Sito web: www.italiainballaggio.it

Pagina 10 **Press Index**

Dimens. 15,86 %

123 cm2

EVENTS & SHOWS

Asia Fruit Logistica

Fruit & vegetable marketing
5-7/9/2012 Hong Kong (PRC)
www.asiafruitlogistica.com

Beyond Beauty Events

Cosmeeting Paris/Creative
Paris/Spameeting Paris
10-12/9/2012 Paris (F)
www.beyondbeautyevents.com

Labelexpo Americas

Labeling, printing, product
decoration, converting &
packaging
11-13/9/2012 Chicago (USA)
www.labelexpo-americas.com

Eurasia Packaging Istanbul

Packaging industry
20-23/9/2012 Istanbul (TR)
www.packagingfair.com

Nanoforum

Nano technology
24-26/9/2012 Roma (I)
www.nanoforum.it

FachPack

Packaging, printing & logistics
25-27/9/2012 Nürnberg (D)
www.fachpack.de

Macfrut

Fruit & vegetables
26-28/9/2012 Cesena (I)
www.macfrut.com

Bimu/Sfortec

Machine tools, robot,
automation, auxiliary
technologies and
subcontracting
2-6/10/2012 Milano Rho (I)
www.bimu-sfortec.com

InterCharm Milano

Beauty salon, hair, nail,
perfumery & cosmetics,
packaging
6-8/10/2012 Milano City (I)
www.intercharm.it

Taropak

Packaging & logistics
8-11/10/2012 Poznan (PL)
www.taropak.pl

Miac

Paper industry
10-11/10/2012 Lucca (I)
www.miac.info

Smau

Information & communication
technologies
17-19/10/2012 Milano City (I)
www.smau.it

IPA

Food processing
21-25/10/2012 Paris (F)
www.ipa-web.com
www.salonfrancesi.com

Luxe Pack Monaco

Luxury packaging
24-26/10/2012 Montecarlo (MC)
www.luxepack.com



PREMI / UN RICONOSCIMENTO AI MIGLIORI SVILUPPATORI Smau Mob App Award, l'eccellenza abita qui

Per la prima volta Smau ha presentato a Bologna lo Smau Mob App Award, iniziativa che si è svolta all'interno della tappa emiliano-romagnola del Roadshow (6-7 giugno). L'evento, realizzato in collaborazione con gli Osservatori della Scho-

ol of Management del Politecnico di Milano, ha animato la giornata conclusiva di Smau Bologna e si è posto l'obiettivo di accendere i riflettori sulle numerose realtà attive nello sviluppo di software per mobile in Emilia Romagna, una tra le aree

più dinamiche in Europa per questo mercato. Durante l'evento sono state premiate 6 app nella categoria consumer distribuite nelle sezioni Bambini&Genitori, Giochi&Media, Mobile Marketing&Payment, Servizi per il Cittadino, Utility, Strumenti e Produttività e Disabilità, 2 nella categoria business ed è stato assegnato un premio speciale "Nokia Serie 40".



Smau Business a ottobre a Milano

Si chiuderà con la Main Edition di ottobre a Milano la quinta edizione di Smau Business, il roadshow itinerante che ha portato l'innovazione ICT in scena nelle principali città italiane, di cui per ultime Bologna e Padova, rispettivamente lo scorso 6/7 giugno e 18/19 aprile.

Nelle giornate dedicate all'innovazione tecnologica per il business si sono viste tra gli stand oltre 100 novità tecnologiche presentate dai principali protagonisti del settore, tra cui Adobe, Google Enterprise, Fujitsu, Amd e Hp, IBM, Infor, Intel, Microsoft, Olivetti, SAP, Telecom Italia e Xerox e dai partner del territorio che hanno proposto al pubblico prodotti e soluzioni in grado di modificare radicalmente il lavoro in azienda: dal cloud computing ai siste-

mi di unified communication & collaboration, dalle nuove tecnologie satellitari per diffondere la banda larga nelle zone in digital

divide, alla stampa digitale ai tablet e App per il business.

Per informazioni e iscrizioni: <http://www.smau.it>

Smau Business a ottobre a Milano

Si chiuderà con la Main Edition di ottobre a Milano la quinta edizione di Smau Business, il roadshow itinerante che ha portato l'innovazione ICT in scena nelle principali città italiane, di cui per ultime Bologna e Padova, rispettivamente lo scorso 6/7 giugno e 18/19 aprile.

Nelle giornate dedicate all'innovazione tecnologica per il business si sono viste tra gli stand oltre 100 novità tecnologiche presentate dai principali protagonisti del settore, tra cui Adobe, Google Enterprise, Fujitsu, Amd e Hp, IBM, Infor, Intel, Microsoft, Olivetti, SAP, Telecom Italia e Xerox e dai partner del territorio che hanno proposto al pubblico prodotti e soluzioni in grado di modificare radicalmente il lavoro in azienda: dal cloud computing ai siste-

mi di unified communication & collaboration, dalle nuove tecnologie satellitari per diffondere la banda larga nelle zone in digital

divide, alla stampa digitale ai tablet e App per il business.

Per informazioni e iscrizioni: <http://www.smau.it>

Mob App Awards e Mob App Camp @ Smau Milano a ottobre

Mob App Awards e Mob App Camp sono due iniziative realizzate dagli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano in collaborazione con Smau in tutte le tappe del roadshow itinerante di Smau Business, con l'obiettivo di sostenere la cultura dell'innovazione in ambito Mobile. Il Mob App Awards è un contest che premia le migliori App per smartphone e tablet in ambito business e consumer. Il progetto ha avuto inizio lo scorso ottobre in occasione di Smau Milano, quando più di 200 tra software house e sviluppatori indipendenti hanno inoltrato oltre 260

candidature. Il Mob App Camp ha preso invece il via con l'edizione di Padova e si tratta di un'iniziativa nata per creare una community di confronto sui temi più attuali legati allo sviluppo di App e ai dispositivi mobili di nuova generazione. La partecipazione all'incontro è gratuita ed è inoltre possibile candidarsi come speaker per prendere la parola insieme ad esperti del settore in sessioni dedicate ad una platea di manager, sviluppatori, consulenti e imprenditori interessati ai temi Mobile.

Per informazioni e iscrizioni:

<http://www.smau.it/invite/smaumobapp>

8 e 9 novembre, Corso MIP Politecnico di Milano: Innovare il Business con le soluzioni Wireless La Mobile Enterprise

Il corso intende fornire a CIO e Manager operanti nelle Direzioni ICT di imprese private e PA un'ampia panoramica circa gli impatti delle diverse tecnologie Mobile e Web nei processi di business. Nelle due giornate di formazione verranno delineati gli scenari emergenti con riferimento alle diverse tecnologie Mobile & Wireless (Reti cellulari, WiFi, WiMax,

RFid, NFC, WSN, UWB, ecc.) e alle diverse opportunità di innovazione aperte dalle soluzioni Mobile: Mobile Workspace e Mobile Force, Wireless Supply Chain, Mobile Marketing & Service, Unified Communication, Infomobility, M2M, ecc.

I docenti esamineranno le principali criticità da affrontare nell'introduzione di tali soluzioni

e mostreranno come valutarne puntualmente i benefici, oltre ad approfondire le opportunità di innovazione in alcune filiere particolarmente significative (Largo Consumo, Sanità, Bancario, ecc.) Il corso di terrà presso il MIP Politecnico di Milano l'8 e il 9 novembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.mip.polimi.it



Mob App Awards e Mob App Camp @ Smau Milano a ottobre

Mob App Awards e Mob App Camp sono due iniziative realizzate dagli Osservatori della School of Management del Politecnico di Milano in collaborazione con Smau in tutte le tappe del roadshow itinerante di Smau Business, con l'obiettivo di sostenere la cultura dell'innovazione in ambito Mobile. Il Mob App Awards è un contest che premia le migliori App per smartphone e tablet in ambito business e consumer. Il progetto ha avuto inizio lo scorso ottobre in occasione di Smau Milano, quando più di 200 tra software house e sviluppatori indipendenti hanno inoltrato oltre 260

candidature. Il Mob App Camp ha preso invece il via con l'edizione di Padova e si tratta di un'iniziativa nata per creare una community di confronto sui temi più attuali legati allo sviluppo di App e ai dispositivi mobili di nuova generazione. La partecipazione all'incontro è gratuita ed è inoltre possibile candidarsi come speaker per prendere la parola insieme ad esperti del settore in sessioni dedicate ad una platea di manager, sviluppatori, consulenti e imprenditori interessati ai temi Mobile.

Per informazioni e iscrizioni:
<http://www.smau.it/invite/smaumobapp>



Gli eventi della LOGISTICA

| | | | | | |
|--|--|----------|----------|----------|-----------|
| TRASPO DAY | www.traspoday.it | 14-09-12 | 16-09-12 | Italia | Caserta |
| MACFRUT | www.macfrut.com | 26-09-12 | 28-09-12 | Italia | Cesena |
| TELEMOBILITY FORUM | www.taletymobilityforum.com | 27-09-12 | 28-09-12 | Italia | Torino |
| COURIER AND PARCEL LOGISTICS EXPO | www.cpl-expo.com | 27-09-12 | 29-09-12 | Germania | Stoccarda |
| LOGISTICS | www.easyfair.com | 17-10-12 | 18-10-12 | Spagna | Madrid |
| SMAU | www.smau.it | 17-10-12 | 19-10-12 | Italia | Milano |
| FORUM INTERNAZIONALE DELLA LOGISTICA | www.transpotec.com | 06-11-12 | 08-11-12 | Italia | Milano |
| L'EFFICIENZA della SUPPLY CHAIN SANITARIA | www.logfarma.it | 14-11-12 | 14-11-12 | Italia | Milano |
| TRACE ID FASHION | www.trace-id.eu | 15-11-12 | 15-11-12 | Italia | Milano |
| EMBALLAGE | www.emballageweb.com | 19-11-12 | 22-11-12 | Francia | Parigi |
| SUPPLY CHAIN EVENT | www.supplychain-event.com | 21-11-12 | 22-11-12 | Francia | Parigi |
| TRANSPOTEC LOGITEC 2013 | www.transpotec.com | 28-02-13 | 03-03-13 | Italia | Verona |
| CEBIT 2013 | www.cebit.de | 05-03-13 | 09-03-13 | Germania | Hannover |
| S&TC 2013 | www.oilnonoil.it | 13-05-13 | 15-05-13 | Italia | Modena |
| TRANSPORT LOGISTIC 2013 | www.transportlogistic.de | 04-06-13 | 07-06-13 | Germania | Monaco |
| PACKOLOGY 2013 | www.packologyexpo.com | 11-06-13 | 14-06-13 | Italia | Rimini |
| CEMAT 2014 | www.cemat.de | 19-05-14 | 23-05-14 | Germania | Hannover |

Smau, uno sguardo al futuro

Dal 17 al 19 ottobre Milano si prepara ad aprire una finestra sul futuro con la 49ma edizione del Salone Ict

A ottobre arriva a Fieramilanocity il più importante evento in Italia dedicato alle tecnologie per il business. Sotto i riflettori della prossima edizione i temi caldi degli ultimi mesi, dall'agenda digitale alla rivoluzione mobile, senza dimenticare le smart cities. Il mondo delle tecnologie digitali per il business quest'anno torna a darsi appuntamento con la 49ma edizione di Smau, in programma dal 17 al 19 ottobre. Forte di una community di imprenditori e manager di tutte le funzioni aziendali e di operatori del settore che hanno portato lo scorso anno a registrare oltre 54.000 ingressi in fiera, anche grazie alle partnership con oltre 160 tra territoriali di Confindustria e Concommercio, il Salone punterà l'attenzione su alcune tematiche al centro del dibattito degli ultimi mesi: dall'agenda digitale con i suoi relativi punti fondamentali - sviluppo della banda larga e ultra larga, utilizzo del cloud computing, apertura all'ingresso degli open data, in un'ottica di trasparenza della Pubblica Amministrazione e incentivi alle smart communities - allo sviluppo delle smart cities, fino alla rivoluzione mobile guidata dalla crescita a tre cifre del mercato dei tablet (+125 per cento) e più in generale dall'aumento della domanda verso le tecnologie che valorizzano il Web e contenuti fruibili da dispositivi mobile.

LE AREE DI SMAU 2012

Agli occhi dei visitatori, il Salone si presenterà con la consueta suddivisione tra l'area Smau Business, dedicata a imprenditori e manager utilizzatori delle tecnologie digitali, e l'area Smau Trade, rivolta invece agli operatori del settore, Var, system integrator, rivenditori, software house, a cui si aggiungerà Smart City Roadshow, la tappa

con Anci e dedicato al tema delle smart cities, che arriva a Milano dopo aver attraversato l'Italia (Bari, Roma, Padova e Bologna) e che proseguirà a Genova e Torino. Smau Business sarà l'area volta a presentare le ultime novità tecnologiche in grado di cambiare completamente l'attività lavorativa di imprenditori e manager di tutte le funzioni aziendali, dal marketing e vendite alla logistica e supply chain, dall'amministrazione e finanza alle risorse umane, fino a tutti coloro che si occupano di progettazione e Pim. L'area ospiterà tutti i principali player del mondo Ict riuniti con i propri business partner all'interno del village, per permettere ai visitatori di trovare in un unico contesto la visione completa dei grandi marchi dell'industria mondiale in termini di prodotti, soluzioni e strategie e, al contempo, la relazione diretta con partner specializzati del territorio in grado, per prossimità geografica e culturale, di adattare prodotti e soluzioni standard alle loro esigenze. In programma più di 200 workshop da 50 minuti, tenuti all'interno di arene aperte, da autorevoli docenti e analisti delle più importanti scuole di formazione manageriale italiane come School of Management del Politecnico di Milano e Sda Bocconi School of Management in cui fare il punto sugli ultimi trend tecnologici come apps, tablet, sistemi di comunicazione avanzata, cloud computing, social media e Web marketing, soluzioni di stampa intelligente, sicurezza informatica e su come tali tecnologie possono fornire un supporto concreto per guadagnare competitività e crescere sul mercato globale. Continua a crescere il progetto Smau Trade, appuntamento di riferimento per l'Ict community che si pone l'obiettivo di orientare gli

contorno delle importanti rivoluzioni in atto guidate da tecnologie quali il cloud computing, la virtualizzazione e le unified communication e collaboration.

L'evento offrirà una piattaforma unica di incontro e networking tra i maggiori vendor, i distributori e il mondo delle terze parti dove scoprire i programmi di recruiting, le politiche di fidelizzazione dei grandi player Ict, prendere parte a oltre 200 sessioni di training in calendario e ottenere le certificazioni realizzate in collaborazione con Confindustria. Immane l'appuntamento annuale con l'Osservatorio Smau Trade realizzato in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano che fornirà dati aggiornati su un settore in profondo cambiamento.

Dall'esperienza maturata durante

edilizia sostenibile, mobilità, turismo, valorizzazione del territorio e dei beni culturali, ma anche opportunità di finanziamento da parte del Governo e della Comunità Europea di progettualità evolute tra pubblico e privato.

I PREMI E I PERCORSI

Nell'ambito del Premio Innovazione Ict, il riconoscimento dedicato alle imprese e Pubbliche Amministrazioni che hanno sviluppato progetti di adozione delle tecnologie digitali ottenendo concreti benefici di business, sarà riconosciuto un premio speciale ai progetti che rientrano nella categoria Smart City. Sempre in tema di Premi non mancherà l'appuntamento con lo Smau Mob App Award, una gara tra sviluppatori, realizzata in collaborazione con la School of



Milano, 17-19 ottobre - Fieramilanocity

gli appuntamenti sul territorio, Smart City Roadshow sarà la tappa milanese dell'iniziativa itinerante, realizzata in collaborazione con Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, che ha portato in giro per l'Italia le best practice dei Comuni più virtuosi dello Stivale e che a Milano presenterà un programma di incontri e laboratori volto a illustrare le opportunità di sviluppo economico e sociale per le imprese e i territori, al termine dei quali sarà possibile ricevere un attestato di partecipazione rilasciato da Smau e Anci.

Smart City Roadshow, che prenderà vita nella seconda giornata di Smau, sarà un evento che partirà dall'innovazione tecnologica per allargarsi ad altri settori e porterà i Comuni italiani grandi e piccoli ad accettare la sfida di città più sostenibili. Un'occasione per riunire tutti i soggetti coinvolti: gli amministratori pubblici, i fornitori di tecnologie, le aziende del

Management del Politecnico di Milano, che eleggerà le migliori apps in ambito business e consumer e con lo Smau Mob App Camp un evento che vede ancora una volta protagonisti gli sviluppatori, i quali si alterneranno in sessioni di approfondimento sul mondo delle apps.

Immane, infine, l'area dei Percorsi dell'Innovazione dedicata alle giovani imprese ad alto tasso di innovazione. Smau Milano fornirà una vetrina d'eccezione a oltre 100 nuovissime realtà che potranno trovare possibili finanziatori e partner tra il pubblico di imprenditori e manager presenti in fiera. In programma nell'area lo Speed Date dell'Innovazione, in cui le start-up avranno l'occasione per presentarsi in soli 3 minuti di tempo ai più importanti venture capital e business angels e il Premio a loro dedicato che eleggerà le tre start-up più innovative.



INTERVISTA

di LUIGI FERRO

PIERANTONIO MACOLA

AMMINISTRATORE DELEGATO
SMAU

L'ITALIA CHE GUARDA AVANTI SI INCONTRA A SMAU



L'affluenza crescente al roadshow dell'ICT, che dopo Milano ha toccato Bari, Roma, Padova e Bologna, conferma che sono tanti, in tutta la Penisola, gli imprenditori e i manager che hanno compreso che le tecnologie digitali possono dare una mano alle imprese, soprattutto in tempi di crisi



Se cercate un filo di speranza, se volete finalmente vedere un raggio di sole Pierantonio Macola è l'uomo che fa per voi. Reduce dalle tappe del roadshow di Smau che si è concluso a Bologna il 6-7 giugno l'Amministratore Delegato di Smau è convinto che nonostante le difficoltà «l'attenzione per le tecnologie digitali da parte delle aziende e del canale è forte».

Dichiarazioni scontate per chi organizza la più importante rassegna tecnologica del Paese? Forse. Di certo però Macola ammette senza problemi la sua sorpresa. Ha girato l'Italia pensando di trovare imprenditori piegati dalla crisi (che purtroppo esistono) ma ha incontrato anche un sacco di gente che sembra capire che la tecnologia può essere un driver per combattere la difficile situazione e intraprendere nuove strade. Perché se no non si capisce come mai a ogni tappa del suo roadshow Smau abbia aumentato il numero dei visitatori. Dopo quattro anni in giro per l'Italia, sostiene, «il passaparola ha dato i suoi frutti».

Macola è convinto che quel mix di formazione, pre-

senza dei vendor e dei partner di canale stia pagando e, anche in questi momenti difficili, viene apprezzata la concretezza che Smau ha sempre cercato di inseguire. Unified Communication and Collaboration, Cloud, Mobile, App ma anche i social media sono i temi di interesse di imprenditori e manager che, osserva, hanno preso confidenza con le nuove tecnologie grazie anche alla consumerizzazione del mondo It.

Smartphone e tablet nelle mani di manager e imprenditori hanno fatto capire meglio di una qualsiasi lezione quali possono essere le potenzialità di questi strumenti anche nelle aziende: gli oggetti tecnologici sono passati dalle mani dei tecnici a quelle dei manager.

«L'imprenditore italiano - aggiunge Macola - non ha mai lesinato gli investimenti nelle attrezzature per la produzione, ma adesso comprende di più l'importanza della tecnologia che prima era considerata solo come un costo. Tutto questo grazie anche alle tecnologie consumer che la rendono più comprensibile».

Così sembra che quest'anno come mai prima i visi-



INTERVISTA | L'ITALIA CHE GUARDA AVANTI SI INCONTRA A SMAU

tatori abbiano scoperto i workshop, che, uniti alla presenza delle aziende e dei loro partner e alla possibilità di costruirsi una visita su misura, rappresentano una sorta di «personal shopper delle PMI».

APPUNTAMENTO A OTTOBRE A MILANO

Un percorso virtuoso, lo definisce Macola, che, dopo il giro per l'Italia, è fiducioso su un ottimo risultato dell'edizione milanese che si svolgerà il prossimo ottobre.

A Milano Smau vuole esaltare il ruolo delle Regioni, il tramite dei finanziamenti Ue per le imprese, che devono fare comprendere quali sono i meccanismi per accedere ai soldi a disposizione. «Le imprese non lo sanno», spiega, e per questo ormai da anni invita gli assessori alle Attività produttive non per la classica parata di inizio manifestazione, ma per assicurare una presenza che abbia risvolti molto pratici per la vita delle imprese. Gli assessorati saranno presenti nell'area delle Regioni dove i visitatori potranno conoscere le iniziative e i finanziamenti messi in atto dagli enti locali a sostegno dello sviluppo e della crescita delle imprese. E poi c'è l'Agenda Digitale, un obiettivo del Paese che non può non coinvolgere il mondo delle aziende. Rispetto alle edizioni locali, la manifestazione milanese offre una grande attenzione al mondo delle start up, un segmento in pieno fermento al quale Smau non vuole offrire tanto il contatto con il Venture Capital di turno, ma avvicinarlo all'investitore industriale che si appassiona all'iniziativa.

Saranno oltre cento le nuove avventure imprenditoriali presenti a Milano alla ricerca di finanziatori. In programma c'è anche lo Speed Date dell'Innovazione, in cui le start up avranno l'occasione per presentarsi in soli tre minuti di tempo, e il premio a loro dedicato che eleggerà le tre aziende più innovative.

L'area meneghina dedicata alle Smart City, realizzata in collaborazione con Anci (l'associazione dei comuni), è una tappa di un percorso che ha toccato quest'anno Bari per poi proseguire a Roma, Padova e Bologna e nel 2013 arriverà a Torino e che serve per condividere le esperienze. «I casi italiani sono in aumento e Smau è utile per offrire una maggiore conoscenza e condivisione delle varie esperienze», afferma Macola. Una ventina di start up con tecnologie per le Smart City parteciperanno a quest'area.

Andando più sul tecnologico, secondo il patron della manifestazione milanese, Cloud e Mobile sono le aree imperdibili, tanto più visto il successo a tre cifre dei tablet (+125%). Sistemi gestionali integrati, Fatturazione

Elettronica, CRM, Unified communication e collaborazione, sicurezza sono alcuni degli altri temi classici della manifestazione che lo scorso anno ha fatto registrare oltre 54.000 ingressi anche grazie alle partnership con 160 filiali territoriali di Confindustria e Confcommercio.

Una presenza, quella delle organizzazioni imprenditoriali che si ripeterà anche quest'anno, così come in fiera saranno presenti gli esperti della School of Management del Politecnico di Milano e Sda Bocconi, altre school of management e società di consulenza come Gartner che animeranno gli oltre quattrocento workshop.

Infine, Smau Trade che si rivolge agli operatori del settore, var, system integrator, rivenditori e software house ha l'obiettivo di orientare le figure del canale informatico verso nuovi modelli di business che tengano conto di rivoluzioni come quella del Cloud Computing.

L'evento offrirà una piattaforma di Incontro e networking tra i maggiori vendor, distributori e il mondo delle terze parti dove presentare i programmi di recruiting, le politiche di fidelizzazione e ottenere le certificazioni realizzate in collaborazione con Confindustria. Infine, sarà anche l'occasione per l'appuntamento annuale con l'Osservatorio Smau Trade realizzato in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano che fornirà dati aggiornati su un settore in profondo cambiamento.

Smau premia gli innovatori

L'edizione di Smau che si svolgerà a Milano dal 17 al 19 ottobre sarà anche l'occasione, come di consueto, per mettere in mostra l'eccellenza delle aziende italiane con il Premio Innovazione Ict, il riconoscimento che intende premiare le imprese e pubbliche amministrazioni che hanno sviluppato progetti di adozione delle tecnologie digitali ottenendo concreti benefici di business e, novità di quest'anno, il Premio Smart City, che consegnerà quest'anno un riconoscimento ai progetti innovativi in corso per lo sviluppo delle città intelligenti.

Altro riconoscimento assegnato è lo Smau Mob App Award, una gara tra sviluppatori, realizzata in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano, che eleggerà le migliori App in ambito business e consumer. Il premio sarà seguito dallo Smau Mob App Camp, un evento che vede ancora una volta protagonisti gli sviluppatori, i quali si alterneranno in sessioni di approfondimento sul mondo delle App.





OTTOBRE 2012

SMAU 2012
Fieramilanocity
Milano

OSSERVATORIO CANALE ICT

Convegno di presentazione dei risultati della Ricerca 2012

Durante il Convegno, promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano all'interno di SMAU 2012, verranno presentati i risultati della nuova Ricerca volta ad analizzare e valutare approfonditamente le principali problematiche che caratterizzano il Canale ICT in Italia, i cui operatori stanno attraversando un profondo processo di trasformazione e consolidamento, alla ricerca di un ruolo non più scontato e, soprattutto, di modelli di business sostenibili. Alla presentazione dei risultati seguirà una Tavola Rotonda a cui parteciperanno alcuni tra i principali player del settore ICT.



SMU WOW

La più formidabile leva è la cultura

Il dati 2011 sul mercato ICT parlano di una flessione. Le imprese che sostengono più del 90% della domanda d'informatica hanno dovuto rivedere a fondo gli investimenti in innovazione IT, operando tagli nell'ordine del 4,3%. Ciò premesso, le tecnologie digitali rimangono la più formidabile leva di cui le imprese e le pubbliche amministrazioni possono disporre per migliorare le prestazioni sul mercato nazionale e internazionale da un lato, così come i servizi alle imprese e ai cittadini, dall'altro. Guardando al solo mercato europeo e agli investimenti in tecnologia digitali, dei diversi Paesi confrontati con il proprio Pil, l'Italia è fanalino di coda dietro a Inghilterra e Germania (prime classificate) e anche dietro alla Francia, dove il mercato delle tecnologie digitali per le imprese e la PA vale oltre il 50% in più rispetto a quello italiano, a fronte di un Pil nazionale superiore al nostro del 25%. È evidente quindi che esiste

un fattore "culturale" che impedisce alle imprese e alle pubbliche amministrazioni italiane di cogliere appieno le potenzialità delle tecnologie informatiche; così risulta pressoché impossibile l'allineamento dei volumi del mercato ICT in Italia alla media europea. È proprio in questo scenario che Smau ha costruito una vera e propria "piattaforma di relazione" per semplificare l'incontro tra domanda e offerta di tecnologie ICT, ma anche per facilitare quel cambiamento culturale delle imprese indispensabile per lo sviluppo del mercato ICT. La novità di quest'anno è stato il lancio del progetto Smart City Roadshow, che nasce dal protocollo d'intesa firmato insieme ad Anci (Associazione nazionale comuni italiani) con l'obiettivo di sensibilizzare le amministrazioni pubbliche sul tema delle città intelligenti in Italia e facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di tecnologie. Smart City è un filone in cui, Comunità Europea da un lato e Governo dall'altro, stanno dedicando risorse economiche

considerevoli. Si rivela perciò essenziale supportare il mercato nella corretta comprensione di queste dinamiche, delle conoscenze delle possibili ricadute sull'ecosistema di imprese ai meccanismi per reperire fondi per il finanziamento di nuove idee.

Il primo progetto pilota di Smart City presso Smau si è svolto con successo durante l'evento di Milano; successivamente si sono aggregati Radio 24 e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur); nel 2012 il modulo Smart City Roadshow verrà abbinato a tutti gli eventi territoriali di Smau e il progetto vedrà poi la nascita di nuovi appuntamenti nel 2013 in territori dove Smau non è ancora presente. Smau vuole infatti portare il cambiamento culturale in ogni regione, in ogni città, in ogni azienda.

Flaminio Mazza



Dimmi qualcosa che non so

A

A New York c'è una funivia: si trova all'altezza del Queensboro

bridge sulla 59 e collega Manhattan a Roosevelt Island. Mi piace farci un giro avanti e indietro: la vista al ritorno è bellissima... New York è la città più filmata al mondo; milioni di persone la visitano eppure pochi conoscono la funivia del Queensboro, anche se nel film Spider-Man è la protagonista dell'inseguimento con Goblin. È lì dal 1976, offre un panorama spettacolare, costa appena 2 dollari il viaggio, eppure molti turisti la ignorano. È un po' come la

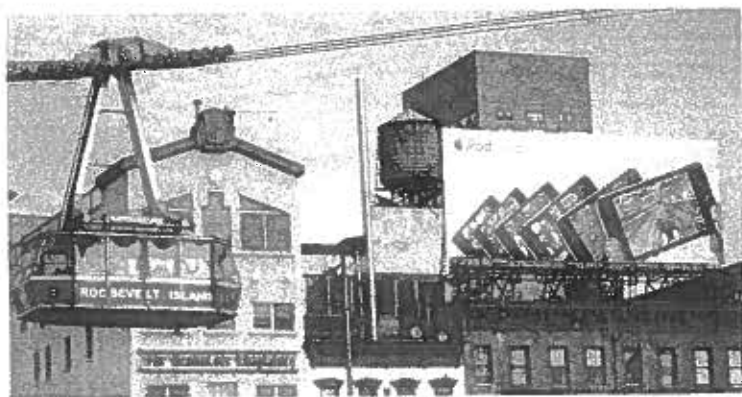
tecnologia: ci accompagna da tempo, ormai costa davvero poco, offre una vista totalmente nuova sul mondo del business eppure non tutti la usano; non tutti approfittano della straordinaria visione che può offrire salire a bordo dell'innovazione, una sorta di funivia che porta in alto e fa distinguere le aziende, permettendo di raggiungere la Manhattan dell'efficienza. La funivia dell'innovazione parte praticamente ogni mese (con gli appuntamenti locali business): l'ingresso è a Smau, prossima fermata Bologna e poi il grande palcoscenico di Milano, in ottobre.

Basta fare un giro per vedere

come può cambiare la prospettiva sul business. La forza di questa manifestazione è anche nei suoi workshop (sono centinaia a ogni appuntamento), animati dai maggiori esperti in diversi ambiti (tecnologia, marketing e comunicazione), con la presenza delle più prestigiose università italiane e di tutti i principali istituti di ricerca.

Se siete stanchi di sentire quello che già sapete, bisogna cambiare. Se si vuole ascoltare qualcosa che non si sa, bisogna dare retta a chi ha girato più di noi, a chi ha visto più luoghi, più aziende, più modelli di business; i seminari sono tenuti infatti da queste persone, durano appena 50 minuti, ma sono in grado di aprire un mondo. Chi inizia a seguirli non smette più: sono emozionanti... come salire sulla funivia del Queensboro.

Pierantonio Macola



AU WOW

Non ci sono più le mezze misure

A

Altro che le
mezze
stagioni... non
ci sono più le
mezze misure!

Non si può stare a metà del guado: bisogna ingranare la quarta (la quinta, la sesta, la settima per chi le ha) e puntare diritto ai propri obiettivi. Non è più tempo per chi sta nel mezzo, bisogna schierarsi. E come ci si può non schierare dalla parte dell'innovazione? Non bisogna commettere l'errore di pensare che l'innovazione sia gadgettistica, fatta solo di giochini per bambini cresciuti (ci sono quelli che lo credono). Ma la tecnologia ha a che fare con la vita di tutti i giorni, con il lavoro, con la sanità e sempre di più con le città. L'informatica – ma anche il controllo intelligente dell'energia – e i servizi sostenibili si apprestano a cambiare il nostro vivere civile. Il cambiamento è in atto e anche in Italia le amministrazioni pubbliche stanno non solo progettando, ma anche realizzando in tal senso.

È il tema delle Smart Cities che nel nostro Paese verrà realizzato in modo originale e unico, sposando tecnologia e storia. Ci sono molte amministrazioni pubbliche che stanno lavorando con lungimiranza su questo tema. Non è vero che l'Italia è indietro su tutto, che non ci sono energie, che si sono rarefatti gli impeti creativi: non è così e noi lo misuriamo ogni giorno incontrando sindaci e associazioni illuminate. Con Anci (l'Associazione nazionale dei comuni italiani) abbiamo lanciato un osservatorio sulle Smart Cities che ha raccolto intorno a sé le migliori eccellenze italiane in ambito universitario, giornalistico e convegnistico. L'Italia ha la sua strada unica e irripetibile sulla via che porta alle città intelligenti e quelli che per molti sono i limiti del nostro Paese possono rappresentare – anche in questo caso – delle straordinarie occasioni. Noi ci crediamo perché abbiamo visto l'energia, la

determinazione intorno a questi temi, non solo dei produttori di tecnologia ma anche delle amministrazioni pubbliche e delle terze parti; noi ci crediamo perché abbiamo incontrato quegli operatori distribuiti sul territorio che conoscono la realtà specifica di ogni regione, di ogni provincia di ogni distretto. Sono loro che trasformano un'innovazione internazionale in un vantaggio per un territorio. Non bisogna infine pensare che l'high-tech sia straniero. È italianissimo: per ogni innovazione arriva infatti alle imprese e all'amministrazione pubblica attraverso una rete di partner locali – fortemente radicati nel territorio – che assimilano la tecnologia e la cuciono su misura per vestire al meglio la nostra Italia.

Pierantonio Macola

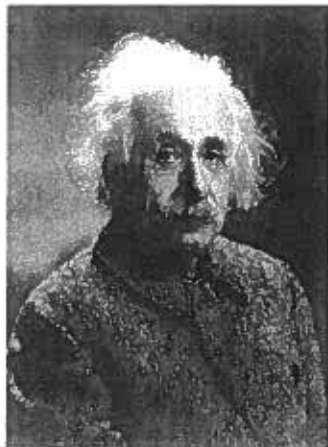


Come il giorno nasce dalla notte oscura

Q

Quello che sorprende di più, in un periodo di difficoltà come

questo, è la grande partecipazione delle aziende alle novità. C'è una voglia di scoprire, di conoscere, di imparare che non ha precedenti. Albert Einstein ha detto: «Non pretendiamo che le cose cambino, se facciamo sempre la stessa cosa. La crisi è la migliore benedizione che può arrivare a persone e Paesi, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo che il giorno nasce dalla



notte oscura. È dalla crisi che nasce l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi e disagi, inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza». Quello che abbiamo misurato, città per città, con il Roadshow Smau è questa grande voglia di conoscere nuove strade per essere più competitivi non solo da parte degli IT manager, ma anche da parte degli imprenditori che sempre di più frequentano le tappe locali di Smau. Chi oggi compete sul mercato ha bisogno dell'innovazione come dell'aria; andare sul mercato con tecnologie superate è come per un chirurgo operare con un bisturi spuntato: non si può ottenere un buon risultato. Noi ci stiamo muovendo verso Smau Milano, il grande evento in cui le dinamiche osservate nel Roadshow saranno ancora più evidenti. La crisi, anche

nell'offerta degli eventi, ha portato grandi cambiamenti. Smau Milano sarà un concentrato di strumenti a disposizione degli imprenditori, dei manager, dei rivenditori. Tre giorni ricchi di momenti di formazione, ma non di teoria: verranno affrontati temi che sono emersi dal confronto con 160 associazioni di imprenditori. Tutti quelli che cercano nuove risposte potranno trovare una amplissima offerta di approfondimenti, ma anche la possibilità di concretizzare subito le nuove competenze, in incontri commerciali per portare istantaneamente l'innovazione in azienda. Non c'è tempo da perdere! Organizzate le vostre agende e fate un salto a Smau Milano dal 17 al 19 ottobre: troverete certamente un raggio di luce per il vostro business.

Pierantonio Macola

